CARNIA a VILLA
Tel. 348.240.18.19
Mirtilli di bosco

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90

ANNO 127 - NUMERO 186
MERCOLEDÌ 6 AGOSTO 2008
€ 1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

Funghi in piazza
CARNIA a VILLA
www.funghiinpiazza.it

MISSIONE AL VIMINALE DEL GOVERNATORE E DELL'ASSESSORE SEGANTI

Il governo a Tondo: stop ai profughi

«Non ci saranno altri invii in Friuli Venezia Giulia». Polizia di frontiera: i 200 agenti restano

Dall'inviato
CIRO ESPOSITO

ROMA Quando può ama passeggiare nei freschi boschi della sua Carnia. Ma per piazzare gli ultimi colpi prima della sosta estiva ha scelto l'aria torrida di una capitale «disertata» anche dai kamikaze del Sol Levante. «Tutti gli appuntamenti sono stati positivi e dimostrano il feeling tra la Regione e il governo», commenta Tondo. Già gli appuntamenti. Alle 10 al Viminale incontro sui clandestini.

● *Segue a pagina 3*

ECONOMIA

LA POLITICA DEI TAGLI

di ALFREDO RECANATESI

L'approvazione definitiva, per di più in tempi solleciti, della manovra finanziaria che fissa i paletti dei conti pubblici per i prossimi tre anni è una dimostrazione di efficienza che il governo ha dato. È stata una vicenda quasi all'inglese, con un ministro dell'Economia che presenta il suo progetto chiedendo al Parlamento un sì o un no, senza quella liturgia di contrattazioni, di ripensamenti, di aggiunte, di emendamenti che generalmente si conclude con l'approvazione di un testo stravolto rispetto a quello inizialmente presentato.

È anche una efficienza – bisogna anche dire – che riduce il Parlamento a un ruolo notarile degli atti e delle decisioni dell'esecutivo. La manovra, infatti, è passata a colpi di fiducia, e se è stata evitata quella pletora di leggine di spesa che generalmente si aggiungono strada facendo per far contento questo o quel ministro, è stato anche evitato quel processo di integrazione e miglioramenti, proprio dei regimi parlamentari, che amplia il concorso alla formazione delle leggi e, al dilà delle forme, ne accresce la condivisione di responsabilità. Insomma, occorre stare attenti perché in questo modo si vanno introducendo innovazioni che modificano nella sostanza i processi decisionali quali sono ancora prescritti dalla costituzione.

Sul merito di questa manovra ci siamo già espressi. Possiamo tornarci dicendo che è una manovra alquanto grossolana, fondamentalmente ragionieristica, povera sotto il profilo politico. È una manovra il cui fine prioritario è il rispetto degli equilibri contabili. Evidentemente Tremonti è molto attento a non ripetere la sua prima esperienza di governo.

● *Segue a pagina 2*

FINANZIARIA

Aumenti agli statali nella prima bozza

E ieri alla Camera il sì definitivo alla manovra

IL SERVIZIO A PAGINA 2

SICUREZZA

Maroni: superpoteri al via per i sindaci

Su spaccio, prostituzione e microcriminalità

IL SERVIZIO A PAGINA 3

LAVORO

Le morti bianche il doppio degli omicidi

L'Italia è il Paese Ue con più vittime del lavoro

IL SERVIZIO A PAGINA 4

MELONI: GLI ATLETI DISERTINO L'APERTURA. FRATTINI: DEVONO ESSERCI

«L'Italia non sfili ai Giochi»: governo diviso

ROMA L'idea è lanciata dal presidente dei senatori del Pdl Gasparri e ripresa dal ministro Meloni: «Gli azzurri non sfilino alla cerimonia d'apertura». Coro di no, da Fini a Bossi, da Frattini a La Russa.

● *A pagina 5*

L'ANNUNCIO DI FRATTINI

Liberato dopo 75 giorni il volontario triestino rapito in Somalia

Giuliano Paganini lavorava a un progetto Fao
Torna a casa anche una collega di Ragusa

TRIESTE Dopo due mesi e mezzo è finita l'odissea dell'agronomo triestino Giuliano Paganini, 64 anni, volontario dell'organizzazione non governativa «Cins». Era stato rapito in Somalia lo scorso 21 maggio. La sua detenzione è durata 75 giorni. È stata rilasciata anche la cooperante Iolanda Occhipinti di Ragusa. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ieri pomeriggio alla Camera. Ha informato che Iolanda Occhipinti e Paganini «stanno per atterrare all'aeroporto di Nairobi», e ha manifestato la «grande e profonda soddisfazione del Governo per questo atteso risultato che giunge dopo un impegno che dura da mesi».

● **Barbacini** *a pagina 4*

AUTONOMIE

Calderoli assicura: le Regioni speciali non si toccano

ROMA La specialità non si tocca, anche perchè questo è un punto di riferimento per l'attuazione del federalismo fiscale anche nelle Regioni a statuto ordinario: lo ha affermato ieri il ministro per il federalismo Roberto Calderoli.

● *A pagina 2*

A GIUGNO -8,18%

Ospedali, calano le assenze per malattia del personale

TRIESTE Meno assenze per malattia tra il personale degli «Ospedali Riuniti» di Trieste. Nel giugno 2008, rispetto a quello del 2007, l'«effetto Brunetta» ha ridimensionato dell'8,18% i vuoti nelle corsie, nelle sale operatorie, negli uffici e nei laboratori. Il dato conferma la linea di tendenza già manifestatasi negli uffici comunali e provinciali di Trieste. La notizia sul calo della assenze del personale degli ospedali cittadini è stata fornita ieri dal direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Zigrino.

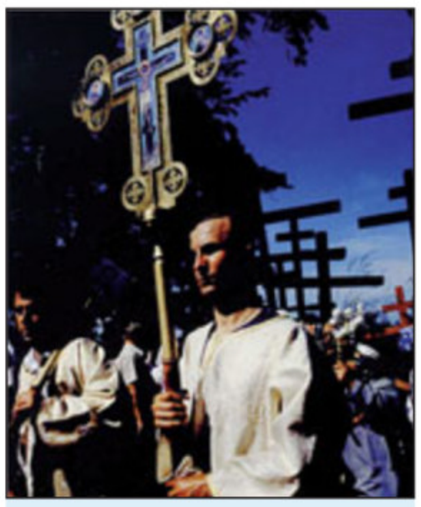
● **Ernè** *a pagina 20*

NEL SICHUAN

Cina, nuova licenza nel ramo Vita per le Generali

TRIESTE Le Generali hanno ottenuto l'ok a operare con una nuova filiale Vita a Chengdu, capitale del Sichuan. Con la nuova licenza la compagnia è presente in 12 aree del Paese con 7 mila agenti. Chengdu, 12 milioni di abitanti, ha registrato nel 2007 un aumento del Pil del 15,3% (30 miliardi di euro).

● *A pagina 8*



Il mondo nei clic della Bulaj

Da oggi al Miela «Aure», mostra della fotografa Monika Bulaj.

● **M. Cristina Vilardo** *a pagina 11*

LA PARTITA DELLE MULTISERVIZI

Udine sfida Trieste per il controllo di Iris

Amga offre 80 milioni per contrastare l'accordo con AcegasAps

TRIESTE L'azienda multiservizi Amga spa di Udine lancia l'assalto all'Isontina reti integrate e servizi. Una sfida per accaparrarsi la rete energia di Iris, entrando in diretta concorrenza con AcegasAps spa e l'idea di creare una grande multiutility del Nordest. La fusione fra AcegasAps e Iris, vista l'offerta presentata dalla spa di Trieste e Padova, negli ambienti era data per acquisita.

● **Comelli** *a pagina 9*

Massimo Paniccia

IL DIBATTITO

I NEMICI DELL'EUROPA UNITA

di ALESSANDRO MARAN

Riceviamo e pubblichiamo

L'Italia ha recentemente ratificato il trattato di Lisbona. Un lungo applauso *bipartisan* ha accompagnato il sì della Camera che, come il Senato, ha approvato all'unanimità il trattato. L'unica eccezione è arrivata dai banchi della Lega Nord: i deputati del Carroccio al momento della proclamazione sono rimasti seduti in silenzio. Che i leghisti vedano l'Europa come il fumo negli occhi non è un mistero per nessuno.

● *Segue a pagina 3*

Porto, nel 2009 via alla piattaforma

L'Autorità ha scelto tra nove proposte il progetto vincitore: 5 milioni di euro

TRIESTE Nero su bianco il porto di Trieste del futuro. La commissione nominata dall'Autorità portuale ha scelto ieri il pool di studi professionali che dovrà redarre il progetto definitivo della Piattaforma logistica, chiave di volta dello scalo dei prossimi decenni, i cui lavori secondo quanto affermato ieri dalla stessa Authority, potranno auspicabilmente iniziare già nel 2009. A progettarla sarà la società Acquatecno di Roma, srl nata a Roma nel 1987, attiva nel settore delle opere marittime e ambientali. Tra gli studi professionali collegati, che concorreranno alla progettazione, anche quello triestino di Geosyntech.

● **Silvio Maranzana** *a pagina 17*

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	11/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/23
TRIESTE AGENDA	24/26
SPORT	27/32
METEO	33

AURORA 45 1962 2008 VIAGGI
Affidatevi all'esperienza!
Gite e viaggi con nostro accompagnatore
Mediterraneo: Prezzi più bassi rispetto all'estate 2007. Trasferimento per l'aeroporto di Ljubljana e assicurazione contro l'annullamento inclusi.
Ultimi posti disponibili per
PRAGA ..... 13 – 17.08
STYRIA SLOVENA ..... 15 – 17.08
LAGHI DI PLITVICE ..... 15 – 16.08
POVEABRO, FRISANCO E VALVASONE 15.08
IRLANDA DEL NORD ..... 20 – 27.08 in aereo
Dopo il successo riscosso in luglio prolunghiamo anche per il mese di AGOSTO i soggiorni a DOBRNA, OLIMIA, ZREČE, RADENCI e ROGAŠKA SLATINA con il nostro esclusivo trasferimento in bus ogni GIOVEDI' e ogni DOMENICA bagni e coccole, mezza pensione in hotel 4 stelle, viaggio bus compreso
4 giorni quote da 207,00 euro
5 giorni quote da 256,00 euro
8 giorni quote da 372,00 euro
Ad Olimia, Dobrna e Radenci i bambini fino ai 10 o 12 anni, accompagnati da 2 adulti, soggiornano gratuitamente.
Trieste via Milano, 20 - Tel. 040 631300
www.auroraviaggi.com

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Foto e Video DEI LETTORI

Il caso
Battaglia di carte bollate

La sfida del molo Pescheria tra pasticcini e megayacht

di PIERO RAUBER

TRIESTE Una scuola di pasticceria e un ristorante low-cost con i prodotti tipici del consorzio «Trieste da gustare», con tanto di veranda, terrazza e area verde proiettate verso il mare, sulla scia architettonica della vicina ex Pescheria. Oppure un'agenzia turistica collegata al futuro megayacht port, più un nuovo edificio lungo 38 metri sullo stile dell'attuale quartier generale del Marina San Giusto. A decidere il futuro del molo Pescheria sarà, dopo la pausa estiva, il Comitato portuale dell'Authority, chiamato a vagliare due progetti concorrenti.

● *A pagina 18*

IN EDICOLA
MERAVIGLIE DEL FVG
VOLUME 7
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

GOVERNO
OK IN PARLAMENTO

Dopo la seduta, il Consiglio dei ministri ha esaminato in via preliminare la Finanziaria 2009: varo a settembre

La manovra passa alla Camera con la fiducia

Norma sui precari, dubbi anche in commissione Affari costituzionali. Statali: risorse in più

ROMA Quinta fiducia (312 sì e 239 no) in 90 giorni. E alla Camera il decreto che contiene la manovra triennale diventa legge. Ieri sera il Consiglio dei ministri ha invece esaminato la bozza preliminare della Finanziaria. «Possiamo andare a casa soddisfatti del lavoro che abbiamo fatto - dice il premier Berlusconi alla fine del Consiglio dei ministri - il clima è stato ottimo e abbiamo lavorato bene».

Diventano legge gli assegni sociali solo a chi è da dieci anni in Italia, l'assunzione dei precari solo se non hanno fatto ricorso al momento dell'entrata in vigore della legge, la rimodulazione del bilancio con decreti dei ministeri, ma con l'obbligo di variazioni del bilancio. Via libera alla manovra, dunque, ed esame in Consiglio dei ministri della Finanziaria. Una bozza, senza le nemmeno le cifre dei saldi (articolo uno) perché il Quirinale ha già messo in guardia sulla legittimità di un provvedimento che non sconti gli effetti della manovra sui conti pubblici, effetti che si vedranno solo a settembre. Tre articoli, una tabella. Il testo definitivo verrà approvato a settembre contestualmente alla legge di Bilancio.

Di innovativo c'è che la Finanziaria 2009 sarà un provvedimento smilzo, light dicono al ministero, perché la sostanza, i tagli alla spesa pubblica, le entrate, gli stanziamenti, sono già stati decisi nella manovra approvata ieri. I ministeri hanno tempo fino al 10 settembre per far sapere al ministero dell'Economia dove e come vogliono tagliare fermo restando che il contributo delle pubbliche amministrazioni al pareggio di bilancio nei prossimi tre anni vale 14 miliardi e 900 milioni più i 9 miliardi e 200 milioni che devono arrivare dagli enti locali.

In totale l'effetto sui conti pubblici deve valere, sempre nel triennio, 36 miliardi e 300 milioni di euro. In Finanziaria trovano posto (articolo 2) anche risorse in più per gli statali, con miglioramenti retributivi, e la proroga dell'Irap agevolata per l'agricoltura. Mentre l'articolo 3 cita fonti e tabelle. Niente di più.

I tagli sono già decisi. C'è chi li chiama razionalizzazione della spesa, chi tagli. La polemica che ne deriva è notizia di attualità. Con una complicazione in più per quanto riguarda la norma sui precari, complicazione che potrebbe mettere a rischio la firma da parte del Presidente della Repubblica. A sollevare dubbi di costituzionalità è venuta anche la commissione Affari costituzionali della Camera, ovvero un organismo che ha un peso importante, certo più importante del servizio studi che per primo aveva invitato a considerare la norma alla luce dell'articolo 3 della Costituzione: «Tutti uguali davanti alla legge».

«Recessiva, antipopolare e anticostituzionale», è il giudizio di Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione.

«Avvilente sulle politiche ambientali», dice Grazia Francescato, portavoce dei Verdi. «Questa è una manovra depressiva, sulla quale occorrerà tornare sopra in autunno, per evitare guai», dice Pierluigi Bersani, ministro ombra dell'Economia. Quanto ai precari «ci sono forti dubbi sia sul piano costituzionale che su quello sostanziale. Si tratta dell'ennesima forzatura».

«Dopo 100 giorni di governo la situazione è già difficile e davanti a questa situazione economica noi ci saremmo occupati prima di tutto delle famiglie aumentando salari e stipendi. Invece voi avete detto agli itliani "Cavatevela" e avete fatto una manovra depressiva con tagli e sacrifici senza un obiettivo politico», attacca in aula Dario Franceschini, vicesegretario del Pd.

Poi ci sono i soddisfatti. «Questa manovra taglia le spese, colpendo quelle inutili dello Stato e anticipa successive riforme strutturali con un principio: di nuove tasse non ce ne saranno più», dice Roberto Cota, Lega. «Attua una parte essenziale degli impegni presi dal governo nei confronti degli autotrasportatori», dice il sottosegretario alle Infrastrutture, Bartolomeo Giachino. «Contiene un positivo cambio di paradigma sul riconoscimento di micro e piccole imprese», dice soddisfatto Giorgio Guerrini, presidente Confartigianato.

Le misure anti-fannulloni, infine, non colpiranno i donatori di sangue e di midollo osseo. La rassicurazione arriva dal ministro per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta, che anzi si impegnerà affinchè si eviti una «penalizzazione dei lavoratori pubblici che con grande senso di altruismo compiono un gesto di solidarietà». Così Brunetta risponde in merito alle preoccupazioni, riportate ieri anche dalla stampa, che il decreto 112, contenente le norme anti-assenteismo, si applichino anche a quei dipendenti pubblici che sino ad oggi, grazie al contributo Inps, ricevevano la paga piena in caso di assenza dal lavoro per donare il sangue ad uso trasfusionale o le cellule staminali ad uso trapianto emoproteico. «Il ministro - si legge in una nota - si impegna a garantire il normale svolgimento di tali rilevanti attività, anche alla luce degli ordini del giorno approvati in sede di conversione alla Camera del decreto legge 112 che impegnano il governo ad adottare le opportune iniziative al fine di evitare ogni possibile penalizzazione retributiva».

I punti principali del provvedimento

Il decreto con la manovra economica, già approvato al Senato, è stato convertito in legge ieri dalla Camera con voto di fiducia

PRECARI
Niente assunzione, ma solo un **indennizzo economico** pari a 2,5-6 mesi di stipendio per chi ha presentato ricorso

SOCIAL CARD
Cittadini italiani meno abbienti: **400 euro** all'anno in buoni sconto su prodotti alimentari e bollette

FONDO CASA
Per acquisto della prima casa da parte di **single** con figli piccoli. Aiuti a **studenti** fuori sede e **immigrati regolari**

CLASS ACTION
Proroga di 6 mesi. L'azione collettiva risarcitoria entrerà in vigore il **primo gennaio 2009**

ASSEGNI SOCIALI
Necessario il requisito di **10 anni** di soggiorno legale continuativo sul territorio italiano

TICKET
Stop ai ticket sulla **diagnostica** anche nel 2009. Costo: 834 milioni (metà dal Governo, metà dalle Regioni)

DENARO CONTANTE
Soglia massima: da 5mila a **12.500 euro**. Stop al bollo di 1,50 euro per gli assegni non trasferibili

AUTONOMIE
Regioni ed Enti locali dovranno **rinunciare** a 3 miliardi quest'anno, oltre 5 nel 2009, 9 nel 2010

ROBIN TAX
Società energetiche: aliquota Ires dal 27,5% al 33%. **Banche e assicurazioni**: base imponibile allargata

IMPRONTE DIGITALI
Per tutti dal primo gennaio **2010**. Le impronte saranno sulla carta d'identità

5 PER MILLE
Sì al 5 per mille per le **associazioni sportive** dilettantistiche riconosciute dal Coni

FONDO SUD
Quadro strategico nazionale: l'**85% degli stanziamenti** andrà al Mezzogiorno. Nasce la Banca per il Sud

ANSA-CENTIMETRI

Dario Franceschini

FRANCESCHINI

Noi ci saremmo occupati prima delle famiglie aumentando gli stipendi

Silvio Berlusconi

BERLUSCONI

Possiamo andare a casa soddisfatti del lavoro che abbiamo fatto

POLEMICA NEL PD

Bassolino-Cacciari: no alla petizione contro il governo

ROMA Il Pd chiude per la pausa estiva, non senza rinunciare all'ultima polemica interna. Dopo Antonio Bassolino, sul quale sono cadute critiche e ironie di molti dirigenti democratici, anche il sindaco di Venezia Massimo Cacciari non firmerà la petizione «Salva l'Italia» perché è «un'iniziativa sballata», mentre aderisce a titolo personale Mercedes Bresso. Una polemica, che rischia di diventare una conta interna, nella quale Massimo D'Alema interviene per stoppare illazioni: «Sono stato tra i primi firmatari e la sostengo. Non è che non faccio una cosa e la faccio fare a Bassolino... solo un imbecille può pensarlo».

Walter Veltroni non ha preso per niente bene il distinguo del governatore campano, che ancora ieri ha spiegato le ragioni della sua mancata adesione perché «è giusta e doverosa la collaborazione istituzionale con il governo anche perché Berlusconi si sta occupando intensamente di Napoli». «Ognuno fa ciò che la sua coscienza gli dice», commenta laconico ma visibilmente irritato in Transatlantico il leader del Pd. E ciò che non dice lui, lo dicono con chiarezza altri dirigenti del partito come Marina Sereni, che evidenzia: «Beato Bassolino che sa sempre da che parte stare e che ha dimostrato in tutti questi anni di saper costruire un grande partito di popolo, "senza macchia e senza paura"».

Una zampata che sui divanetti di Montecitorio trova commenti ancora meno diplomatici: «Questo è il prezzo che paghiamo per non averlo rimosso per i rifiuti». Mentre il senatore, già Cgil, Achille Passoni si incarica di ricordare a Bassolino che nel 2002 «fu a capo della delegazione degli oltre 100mila campani» che sfilarono in difesa dell'art.18 nella manifestazione a Roma.

CIRCOLI DELLA LIBERTA'

Dopo un anno chiude la tv della Brambilla

ROMA La Tv della Libertà, ovvero la rete di informazione e promozione dei circoli di Michela Vittoria Brambilla ha chiuso le trasmissioni. Dopo un solo anno di vita, il segnale ha chiuso il 31 luglio. L'ex direttore Giorgio Medail, alla luce dei dati di ascolto pari a «6-700mila spettatori al giorno», è dispiaciuto. «Nel caso della tv della libertà si è trattato di una bellissima esperienza: ricevevamo una quantità enorme di telefonate, c'era un continuo interscambio con la gente. Noi trasmettevamo su Sky ma anche su 40 emittenti private. Qualcosa come 6-700mila ascoltatori al giorno», ha dichiarato Medail in un'intervista a Qn.

La televisione aveva cominciato a trasmettere sul satellite l'11 giugno 2007. Da allora è stata in onda 24 ore su 24, con 4 ore di diretta al giorno, sul canale 818 di Sky e sul sito internet www.tvdellaliberta.it. Le repliche potevano essere viste anche su 40 televisioni regionali del circuito Odeon. Il 22 maggio Forza Italia aveva rilevato il 100% della Vittoria media partners (Vmp), la società editoriale legata ai circoli della libertà. Michela Vittoria Brambilla, sottosegretario al turismo, e l' ex direttore della Fininvest, Salvatore Sciascia, hanno venduto rispettivamente il 70 e il 30% della Vmp.

L'ex direttore esprime ora preoccupazione per i lavoratori. «Peccato - osserva Medail - stavamo avendo successo, mi spiace per i 13 giornalisti professionisti che lavoravano con me e per i tecnici. Siamo andati in onda per più di un anno. Poi, più che trasmettere sul satellite, costava molto lo studio (20 persone circa) ed era dispendioso il circuito delle tv private».

L'ex direttore Medail fa loro gli «auguri» per la neonata Tv del Pd. «Fate una tv trasparente, senza preoccuparvi di altro. Il rischio è rimanere imbrigliati in logiche partitocratiche» osserva.

RICHIESTE

Più libertà nelle scelte internazionali

INCONTRO FRA ESECUTIVO E REGIONI

«Le autonomie speciali non si toccano»

Calderoli rassicura il presidente Tondo e l'assessore Seganti

dall'inviato

ROMA Il ministro per la Semplificazione Roberto Calderoli assicura le Regioni autonome: «La specialità non si tocca, anche perché il vostro status è un punto di riferimento per l'attuazione del federalismo fiscale anche nelle altre Regioni». Il pensiero, in contrasto con quanto dichiarato più volte dal collega Brunetta, era già stato esplicitato dal ministro la scorsa settimana al congresso della Lega a Udine. Ma ieri l'assicurazione è arrivata in una sede istituzionale: erano invitate alla Camera tutte le Regioni autonome. Ma dei big si sono presentati oltre a Renzo Tondo, il governatore della Sardegna Renato Soru e il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Dellai. Per il governo c'erano anche i ministri Andrea Ronchi (Politiche europee) e Raffaele Fitto (Affari regionali). «Il riconoscimento di Calderoli è fondamentale - dice Tondo -. L'autonomia fiscale non è soltanto un questione, pur rilevante, di soldi. È la possibilità di operare con maggior libertà nelle regioni come la nostra che hanno particolari caratteristiche. Ho ricordato ad esempio che nel Friuli Venezia Giulia dovremmo avere la possibilità di intervenire sullo status dei transfrontalieri: mi riferisco ad esempio ai cittadini croati che lavorano da noi e sono considerati a tutti gli effetti extracomunitari». A integrazione del disegno di legge-Calderoli è stato proposto l'inserimento dell'articolo 19 che definisce in modo più puntuale i poteri delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome. «Abbiamo proposto e ottenuto l'ok dal governo - spiega l'assessore Federica Seganti - che i decreti attuativi siano negoziati con le Regioni a statuto speciale che hanno una storia e delle necessità diverse rispetto agli altri soggetti. E Calderoli ha rimarcato l'importanza della salvaguardia della loro autonomia. Le Regioni concorreranno al meccanismo di sussidiarietà ma abbiamo proposto la possibilità di intervenire sulla fiscalità applicata nei nostri territori necessaria ad agire per tutelare sia le aree più svantaggiate all'interno del territorio regionale sia le zone di confine. Inoltre abbiamo chiesto che venga assegnata al Friuli Venezia Giulia maggiore autonomia in materia di politica internazionale per ottimizzare i rapporti transfrontalieri con Austria, Slovenia e Croazia». L'obiettivo da raggiungere è la fiscalità differenziata per zone sulle accise di alcuni beni (come carburante, sigarette) e di poter intervenire sulle aliquote applicate ad esempio al reddito di impresa. Misure finalizzate a mantenere la competitività di un territorio che deve confrontarsi con i regimi fiscali meno pesanti dei Paesi confinanti. Il ministro Calderoli, a suggello della volontà di tenere aperto il dialogo con le Regioni si è detto disponibile a inserire le richieste (salvo la compatibilità tecnico-giuridca) nel disegno di legge. Le parti si ritroveranno dopo la pausa estiva per mettere a punto il dispositivo presentato dal governo. *(c. es.)*

Roberto Calderoli

IL GOVERNATORE

Riconoscimento fondamentale, non è solo una questione di finanziamenti

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 agosto 2008 è stata di 46.200 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

La politica dei tagli

L'esperienza cioè di quando, nell'attesa chimerica di una ripresa dell'economia che non si verificò, lasciò ai suoi successori un disavanzo più ampio, un indebitamento in crescita e un avanzo primario sostanzialmente azzerato.

A che prezzo, però? Al prezzo di una politica sostanzialmente di tagli: tagli diretti sulla spesa dei ministeri, e indiretti su quella degli organi decentrati, dalle regioni e comuni alle università. Dunque, una manovra essenzialmente restrittiva, priva cioè di ogni misura volta strategicamente alla promozione dello sviluppo, a rimettere in moto la cospicua disponibilità di capitali che c'è nel Paese, a riattivare una iniziativa imprenditoriale che, fatte le solite benemerite eccezioni, è e rimane assolutamente carente.

Quando il governo spaccia per politica di sviluppo la *social card* e la detassazione degli straordinari è assai peggio che niente perché dimostra di non avere neppure l'idea dei problemi che a questo riguardo vanno affrontati. Anche l'opposizione, su questo cruciale tema, sembra a corto di idee, ma ciò non vale a redimere la disperante carenza dell'iniziativa del governo. Del resto, quando governo, maggioranza, opposizione, parti sociali, per elevare i redditi, ossia il benessere del Paese, non vedono altra soluzione che quella di una (peraltro improbabile) riduzione della tassazione, davvero diventa difficile credere in un futuro di ripresa.

Alfredo Recanatesi

VERTICE RIFONDAZIONE-DEMOCRATICI

Ferrero e Veltroni lontanissimi «Ma non ci saranno guerre»

ROMA Un giro di incontri con tutti i leader della sinistra, Pd compreso. Paolo Ferrero ne aveva parlato all'indomani della sua elezione a segretario di Rifondazione comunista e, a dieci giorni dalla fine del congresso, è passato ai fatti. Di buon mattino si è presentato ieri a largo del Nazareno per incontrare il segretario del Pd Walter Veltroni e subito dopo è andato alla Camera per vedere il coordinatore di Sd Claudio Fava.

Un'ora di colloquio, quello con Veltroni, servito a registrare le distanze politiche tra Pd e Prc. «Ci sono differenze di valutazione consistenti», dice alla fine Ferrero, chiudendo la porta a ogni ipotesi di alleanza con i Democratici: «Al momento è assolutamente inimmaginabile». Nessuna intesa nemmeno sull'ipotesi di organizzare insieme una manifestazione per l'autunno: «Sia io che Veltroni sappiamo che non è possibile mettere insieme una piattaforma unitaria».

A confermare le distanze sarà più tardi il leader del Pd. «Ci siamo detti quello che si sa - dice Veltroni - e cioè che le nostre posizioni sono molto distinte», divergenze che però «non devono necessariamente diventare conflitto permanente».

Gli unici punti su cui i due leader sono concordi riguardano le alleanze territoriali e la riforma della legge elettorale per le europee. Il Pd è favorevole ad uno sbarramento che non superi il 3%.

Dai controlli di confine i poliziotti saranno destinati a pattugliare la provincia

Il governatore del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo con l'assessore Federica Seganti

Renzo Tondo e la viceambasciatrice dell'India Shamma Jain

IL VIMINALE ACCOGLIE LA RICHIESTA DEL GOVERNATORE IN MISSIONE A ROMA

Il governo: non invieremo altri profughi in regione

Tondo: «I duecento poliziotti di frontiera rimarranno e saranno utilizzati per controllare il territorio»

segue dalla prima

dall'inviato
CIRO ESPOSITO

Presenti il prefetto Mario Morcone, il capo della Polizia Antonio Manganelli e, per un breve saluto, il ministro Maroni. Alle 11 da Brunetta a palazzo Vidoni. A mezzogiorno nell'ambasciata dell'India in via XX settembre. Alle 14: incontro alla Camera con il ministro Calderoli, assieme agli altri presidenti delle Regioni a Statuto speciale. Ore 15.30 ripartenza per Fiumicino.

Nel mezzo venti minuti, venti, di pausa pranzo. Una maratona che ha messo alle corde lo staff del governatore. Ma Tondo lascia trasparire un po' di stanchezza solo all'aeroporto. E confortato dall'aver raggiunto tutto quello che si era prefisso. «È molto importante soprattutto la conferma dataci, in una sede istituzionale, dal ministro Calderoli dell'intangibilità della nostra autonomia» commenta il governatore.

Ma il sì di Roma incassato dalla delegazione regionale allo stop degli arrivi nel Friuli Venezia Giulia dei profughi, o meglio degli immigrati richiedenti asilo politico è l'operazione più attuale perché fornisce una risposta immediata all'emergenza denunciata dalla giunta e dall'assessore Federica Seganti. E proprio la Seganti al Viminale ha esposto, assieme a Tondo, al prefetto Morcone la situazione nel Friuli Venezia Giulia. «Il prefetto ha recepito le nostre proposte» spiega l'assessore alla Sicurezza. Quindi, fino a quando non si apriranno spazi nelle strutture ormai sature, Roma non invierà più immigrati richiedenti asilo. Attraverso una nuova procedura che vede la Regione, come interlocutore diretto del governo, in caso di nuovi arrivi si eviteranno episodi spiacevoli come il caso-Pradamano. Una linea diretta insomma con Roma e un costante coinvolgimento dei sindaci.

«Abbiamo definito un iter nel quale la Regione si fa carico delle emergenze sul territorio. Quando ci sarà - dice Federica Seganti - la possibilità di accogliere altri profughi dovranno essere passati attraverso il Cara (centro di accoglienza richiedenti asilo) e quindi già identificati. Tutte persone con lo status di rifugiato politico o di protezione internazionale e comunque non provenienti da altre aree del Paese. Poi cercheremo di lavorare su gruppi omogenei di non più di 15-20 profughi sempre raccordandoci con i sindaci delle comunità che dovranno accogliere gli immigrati e con le forze dell'ordine. Ma sono misure che approfondiremo nei prossimi giorni. Le metteremo a punto con il contributo di tutti. Nell'ottica di una programmazione complessiva sarà articolato un piano sui possibili siti per l'accoglienza. Intanto il prefetto - continua l'assessore - ha preso atto che noi, una regione di un milione e duecento mila abitanti, stiamo già ospitando 136 persone al Cara di Gradisca, 20 in albergo sempre a Gradisca e ben 116 ad Aviano. Ormai siamo alla saturazione. Il Viminale ha capito che la nostra richiesta è formulata non per scaricare responsabilità ma per necessità». Sempre in tema di sicurezza Tondo e Seganti hanno avuto un lungo colloquio con il capo della Polizia, il prefetto Antonio Manganelli.

«Manganelli - sottolinea il governatore - ci ha assicurato mantenimento in Friuli Venezia Giulia degli attuali organici della Polizia di frontiera, a supporto delle attività di controllo del territorio e di protezione sociale della collettività». «Sono circa duecento agenti - spiega la Seganti - molto utili per la sicurezza specie nelle aree di Gorizia e a Trieste. Il ministero inoltre assiurerà un incremento dei controlli nell'area tarvisiana, una frontiera dalla quale stiamo registrando un costante incremento dei flussi dall'Europa Nord-orientale.

Sono stati poi confermati gli interventi di riqualificazione urbana nei pressi dell'ex Cpt (ora Cie) di Gradisca, con un impegno finanziario parallelo di Regione e ministero dell'Interno.

La presenza al Viminale è stata l'occasione per l'assessore Seganti di incontrare anche il ministro dell'Interno Maroni. Il collega leghista le ha presentato alcuni funzionari con i quale l'assessore avrà modo di rapportarsi nel corso del suo mandato. «Abbiamo anche parlato brevemente di Enti locali» aggiunge la Seganti.

Ultima tappa della mattinata per il presidente Tondo è stata la visita all'ambasciata indiana. Un appuntamento voluto dal governatore sia per il suo interesse e la sua conoscenza dell'India sia per avviare delle relazioni economiche tra il Friuli Venezia Giulia e la rappresentanza diplomatica di nuova Dehli («così come ho già fatto con la Cina» dice Tondo). Un'ora di conversazione con la vice ambasciatrice dell'India a Roma, Shamma Jain, che in questa fase regge la sede diplomatica in attesa dell'insediamento del nuovo ambasciatore nella capitale.

Danieli, Fincantieri, produzione vitivinicola regionale sono solo alcuni dei "marchi" regionali che risultano oggi ben conosciuti in India, ha detto la diplomatica. A conclusione della visita è stato quindi concordato un prossimo incontro a settembre tra il presidente della Regione ed il nuovo ambasciatore a Roma a cui seguirà - su invito di Tondo - una visita ufficiale in Friuli Venezia Giulia.

GLI ENTI LOCALI POTRANNO INTERVENIRE DIRETTAMENTE

Sicurezza, Maroni: «Superpoteri ai sindaci»

Il ministro: «Attendo ordinanze creative». Letizia Moratti: «Sono molto soddisfatta»

ROMA Via libera ai superpoteri ai sindaci. Con lo strumento dell'ordinanza e solo informando in via preventiva i prefetti, i primi cittadini degli oltre ottomila comuni italiani potranno fin da oggi intervenire per «prevenire e contrastare» attraverso divieti e sanzioni quasi tutti gli aspetti relativi alla sicurezza nei loro territori: dalla prostituzione all'accattonaggio, dall'occupazione abusiva di abitazioni al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, dal commercio abusivo a tutto ciò che offenda «la pubblica decenza», dallo spaccio di stupefacenti ai fenomeni di violenza legati all'abuso di alcol.

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni, al termine della Conferenza Stato-città, ha firmato il decreto che dà attuazione a quanto stabilito con il pacchetto sicurezza e ha annunciato che alla fine dell'estate sarà firmato con l'Anci un protocollo d'intesa che affida ai sindaci cento milioni da investire gli interventi legati alla sicurezza urbana nel 2009.

Il decreto attuativo è composto da due articoli

Il ministro Roberto Maroni

in cui gli unici paletti per i sindaci sono di fatto rappresentati dalla definizione di incolumità pubblica e sicurezza urbana, dove per la prima si intende «l'integrità fisica della popolazione» e per la seconda «un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale».

È lo stesso ministro a sottolineare che i sindaci avranno «un ampio margine operativo». «Saranno - spiega - protagonisti e non comprimari della sicurezza: ora vediamo se hanno creatività. Mi aspetto ordinanze specifiche». E lo conferma l'Anci che non nasconde la soddisfazione. «Il governo ha accolto la quasi totalità degli emendamenti e delle raccomandazioni che avevamo formulato». Un primo monitoraggio dei provvedimenti emessi dai primi cittadini verrà fatto dal Viminale e dall'Anci a settembre e servirà anche a verificare quella che Maroni definisce la «collaborazione virtuosa» che dovrà gioco forza istaurarsi tra tutti i soggetti coinvolti: sindaci, prefetti, polizie locali, forze dell'ordine. Ma cosa succede se non si trova l'accordo? «Il prefetto è tenuto a collaborare e far rispettare la legge», ma non ha potere di veto, risponde Maroni, «eventuali contrasti tra sindaco e prefetto dovranno essere definiti nell'ambito del comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico».

Il sindaco Letizia Moratti

E loro, i supersindaci, che dicono? Il primo cittadino di Milano Letizia Moratti si è detta «molto soddisfatta» anche per l'annuncio dello stanziamento di cento milioni, così come il sindaco di Verona Tosi che parla di fatto «enormemente positivo». Massimo Cacciari e Sergio Chiamparino sottolineano invece che nel provvedimento non c'è nulla di nuovo ma che servono i fondi per metterlo in pratica. «Sono cose che già si sapevano - dice il primo cittadino di Venezia - non ci hanno appuntato nessuna stella da sceriffo e se non ci danno uomini e mezzi, come fatto fino ad oggi, andremo avanti tra sussurri e grida». «Il decreto va bene - aggiunge il sindaco di Torino - purchè ci diano le risorse per attuare i provvedimenti perchè è inutile concedere più poteri ai primi cittadini se poi mancano gli uomini alle forze dell'ordine o non c'è la benzina per le volanti della polizia». Più o meno gli stessi concetti espressi, con parole più dure, dal sindaco di Bolzano. «Quanto detto dal ministro Maroni è solo una presa in giro - tuona Luigi Spagnoli, del Svp - perchè non ha senso dare nuove attribuzioni senza i mezzi economici per renderle operative».

Soldi o no, da oggi ognuno potrà passare all'azione: e Milano sta già pensando di aumentare le multe per i clienti delle prostitute.

IL VIMINALE

«Nessuna sanatoria. In arrivo un nuovo decreto sui flussi»

ROMA «Il governo italiano non procederà ad alcuna sanatoria generalizzata». Il ministro degli Interni Roberto Maroni nega che l'Italia si stia preparando ad aprire di nuovo le porte agli immigrati extracomunitari. «Sono stufo di ripetere sempre le stesse cose», ha detto ieri ricordando come «il "Patto per l'immigrazione e l'asilo dell'Unione europea" dice chiaramente che non bisogna precedere con sanatorie generalizzate e noi non lo faremo».

La smentita del titolare del Viminale non esclude però la possibilità che il governo stia preparando un nuovo decreto flussi entro l'anno, il provvedimento che consente annualmente a una quota di immigrati di regolarizzare la propria posizione. In questi giorni è circolata la cifra di 170 mila nuove possibili regolarizzazioni, da effettuare - come già avvenuto lo scorso anno - on line. Sull'entità del numero, però, ieri Maroni ha preferito non sbilanciarsi. «Non può essere superiore a quello dell'anno precedente. E comunque attendiamo risposte dal ministro del Welfare e poi valuteremo».

Il Cpt di Roma

Lo scorso anno le domande presentate dagli immigrati furono circa 700 mila, a fronte di una disponibilità di 170 mila posti. C'è poi il problema delle badanti, sul quale anche ieri è intervenuto il sottosegretario con delega alla famiglia Carlo Giovanardi. «Il problema delle colf e delle badanti deve essere risolto perché è una priorità assoluta per le famiglie italiane, centinaia di migliaia delle quali non riuscirebbero a farne a meno», ha spiegato il sottosegretario. «Basta chiudere gli occhi», ha poi proseguito. (*c.r.*)

DALLA PRIMA

I nemici dell'Europa Unita

Ma il vero cuore dell'euroscetticismo di casa nostra non ha niente a che vedere con i liberisti anglofili e le critiche populiste all'euroburocrazia. È un'altra cosa. Ha a che fare con quel sistematico vittimismo, che Riccardo Perissich ha chiamato il "complesso di Calimero", che ha afflitto il nostro Paese in tutta la sua avventura europea. Un misto di complesso di inferiorità, di autocompiacimento e di cinismo, accompagnato - questo è il punto - dalla sfiducia nel poter affrontare con successo, come collettività nazionale, la sfida di modernità che viene dall'Europa.

Non per caso, la difficoltà a gestire un'economia strutturalmente debole, in una fase di privatizzazioni e liberalizzazioni, ha fatto riemergere tutti i nostalgici del vecchio statalismo e nuove correnti protezionistiche. E, non per caso, l'Europa è additata come complice del capitalismo internazionale, come lo strumento usato per privare il Paese del suo patrimonio e del controllo sulla sua economia, con il contorno di oscure congiure tra potentati italiani e internazionali sul panfilo della Regina d'Inghilterra. L'euroscetticismo di casa nostra è perciò molto diverso da quello di altri Paesi, non si nutre di una particolare "visione" dell'Europa, ma è piuttosto il prodotto della necessità, ormai imprescindibile, di colmare il divario tra la retorica europeista e le scelte concrete di politica interna. Oggi bisogna riuscire a chiudere la forbice tra l'adesione ideale, puramente politica, all'integrazione europea e la necessità che il Paese diventi europeo anche nei fatti.

Per essere protagonisti dell'Europa, bisogna essere protagonisti di noi stessi. Anche se si potesse rallentare lo sviluppo della Cina e di altri Paesi, questa strada sarebbe miope, perché rinunceremmo a opportunità comuni di sviluppo, senza risolvere un solo dei nostri problemi. Perché la maggior parte dei nostri problemi, checché ne dica il ministro Tremonti, sono interni e vengono da lontano, visto che, tanto per fare un esempio, il declino del nostro sistema educativo e la stagnazione degli investimenti non nascono certo oggi. Se la nostra classe dirigente cercherà di cavalcare facili capri espiatori, si comporterà come quei genitori che, per quieto vivere, danno ragione ai figli che imputano la colpa dei loro brutti voti ai professori, come se poi i nodi non venissero al pettine al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

È bene che i processi di ratifica siano completati rapidamente, per confermare gli impegni assunti a Lisbona e per porre le premesse per una nuova consultazione in Irlanda, mettendo i Paesi mancanti di fronte al fatto che tutti gli altri Paesi sono determinati ad andare avanti. Che il processo di ratifica sia completato vale in particolare per il nostro Paese. Il nostro non è soltanto uno dei Paesi fondatori, ma è anche uno dei Paesi per il quale il complesso gioco dell'integrazione è stato più chiaramente a somma globalmente positiva.

Ha scritto Fernando Gentilini, un nostro acuto diplomatico, nel suo libro "Infiniti Balcani": «Quando gli amici balcanici mi hanno chiesto, in tutti questi anni, di spiegare in una frase che cosa fa l'Europa, ho risposto che essa essenzialmente serve a far funzionare meglio i Paesi che ne fanno parte». A questo servono l'euro, il mercato unico, la cooperazione contro il terrorismo, la politica estera di sicurezza comune e, più in generale, le politiche europee. L'Europa, insomma, lungi dal volersi sostituire - come si sostiene - agli Stati trova in questi ultimi la propria ragion d'essere e la propria legittimità.

Non sarebbe male, inoltre, ricordare che l'estensione all'Europa centro-orientale di uno spazio di pace, di diritto e di democrazia è un altro fatto senza precedenti che fa dell'Europa a 27 il più grande agglomerato al mondo di uomini liberi e benestanti. Si tratta di un successo storico innegabile, tanto più che per realizzarlo è bastata la sola forza di attrazione del modello europeo, la sua capacità di creare un cambiamento. Questo modello deve servire ai Paesi europei per promuovere i propri valori anche fuori dall'Europa. Le guerre dell'ex Jugoslavia, la crisi dell'Iraq, dimostrano l'irrilevanza di un'Europa divisa. La democratizzazione dei Paesi dell'ex Patto di Varsavia, l'istituzione della Corte penale internazionale, la missione di pace Unifil nel Libano riesploso nell'estate del 2006, sono esempi di quello che può fare un'Europa che si unisce. È un peccato che leader nazionali irresponsabili, che tentano di addossare ad altri le proprie responsabilità, sottovalutino tutto questo e preferiscano puntare il dito contro l'Europa, ed è paradossale che lo facciano per questioni di cui l'Europa non si occupa, perché se ne occupano gli Stati. "Per questo – iniste Gentilini - bisogna ripartire da qui, spiegando che cosa è e cosa fa l'Europa e cosa non è e non fa.

Il passo successivo è far capire che anche se ancora non si occupa compiutamente di economia, di scuola, di ordine pubblico, di sanità e di welfare, l'Europa è fondamentale per la nostre esistenze". Per uno Stato in quanto tale e per i suoi cittadini il fatto di vivere isolati o all'interno di organizzazioni, oggi ma più che mai, fa la differenza. Oggi è il momento per ricordarlo.

Alessandro Maran
capogruppo Pd
commissione Esteri della Camera

UN'ODISSEA DURATA DUE MESI E MEZZO

Liberato il volontario triestino rapito in Somalia

Rilasciato Giuliano Paganini insieme alla cooperante Iolanda Occhipinti. Stanno bene

La moglie e la figlia di Giuliano Paganini

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Dopo due mesi e mezzo è finita l'odissea dell'agronomo triestino Giuliano Paganini, 64 anni, volontario dell'organizzazione non governativa «Cins». Era stato rapito in Somalia lo scorso 21 maggio. La sua detenzione è durata 75 giorni. È stata rilasciata anche la cooperante Iolanda Occhipinti di Ragusa.

Lo ha annunciato il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ieri pomeriggio alla Camera. Ha informato che Iolanda Occhipinti e Paganini «stanno per atterrare all'aeroporto di Nairobi», e ha manifestato la «grande e profonda soddisfazione del Governo per questo atteso risultato che giunge dopo un impegno che dura da mesi». Il presidente della Camera, Gianfranco Fini, ha detto che «tutta l'Assemblea si associa nel condividere questa soddisfazione.

Il loro è stato un sequestro sul quale è calato fin dall'inizio un impenetrabile silenzio-stampa chiesto dalla Farnesina per agevolare e non compromettere le trattative per la liberazione. A dare la notizia della liberazione alla moglie Fulvia Cappello è stato lo stesso Paganini. «Stai tranquilla, stiamo bene, di più non posso dirti», ha detto al telefono. «Ho sentito mia madre al telefono nel primo pomeriggio, mi ha chiamato lei al cellulare. Mi ha detto che sta bene», ha dichiarato Gianni Tumino, il figlio di Iolanda Occhipinti, l'altra rapita.

Giuliano Paganini, il cooperante italiano liberato ieri in Somalia insieme a Iolanda Occhipinti

Paganini e Occhipinti erano stati rapiti il 21 maggio assieme ad un collega somalo nella loro casa-ufficio di Awdigle, 65 km a sud di Mogadiscio, poco prima delle 6.30 da un gruppo di uomini armati giunti su tre camionette. Con il loro collega somalo Abderahman Yusuf. Curavano un progetto per la razionalizzazione e il rilancio agricolo del Basso Shabele, l'area appunto dove sono stati prelevati. Un progetto finanziato dalla Cooperazione italiana e dall'Ue, ma gestito dalla Fao, che aveva scelto l'organizzazione non governativa Cins per l'intervento, cominciato lo scorso marzo.

L'ultima, autorevole, conferma che i due cooperanti erano in vita e che contatti per la loro liberazione erano in corso l'aveva data il ministro degli Esteri, Franco Frattini, lo scorso 24 luglio. E, ancora in quell'occasione, aveva rinnovato la richiesta ai media di muoversi con estrema cautela.

Il rapimento dei due italiani si è inserito nel contesto di un Paese, la Somalia, tuttora nel caos della guerra civile tra le «corti islamiche» e truppe governative (sostenute dall'Etiopia). L'episodio è sembrato comunque non essere legato alla travagliata fase politica somala, ha fatto intendere di recente il sottosegretario agli Esteri, Alfredo Mantica, che ha parlato di un sequestro a scopo ricattatorio: «I due italiani (e il collega somalo, ndr) sono stati rapiti da una banda criminale», ha puntualizzato Mantica, aggiungendo che l'Unità di Crisi della Farnesina ha attivato «qualche contatto importante». «Non risulta», hanno aggiunto dalla Farnesina, il pagamento di alcun riscatto.

Giuliano Paganini, agronomo attualmente residente a Pistoia, prima di trasferirsi in Toscana ha vissuto a lungo a Trieste dove è nato il 24 febbraio del 1942. Figlio unico, ha abitato con i genitori a Sistiana fino alla fine degli anni '60. In città è cresciuto e ha mosso i primi passi nel mondo del lavoro. Attorno ai vent'anni aveva infatti trovato un impiego alla centrale del latte delle «Latterie Carsiche» in Strada di Fiume. Impiego abbandonato qualche anno più tardi, a seguito del trasferimento dell'intera famiglia in Toscana. Prima tappa Firenze, dove Paganini ha lavorato per l'Istituto agronomico. Poi, dal 2004, il definitivo trasloco a Pistoia in compagnia della moglie Fulvia Cappello e della figlia Valentina.

LE REAZIONI

La nipote Susanna: «Sono commossa»

Il sindaco Dipiazza: la miglior risposta all'appello dei parenti

TRIESTE «Sono commossa. Questi ultimi giorni sono stati tremendi. Abbiamo temuto il peggio. Ora so che è tutto finito. Ho appena parlato con mia zia e anche lei è incredula. La liberazione di mio zio Giuliano è una notizia meravigliosa». È incredula Susanna Gregorat, la nipote del volontario triestino liberato ieri in Somalia. Aggiunge: «Sono stati due mesi molto lunghi. Abbiamo avuto paura. Non siamo mai stati informati della trattativa, ma abbiamo avuto fiducia e ora possiamo tirare un sospiro di sollievo. È finito un incubo».

Il sindaco Roberto Dipiazza è emozionato. «Sono felice», dice. E prosegue: «Questa è la migliore risposta all'appello dei parenti». Lo scorso 18 luglio Susanna Gregorat e il fratello Furio avevano infatti lanciato un appello proprio al sindaco. Una richiesta parallela a quella partita da Pistoia, da dove la moglie di Paganini, Fulvia Cappello, aveva chiesto a Trieste città d'origine sua e del marito, un aiuto. «L'unità di crisi della Farnesina continua a lavorare giorno e notte per la loro liberazione - aveva spiegato -. In questo periodo ci sono stati molto vicini, ma purtroppo in queste situazioni il silenzio è d'obbligo». Il sindaco Dipiazza si era appellato al ministro Frattini: «È un amico, ci aiuterà», aveva detto.

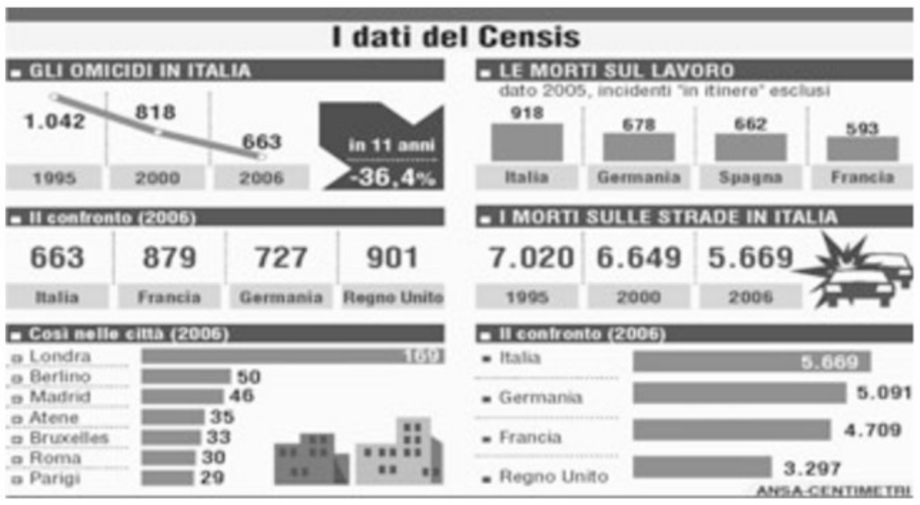
Nonostante la famiglia Paganini risieda ormai da tanti anni a Pistoia, dove la coppia si è sposata e dove è nata la figlia Valentina di 30 anni, il filo che la lega al capoluogo giuliano è ancora molto forte: «Provengo da una delle famiglie più antiche di Trieste - aveva raccontato ancora la moglie dell'agronomo - e anche mio marito è nato e cresciuto a Sistiana. Ci siamo conosciuti qui prima che io mi trasferissi in Toscana con la mia famiglia. Poi Giuliano mi ha raggiunta, approfittando di un corso di Agronomia tropicale aperto a Firenze. Trieste, però, ci è sempre rimasta del cuore: per questo adesso mi rivolgo alla città, affinché stia vicino a mio marito e si mobiliti per riportarlo a casa». E ieri c'è stata la migliore conclusione. *(c.b.)*

In Italia più morti bianche che omicidi

Analisi Censis: 1.170 vittime sul lavoro nel 2007, peggior Paese europeo

ROMA In Italia si muore di più durante le attività ordinarie (come il lavoro o guidare in strada) che non a causa della criminalità o di episodi violenti. I morti sul lavoro, infatti, sono quasi il doppio delle vittime di omicidi e i decessi sulle strade otto volte più degli assassinii. È quanto rileva il Censis, con un'analisi dei dati delle fonti ufficiali, rilevando che «tuttavia, gran parte dell'attenzione pubblica si concentra sulla dimensione della sicurezza rispetto ai fenomeni di criminalità».

OMICIDI Gli omicidi in Italia continuano a diminuire. Sono passati da 1.042 casi nel 1995 a 818 nel 2000, fino a 663 nel 2006 (meno 36,4% in 11 anni). Sono molti di più negli altri grandi Paesi europei: 879 casi in Francia (1.336 nel 1995 e 1.051 nel 2000), 727 in Germania (1.373 nel 1995 e 960 nel 2000), 901 nel Regno Unito (909 nel 1995 e 1.002 nel 2000). E anche rispetto alle grandi capitali europee, nelle città italiane si registra un numero minore di omicidi. Nel 2006 a Roma si sono contati 30 casi, quasi come Parigi (29), 33 a Bruxelles, 35 ad Atene, 46 a Madrid, 50 a Berlino e 169 a Londra.



MORTI SUL LAVORO Nel 2007 sono stati 1.170 i decessi per motivi di lavoro in Italia: 609 in infortuni «stradali», ovvero lungo il tragitto casa-lavoro («in itinere») o in strada durante l'esercizio dell'attività lavorativa. L'Italia è di gran lunga il Paese europeo dove si muore di più sul lavoro. Se si escludono gli infortuni in itinere o comunque avvenuti in strada, non rilevati in modo omogeneo da tutti i Paesi europei, si contano 918 casi in Italia, 678 in Germania, 662 in Spagna, 593 in Francia (in questo caso il confronto è riferito al 2005).

INCIDENTI STRADALI Nel 2006 in Italia i decessi sulle strade sono stati 5.669, più che in Paesi anche più popolosi del nostro: Regno Unito (3.297), Francia (4.709) e Germania (5.091). Gli altri Paesi hanno fatto meglio di noi negli interventi tesi a ridurre i decessi sulle strade. Nel 1995 la Germania era «maglia nera» in Europa, con 9.454 morti in incidenti stradali, ridotti a 7.503 già nel 2000 (per poi diminuire ancora ai livelli attuali). Nel 1995 in Francia i morti sulle strade erano 8.892, ridotti a 8.079 nel 2000, per poi diminuire ancora ai livelli attuali. La riduzione in Italia c'è stata (i morti erano 7.020 nel 1995, 6.649 nel 2000, fino agli attuali 5.669), ma non in maniera così rapida, tanto da diventare il Paese europeo in cui è più rischioso spostarsi sulle strade.

» IN BREVE

MOTIVI DI SALUTE

Scarcerata in Francia l'ex brigatista Petrella

PARIGI La Corte d'appello di Versailles ha deciso la scarcerazione di Marina Petrella. L'ex brigatista italiana, che vive in Francia dal 1993, era stata arrestata nell'agosto del 2007 nella val d'Oise e ora potrà essere curata fuori dal carcere. La Petrella sta molto male ed è dimagrita oltre 20 chili: è affetta da «sindrome suicida». La decisione prevede che sia «autorizzata alle cure necessarie» ma la donna sarà controllata in ogni suo spostamento. Era stata la stessa Procura, lunedì, a chiedere il rilascio della donna e i controlli saranno severi sin dalla notifica dell'eventuale uscita dall'ospedale dove è ricoverata (il Saint-Anne di Parigi). È previsto, inoltre, l'obbligo dei domiciliari ad Argenteuil, dove la sua famiglia risiede, con obbligo di firma in commissariato oltre al divieto di lasciare il territorio nazionale francese. «Siamo soddisfatti, così finalmente mia madre potrà curarsi - ha detto la figlia Elisa - ma la battaglia continua per bloccare la procedura di estradizione chiesta dal governo italiano».

CASSAZIONE

Caso Contrada, «no» al differimento di pena

ROMA Niente differimento pena per Bruno Contrada, l'ex funzionario del Sisde condannato a 10 anni per concorso esterno in associazione mafiosa: dovrà rimanere ai domiciliari. Lo ha deciso la IV Sezione penale della Cassazione. La Suprema corte ha dichiarato «inammissibile» il ricorso presentato da Giuseppe Lipera, legale di Contrada, contro l'ordinanza con la quale il tribunale di sorveglianza di Napoli aveva respinto la richiesta di differimento di esecuzione della pena. «È ingiusto, continua l'accanimento verso di me»: questo il commento di Contrada riportato dalla sorella Anna.

OGGI IL RECUPERO

Confortola al campo base: «Contento di essere vivo»

BERGAMO «Sono contento di essere vivo. Mi rendo conto che sono morti tutti e che siamo rimasti solo in tre». Queste le prime parole che l'alpinista italiano Marco Confortola ha comunicato ieri via telefono al coordinatore dei soccorsi da Bergamo, dopo aver raggiunto, scortato da un gruppo di alpinisti, il campo base a circa 5.000 metri di altitudine sul K2. Confortola accusa un forte dolore agli arti inferiori ed è l'unico tra i sopravvissuti della spedizione che si è conclusa con la morte di 11 persone. Causa il maltempo, l'elicottero che trasporterà il valtellinese a Skardu non arriverà al campo base prima di oggi.

IL PICCOLO
Lo Shopping dei Lettori
OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Vornado® Circolatore d'aria

Il primo circolatore d'aria Made in USA. Vornado migliora il clima nelle case, rendendo la temperatura gradevole! I ventilatori tradizionali si limitano a muovere l'aria frontalmente, funzionando solo ad una distanza ravvicinata o ad intermittenza. Vornado® invece, proprio come le turbine di un aereo, sviluppa un getto d'aria forte che viene indirizzato non verso le persone, ma verso la parete o il soffitto, creando un vero e proprio riciclo d'aria nell'ambiente. Grazie alla speciale angolazione delle pale ed alla particolare griglia, l'aria trasportata da Vornado può arrivare fino a 590 m3/h ed il suo vortice può essere sentito fino a 23 metri di distanza! Vornado consuma solo un terzo di energia rispetto ai ventilatori tradizionali: questo lo rende ideale per un uso prolungato! Il motore potente e silenzioso non vi disturberà mentre lavorate, leggete o dormite e la possibilità di selezionare fino a 3 velocità (1000, 1250 o 1500 giri al minuto) vi sarà d'aiuto per creare la temperatura ideale.

Caratteristiche Tecniche:
• 3 velocità di ventilazione: 1000, 1250 o 1500 giri al minuto
• Testata orientabile
• Base antiribaltamento
• Griglia removibile
• Alimentazione 220V
• Assorbimento 36-27-24 W
• Dim. 30 x 36 x 23 cm

a soli € 79,00 anziché € 119,00

Vornado® Circolatore d'aria per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 129208

ORDINARE E' SEMPLICE
su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"
per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito
Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA Privacy D. LEG. 196/2003 - E' possibile prendere visione dell'informativa completa per il trattamento dei suoi dati dal Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail Group alla pagina http://www.dmail.it/servizi/privacy-gele.html

gestito da D-Mail

OLIMPIADI
LE POLEMICHE

La partecipazione italiana a Pechino 2008 divide la maggioranza di centrodestra
Il leader leghista Bossi: «Ipocrita arrivare fin là per poi manifestare il dissenso»

Giochi: «Non sfilino gli italiani». Scontro nel governo

Invito della Meloni e Gasparri. Ma Fini e Frattini replicano: «Boicottare non serve»

ROMA È scontro nel centrodestra sulle Olimpiadi di Pechino ma il governo respinge la proposta agli atleti azzurri di Gasparri e Meloni di disertare la cerimonia di apertura dei giochi. E dopo una giornata di polemiche è lo stesso Silvio Berlusconi, che comunque ha già fatto sapere che non andrà a Pechino, a chiedere al ministro degli Esteri di mettere fine alla discussione dicendo «una parola chiara e definitiva». «Noi vogliamo un'Olimpiade piena di medaglie per gli azzurri e faremo il tifo per gli atleti italiani ma nessuno può o deve politicizzare l'evento», dichiara Franco Frattini. Che poi aggiunge: «Ritengo necessario che ci sia rispetto per l'autonomia dello sport e nessuno ha il potere di dire cosa possono fare o non fare gli atleti: queste decisioni spettano al Coni e al Cio e gli atleti devono attenersi a quelle indicazioni».

A poche ore dal via alle Olimpiadi scoppia la polemica ed è tutta interna alla maggioranza. Sono due esponenti di Alleanza nazionale, Maurizio Gasparri, capogruppo del Pdl al Senato, e il ministro dello Sport Giorgia Meloni a innestarla.

Citando l'esempio dell'atleta tedesca, Imke Duplitzer, che non presenzierà alla cerimonia di apertura dei Giochi, Gasparri ha chiesto agli atleti azzurri un «gesto simbolico» analogo per protestare contro «il mancato rispetto dei diritti umani in Cina». «Disertare l'inaugurazione sarebbe un segnale importante da dare», gli fa eco la Meloni che poi, sommersa dalle critiche anche del presidente della Camera, Gianfranco Fini, corregge il tiro. Atleti e tifosi, in Cina come in Italia, vengono sollecitati a fare «qualunque gesto». Non è necessario insomma boicottare la parata oceanica cinese ma è sufficiente qualcosa di meno esplicito come «indossare qualcosa di simbolico o parlare dei valori quando si è intervistati».

Tocca a Gianfranco Fini e a Umberto Bossi la prima replica. Per il leader leghista «è ipocrita arrivare fin lë per poi manifestare dissenso, se sono andati fin lë vogliono sfilare», dice il ministro delle Riforme ricordando di non essere a favore delle «mezze misure ma delle misure dirette». Quanto a Fini l'ex leader di An non condivide affatto la proposta di Gasparri e Meloni. «Non credo che i nostri atleti abbiamo bisogno di particolari inviti perchè sanno perfettamente quale è il dovere morale cui adempiono nel momento in cui gareggiano, ma credo che non mancherà loro la possibilità, nelle modalità che riterranno più opportune per esprimere piena adesione alla necessità di un rispetto autentico dei diritti delle persone». Il presidente della Camera conferma di appoggiare «al pari di tutto il mondo civile, la richiesta alla Cina di una politica che sia garante dei diritti umani in modo maggiore rispetto a quello che è accaduto fino ad oggi» ma ricorda che le Olimpiadi sono «una festa della fratellanza tra i popoli» e che in ogni caso l'esperienza insegna che «boicottare non serve».

E nettamente contraria all'ipotesi del bocottaggio è anche l'opposizione. «Non penso che negare agli atleti la partecipazione alla cerimonia d'apertura dei Giochi Olimoici sia una strada da seguire», premette Walter Veltroni, sottolineando che non spetta ai politici «decidere cosa debbano fare gli atleti».

A favore della diserzione della cerimonia inaugurale dei Giochi olimpici c'è anche l'assessore regionale al Lavoro del Friuli Venezia Giulia, Alessia Rosolen: «Gli atleti italiani non devono partecipare alla cerimonia inaugurale. Solo così si potranno rendere queste Olimpiadi un momento d'attenzione per i diritti umani violati e non la silenziosa, ipocrita, omertosa parta, di chi fa finta di non sapere».

Comparse alla prova generale della cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici di Pechino

Il ministro per le Politiche giovanili Giorgia Meloni

Jury Chechi: «Dichiarazioni strumentali»

L'ex azzurro: «È solo demagogia. Parlano per cercare di scaricare le responsabilità»

L'ex azzurro Jury Chechi

ROMA «Si tratta di dichiarazioni strumentali e ipocrite». Così Jury Chechi (dieci medaglie d'oro per la ginnastica artistica azzurra tra Olimpiadi, Mondiali e Europei) liquida le parole di Maurizio Gasparri e Giorgia Meloni. «Credo - aggiunge l'ex azzurro - che non si debbano chiamare in causa gli atleti per questioni di questo tipo, che sono politiche. Gli atleti italiani che prenderanno parte alle Olimpiadi, e lo dico perché è capitato anche a me, hanno fatto di sicuro enormi sacrifici per essere lì a gareggiare. Non devono essere coinvolti in questioni che andavano affrontate in un altro momento e da altre persone. Gli atleti vanno alle Olimpiadi a raccogliere i frutti del lavoro di una vita, ed è giusto che siano concentrati solo su questo. Trovo ipocrita che vengano riversate su di loro altre responsabilità».

A cosa si riferisce in particolare? «Mi riferisco al fatto che forse bisognava riflettere prima che le Olimpiadi venissero assegnate alla Cina. Alla questione dei diritti umani e delle violazioni che tutti conosciamo bisognava pensare in un altro momento. E magari decidere di fare le Olimpiadi in un altro Paese». Mentre si gareggia «il peso si sente eccome. Posso fare l'esempio delle Olimpiadi di Atlanta del 1996 (dove Chechi aveva portato a casa la prima medaglia d'oro della sua carriera e la prima per l'Italia dal 1964, ndr): l'attentato al Centennial Olympic Park ha fatto sì che scendesse un clima di tensione su tutta la manifestazione. Prima delle gare guardavo le imponenti misure di sicurezza e pensavo ai miei genitori, che sedevano tra il pubblico». Poi conclude. «Gli atleti che partecipano ai giochi sono portatori di messaggi di pace. Con i loro successi possono sensibilizzare l'opinione pubblica su argomenti importanti. Anzi, mi sento anche di dire che se boicottare la cerimonia di apertura di Pechino 2008 potesse servire davvero a risolvere la questione del Tibet, ben venga. Ma è ovvio che non è così: i politici che esortano gli atleti a farlo sono degli ipocriti che cercano di scaricare le responsabilità per non prendersi le proprie».

Arrestati 18 «stranieri» dopo la strage di Kashgar

Ci sarebbe la mano di Al Qaeda dietro l'attentato terrorista che ha ucciso sedici poliziotti

ROMA Il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Pechino ha ribadito di essere in grado di «garantire la sicurezza» dei Giochi che si aprono venerdì in Cina. Ma nonostante le rassicurazioni, a Kashgar, la città dello Xinjiang dove lunedì sono stati uccisi dai separatisti 16 poliziotti, la tensione resta alta. E il danno d'immagine fatica a ricomporsi mentre le autorità cinesi danno notizia di nuovi arresti e forniscono maggiori particolari sulla strage di poliziotti di cui sono accusati i secessionisti uiguri.

I terroristi che ieri hanno compiuto l'attentato a Kashgar vogliono «condurre una guerra violenta a psicologica contro i Giochi olimpici», ha detto ieri in una conferenza stampa proprio a Kashgar il locale segretario del partito comunista Shi Dagang: «Vogliono trasformare il 2008 - ha detto - in un anno di cordoglio per la Cina» ma - aggiunge - «la polizia dello Xinjiang ha già arrestato 18 terroristi di origine straniera», a sottolineare lo zampino jihadista di Al Qaeda nella lotta dei separatisti. La polizia cinese ha infatti trovato «armi e documenti che esaltano la Guerra Santa» nel rifugio dei due attentatori subito arrestati e che apparterrebbero al Movimento Islamico del Turkestan Orientale (o Etim che ha però smentito), una sigla con un passato recente. I due attentatori sono un tassista e un verduraio di Kashgar: lunedì mattina hanno investito con un camion un gruppo di poliziotti che stavano facendo jogging in una strada centrale della città. Poi hanno attaccato gli agenti con granate esplosive e coltelli prima di essere sopraffatti e arrestati.

> La polizia cinese sostiene di aver trovato armi e documenti che incitano alla Guerra santa

Nella regione nord-occidentale la polizia ha rafforzato i controlli di sicurezza. Le autorità locali hanno disposto posti di blocco su tutte le strade che portano in città e ordinato una vigilanza continua nei pressi di luoghi pubblici sensibili, come uffici governativi, ospedali e scuole. Le auto vengono fermate e perquisite attentamente. Intanto gli esuli del Congresso mondiale uiguro che ha sede negli Stati Uniti (Uaa) hanno condannano l'attentato di Kashgar. La loro leader, la dissidente Rebiya Kadeer, presidente del Congresso, chiede però alla comunità internazionale di non accettare senza aver approfondito i fatti la versione della autorità cinesi. Ma ribadisce che la sua organizzazione è inequivocabilmente contraria ad ogni forma di violenza.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. SAN Luigi attico vista mare totale in bella casa moderna con facciate rifatte soggiorno con balcone abitabile cucinotto arredato 2 stanze bagno ripostiglio cantina perfette condizioni climatizzatore porta blindata riscaldamento ascensore soleggiato e tranquillo euro 209.000. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

ADIACENZE Ospedale Maggiore ottimo secondo piano cucina soggiorno 2 camere servizi 2 balconi cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

ADIACENZE Rosmini ultimo piano vista mare circa 90 mq 2 balconi soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BELPOGGIO tranquillo luminoso terzo piano. Ascensore, ingresso, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. 140.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074. (A00)

CAMPI Elisi 85 mq appena ristrutturato tranquillo nel verde cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

CAPANNONE zona Ezit con uffici magazzino zona spogliatoio e mensa scoperto di uso comune per scarico merci e parcheggio euro 235.000. B. G. 0403498176. (A00)

CASTAGNETO adiacenze luminosissimo quinto ultimo piano. Ascensore. Ingresso, cucina abitabile, saloncino, bicamere, bagno, ripostiglio, cantina. Aperto, panoramico. 140.000 trattabili. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

COSTIERA magnifica villa di 210 mq su 2 livelli cucina salone 5 camere 3 bagni box auto 800 mq di terreno accesso al mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

D'ALVIANO appartamento luminoso balcone cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio soffitta posto auto condominiale. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi euro 252.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugino ultimo piano panoramico ottimo soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo euro 167.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti ultimo piano ascensore atrio soggiorno cucina due stanze bagno balconi termoautonomo euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo piano alto terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Svevo ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggiolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000. (A00)

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq: 7 ampie stanze, bagno, wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it.

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Costiera panoramica villa: taverna, soppalco, giardino, piscina, barbecue. Posti auto, accesso spiaggia, terrazze. Cod. 462/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto casa accostata due livelli: salone con caminetto, cucina, tre stanze, servizi, terrazza, vista mare, cantina. Ottime condizioni. Cod. 251/P www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano, pari primingresso. Soggiorno, cucina, tre stanze, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, balconi, posto auto, cantina. Euro 350.000. Cod. 590/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Severo appartamento con salone, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, balconi, soffitta. Euro 225.000. Cod. 597/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze ca. 140 mq da restaurare, soggiorno, cucina, due matrimoniali, stanzetta, bagno, soffitta. Euro 200.000. Cod. 640/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia ca. 155 mq salone, 2/3 stanze, servizi, cucina, ripostiglio, ascensore, termoautonomo, euro 294.000. Cod. 550/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento, climatizzatore. Ottime rifiniture: soggiorno zona cottura, due stanze, bagno, ripostiglio. Euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Romagna vista città/mare villino al grezzo, soggiorno cottura, due camere, servizi, giardino, ampio terrazzo, box. Euro 490.000. Cod. 547/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it.

GALLERY via Roma ca. 300 mq palazzo prestigioso, adatto uso ufficio, 6 stanze, cucina, stanzino, balcone. Cod. 480/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it.

GATTERI alta terzo piano pari primingresso termoautonomo cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

L.GO Mioni limitrofe. Perfettamente ristrutturato. Ingresso soggiorno salottto unificati, cucina aperta, bicamere, bibagni, 2 balconi. Termoautonomo. Climatizzato. 148.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

LOCALE affittato in zona centralissima vendesi muri di grandissimo locale messo a rendita. No informazioni telefoniche. B. G. 0403498176. (A00)

LOCALE centrale affittato con rendita annuale del 7,5% attualmente adibito a lavanderia a gettone euro 90.000. B. G. 0403498176.

LOCALE Frescobaldi ca 48 mq con bagno adatto a ufficio tecnico sede artigianale euro 42.000. B. G. 0403498176.

LOCALE via Capodistria ca 74 mq con servizio ripostiglio magazzino. Euro 140.000. B. G. 0403498176.

LOCALI liberi vendesi zona via Ghega a euro 120.000 e zona semicentrale con bagno a euro 65.000 adatti anche a box. B. G. 0403491876.

MUGGIA villa casale unica nel suo genere 250 mq su 2 livelli di recentissima costruzione con 2000 mq di terreno accesso auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

POZZECCO Immobiliare adiacenze Faro della Vittoria altissimo livello qualitativo finiture di pregio realizzazione complesso residenziale prestigioso stupenda posizione logistica 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giardini verdi di proprietà box doppio di 35 mq. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Perugino palazzo signorile recente 5.o piano ascensore totalmente rinnovato luminoso vista aperta sul verde atrio soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo euro 127.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze caserma di via Rossetti stabile anni '60 perfette condizioni 5.o piano ascensore vista mare 90 mq atrio soggiorno cucina abitabile 2 stanze matrimoniali doppi servizi terrazzo veranda. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze ricreatorio G. Padovan stabile signorile 2.o piano ascensore da rimodernare doppia esposizione terrazzi 95 mq atrio soggiorno cucinino 3 stanze matrimoniali doppi servizi ripostiglio euro 155.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità zona via Soncini stabile semirecente luminosissimo doppia esposizione vista panoramica ultimo piano atrio soggiorno 2 terrazzi cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio cantina area condominiale con posti auto liberi euro 129.000. 0403400543, 3343538739.

Continua in 14.a pagina

PROMEMORIA

Gli effetti della manovra economica di Giulio Tremonti. E una valutazione generale sull'azione del governo: sono i temi che la senatrice Tamara Blazina e il deputato Ettore Rosato affronteranno oggi, alle 11.30, nella sala riunioni della segreteria parlamentare del Partito democratico, in via Donota a Trieste.

Oggi alle 10, all'hotel Cristallo di Udine, il Partito pensionati organizza il convegno «L'inflazione galoppa. Le famiglie si stanno impoverendo sempre più: urge dare risposte a pensionati e lavoratori». Partecipa il segretario nazionale Carlo Fatuzzo.

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Piano anti-burocrazia, Brunetta parte da Trieste

Patto con Tondo: la Regione farà da apripista. Microsoft gestirà il progetto insieme a Insiel

REGIONE Abolire documenti e carte inutili dell'amministrazione pubblica: è questa la finalità dell'accordo tra la Regione e il ministro Brunetta. Si parte dal servizio del Personale. Obiettivo: ridurre i costi e aumentare l'efficienza

MICROSOFT Il colosso informatico fondato da Bill Gates gestirà il progetto pilota di ammodernamento e dematerializzazione della pubblica amministrazione che ha come apripista nazionale il Friuli Venezia Giulia

INSIEL La spa informatica triestina sarà coinvolta da Microsoft Italia nella realizzazione del progetto pilota. Insiel, in particolare, metterà a disposizione il proprio personale e il proprio know how in materia di pubblica amministrazione

dall'inviato CIRO ESPOSITO

ROMA «Hai visto che ho pensato alla vostra Regione?». Il vulcanico ministro Renato Brunetta accoglie così il governatore e la sua delegazione al primo piano di palazzo Vidoni. Il Friuli Venezia Giulia farà da apripista al progetta pilota del ministero per la Pubblica amministrazione per la digitalizzazione della documentazione. Il protocollo firmato ieri da Renato Brunetta e Renzo Tondo avrà un capofila tecnico di livello mondiale, la Microsoft, presente ieri con il suo ad della divisione italiana Pietro Scott Jovane che metterà le risorse economiche e il know how per l'operazione. Ma al fianco dei tecnici di Bill Gates siederanno, assieme a quelli regionali, gli esperti di Insiel, l'azienda di informatica del Friuli Venezia Giulia. «La Regione Friuli Venezia Giulia - c'è scritto nel protocollo - sta intraprendendo una forte azione di rilancio dell'informatizzazione finalizza alla sburocratizzazione attraverso la società Insiel». In pratica la task force avrà il compito di elaborare nuovi software e di formare il personale per eliminare quanto più possibile il supporto cartaceo «portando notevoli risparmi economici e maggior efficienza nei servizi al cittadino utente». Uno degli obiettivi della Regione, sarà quello di applicare la formula in particolare alla gestione del personale e nella trasformazione degli archivi. Insomma in futuro nel caso dei traslochi di uffici regionali o pubblici (solo lo spostamento della giunta in piazza Unità ha comportato il confezionamento di centinaia di scatoloni con costi di decine di migliaia di euro) si rispermierà tempo e denaro. «Quella della semplificazione amministrativa - commenta il governatore Renzo Tondo - è un punto qualificante dell'azione di governo. Questo protocollo, predisposto dall'assessore Elio De Anna, è un utile contributo che va in questa direzione. Sono convinto che la capacità e la professionalità del nostro sistema potrà essere applicato anche dalle altre regioni».

I tecnici si metteranno al lavoro già da settembre con l'obiettivo di chiudere l'operazione sperimentale entro al massimo un anno e mezzo. «Abbiamo già sviluppato esperienze in diversi ambiti progettuali nella pubblica amministrazione - sottolinea l'ad di Microsoft Italia - e siamo lieti di poter partire dal Friuli Venezia Giulia».

La società di Bill Gates metterà la risorse necessarie e coinvolgerà altri partner locali tra i quali appunto Insiel. Per l'azienda di via San Francesco, reduce da anni tormentati anche in seguito alla Bersani, è una boccata d'ossigeno. Anche perchè qualla che Tondo chiama un'operazione «di innovazione concreta» darà visibilità e autorevolezza (con il timbro di Microsoft) per poter allargare il raggio di azione di Insiel alle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Est. E questo è un altro obiettivo dichiarato dal governatore.

I RISPARMI

Nuovi software consentiranno di eliminare documenti e carte tagliando i costi

Il ministro Renato Brunetta e il presidente Renzo Tondo firmano il protocollo «anti-burocrazia»

«Pronto, sono il ministro Voglio i dati sui fannulloni del Friuli Venezia Giulia»

ROMA «Ma come, presidente, mi mancano i dati della tua Regione sui fannulloni». Renato Brunetta non tradisce la sua ormai tradizionale verve. «Ministro, stanno arrivando» risponde, sorridendo, Tondo. Ma, nonostante l'amicizia e il clima cordiale tra governatore e ministro, il capo di gabinetto Daniele Bertuzzi interviene in diretta. Chiama l'ufficio del personale: «Dottoressa Demenech? (il videdirettore ndr). Le passo il ministro». Brunetta non se lo fa ripetere: «Pronto, dottoressa, mi dia un numero sulla percentuale di diminuzione dell'assenteismo. Raffronto luglio 2007-luglio 2008». La risposta arriva in diretta: «Ma come così basso?» dice il ministro. E Tondo chiude il siparietto: «Vedi, noi i fannulloni li abbiamo scoperti prima, siamo più virtuosi». Ma a Trieste c'è da giurarci che la dottoressa Francesca De Menech sia rimasta attonita. Con il ciclone Brunetta tutto è possibile.

EMERGENZA IN CORSIA

Sanità, niente assunzioni Scambio di accuse Pd-Pdl

Moretton: «Hanno stanziato risorse insufficienti» Blasoni: «La colpa è di Illy»

TRIESTE Il Pd ricorda che il centrosinistra i soldi li aveva messi. E che la colpa delle mancate assunzioni in sanità è del livello nazionale che aveva imposto il blocco. Il Pdl ribatte: è il centrosinistra a non aver fatto le riforme. Dopo che la Cgil ha criticato giunta Illy e giunta Tondo sul capitolo personale sanitario, opposizione e maggioranza difendono le loro ragioni. Mentre il sindacato, questa volta la Uil, attacca ancora. «È l'ennesimo impegno disatteso dal nuovo corso», dice il segretario regionale Luca Visentini. «Sono certo che la Cgil non fa riferimento alla giunta Illy – commenta il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton – visto che, nell'ultima nostra finanziaria, mettemmo a bilancio 5 milioni per le assunzioni, soldi sufficienti a inserire in organico circa 200 persone. A impedirci di farlo è stato il blocco imposto da Roma». Adesso però, prosegue Moretton, «le cose sono cambiate. Il blocco non c'è più e dunque l'assessore Kosic, vista la reale esigenza del comparto, proceda rapidamente, senza indugio, a mettere in atto un piano assunzioni. L'esordio, in variazioni di bilancio, non è stato confortante: la giunta Tondo aveva promesso 5 milioni, ne sono arrivati solo 3».

La replica è di Massimo Blasoni, consigliere regionale del Pdl: «Non è una novità che la sanità pesa tantissimo sul bilancio di una Regione che pure viene considerata virtuosa nel controllo della spesa di settore. Visto che le risorse non si trovano però facilmente, sarà nostro impegno, ed è un impegno di legislatura, affrontare la riforma strutturale del sistema, attuare cioè quelle riforme che la giunta Illy ha annunciato ma mai portato a termine». Restano i problemi del presente, un deficit di dipendenti nel Ssr che secondo i sindacati viaggia attorno alle 1.200 persone. «Il presidente Tondo – è la critica di Visentini (Uil) – ci aveva garantito di aver compreso il problema e che qualcosa sarebbe successo nella manovra estiva. Ci aspettavamo 2-300 persone in più in sanità per contenere le difficoltà. Nulla da fare nemmeno stavolta. Speriamo che per la finanziaria di fine anno la giunta cambi rotta». *(m.b.)*

L'ORDINE DEL GIORNO DELLA RIUNIONE

Asili e minori soli, 16 milioni in arrivo

Oggi il riparto in giunta. Piano Insiel e contratto di Ejarque sotto esame

TRIESTE Il Fondo sociale regionale e, a meno di sorprese, il piano industriale di Insiel sono gli argomenti più rilevanti della giunta Tondo, riunita oggi in seduta anticipata. Non all'ordine del giorno, secondo indiscrezioni, ma all'interno della riunione odierna anche la risoluzione del contratto di Josep Ejarque, il manager catalano cui Enrico Bertossi aveva affidato il rilancio del turismo regionale. La certezza è l'approvazione definitiva del Fondo sociale regionale: ci sono 16,5 milioni finalizzati ai Comuni che verranno distribuiti alle amministrazioni locali già prima della pausa estiva. Queste risorse, spiega l'assessore alla Salute e Protezione sociale Vladimir Kosic, «concorrono a sostenere la gestione di servizi socioassistenziali, socioeducativi e sociosanitari dei Comuni singoli e associati». «Con questi fondi – prosegue Kosic – la Regione provvede tra l'altro a sostenere prestazioni a favore di minori stranieri non accompagnati con 4,3 milioni, in leggero calo visto il trend di accoglienza in flessione nel 2008, e la gestione diretta, mista o in convenzione, di asili nido con 6,5 milioni». In merito ai finanziamenti finalizzati per enti gestori del servizio sociale dei Comuni (altri 41 milioni di euro) viene riproposto il sostegno all'implementazione e sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata, «considerata uno dei flussi più importante del Sistema informativo dei servizi sociali», con un fondo di 1,5 milioni di euro da ripartire ai 19 enti gestori, un euro per abitante, in base alla popolazione residente. Tra le altre delibere in discussione oggi potrebbe esserci poi il piano industriale di Insiel, anche se ieri sera mancava ancora la conferma di Renzo Tondo, appena rientrato da Roma. Pare inoltre probabile che si concretizzi la rescissione anticipata del contratto di Ejarque, il «guru» del turismo, braccio destro dell'ex assessore Bertossi. Con lui se ne va un altro dei manager illyani, molto apprezzato nella passata legislatura, difeso recentemente da Pietro Colussi (Cittadini-Idv) proprio sulla base dei risultati ottenuti: il Friuli Venezia Giulia ha aumentato costantemente sotto la sua gestione di Turismo Fvg arrivi e presenze. «Mandarlo via – ha sostenuto Colussi – è una scelta autolesionista». Federica Seganti, infine, porterà l'accordo quadro per la viabilità di Cattinara. *(m.b.)*

Roberto Molinaro e Vladimiro Kosic, assessori regionali alla Cultura e alla Salute

IN BREVE

L'INTERPELLANZA

Iacop: ritardi sulla devolution

TRIESTE Perché la devolution è in ritardo? Lo chiede in un'interpellanza Franco Iacop, consigliere regionale del Pd, lamentando la perdita di tempo nel trasferimento di compiti e risorse dalla Regione a Comuni, Province e Comunità montane, come previsto dalla legge del 2006. «I ritardi - afferma - rischiano di compromettere il rispetto dei principi di sussidiarietà, efficienza ed economicità».

La Lega: «Difenderemo il friulano a scuola»

Fontanini prende le distanze da Molinaro. Antonaz: devono applicare la nostra legge

TRIESTE «Per noi la legge sul friulano va difesa e ci auguriamo che la Regione faccia altrettanto davanti alla Corte costituzionale». Per il segretario regionale della Lega nord, Pietro Fontanini, la legge 29, la norma sulla valorizzazione della lingua friulana approvata dalla giunta Illy, resta «una buona legge». La cautela della giunta regionale che di fatto ha deciso di non applicare il testo varato dalla precedente amministrazione – lasciando però libere le scuole di agire come ritengono sulla base delle norme già esistenti (la 482 dello Stato e la 15 regionale) – non trova la piena convergenza del Carroccio. «Si sa che su quella norma abbiamo posizioni diverse – ricorda Fontantini – tanto che in campagna elettorale non si è trovato un accordo, ma sono sicuro che lo troveremo non appena ci sarà il pronunciamento della Corte».

Sul friulano, però, non è solo una questione di partiti, ma di territori. Il capogruppo del Carroccio, Danilo Narduzzi ha un approccio più laico. «La tutela della lingua friulana va perseguita perché un popolo non può prescindere dalla sua lingua – dice – però bisogna evitare le posizioni troppo rigide». Secondo Narduzzi, esponente del territorio pordenonese «anche se la mia famiglia è di San Daniele», sono due gli elementi che vanno preservati: «Vanno tutelate le varianti e non la lingua koinè, e non ci può essere obbligatorietà, imposizioni nell'uso della lingua diversamente facciamo un colonialismo al contrario. La lingua non va normalizzata e non vanno imposti per legge metodi coercitivi diversamente rischiamo il rigetto».

La posizione della Lega non sarà marginale nel decidere il futuro di questa legge. Ne è convinto l'ex assessore Roberto Antonaz: «Molinaro in realtà dice che la nostra legge viene applicata. Perché quando dice che i riferimenti sono la 482 e la 15, parla di quello che contiene la nostra norma. Lo stesso quando spiega che le scuole hanno piena autonomia nel decidere le modalità di insegnamento. Quella autonomia l'abbiamo garantita noi stessi, il silenzio assenso non è un obbligo per le scuole ma una possibilità. Lo dimostra il fatto che le prescrizioni sono avvenute come hanno voluto gli istituti». E il consigliere della sinistra Arcobaleno aggiunge: «La legge sarà invece resa più radicale dalla maggioranza – aggiunge – perché è quello che vuole la Lega nord». *(m.mi.)*

Pietro Fontanini

LA POLEMICA

«Manovra estiva, accuse false»

TRIESTE «Con la manovra estiva l'amministrazione Tondo tiene fede agli impegni presi, affrontando il problema dell'indebitamento e dando avvio al percorso di riforma di materie delicate come welfare e immigrazione». Lo afferma Franco Baritussio (Pdl), respingendo le critiche del Pd. E ricordando, a proposito del commissariamento di Arpa e Villa Manin, lo spoil system a 360° dell'era Illy».

L'ACCUSA

«Montagna, maggioranza divisa»

TRIESTE «Sul tema della montagna l'amministrazione Tondo è un insieme di contraddizioni destabilizzanti». Lo afferma, con Franco Iacop e Enzo Marsilio, il Pd. Ricordando i tagli della manovra ma anche la promessa di Tondo di mantenere nel 2009 le risorse alle Comunità montane, mentre «la Lega, attraverso l'assessore Seganti, afferma il contrario ed esprime la volontà di chiudere quelle Comunità».

BILANCIO

In un mese fermati già duemila utenti

I bollini venduti in Slovenia sono stati già più di un milione e duecentomila. Sulle arterie della vicina Repubblica il compito di vigilare è affidato agli agenti della polizia stradale e a 90 controllori della Dars

Bollino, caccia agli «evasori»

Primo esodo vacanziero: in Slovenia potenziati i controlli

TRIESTE In concomitanza con il primo esodo dei vacanzieri diretti in massa verso la Croazia, lo scorso fine settimana si è inasprita la caccia ai guidatori sprovvisti del bollino verde che permette di circolare sulla rete autostradale e sulle arterie a scorrimento veloce della Slovenia. Ad affiancare la polizia stradale nell'obiettivo di stanare smemorati, furbi e, a volte, anche ignari guidatori che circolano lungo le strade slovene contrassegnate dall'apposita segnaletica (verde per le autostrade e azzurra per le strade a scorrimento veloce), ci sono anche novanta controllori della Dars, la società che gestisce le autostrade della vicina Repubblica.

A un mese dall'entrata in vigore del bollino, da applicare al parabrezza della macchina in sostituzione del vecchio pedaggio autostradale, sono quasi 2mila i guidatori già incappati nella zelante attività di controllo di polizia, doganieri, ispettorato al Traffico e personale della Dars. Pur mantenendo un comprensibile riserbo sull'esatta posizione dei posti di controllo, i vigilantes dal giubbino arancione senza maniche sono stati appostati giorno e notte agli ex valichi di confine con l'Italia e ai caselli autostradali in località Dane, Videž e Kozina. Senza tralasciare, in ambedue le direzioni, le aree di servizio e le località turistiche più gettonate lungo la rete autostradale.

Secondo i dati forniti dalla Dars, i bollini venduti finora sono oltre 1 milione e duecentomila. Nonostante le polemiche e l'impopolarità della tassa governativa studiata per aumentare il flusso delle autostrade (e, di conseguenza, alleggerire il traffico sulle strade locali), la maggior parte delle vetture che entrano in Slovenia, seppur a denti stretti, sborsano i 35 euro per acquistare il bollino semestrale verde da applicare diligentemente sul parabrezza. Anche perché l'incauto turista pizzicato senza contrassegno paga molto salata la sua disattenzione: 300 euro se la sanzione non viene pagata contestualmente alla rilevazione dell'infrazione, mentre è previsto lo sconto del 50 per cento (150 euro, solo per gli stranieri) se la multa viene pagata sul posto, sia in contanti sia con la carta di credito. In ogni caso, per poter proseguire il viaggio anche di un metro, il bollino va acquistato e attaccato al parabrezza seduta stante.

Per venire incontro ai turisti gli addetti della Dars, oltre a incassare le sanzioni, vendono - in questo periodo di forte passaggio di turisti - anche gli adesivi. Ciò che, invece, non possono fare è lanciarsi all'inseguimento dei guidatori in fuga e nemmeno fermare le macchine in autostrada. Per scoraggiare eventuali «furbetti», va detto che questo rientra invece tra i compiti della polizia stradale. Come quello di convincere gli stranieri recalcitranti. Se la cavano decisamente meglio gli sbadati che il bollino l'hanno acquistato ma hanno scordato di applicarlo al parabrezza: sotto la stretta supervisione del controllore, dopo aver diligentemente appiccicato al vetro il passaporto verde, possono proseguire il viaggio. Salata anche la multa in caso di bollino danneggiata con sanzioni che vanno dai 300 agli 800 euro. Per prevenire il mercato nero dei bollini rivenduti o ceduti ad amici e parenti, il contrassegno adesivo è dotato di un vero e proprio dispositivo di sicurezza: in caso di rimozione o tentativo di rimozione, su tutti e quattro i lati appare la scritta «non valido». Seguendo l'universalmente nota regola «fatta le legge, trovato l'inganno», c'è infatti chi ha ben pensato di spalmare di crema il vetro per poter staccare e riciclare il bollino.

Patrizia Piccione

IN CAMBIO DI VITTO E ALLOGGIO GRATUITO

I turisti italiani diventano braccianti: Ferragosto nelle saline di Sabbioncello

FIUME Ferragosto fra le saline per un gruppo di turisti provenienti da varie località dell'Italia settentrionale e decisi a trascorrere una vacanza decisamente diversa. I villeggianti italiani, provenienti soprattutto da alcune località del Veneto e dalla zona di Bergamo, hanno risposto all'invito di Svetan Pejic (proprietario delle saline di Ston, la romanica Stagnum) sulla penisola di Sabbioncello (Peljesac), nella regione di Ragusa (Dubrovnik) per prendere parte alla raccolta del sale in corso da qualche giorno, unendosi alla gente del posto.

In cambio avranno vitto e alloggio gratis. Potranno inoltre partecipare attivamente a una serie di iniziative promosse per rendere più interessante e variegato il loro soggiorno in Dalmazia: feste di piazza nelle ore serali, degustazioni di vino e altri prodotti locali, partite di calcetto e pallavolo da tenersi non sulla sabbia ma su un «campo di sale», accesso gratuito a una serie di intrattenimenti e spettacoli organizzati dall'ente turistico di Ston.

Una vacanza «sui generis» completamente gratuita, ma in cambio di olio di gomito e abbondante sudorazione. Già, perché la raccolta del sale a Ston avviene ancora nella maniera più tradizionale e ricorda quella dei braccianti di un tempo: tutto viene fatto a mano con pale, carriole e vagoncini. Attrezzi e metodi dei tempi andati, insomma. Con sveglia ogni giorno alle 6 per darci dentro fino a mezzogiorno, ossia fino a quando il sole non rende il tutto insopportabile.

La seconda parte della giornata, previo ristoro, è interamente riservata alle «attività libere», inclusi – dopo quelli di sudore – pure i bagni in mare. Stando alle previsioni del proprietario delle saline, quest'estate il «raccolto» dovrebbe essere intorno alle duemila tonnellate.

Il sale sarà estratto da sole quattro vasche, anche perché lo stock ancora invenduto è piuttosto consistente.

Le odierne saline di Ston sono praticamente un retaggio dell'antica Repubblica di Ragusa che, con il suo statuto del 1272, fissava regole ferree per il commercio del sale, allora «prodotto strategico». Regole sul rispetto delle quali vigilava attentamente l'apposito «Officium salis».

Negli annali del posto si conserva ancora il ricordo della raccolta del sale effettuata nel 1611, quando si riuscì a ricavare dall'essicazione dell'acqua di mare sulle 60mila tonnellate. *(f.r.)*

---

†

E' mancato ai suoi cari

Alfredo Naglieri (Dino)

Lo annunciano la moglie MARINA, la figlia BARBARA con ANDREA, nipoti e parenti tutti.

Ti vogliamo bene e sarai sempre il nostro angelo custode: FABIANO, CARLOTTA e DAVIDE.

I funerali seguiranno venerdì 8 alle 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 6 agosto 2008

Partecipa tuo fratello ROMANO e famiglia.

Trieste, 6 agosto 2008

Partecipano con dolore la perdita dell'amico

Dino

- RENATO e LOREDANA

Trieste, 6 agosto 2008

Partecipano al lutto:
- MARIA
- MARCELLO
- ADRIANA
- ALESSANDRO
- IRINA

Trieste, 6 agosto 2008

Partecipano al lutto:
- DARIO
- BRUNA
- CINZIA
- ARNALDO
- LARA
- BRUNO
- LINO
- MIRIAM
- e nipoti

Trieste, 6 agosto 2008

Partecipa al lutto famiglia SPECK.

Trieste, 6 agosto 2008

Partecipa al lutto la cognata ELVIA.

Trieste, 6 agosto 2008

Sono vicini gli amici:
- BENITO, FLAVIA, CLAUDIO, NEVIA, RENATO, NEVIA, RICCARDO, LIA, NUNZIO, MIRELLA, NADIA, NINO

Trieste, 6 agosto 2008

Affranti partecipano al lutto:
- Famiglie JURISIC, PIUCA, RIOSA

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

Si è spento serenamente

Aldo Doz

Lo annunciano con tanto dolore la moglie, i figli, i nipoti, le sorelle, il fratello, cognati, cognate, parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 8 agosto, ore 10.40, in via Costalunga.

Non fiori ma offerte Centro Tumori

Trieste, 6 agosto 2008

Arrivederci ad un indimenticabile fratello:
- ERMINIA con ELVIO, MIRELLA e nipoti

Trieste, 6 agosto 2008

Aldo

ci mancherà il tuo sorriso:
- GIANNI e NADIA

Trieste, 6 agosto 2008

Partecipano al dolore le famiglie:
- NEMAZ
- JAROMELA
- BIASIOL

Trieste, 6 agosto 2008

Affettuosamente vicina a MARIA:
- l'amica EVELINA

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta serenamente fra le braccia dei suoi cari

Leda Franzutti ved. Iozzo

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO e la nuora NADIJA.
I funerali seguiranno venerdì 8 agosto alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2008

Condivide l'infinito dolore di FRANCO:
- Famiglia CISEK

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

E' mancata ai suoi cari

Albina Tavcar

Lo annunciano la figlia ROMANA ed i familiari.

Trieste, 6 agosto 2008

XV ANNIVERSARIO

DOTTOR

Eugenio Vatta

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine il suo Consigliere e benefattore.

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bonin in Delgiusto

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il fratello BRUNO con la moglie, i figli ROSANNA, MAURIZIO e GABRIELLA con i relativi consorti, i nipoti DIEGO, PAOLA, DAVIDE, DANIELE, la piccola SARA, i parenti tutti.
Si ringrazia il dottor DE LAZZER della I Medica di Cattinara.
Saluteremo la nostra cara venerdì 8 alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.
Alle ore 10.00 si celebrerà la Santa Messa nella Chiesa di Borgo San Mauro, seguirà la sepoltura a Sistiana.

Duino Aurisina, 6 agosto 2008

Si associano al lutto di GABRIELLA e famiglia;
- ERICA, LOREDANA e NICOLO' NOVACCO, GEMMA e SILVANA ULCIGRAI

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Benci

Lo annunciano la moglie LUCIANA con ELISA, PATRIZIA e CLAUDIO, dall'Australia la figlia ADRIANA con FERRUCCIO e le figlie SUSANNA, SANDRA, ELISABETH con le famiglie, la sorella ANNAMARIA e i nipoti MARINA, FLAVIO, BERTO e PETER con le famiglie.
I funerali seguiranno giovedì 7 agosto alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2008

Un bacio da ELISA.

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

Si è spenta serenamente

Alma Deste

Ne danno il doloroso annuncio ROSSANA e famiglia.
Le esequie seguiranno venerdì 8, ore 8.40, via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2008

XXII ANNIVERSARIO

Silvano Perini

Ti ricordiamo sempre con tanto rimpianto

la moglie EDDA con ELVINO, MIRELLA, FULVIO e nipoti

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sonja Susic

Lo annunciano il fratello LJUBO con OLIMPIA, il nipote IVO con i familiari, la nipote MIRA assieme ai parenti tutti.
La salma verrà esposta venerdì 8 agosto, dalle ore 9 alle 11.20 via Costalunga, seguirà la messa.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

Nella sua Grignano, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, si è spenta serenamente

Vida Schergat ved. Grison

La piangono la figlia IRMA, la sorella SILVANA, VERA e parenti tutti.
La Messa seguirà venerdì 8 agosto alle ore 9.00 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 6 agosto 2008

Sono vicini alla cara IRMA ,figlia esemplare,
LAURA, SILVIO, PATRIZIA, GIULIA, PINA, ALVAROS e MARISA.

Trieste, 6 agosto 2008

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leone Antoncic

Danno il triste annuncio mamma FANY, ANNAMARIA, ANDREA, ESTER, LUCA, CLAUDIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 6 agosto 2008

XXX ANNIVERSARIO

Camillo Segata

Il figlio LUCIO e i nipoti PATRIZIA, PIETRO, CATERINA e MARIA lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Trieste, 6 agosto 2008

XV ANNIVERSARIO
6/08/1993 6/08/2008

Eugenio Vatta

Ricordando.

ODETTE

Trieste, 6 agosto 2008

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

FILIALE DI TRIESTE VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

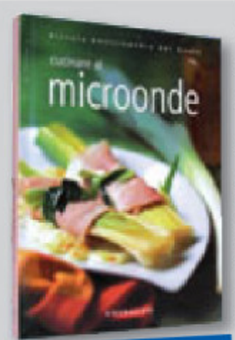
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva Località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva Località e data obbligatori in calce **Croce** 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



volume 30 Cucinare a microonde

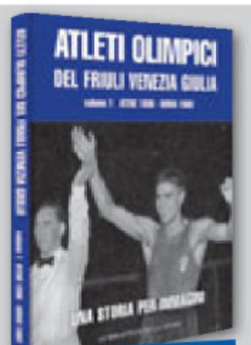
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì

volume 6 Le forme della pietra

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
€ 4,90 ciascuno
1° volume solo € 1,00

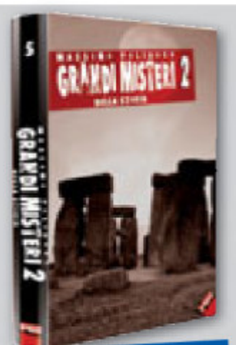
ogni venerdì



volume 1 Atene 1896 Roma 1960

ATLETI OLIMPICI DEL FVG
Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.
ogni libro € 8,90

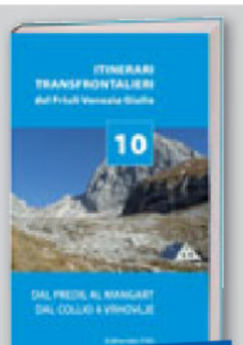
ogni sabato



volume 5 Grandi misteri della storia 2

GIALLI & MISTERI
Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini
In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.
ogni libro € 6,90

disponibile



La collana completa di 10 volumi

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG
In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.
€ 6,90 ciascuno

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 7.00
SAXUN	da Baro a Frigomar	ore 7.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 9.30
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
GRECIA	da Durres a orm. 22	ore 18.00
PRISCO ALCOR	da Nigeria Altri a rada	ore 18.00

IN PARTENZA

ADRIA BLU	da Molo VII per Venezia	ore 1.00
SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 14.00
SAXUM	da Frigomar per Papenburg	ore 17.00
NAZLI	da Scalo Legnami A per Izmit	ore 18.00
UN ATILIM	da orm. 39 per Ambarli	ore 18.00
UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30

PROSEGUE LA MARCIA DEL LEONE

Generali, nuova licenza nel ramo Vita in Cina

Via libera dell'Authority di Pechino all'apertura di una filiale a Chengdu, capitale del Sichuan

L'ad Balbinot inaugura il branch di Shanghai: oggi le Generali hanno in Cina 7mila agenti

TRIESTE Le Generali hanno ottenuto dalla China Insurance Regulatory Commission (Circ), organismo locale di sorveglianza dell'attività assicurativa, l'autorizzazione ad operare con una nuova filiale Vita a Chengdu, capitale del Sichuan. Con questa nuova licenza la compagnia è presente in 12 aree del Paese con oltre 7mila agenti. Chengdu, con i suoi 12 milioni di abitanti, ha registrato nel 2007 una crescita del Pil del 15,3% pari a circa 30 miliardi di euro.

In Cina, Generali è presente dal 2002 nel vita attraverso Generali China Life Insurance Company, joint venture tra Assicurazioni Generali e China National Petroleum Corporation (CNPC), azienda leader nel mercato degli idrocarburi, con cui a fine 2007 Generali ha esteso la partnership anche ai rami danni tramite la costituzione di Generali China Insurance Company.

La joint venture vita è attualmente presente a Beijing, Shanghai, Guangzhou, Shenzhen, Nanjing, Shenyang e Chengdu e ha centri di distribuzione a Foshan, Huizhou, Zhongshan, Dongguan e Wuxi. Ad oggi Generali China si posiziona tra le prime compagnie di assicurazione straniere presenti in Cina, attive nel segmento vita.

Le Generali sono entrate nel mercato cinese nel 2002 creando assieme a China national petroleum corporation (Cnpc) un'alleanza nel ramo Vita, China Life Insurance Company. Nel 2005 la compagnia ha stipulato un contratto collettivo a premio unico riguardante 390.000 pensionati Cnpc, per un valore di 20 miliardi di renminbi. Oggi Generali China Life si posiziona tra le prime compagnie di assicurazioni straniere presenti in Cina e attive nel segmento vita. L'alleanza con Cnpc nel settore Danni è stata creata invece nell'aprile del 2007, con l'obiettivo di sviluppare la propria attività sia nella linea persone, che nei rischi commerciali.

La sempre più estesa ramificazione della presenza delle Generali in Cina è un passo cruciale nel quadro del rafforzamento del nostro posizionamento strategico del gruppo triestino. Questa posizione di forza ha spinto il governo di Pechino e la Sasac la commissione di supervisione e amministrazione dei beni dello Stato cinese, a scegliere la compagnia triestina e il suo amministratore delegato Sergio Balbinot come consulente per lo studio di piani pensionistici per gli ex-dipendenti delle imprese di proprietà del governo centrale cinese.

Balbinot ha annunciato che le Generali intendono investire attraverso la joint con Ppf circa 1 miliardo in nuovi acquisizioni nell'Europa dell'Est.

Conquistata la leadership nel Centro ed Est Europa attraverso il perfezionamento dell'operazione Generali-PPF e dopo l'avvio dell'operatività in India si consolida l'espansione nel mercato cinese dei rami elementari a partire da una delle regioni a più elevato potenziale di crescita. Le Generali nel 2008 hanno annunciato una serie di operazioni di rilievo su molti mercati: Cina, Svizzera, Emirati Arabi, Est Europa.

E ieri è stata una seduta di forte rialzo in Borsa per le Generali che salgono del 2,85% a 22,76 euro dopo aver toccato nella mattinata una crescita del 3,2%. *(pcf)*

■ GENERALI IN CINA

- Generali China Life ha iniziato ad operare nel Canton nell'aprile 2002
- Il 24 settembre 2003 la Circ concesse l'autorizzazione all'avvio di un ufficio presso la capitale Pechino
- Il primo aprile del 2004 è stata avviata l'attività assicurativa a Pechino
- La joint venture vita è attualmente presente a Beijing, Shanghai, Guangzhou, Shenzhen, Nanjing, Shenyang e Chengdu e ha centri di distribuzione a Foshan, Huizhou, Zhongshan, Dongguan e Wuxi
- Chengdu, con i suoi 12 milioni di abitanti, ha registrato nel 2007 una crescita del Pil del 15,3% pari a circa 30 miliardi di euro
- Con questa nuova licenza la compagnia è presente in 12 aree del Paese con oltre 7mila agenti.

OCCUPAZIONE

Adecco, in regione 4200 trovano lavoro

TRIESTE Adecco il leader mondiale nella gestione delle risorse umane ha reso noto che nel primo semestre dell'anno sono state impiegate 140.784 persone (52% uomini; 48% donne) e formate quasi 44.000 persone per un totale di più di 201.000 ore di formazione erogata e oltre 19 milioni di euro investiti. In Friuli Venezia Giulia sono 4262 le persone che hanno trovato un'occupazione (44% Uomini e 56% donne). Il 38% dei lavoratori avviati, al termine di una missione media di 2 mesi è stato assunto stabilmente dalle circa 11.000 aziende (circa 500 in Fvg) che nel primo semestre 2008 si sono avvalse dei servizi offerti da Adecco. Il settore terziario si distingue per avere assorbito il 36% dei lavoratori avviati (dato nazionale: 34%) e supera l'industria metalmeccanica con il 28% (dato nazionale: 29%), secondo settore che maggiormente fa uso di flessibilità di lavoro in entrata.

FRENA LA CORSA DELL'ORO NERO

Petrolio meno caro. Consumatori: giù i prezzi

Il greggio scende sotto la quota dei 120 dollari. Le Borse europee rimbalzano

ROMA Continua a scendere il prezzo del petrolio che stamane, è stato nuovamente scambiato sotto la soglia dei 120 dollari al barile, ai minimi da tre mesi: a maggio scorso, infatti, l'oro nero era quotato 118 dollari e da allora, la sua corsa senza fine l'aveva portato al record di oltre 147 dollari. È calato così, in quasi un mese, di quasi 30 dollari. Il trend è legato al timore di un raffreddamento della domanda Usa ed europea, ma anche alla convinzione che l'uragano Edouard non avrà la forza per danneggiare gli impianti petroliferi nel Golfo del Messico. Già lunedì il prezzo del greggio aveva lasciato sul terreno più di 5 dollari, nonostante diverse piattaforme nel Golfo erano state precauzionalmente chiuse in previsione dell'arrivo dell'uragano. Il calo ha, come prevedibile, portato in rally le borse europee che hanno segnato un rialzo medio di oltre l'1%. Infine, anche l'oro fa segnare un calo notevole: è ai minimi da sei settimane.

Un benzinaio al lavoro in un impianto di benzina. Il prezzo del petrolio cala ma i consumatori accusano: si abbassino i prezzi.

In Italia, l'andamento del greggio fa discutere perchè i consumatori chiedono che conseguentemente, anche i prezzi dei carburanti dovrebbero scendere: lo chiedono Adusbef e Federconsumatori secondo cui il prezzo dovrebbe attestarsi intorno a 1,40 Euro al litro. Le due associazioni hanno calcolato infatti che è questo il valore intorno al quale dovrebbero aggirarsi benzina e gasolio, con il greggio scambiato a tale cifra ed in assenza di speculazioni e di fenomeni di doppia velocità nell'adeguamento dei prezzi. Proprio per lottare le speculazioni nel settore, soprattutto nel periodo estivo, i consumatori chiedono al governo «verifiche e sanzioni» che colpiscano chi contravviene alle regole. Passo ulteriore per calmierare i prezzi,l'accelerazione delle liberalizzazioni del settore, «arrivando ad avere sul territorio - spiegano le associazioni - almeno 2000 pompe bianche», cioè indipendenti, che garantiscono agli utenti un risparmio diretto di circa 7-8 centesimi al litro.

Prosegue invece la debacle delle compagnie aeree, che dopo le impennate del greggio delle scorse settimane, vedono i propri utili dimezzarsi. Le prime a pubblicare rendiconti preoccupanti sono state Ryanair e British Airways, che hanno registrato un crollo drammatico degli utili netti: uno scivolone dell'88% per la compagnia inglese, che ha registrato oltre 230 milioni di sterline in meno rispetto all'anno scorso, mentre il vettore irlandese ha visto scendere da 140 a 21 milioni di euro (oltre l'85% in meno) i profitti trimestrali.

Alitalia, il governo prende tempo Rinviato il cda

ROMA Non appaiono più strettissimi i tempi per la presentazione del piano di salvataggio per Alitalia, che potrebbe arrivare solo nella seconda metà di agosto. Verrà presentato dall'advisor Intesa Sanpaolo «nelle prossime settimane», ha indicato il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito. Mentre è stata rinviata a fine mese, al 29 agosto, la riunione del cda della compagnia per l'esame dei conti del semestre (prevista inizialmente per venerdì): in un delicato equilibrio sull'orlo del fallimento, ed al bivio del rischio commissariamento, è comprensibile che i vertici di Alitalia vogliano avere il nuovo piano sul tavolo prima di ogni valutazione sulla continuità aziendale.

Intanto, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi lancia ancora segnali di fiducia: «Quanto aspetteremo per una soluzione? Non molto. Stiamo lavorando. Faremo un altro miracolo e regaleremo all'Italia una sua, profittevole, compagnia di bandiera». Ma nel merito il governo mantiene uno stretto riserbo, un silenzio ritenuto necessario di fronte a trattative «di estrema delicatezza» che «investono soggetti privati»: Elio Vito lo ha sottolineato, parlando alle Commissioni Lavori Pubblici e Bilancio del Senato, nell'attesa dell'audizione del Ministro dell'Economia Giulio Tremonti che riferirà in Parlamento il 10 settembre. All'opposizione, che ha insistito per una informativa del governo, e chiede parole ufficiali che facciano chiarezza in uno scenario dominato dalle indiscrezioni, Vito ha risposto lanciando un appello ad un impegno bipartisan: sarebbe «irresponsabile - dice - ridurre il confronto ad una sterile contrapposizione fra maggioranza e opposizione». Le indiscrezioni sull'alto numero di esuberi restano ancora senza conferme nè smentite, mentre Vito lancia un chiaro invito anche ai rappresentanti dei lavoratori: i risultati del piano che viene messo a punto da Intesa Sanpaolo, dice, dipenderanno anche «dal positivo approccio che i sindacati dovranno avere nel rendere possibile il progetto di risanamento».

L'opposizione avrebbe voluto saperne di più, e avrebbe voluto non dover attendere settembre per ascoltare il ministro Tremonti. «Siamo sconcertati dalla irresponsabilità del governo e dal disprezzo che sta dimostrando per il Parlamento nella gestione della questione di Alitalia», ha commentato il ministro ombra del Pd per l'Economia, Pier Luigi Bersani.

«Siamo preoccupatissimi», dice il ministro ombra del welfare Enrico letta, che parla di «assenza di strategia da parte del Governo». Sul fronte del governo, anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Paolo Bonaiuti mostra fiducia: la conclusione «si vedrà a settembre, quando l'azione guidata dall'advisor Intesa Sanpaolo porterà tutti i suoi effetti» e, dice a RaiNews24, «mi pare che siamo sulla buona strada, che certo non era quella di Air France». Non è d'accordo Bersani, anche perchè «mentre Air France si sarebbe caricata tutti i debiti, le soluzioni che si affacciano ora pretendono che si debbano scorporare le passività per poter attrarre azionisti», con «problemi procedurali dal lato della tutela dei creditori, dei lavoratori e dei concorrenti».

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd, Prenotazioni, Sport Giovani, Scuola, Sportello Lavoro, Motori, Sportello Fisco, Casamia, Settegiorni Tv, Banche, Sportello Pensioni, Università

CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

L'Amministrazione Comunale di Lignano Sabbiadoro ha indetto la gara a procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE DI LIGNANO PINETA, ZONA OVEST.

Importo a base d'asta € 1.684.869,92, oltre a € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, iva esclusa. L'aggiudicazione della gara sarà disposta con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 della L.R. 14/02 e s.m.i. L'offerta deve essere presentata al protocollo del Comune entro le ore 13:00 del giorno 01/09/2008, secondo le modalità stabilite nel Bando e nel Disciplinare di gara. Gli interessati possono richiedere eventuali informazioni presso la sede municipale in Viale Europa, 26 cap. 33054 Lignano Sabbiadoro (UD), ovvero visionare tutta la documentazione dal sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.lignano.org. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Giorgio Baradello, reperibile presso l'indirizzo sopra indicato e al numero di telefono 0431-409189/409134, al numero di telefax 0431-409136 o all'indirizzo e-mail: llpp.llpp@lignano.org. Il Bando di gara è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 05/08/2008.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Architetto Giorgio Baradello

L'EMERGENZA SUI MERCATI

La Fed non tocca i tassi, ma la crisi dei mutui preoccupa ancora

Positiva reazione di Wall Street che guadagna oltre il 2%. L'ex presidente Greenspan: «Altre banche sono a rischio di insolvenza»

NEW YORK La Federal Reserve ha lasciato invariati i tassi di riferimento al 2,0% rilevando tuttavia che, mentre permangono i rischi per la crescita economica, i timori per l'inflazione sono «significativi». La decisione è stata seguita da una buona reazione di Wall Street in rialzo del 2% soprattutto dopo il calo dei prezzi del petrolio.

La Federal Reserve si aspetta che l'inflazione «si moderi successivamente nel corso di quest'anno e del prossimo», ma le prospettive «restano altamente incerte». Nel comunicato si ricorda che l'attività economica ha segnato una espansione nel secondo trimestre, «riflettendo in parte la crescita delle spese per consumi e delle esportazioni.

Tuttavia, il mercato del lavoro si è ulteriormente indebolito e i mercati finanziari restano sotto un notevole stress». «Le più rigide condizioni del credito, la contrazione in corso del settore immobiliare e gli elevati prezzi energetici - spiega la Fed - sono verosimilmente un peso per la crescita economica nei prossimi trimestri».

La Federal ritiene che «l'allentamento della politica monetaria, combinato alle misure in corso per favorire la liquidità del mercato, dovrebbero aiutare a promuovere una moderata crescita economica».

Ma l'allarme mutui non cessa. Altre banche e istutuzioni finanziarie sono a rischio di insolvenza e avranno bisogno di essere aiutate dai governi, prima che la crisi dei mutui si esaurisca. Lo ha detto l'ex presidente della Fed, Alan Greenspan, in un articolo pubblicato sul Financial Times.

Secondo Greenspan la crisi attuale è un evento che si presenta solo una o due volte in un secolo e ribadisce che il pericolo cesserà soltanto quando i prezzi delle case torneranno a salire. Fino ad allora il rischio di nuovi collassi bancari e finanziari continuerà a farsi sentire. «Il timore di nuove insolvenze - scrive Greenspan - non è completamente alle nostre spalle». «Ci sono numerose banche ed istituti finaziari -aggiunge - sull'orlo dell'insolvenza che finiranno per essere salvati grazie agli aiuti dei governi».

A un anno dalla crisi. Il 6 agosto 2007 falliva American Home Mortgage, colosso dei mutui statunitensi: all'epoca tutti si affrettarono a parlare di crisi finanziaria passeggera, ma quella che stava cominciando era invece una crisi globale, i cui effetti si fanno sentire ancora ora.

In dodici mesi le Borse mondiali hanno bruciato oltre 5mila miliardi di euro, hanno svalutato 500 miliardi di attivi bancari e determinato il licenziamento di oltre 100mila dipendenti.

Servizio Sanitario Regionale

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA *"OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE"*

ESTRATTO ESITO DI GARA

Appalto dei servizi tecnici di architettura ed ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di riorganizzazione delle attività del Servizio di Medicina Nucleare ed opere propedeutiche: aggiudicato alla R.T.P. LENZI CONSULTANT S.r.l. di Roma e STUDIO SANSON E ASSOCIATI di Treviso. Offerte ricevute n. 7. Valore finale appalto € 140.103,95 (IVA esclusa). Esito di gara pubblicato sulla Gazzetta Comunità Europee n. S140 dd. 22/07/2008.

Il Responsabile del Procedimento *(ing. Pierfrancesco Martemucci)*

LA PARTITA DELL'ENERGIA

La società presieduta da Antonio Nonino, sostenuta dal sindaco Furio Honsell, vuole conquistare un mercato strategico in regione

Udine sfida AcegasAps e lancia un'offerta su Iris

Amga pronta a investire 80 milioni per la rete energetica dell'azienda isontina

di PIETRO COMELLI

L'azienda multiservizi Amga spa di Udine lancia l'assalto all'Isontina reti integrate e servizi. Una sfida per accaparrarsi la rete energia di Iris, entrando in diretta concorrenza con AcegasAps spa e l'idea di creare una grande multiutility del Nordest.

LA SFIDA. La fusione fra AcegasAps e Iris, vista l'offerta presentata dalla spa di Trieste e Padova, negli ambienti era data per acquisita. E invece da venerdì scorso sul tavolo del consiglio di amministrazione della spa isontina ci sono due offerte. Una concorrenza che rimette l'affare in discussione. La seconda offerta in ordine di tempo è arrivata da Udine e reca la firma non solo del presidente Antonio Nonino, ma anche quella di Furio Honsell, primo cittadino del capoluogo friulano.

LE QUOTE. La firma del sindaco non è casuale. Il Comune di Udine detiene oltre il 65 per cento delle quote di Amga che, dietro l'operazione Iris, vede una precisa strategia per conquistare un'importante fetta di mercato sul territorio del Friuli Venezia Giulia. È una partita a scacchi molto delicata fra multiutility, decise a diventare sempre più forti. Solo che in questo momento ad essere in corsa è Amga più che AcegasAps, con Iris in mezzo. Destinata ad accasarsi a Udine oppure a Trieste.

LA POLITICA. Davanti alle due offerte presentate il presidente del cda di Iris Armando Querin, assieme all'intero managment dell'azienda, dovranno fare una scelta. Non dimenticando che spetta sempre alla politica - principalmente sull'asse Gorizia-Monfalcone, con le rispettive amministrazioni comunali - l'ultima parola sull'operazione.

Armando Querin

Furio Honsell

I TEMPI. La spa dell'Isontino al momento non si è posta un termine, ma il tempo stringe ed entro la fine dell'estate andranno analizzate le due proposte. Affrontando una fase tecnica con AcegasAps e Amga, chiamate a fare determinati passi ed illustrare gli aspetti economici, cui molto probabilmente seguirà una procedura di gara. Già in questa fase, però, le forze in campo sono chiare e accompagnate da un braccio di ferro tutto regionale. Una sfida fra Trieste e Udine che vede entrambe chiamare Gorizia. Pensando anche ai possibili sviluppi dell'operazione.

L'OFFERTA. La proposta di Amga in questo momento avrebbe superato quella della concorrente AcegasAps. Mettendo sul tavolo 80 milioni di euro per il ramo energia più la presidenza, mentre dalla multiutility giuliano-padovana non sarebbe stata quantificata un'offerta economica precisa. Piuttosto una strategia complessiva che porterebbe in futuro una serie di vantaggi a partire dal ramo ambiente. Il tentativo di Amga costringe però AcegasAps a passare al contrattacco. Come? Iris si aspetta un rilancio dell'offerta per vendere una parte della società al migliore offerente.

GLI SVILUPPI. Una strategia che nel corso della riunione del cda, convocato lo scorso venerdì, è chiaramente uscita nel dibattito fra il managment ai vertici dell'azienda isontina. «Vogliamo valorizzare i gioielli di famiglia», dice Alessandro Vescovini. Parole che non hanno bisogno di interpretazioni anche se lo stesso componente del cda aggiunge: «Entro un anno e mezzo bisognerà arrivare - dice - all'integrazione regionale sull'ambiente. Un ramo che non è presente in questa fase dove invece vogliamo portare a termine una partita molto importante per l'azienda».

LA PARTITA. L'assalto al ramo energia di AcegasAps rimane quindi una partita apertissima. In ballo non c'è solo un aspetto economico ma anche strategico che vede Iris quasi frenare. «È tutto prematuro, dobbiamo ancora analizzare bene le offerte pervenute...», dice Vescovini. Un'analisi che partirà dagli 80 milioni di euro messi sul tavolo da Amga, un'offerta che il managment dell'azienda isontina accoglie con favore. Ma senza fare salti di gioia, dopo tutto a fare la differenza sono i numeri dei contratti. Quelli ad esempio degli oltre 50mila utenti del gas.

IL MERCATO. Una valutazione degli asset che chiama in causa altre operazioni nel campo delle multiutility. Passate e future. La cessione da parte di AcegasAps del 49 per cento di Estenergy ad Ascopiave, considerato il primo passo verso la fusione fra il gruppo giuliano-padovano e quello della Marca Trevigiana.

L'AUSPICIO. Dopo l'affare con il collega Massimo Paniccia, il presidente di Ascopiave, Gildo Salton, fece una chiara analisi rispetto all'operazione Estenergy: «L'accordo raggiunto - disse - non rappresenta solo una buona operazione industriale per Ascopiave, ma un primo e importante passo verso un auspicato processo di aggregazione per la realizzazione di una grande multiutility del Nordest».

LA FUSIONE. Un processo auspicato, ma che in realtà deve ancora arrivare. Anzi è bloccato da tempo perché Ascopiave deve esprimersi sui dettagli dell'operazione. AcegasAps resta dunque alla finestra non guardando solo al Veneto, come dimostra la partita con Iris che segue quella persa, proprio con Amga, per la gestione delle reti di MetanFriuli srl. Quest'ultimo un affare vicino agli 80 milioni di euro, la stessa offerta di Amga per controllare il ramo energia di Iris. L'azienda isontina da cui AcegasAps uscì nel corso 2006, ma che adesso è pronta ad assorbire. Udine permettendo.

AMGA AZIONISTI

Comune di Udine	65,58%
Thüga Italia Srl	21,54%
Acegas - Aps	5,60%
Friulia	1,60%
Ass. Industriali	1,60%
Iris	1,55%
Cari Fvg Spa	1,30%
Cciaa	0,80%
Altri	0,43%

PRINCIPALI SOCI DI IRIS

Comune di Gorizia	32,92%
Comune di Monfalcone	13,23%
Equiter Spa	8,31%
Fondazione Carigo	4,15%
Amga	0,975%
+ gli altri 23 comuni dell'Isontino	

IL PIANO STRATEGICO

I friulani vogliono anche l'elettrodotto Italia-Slovenia

Forte interesse per la rete dell'energia e del gas: l'obiettivo finale è la fusione

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Ottanta milioni di euro. Tanto vale il ramo «gas ed energia elettrica» di Iris secondo Amga di Udine che ha presentato la sua offerta di aggregazione alla multiservizi isontina.

Un documento - molto circostanziato e ricco di cifre - starebbe già circolando fra gli amministratori isontini anche se non c'è nulla di ufficiale. Si sa, però, che la proposta di matrimonio di Amga prevederebbe che gli 80 milioni vengano corrisposti a quel che resterà di Iris (ovvero il settore ambientale che contempla la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti) per 48,6 milioni di euro con azioni Amga e per i restanti 31,4 milioni in contanti, *cash*. In cambio, il ramo «gas ed energia elettrica» di Iris verrebbe scorporato dalla multiservizi isontina e fuso nel gruppo Amga.

Ma da quali voci è composto tale settore che è universalmente definito come il «gioiello di famiglia» di Iris? In pratica - se la proposta di Amga verrà accettata dai sindaci dell'Isontino (soci di Iris) - saranno ceduti all'azienda udinese la rete di distribuzione elettrica comprensiva delle cabine di trasformazione; oltre 154 kilowatt immessi in rete; l'elettrodotto da 20.000 volt; l'elettrodotto Italia-Slovenia da 132.000 volt; il 100% della società Isogas; il progetto di interconnessione con la Slovenia; la rete complessiva del gas di circa 679 chilometri e con 136 cabine; la partecipazione Acegas e tutti e 122 i dipendenti.

Se il matrimonio dovesse essere celebrato, Iris si ritroverebbe a gestire soltanto il settore ambientale, incluse le partecipazioni attinenti, la parte immobiliare relativa alla sede e i 75 dipendenti che operano nel ramo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Un'offerta - pertanto - piuttosto concreta e articolata. Bisognerà vedere quali saranno ora le contromosse di Acegas-Aps, l'altra società che punta all'aggregazione con Iris.

Come si ricorderà, era il 4 luglio scorso quando i sindaci dell'Isontino diedero formale mandato al presidente di Iris, Armando Querin di individuare la migliore offerta per un'aggregazione del ramo gas ed energia elettrica. Venne sottoscritta una mozione votata all'unanimità dai sindaci dell'Isontino (una sola astensione) in cui si affidava il compito a Querin di perseguire «nei tempi più rapidi possibili operazioni che comportino - si poteva leggere in una nota - l'aggregazione con altre società delle attività nei settori dell'energia (vendita e reti di distribuzione gas ed energia elettrica), prevedendo inoltre rispetto al ramo ambiente (raccolta e smaltimento dei rifiuti), la possibilità di aggregazioni in tempi successivi e da esercitarsi entro marzo 2009».

La sede di Iris

In altre parole, ci sarà una fusione. Ma a due velocità: prima i settori gas ed energia elettrica, poi quello ambientale. Bisognerà vedere, ora, chi fra AcegasAps e Amga la spunterà in quello che viene considerato un matrimonio «fondamentale» per determinare i nuovi equilibri fra le *multiutilityes*.

UNA IMPRESA DI NASTRI BIADESIVI

A Villesse gli americani vendono la Bo.Ma ai manager che si trasformano in imprenditori

GORIZIA Da dipendenti a imprenditori. È una vera e propria sfida quella che i dirigenti della Bo. Ma, un'azienda di Villesse attiva nel settore dei nastri biadesivi, hanno deciso di raccogliere nelle scorse settimane. La proprietà, rappresentata dalla multinazionale a stelle e strisce 3M, socio di maggioranza, e dalla famiglia Risari, ha deciso di disfarsi della società e loro, i manager, hanno deciso di rilevarla.

Fondata una società veicolo, una srl denominata Solution Tapes, con il sostegno finanziario di Unicredit Corporate Banking e Banca di Cividale, sono di colpo diventati per l'appunto imprenditori, acquisendo il marchio e le rispettive quote societarie. Il negoziato con i venditori, inevitabilmente delicato, si è concluso in via definitiva il 1° agosto scorso, con la firma del contratto di cessione.

Fondata nel 1977, la Bo. Ma, a Villesse, dispone di due stabilimenti che danno lavoro complessivamente ad un'ottantina di persone, tutti per lo più tecnici ed operai altamente specializzati. Il fatturato annuo si aggira attorno ai 15 milioni di euro e il 70% è rappresentato dalle esportazioni. L'impresa nasce dalla volontà di alcuni operatori del settore dei nastri adesivi decisi a beneficiare della forte espansione che al tempo contraddistingueva quel mercato. Nel 2004 la rilevò la statunitense Venture Tape Holding, uno dei colossi mondiali del settore, che a sua volta è finita, di recente, nell'orbita della 3M.

Quindi, negli ultimi mesi la svolta, tutta interna alla società isontina. Nel linguaggio anglosassone dell'economia, in casi come questo si parla di Mbo, un acronimo che sta per management buy out. I dirigenti, normalmente con l'aiuto di quello che viene chiamato solitamente «financial sponsor», che fornisce le risorse finanziarie, e attraverso una società strumentale, creata ad hoc, subentrano alla proprietà. Protagonisti dell'iniziativa Alessandro Barbieri e Romeo Roppa, di Trieste, Claudio Romanut, di Gorizia, e Germano Cancian, di Pordenone. Sullo scenario locale, ma anche su quello regionale, la loro può essere definita come un'esperienza realmente innovativa e non è escluso che dirigenti di altre aziende possano seguirne l'esempio.

Ma ora, come si muoverà la neonata Solution Tapes? «Il business plan messo a punto è caratterizzato da una forte spinta alla crescita aziendale da raggiungere attraverso l'apertura di nuovi mercati, la realizzazione di nuovi prodotti e di nuove linee di produzione – spiegano fonti interne alla Bo.Ma e vicine ad Aurelio Pinzana, il consulente d'azienda udinese che assumerà la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale – nell'ottica di un più efficiente utilizzo delle risorse a disposizione della società». L'obiettivo numero uno, con ogni probabilità, sarà quello di aumentare ulteriormente l'export, puntando sui mercati emergenti dell'Asia e dell'America latina. Punto di forza dell'intero progetto è anche la collocazione strategica degli impianti isontini, inseriti all'interno di una cornice logistica destinata a crescere notevolmente negli anni a venire, anche alla luce dei significativi investimenti collegati alla realizzazione del corridoio 5 che interesseranno fin dai prossimi mesi il territorio.

Nicola Comelli

La fabbrica della Bo.Ma a Villesse: è stata venduta ai manager che si sono trasformati in imprenditori

Sistiana è troppo lontana? Collegati sul ns. sito online www.kingoutdoorstore.com o partecipa alle nostre aste su ebay!
Sappi però che a Sistiana, da oggi fino ad esaurimento scorte, troverari prezzi
FUORI DI TESTA!
POLTRONE IN ALLUMINIO EURO 14,90
OMBRELLONI EURO 5,00
LETTINI IN ALLUMINIO EURO 29,90
REGISTA-RELAX IN ALLUMINIO EURO 9,90
...E ALTRO ANCORA....
kingoutdoorstore.com
SISTIANA, 55/B - Tel. 040 2916020

MIBTEL

2,723%
21955

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18,080	18,330
Argento (per Kg.)	320,200	351,190
Sterlina (v.C)	132,210	139,440
Sterlina (n.C)	134,280	140,480
Sterlina (post.74)	134,280	140,480
Marengo Italiano	103,290	118,790
Marengo Svizzero	98,130	118,790
Marengo Francese	98,130	118,790
Marengo Belga	98,130	118,790
Marengo Austriaco	98,130	118,790
20 Marchi	123,950	139,440
20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
Krugerrand	537,120	568,100

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3442,31	2,383
Bruxelles -bel 20	3048,46	3,442
Dj Euro Stoxx	317,16	2,770
Dj Euro Stoxx 50	3380,09	2,761
Francoforte	6518,70	2,660
Helsinki	8451,50	1,677
Johannesburg	24259,5	1,131
Londra	5454,50	2,524
Madrid Ibex 35	11751,4	2,654
Nasdaq Comp (prov.)	2324,53	1,597
New York (prov.)	11501,1	1,923
Oslo-top25	349,23	-2,496
Seul Kospi 200	196,44	-0,567
Singapore Straits T	2860,51	-0,541
Stoccolma	270,60	3,164
Tokio Nikkey	12914,7	-0,143
Toronto (prov.)	13250,9	-1,820
Vienna Atx	3595,00	0,393
Zurigo Smi	7190,78	1,590

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5487
Yen Giapponese	167,060
Sterlina Inglese	0,7929
Franco Svizzero	1,6312
Corona Svedese	9,4622
Corona Norvegese	8,0315
Corona Danese	7,4606
Dollaro Canadese	1,6168
Dollaro Australiano	1,6890
Fiorino Ungherese	235,130
Corona Ceca	23,9280
Zloty Polacco	3,2159
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1388
Rand Sudafricano	11,4340
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	12,0873
Corona Islandese	122,740
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7049
Leu Rumeno	3,4965
Dollaro Singapore	2,1339
Corona Slovacca	30,3750
Lira Turca	1,7882
Real Brasiliano	2,4308
Peso Messicano	15,3331

DOLLARO

-0,508%
1,5487

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,283	2,303	-0,87
Acea	11,095	10,946	1,36
Acegas-aps	5,004	4,957	0,95
Acotel	74,42	73,46	1,31
Acq. Potab.	2,119	2,085	1,63
Acsm	1,429	1,436	-0,49
Actelios	6,965	6,940	0,36
Aedes	1,157	1,140	1,49
Aeffe	1,402	1,408	-0,43
Aerop. Firenze	18,092	17,775	1,78
Aicon	0,8063	0,8020	0,54
Alerion	0,6979	0,7067	-1,25
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,447	6,248	3,19
Amplifon	1,713	1,678	2,09
Anima	1,246	1,234	0,97
Ansaldo Sts	9,775	9,746	0,30
Arena	0,0525	0,0510	2,94
Ascopiave	1,427	1,439	-0,83
Astaldi	4,987	4,902	1,73
Atlantia	17,028	17,090	-0,36
Auto To-mi	10,820	10,755	0,60
Autogrill	8,116	7,659	5,97
Azimut H.	5,421	5,201	4,23
B. Bilbao Viz.	11,588	11,307	2,49
B. Carige	2,317	2,247	3,12
B. Carige Risp	2,341	2,290	2,23
B. Desio	5,945	5,766	3,10
B. Desio R Nc	5,551	5,351	3,74
B. Finnat	0,7897	0,7932	-0,44
B. Generali	4,527	4,493	0,76
B. Ifis	8,393	8,325	0,82
B. Intermobiliare	4,250	4,243	0,16
B. Italease	5,371	5,275	1,82
B. Popolare	11,985	11,591	3,40
B. Popolare 10 W	0,2832	0,2701	4,85
B. Profilo	1,064	1,043	2,01
B. Santander	12,204	12,116	0,73
B. Sard. R Nc	13,463	13,551	-0,65
B.P. Etruria E L.	6,787	6,712	1,12
B.P. Intra	14,816	14,872	-0,38
B.P. Milano	6,515	6,347	2,65
B.P. Spoleto	6,210	5,973	3,97
Basicnet	1,747	1,709	2,22
Bastogi	0,0679	0,0696	-2,44
Bb Biotech	55,12	55,19	-0,13
Beghelli	0,7070	0,6939	1,89
Benetton	7,199	7,177	0,31
Beni Stabili	0,7139	0,6981	2,26
Bialetti	0,6401	0,6530	-1,98
Biesse	7,405	7,519	-1,52
Boero	27,65	27,65	0,00
Bolzoni	2,453	2,395	2,42
Bon. Ferraresi	36,00	36,08	-0,22
Brembo	6,951	6,783	2,48
Brioschi	0,3050	0,2992	1,94
Bulgari	6,439	6,368	1,11
Buongiorno Spa	0,8860	0,8962	-1,14
Buzzi Unicem	13,566	13,149	3,17
Buzzi Unicem R Nc	9,632	9,391	2,57
C. Artigiano	2,463	2,433	1,23
C. Bergam.	24,12	23,77	1,47
C. Valtellinese	6,524	6,399	1,95
Cad It	7,444	7,335	1,49
Cairo Comm.	2,407	2,383	1,01
Caltagirone	4,596	4,407	4,29
Caltagirone Ed.	3,740	3,715	0,67
Cam-fin.	0,7157	0,6915	3,50
Campari	5,473	5,371	1,90
Cape Live	0,5817	0,5822	-0,09
Carraro	4,481	4,300	4,21
Cattolica Ass.	29,99	29,37	2,11
Cdc	1,940	1,955	-0,77
Cell Therapeutics	0,2326	0,2218	4,87
Cembre	4,791	4,842	-1,05
Cementir Hold	3,913	3,829	2,19
Cent. Latte To	2,460	2,387	3,06
Chl	0,3049	0,2986	2,11
Ciccolella	1,441	1,426	1,05
Cir	1,751	1,720	1,80
Class	0,9043	0,9127	-0,92
Cobra	3,645	3,625	0,55
Cofide	0,7148	0,7002	2,09
Cr. Valtellin.09 **	1,249	1,225	1,96
Credem	5,831	5,587	4,37
Crespi	0,7362	0,7343	0,26
Csp	1,118	1,139	-1,84
D'amico	2,277	2,277	0,00
Dada	10,697	10,582	1,09
Damiani	1,755	1,776	-1,18
Danieli	19,796	21,06	-6,00
Danieli R Nc	13,481	13,873	-2,83
Data Service	1,894	1,837	3,10
Datalogic	6,107	6,081	0,43
De' Longhi	2,445	2,409	1,49
Dea Capital	1,919	1,888	1,64
Diasorin	14,182	14,171	0,08
Digital Bros	4,048	4,035	0,32
Digital M. Techn.	17,759	16,494	7,67
Dmail Gr.	6,473	6,340	2,10
Ducati	1,729	1,729	0,00
Ed. Espresso	1,631	1,611	1,24
Edison	1,234	1,221	1,06
Edison R	1,390	1,380	0,72
Eems	2,043	2,024	0,94
El.En	24,16	23,49	2,85
Elica	1,965	1,964	0,05
Emak	4,409	4,448	-0,88
Enel	6,146	6,086	0,99
Engineering I.I.	25,12	24,65	1,91
Eni	20,87	21,29	-1,97
Enia	7,148	7,389	-3,26
Erg	11,938	11,960	-0,18
Erg Renew	2,204	2,262	-2,56
Ergo Previdenza	3,383	3,346	1,11
Esprinet	3,237	3,104	4,28
Eurofly	0,8148	0,8082	0,82
Eurotech	4,065	3,977	2,21
Eutelia	0,7054	0,7079	-0,35
Everel Group	0,2101	0,2068	1,60
Exprivia	1,211	1,160	4,40
Fastweb	19,685	19,388	1,53
Fiat	10,817	10,661	1,46
Fiat Priv	7,478	7,356	1,66
Fiat R Nc	7,538	7,491	0,63
Fidia	5,517	5,370	2,74
Fiera Milano	6,140	6,142	-0,03
Fil. Pollone	0,5951	0,5809	2,44
Finarte C.Aste	0,3216	0,3125	2,91
Finmecc.	19,167	18,604	3,03
Fmr Art'e'	6,584	6,584	0,00
Fondiaria-sai	21,46	21,12	1,61
Fondiaria-sai R Nc	13,982	13,693	2,11
Fullsix	2,312	2,255	2,53
Gabetti Prop. S.	1,069	1,070	-0,09
Gasplus	7,163	7,142	0,29
Gefran	4,010	4,092	-2,00
Gemina	0,7845	0,7512	4,43
Gemina R Nc	0,7000	0,7000	0,00
Generali	22,80	22,17	2,84
Geox	7,252	7,124	1,80
Gewiss	3,648	3,694	-1,25
Grandi Viaggi	1,100	1,132	-2,83
Granitifiandre	6,950	6,878	1,05
Greenergy Capital	0,6717	0,6798	-1,19
Greenergycap 11 W	0,1991	0,1899	4,84
Gruppo Coin	3,159	3,089	2,27
Guala Closures	4,261	4,262	-0,02
Hera	2,230	2,209	0,95
I. Lombarda	0,1667	0,1656	0,66
Ifi Priv	13,529	13,099	3,28
Ifi	4,432	4,316	2,69
Ifil R Nc	3,659	3,595	1,78
Il Sole 24 Ore	3,589	3,612	-0,64
Ima	14,018	14,422	-2,80
Imm. Grande Dis.	2,153	2,114	1,84
Immsi	0,7612	0,7283	4,52
Impregilo	3,200	3,136	2,04
Impregilo R Nc	9,480	9,250	2,49
Indesit Comp.	6,647	6,382	4,15
Indesit R Nc	6,605	6,605	0,00
Intek	0,5559	0,5590	-0,55
Intek 05-08 W	0,0776	0,0776	0,00
Intek R Nc	0,9000	0,8707	3,37
Interpump	5,637	5,628	0,16
Intesa Sanp. R Nc	3,502	3,367	4,01
Intesa Sanpaolo	3,790	3,630	4,41
Inv E Sviluppo Med	1,0000	1,0000	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0579	0,0551	5,08
Inv. E Svilup. 09 W	0,0200	0,0198	1,01
Invest. E Svil.	0,1214	0,1197	1,42
Ipi Spa	3,478	3,478	0,00
Irce	2,407	2,413	-0,25
Iride	1,671	1,665	0,36
Isagro	4,597	4,569	0,61
It Holding	0,4518	0,4473	1,01
It Way	4,588	4,666	-1,67
Italcementi	8,818	8,579	2,79
Italcementi R Nc	6,913	6,712	2,99
Italmobiliare	47,16	45,33	4,04
Italmobiliare R Nc	31,98	30,74	4,03
Juventus Fc	0,9743	0,9696	0,48
Kaitech	0,3235	0,3313	-2,35
Kme Group	0,8051	0,8091	-0,49
Kme Group 09 W	0,1296	0,1320	-1,82
Kme Group Rsp	1,0000	1,004	-0,40
La Doria	1,404	1,403	0,07
Landi Renzo	3,987	3,875	2,89
Lavorwash	1,659	1,680	-1,25
Lazio	0,3490	0,3495	-0,14
Lottomatica	21,11	20,56	2,68
Luxottica	15,992	15,494	3,21
Maffei	2,450	2,480	-1,21
Maire Tecnimont	3,593	3,707	-3,08
Management E C	0,6925	0,6950	-0,36
Marcolin	1,634	1,611	1,43
Mariella Burani	15,863	15,795	0,43
Marr	5,744	5,615	2,30
Mediacontech	4,480	4,425	1,24
Mediaset	4,764	4,545	4,82
Mediobanca	9,451	9,228	2,42
Mediolanum	2,841	2,713	4,72
Mediterr. Acque	3,407	3,339	2,04
Meliorbanca	3,166	3,173	-0,22
Mid Industry 10 W	0,6800	0,6800	0,00
Mid Industry Cap	19,000	19,000	0,00
Milano Ass	3,349	3,276	2,23
Milano Ass R Nc	3,398	3,365	0,98
Mirato	7,687	7,684	0,04
Mittel	3,821	3,868	-1,22
Molmed	1,940	1,930	0,52
Mondadori	3,934	3,781	4,05
Mondo Tv	4,701	4,629	1,56
Monrif	0,5110	0,4983	2,55
Monte Paschi Si	1,899	1,864	1,88
Montefibre	0,4019	0,3939	2,03
Montefibre R Nc	0,4035	0,4028	0,17
Mutuionline	3,996	3,960	0,91
Nav. Montanari	3,043	3,040	0,10
Negri Bossi	0,4810	0,4782	0,59
Negri Bossi 10 W	0,1493	0,1503	-0,67
Nice	2,541	2,577	-1,40
Olidata	0,6558	0,6524	0,52
Omnia Network	0,9928	0,9883	0,46
Panariagroup I.C.	3,358	3,336	0,66
Parmalat	1,737	1,690	2,78
Parmalat 15 W	0,9095	0,8935	1,79
Permasteelisa	13,944	13,909	0,25
Piaggio	1,415	1,341	5,52
Pininfarina	6,041	6,045	-0,07
Pirelli & C R Nc	0,3894	0,3773	3,21
Pirelli & C R.E.	13,530	13,450	0,59
Pirelli & C.	0,4133	0,3962	4,32
Poligr. Ed.	0,5071	0,4924	2,99
Poligrafica S.F.	14,595	14,345	1,74
Poltrona Frau	1,146	1,172	-2,22
Premafin	1,358	1,350	0,59
Premuda	1,425	1,422	0,21
Prima Ind.	17,658	17,619	0,22
Prysmian	15,026	15,425	-2,59
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3980	0,3778	5,35
Rcs Mediag. R Nc	1,236	1,192	3,69
Rcs Mediagroup	1,535	1,459	5,21
Rdb	2,878	2,897	-0,66
Recordati	4,835	4,824	0,23
Reno De Medici	0,2631	0,2673	-1,57
Reply	20,14	20,30	-0,79
Retelit	0,4841	0,4798	0,90
Retelit 11 W	0,2320	0,2255	2,88
Ricchetti	1,594	1,611	-1,06
Risanamento	1,408	1,362	3,38
Roma A.S.	0,9006	0,8885	1,36
Sabaf	17,179	17,103	0,44
Sadi Serv.Ind.	1,362	1,367	-0,37
Saes G.	14,147	14,421	-1,90
Saes G. R Nc	13,180	13,052	0,98
Safilo Group	0,9789	0,9659	1,35
Saipem	22,88	23,83	-3,99
Saipem R	29,48	29,48	0,00
Saras	3,033	3,107	-2,38
Sat	10,544	10,277	2,60
Save	7,082	7,031	0,73
Schiapp.	0,0468	0,0467	0,21
Seat P. G.	0,0813	0,0758	7,26
Seat P. G. R	0,0852	0,0815	4,54
Sias	7,171	7,145	0,36
Smurfit Sisa	2,198	2,198	0,00
Snai	3,603	3,601	0,06
Snam Rete Gas	4,155	4,203	-1,14
Snia	0,4071	0,4010	1,52
Snia 10 W	0,0180	0,0180	0,00
Socotherm	4,005	3,992	0,33
Sogefi	2,487	2,400	3,63
Sol	4,121	4,126	-0,12
Sopaf	0,4098	0,3921	4,51
Sorin	0,7466	0,7351	1,56
Stefanel	0,3641	0,3617	0,66
Stefanel R	3,820	3,820	0,00
Stmicroelectr.	7,436	7,200	3,28
Tas	17,750	17,798	-0,27
Tel. I. Media R Nc	0,0950	0,0920	3,26
Telecom I. Media	0,0999	0,0972	2,78
Telecom Italia	1,136	1,112	2,16
Telecom Italia R	0,8506	0,8338	2,01
Tenaris	18,308	19,037	-3,83
Terna	2,635	2,618	0,65
Tiscali	1,565	1,548	1,10
Tod's	37,01	36,44	1,56
Trevi	14,410	14,387	0,16
Trevisan Comet.	1,579	1,538	2,67
Txt E-solutions	8,060	7,960	1,26
Ubi Banca	15,927	15,252	4,43
Uni Land	1,343	1,328	1,13
Unicredito	3,900	3,755	3,86
Unicredito R	4,201	4,064	3,37
Unipol	1,710	1,670	2,40
Unipol Priv	1,335	1,307	2,14
V.D. Ventaglio	0,4049	0,4068	-0,47
Vianini I.	2,808	2,807	0,04
Vianini L.	9,572	9,648	-0,79
Vittoria	10,931	10,714	2,03
Zignago Vetro	4,535	4,560	-0,55
Zucchi	2,465	2,465	0,00
Zucchi R Nc	3,200	3,260	-1,84

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,677	-0,62
Alboino Re	6,512	-0,21
Allianz Az.It. L	23,526	-0,81
Allianz Az.It. T	23,164	-0,8
Allianz Az.Ita. All Star	4,452	-0,42
Arca Az.It.	21,644	-0,87
Aureo Az.It.	19,812	-0,86
Bim Az.It.	7,845	-0,48
Bim Az.Small Cap It.	7,746	-0,3
Bipiemme It.	17,157	-0,84
Bnl Az It. Pmi	5,858	-0,09
Bnl Az.It.	19,444	-0,8
Bpvi Az.It.	5,200	-0,91
Ca-am Mida Az.It.	21,207	-0,78
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,004	-0,48
Carige Az.It. A	5,653	-0,81
Carige Az.It. B	-	-
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,576	-0,47
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,572	-0,75
Ducato Geo It. A	15,172	-0,75
Ducato Geo It. Y	15,283	-0,74
Eurizon Az.It. 130/30	19,116	-0,78
Eurizon Az.Pmi It.	5,149	-0,33
Eurizon F.Az.It.	13,474	-0,81
Euromob. Az.It.	21,824	-0,91
Fondersel It.	21,455	-0,74
Fondersel P.M.I.	15,936	-0,22
Fondit. Eq. It.	11,905	-1,04
Generali Capital	51,804	-0,85
Gestielle It. Cl.A	14,015	-0,82
Gestielle It. Cl.B	14,045	-0,81
Gestnord Az.It.	11,469	-0,8
Imi It.	23,381	-1,03
Interf.Equity It.	9,243	-1,02
Italfor. It.N Equities	93,870	-0,81
Leonardo Ita Opportunity	9,349	-0,57
Mediolanum R. I. Cre.	17,684	-0,83
Nextam Part. Az.It.	5,119	-0,51
Optima Az.It.	6,162	-0,87
Optima Small Caps It.	6,113	-0,36
Pioneer Az.Crescita	15,675	-0,79
Sai It.	20,267	-0,78
Symph.S Az.It.	12,114	-0,53
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,077	-0,29
Systema Az.It.	11,814	-0,76
Ubi Pra. Az.It.	5,374	-0,94
Ubi Pra. Small Cap	5,255	-0,4
Vegagest Az.It. Cl.A	6,869	-0,67
Vegagest Az.It. Cl.B	6,869	-0,67
Zenit Az.Cl.I	10,501	-0,68
Zenit Az.Cl.R	10,492	-0,69
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,114	-0,36
Alto Az.	16,685	-0,63
Aureo Az.Euro	11,097	-0,58
Banco Posta Az.Euro	4,587	-0,04
Bipiemme Euroland	5,012	-0,69
Ca-am Mida Az.Euro	5,617	-0,5
Caam Az.Qeuro	14,032	-0,7
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,797	-0,74
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,845	-0,74
Epsilon Qequity	5,016	-0,69
Eurizon Az.Alto Div.Euro	27,777	-0,65
Eurizon F.Az.Euro	15,421	-0,57
Intra Az.Area Euro	5,997	-0,58
Leonardo Euro	5,958	-0,68
Symph.S C.Az.Euro	5,868	-0,46
Systema Az.Euro	5,273	-0,92
Ubi Pra. Az.Etico	5,023	-0,51
Ubi Pra. Az.Euro	5,626	-0,25
Ubi Pra. Eurosect.	5,116	-0,83
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,658	-0,6
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,644	-0,57
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,388	-0,76
Zenit Eurostoxx 50 Plus	5,386	-0,74
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,209	-0,68
Abn Amro Master Az Eu	5,737	-1,15
Allianz Az.Europa L	15,947	-0,85
Allianz Az.Europa T	15,701	-0,84
Allianz Multieuropa	7,481	-0,62
Anima Europa	4,131	-0,1
Arca Az.Europa	9,748	-0,9
Bim Az.Europa	9,685	-0,41
Bipiemme Europa	12,946	-0,65
Bipiemme Iniziativa Euro	6,874	-0,75
Bnl Az.Euro Crescita	11,792	-0,79
Bnl Az.Europa Div	3,219	-0,49
Bpvi Az.Europa	4,010	-0,91
Caam Europe Equity	4,144	-0,81
Carige Az.Europa A	5,795	-0,82
Carige Az.Europa B	-	-
Carismi Dynamic Europe C	3,967	-0,75
Carismi Dynamic Europe C	3,980	-0,52
Consultinvest Az.	9,381	-0,7
Ducato Geo Euro Pmi A	19,184	-0,82
Ducato Geo Euro Pmi Y	19,329	-0,82
Ducato Geo Europa A	10,616	-0,77
Ducato Geo Europa Y	10,694	-0,77
Epsilon Qvalue	5,739	-0,83
Eurizon Az.Europamult	5,768	-1,08
Eurizon Az.Pmi Europa	7,240	-0,77
Eurizon F.Az.Europa	8,068	-0,68
Euromob. Europe E. F.	14,995	-0,88
Fms-equity Europe	9,360	-0,78
Fondaco Eu Srieq.Beta	88,540	-0,75
Fondersel Europa	13,366	-0,74
Fondit. Eq. Europe	9,789	-0,6
Generali Europa Value	25,593	-0,64
Gestielle Europa Cl.A	7,047	-0,83
Gestielle Europa Cl.B	7,062	-0,81
Gestnord Az.Europa	8,665	-0,73
Imi Europe	18,980	-0,86
Interf.Equity Europe	6,566	-0,98
Investitori Europa	5,190	-0,75
Kairos P.Europe Fund	5,306	-0,67
Laurin Eurostock	3,758	-0,97
Mc G.Fdf Europa A	6,832	-0,76
Mc G.Fdf Europa B	3,924	-0,76
Mediolanum Amerigo Vesp	5,989	-0,86
Mediolanum Europa 2000	15,821	-0,83
Nextam Part. Az.Europa	4,797	-0,54
Optima Az.Europa	3,083	-0,9
Pioneer Az.Europa	15,339	-0,69
Pioneer Az.Val. Europa D	6,913	-0,66
Ras Lux Equity Europe	40,513	-0,69
Sai Europa	10,784	-0,71
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,141	-0,67
Symphonia Ms Europa	5,362	-0,67
Systema Az.Europa	3,899	-0,56
Talento Comp.Europa	122,577	-0,79
Unibanca Az.Europa	5,686	-0,58
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,737	-0,73
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,746	-0,75
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,534	-1,31
Allianz Az.Amer. L	12,250	-0,88
Allianz Az.Amer. T	12,055	-0,88
Allianz Multiamer.	4,775	-0,56
Alto Amer. Az.	3,965	-1,
Anima Amer.	4,251	-0,16
Arca Az.Amer.	14,890	-0,97
Bim Az.Usa	5,143	-0,16
Bipiemme Americhe	7,886	-0,85
Bnl Az.Amer.	13,809	-1,27
Caam Usa Equity	4,757	-0,42
Carige Az.Amer. A	2,289	-1,21
Carige Az.Amer. B	-	-
Carismi Dynamic Amer.N	3,864	-0,05
Ducato Geo Amer. A	4,027	-1,18
Ducato Geo Amer. Y	4,056	-1,17
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,817	-1,74
Eurizon F.Az.Amer.	7,849	-1,08
Euromob. Amer. E. F.	12,817	-0,93
Fms-equity Usa	7,728	-1,26
Fondersel Amer.	8,931	-0,96
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	8,375	-1,06
Generali Amer. Value	15,324	-0,83
Gestielle Amer. Cl.A	6,938	-1,03
Gestielle Amer. Cl.B	6,955	-1,01
Gestnord Az.Amer.	10,569	-1,53
Imi West	16,180	-0,97
Interf.Eq. Usa H	5,490	-0,9
Interf.Eq.Usa	4,737	-1,15
Investitori Amer.	3,319	-0,93
Kairos M-manageramer	870,178	-
Mc G.Fdf Amer. A	5,486	-0,81
Mc G.Fdf Amer. B	4,374	-0,84
Mediolanum Amer. 2000	8,847	-1,06
Mediolanum Cristoforo Co	11,555	-1,03
Nextam Part. Az.Amer.	3,019	-0,3
Optima Az.Amer.	3,819	-0,96
Pioneer Az.Am.	7,162	-1,9
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	4,725	-0,96
Pioneer Cim Us Quanteq A	14,346	-1,24
Sai Amer.	10,791	-0,57
Sopramo S&p 500	4,200	-0,64
Symphonia Ms Amer.	3,749	-0,16
Systema Az.Usa	3,720	-0,72
Talento Comp.Amer.	86,677	-0,58
Ubi Pra. Az.Usa	3,699	-1,36
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,479	-0,69
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,482	-0,71
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,401	-0,76
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,400	-0,76
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,984	-1,74
Allianz Az.Pacif. T	4,903	-1,74
Allianz Multipacif.	6,391	-1,45
Alto Pacif. Az.	4,670	-1,46
Anima Asia	5,440	-1,2
Arca Az.Far East	5,326	-1,77
Bipiemme Pacif.	4,299	-1,42
Caam Pacific Equity	4,114	-1,39
Carismi Dynamic Pacific	3,850	-0,03
Ducato Geo Asia A	5,678	-0,8
Ducato Geo Asia Y	5,724	-0,8
Ducato Geo Giap. A	2,725	-2,08
Ducato Geo Giap. Y	2,744	-2,07
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,638	-1,42
Eurizon F.Az.Pacif.	3,670	-2,13
Euromob. Tiger Far East	11,481	-0,91
Fms-equity Asia	7,785	-1,41
Fondersel Oriente	5,610	-0,62
Fondit. Eq. Jap.	2,472	-1,75
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,133	-1,01
Generali Pacif.	11,048	-1,79
Gestielle Giap. Cl.A	4,019	-2,05
Gestielle Giap. Cl.B	4,025	-2,04
Gestielle Pacif. Cl.A	11,869	-0,66
Gestielle Pacif. Cl.B	11,896	-0,65
Gestnord Az.Pacif.	6,229	-1,44
Imi East	5,870	-1,71
Interf.Eq. Jap. H	3,076	-1,73
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,607	-0,8
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,492	-0,95
Interf.Equity Jap.	2,593	-2,34
Investitori Far East	4,592	-1,71
Kairos M-manager Asia	1058,495	-
Mc G.Fdf Asia A	6,997	-1,78
Mc G.Fdf Asia B	3,991	-1,8
Mediolanum Fer.Magellano	5,023	-1,8
Mediolanum Oriente 2000	7,132	-1,72
Optima Az.Far East	3,221	-1,71
Pioneer Az.Area Pacif	3,998	-1,41
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,440	-2,44
Sai Fdf Pacif.	3,489	-1,52
Sopramo Nikkei 225	3,946	-0,88
Symphonia Ms Asia	4,670	-1,83
Talento Comp.Asia	95,264	-0,81
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,838	-1,82
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,947	-1,57
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,949	-1,63
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,904	-2,19
Allianz Az Paesi Emer T	8,760	-2,19
Anima Emerging Markets	7,309	-0,84
Arca Az.Paesi Emerg.	8,297	-2,05
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,749	-1,86
Bnl Az.Emerg.	8,502	-2,25
Caam Global Emerging Eq	4,397	-1,32
Ducato Geo Paesiem. A	5,322	-2,06
Ducato Geo Paesiem. Y	5,365	-2,04
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,564	-1,89
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,498	-1,19
Fms-equity Gl Em Mkt	10,751	-1,58
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	9,163	-2,09
Gestielle Em. Markets Cl	12,488	-1,91
Gestielle Em. Markets Cl	12,519	-1,9
Gestnord Az.Paesi Em.	7,963	-2,23
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,112	-2,15
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	10,393	-0,55
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,874	-0,53
Pepite Bric	4,348	-2,03
Pioneer Az.Paesi Em.	10,402	-3,29
Pioneer Cim Latinamereq	6,182	-3,74
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,571	-1,1
Symphonia Ms P. Emer.	11,071	-0,93
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,818	-2,03
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,809	-1,11
Allianz Az.Glob L	3,096	-1,43
Allianz Az.Glob T	3,045	-1,46
Allianz Multi90	3,676	-0,84
Alto Int. Az.	4,046	-0,98
Anima Fondo Trading	12,117	-0,5
Arca 27 Az.Est.	10,833	-1,05
Arca Cinquest.-comp.E	3,445	-0,78
Arca Multimanag Val Cop	3,826	-0,8
Aureo Az.Glob.	9,709	-0,99
Bancoposta Az.Int.	3,306	-0,87
Bds Arcobaleno Crescita	5,536	-1,11
Bim Az.Glob.	3,732	-0,48
Bipiemme Glob.	18,453	-0,73
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,624	-0,64
Bipiemme Valore	4,415	-0,56
Bipiemme&co. Comp.90	3,987	-
Bpvi Az.Int.	3,354	-0,83
Ca-am Mida Az.Int.	2,617	-1,06
Caam Az.Sr	3,396	-0,99
Caam Global Equity	4,012	-0,91
Capital It.	72,230	-0,92
Carige Az.Int. A	5,857	-2,07
Carige Az.Int. B	-	-
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,679	-0,72
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,685	-0,76
Consultinvest Global	4,050	-0,91
Ducato Geo Glob. A	21,568	-1,31
Ducato Geo Glob. Y	21,720	-1,31
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,546	-1,12
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,564	-1,11
Eurizon Az.Mondomult	3,198	-1,08
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,131	-1,03
Fideuram Az.	12,336	-1,
Fondit. Global	105,310	-0,66
Generali Global	11,373	-0,99
Gestielle Int. Cl.A	15,623	-0,79
Gestielle Int. Cl.B	15,639	-0,77
Gestnord Az Trend Set	2,692	-1,03
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,175	-0,85
Interf.Equity World	-	-
Interf.Global	53,135	-0,74
Intra Az.Int.	5,076	-0,88
Italfor. Global Equities	19,800	-1,05
Kairos M-manager Glob	1050,776	-
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,345	-1,02
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,209	-0,99
Med. Elite 95 L	5,006	-1,13
Med. Elite 95 S	9,722	-1,06
Mediolanum Borse Int.	14,455	-1,46
Mediolanum Top 100	11,543	-1,58
Nextam Part. Az.Int.	4,076	-0,71
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,606	-0,63
Optima Az.Int.	4,392	-1,06
Pepite	3,853	-0,9
Pepite Fondi	4,409	-1,12
Pioneer Cim Glob.Quity	32,582	-1,45
Sai Glob.	8,501	-0,7
Sai Linea Aggressiva	4,153	-0,91
Symph.S Az.Inter	5,995	-0,35
Symphonia Ms Vivace	4,737	-0,69
Ubi Pra. Az.Globali	4,287	-1,15
Ubi Pra. Privilege 5	5,579	-0,99
Valori Resp. Az.	4,257	-0,63
AZ. PAESE		
Euromob. Jap. Equity F.	2,720	-2,23
Generali Jap.	2,414	-2,27
Gestielle Cina Cl.A	8,419	-1,72
Gestielle Cina Cl.B	8,428	-1,7
Gestielle East Europe Cl	15,174	-1,93
Gestielle East Europe Cl	15,202	-1,92
Gestielle India Cl.A	4,960	-0,34
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,747	-1,02
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	3,192	-1,45
Ducato Etico Geo Y	3,213	-1,44
Eurizon Az.Int. Etico	5,694	-0,8
Evolution Eq Gl	42,373	-
Evolution Equity	42,005	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,870	-0,77
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,875	-0,75
Pioneer Cim Globalgold&m	9,318	-4,07
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,121	-2,6
Interf.Eq.Eu Materials	12,310	-1,73
Italfor. Raw Mat.&en.	6,530	-2,97
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	13,681	-1,54
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	12,184	0,48
Interf.Eq Euro Cons Disc	10,146	-0,28
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,285	0,75
Euromob. Green E. F.	7,806	-0,65
Gestielle Pharma Cl.A	2,593	0,66
Gestielle Pharma Cl.B	2,596	0,66
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,678	0,5
Italfor. Healthcare	3,490	0,87
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	19,516	-1,47
Fondit. Euro Financials	7,748	-0,96
Gestielle World Finan. C	3,405	-1,1
Gestielle World Finan. C	3,400	-1,11
Interf.Eq.Eu Financials	7,494	-1,13
Italfor. Banks & Ins. C.	5,180	-1,33
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,667	-0,52
Euromob. Hi-tech E. F.	10,172	-0,7
Gestielle Tecnologia Cl.	1,657	-0,6
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,825	-0,46
Gestielle World Comm. Cl	5,834	-0,44
Italfor. Tmt	3,510	-0,57
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,465	-1,78
Ducato Immobiliare A	9,001	-1,
Ducato Immobiliare Y	9,068	-0,99
Euromob. Real Estate Eq.	5,802	-1,86
Fondit. Euro Cyclicals	10,658	-0,97
Fondit. Euro Defensive	11,164	-0,39
Fondit. Euro T.M.T.	5,539	0,02
Fondit. U.S. T.M.T.	2,352	-0,59
Gestielle World Utilitie	5,318	-1,46
Gestielle World Utilitie	5,326	-1,44
Inter.Int.Sec.New Ec	29,967	-0,42
Interf.Eq.Eu T.T.	7,150	-0,31
Optima Tecnologia	2,457	-0,49
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,225	-0,24
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,916	-0,58
Arca Multimanag Val Cop	4,094	-0,61
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,824	-0,83
Bds Arcobaleno Energia	5,620	-0,78
Bipiemme&co. Comp.70	4,254	-
Carige Mosaico 75	4,699	-0,4
Ducato Mix 50-100 A	3,983	-0,5
Ducato Mix 50-100 Y	3,994	-0,5
Ducato Mul.Equity50-100	4,103	-0,89
Ducato Mul.Equity50-100	4,088	-0,9
Euromob. Multibal. Risk	35,541	-0,67
Gestielle Gl. Asset 4	4,563	-0,85
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	5,000	-
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	5,000	-
Imindustria	12,155	-0,66
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,836	-0,47
Ubi Pra. Privilege 4	5,545	-0,79
Ubs Strategy Xtra Growth	8,639	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,080	-0,51
Allianz Multi50	4,668	-0,45
Alto Bil.	15,124	-0,4
Arca Bb	29,849	-0,48
Arca Cinquest.-comp.C	4,363	-0,43
Arca Multimanag Val Cop	4,436	-0,43
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,927	-0,51
Azimut Bil.	23,360	-0,21
Bancoposta Mix 2	5,647	0,05
Bds Arcobaleno Equil.	5,564	-0,59
Bim Bil.	20,729	-0,21
Bipiemme Int.	11,435	-0,36
Bipiemme&co. Comp.50	4,826	-0,02
Carige Bil.Euro A	5,772	-0,16
Carige Bil.Euro B	-	-
Consultinvest Bil.	5,088	-0,43
Ducato Mix 30-70 A	4,297	-0,39
Ducato Mix 30-70 Y	4,314	-0,37
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,329	-0,57
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,344	-0,57
Epsilon Dlongrun	6,046	-0,15
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,331	-0,48
Eurizon Soluzione 40	5,775	-0,31
Eurizon Soluzione 60	23,299	-0,53
Euromob. Capitalfit	27,032	-0,59
Evolution Balanc	47,132	-
Fideuram Performance	10,581	-0,58
Fondersel	43,639	-0,22
Fondit. Core 1	9,767	-0,38
Fondit. Core 2	9,618	-0,56
Fondit. Core 3	9,410	-0,78
Generali Rend	25,041	-0,31
Gestielle Global Asset 3	10,434	-0,67
Gestnord Bil.Euro	14,422	-0,32
Imi Capital	29,918	-0,47
Mc G.Fdf Bil.A	6,174	-0,5
Mc G.Fdf Bil.B	4,632	-0,52
Med. Elite 60 L	5,041	-0,69
Med. Elite 60 S	9,719	-0,7
Nextam Part. Bil.	5,432	-0,18
Sai Bil.	3,420	-0,52
Sai Linea Dinamica	4,503	-0,49
Symph.S Pat.Glob.	4,809	-0,19
Symphonia Ms Largo	5,105	-0,31
Systema Bil.	3,500	-0,28
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,918	-0,38
Ubi Pra. Privilege 3	5,414	-0,61
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,065	-
Valori Resp. Bil.	5,830	-0,31
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,225	-0,24
Vegagest Sintesidinamico	5,382	-0,22
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,028	-0,23
Allianz Multi20	5,454	-0,13
Arca Cinquest.-comp.A	5,049	-0,14
Arca Cinquest.-comp.B	4,703	-0,25
Arca Multimanag Val Cop	4,883	-0,14
Arca Multimanag Val Cop	4,597	-0,28
Arca Te	14,677	-0,33
Aureo Ff 1cl. Valore	4,834	-0,33
Azimut Protezione	7,198	-0,04
Bancoposta Inv Pr 90	5,404	0,02
Bds Arcobaleno Etico	4,812	-0,37
Bds Arcobaleno Opport.	5,458	-0,37
Bipiemme Mix	5,676	-0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,778	-0,23
Bipiemme Visconteo	31,209	-0,17
Bipiemme&co. Comp.30	4,982	-
Bnl Protezione	20,511	0,03
Caam Qbalanced	8,551	-0,13
Carige Mosaico 30	4,928	-0,12
Ducato Mix 10-50 A	4,677	-0,13
Ducato Mix 10-50 Y	4,695	-0,11
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,464	-0,22
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,474	-0,22
Euromob. Multibal. Def.	6,201	-0,23
Gestielle Global Asset 2	10,844	-0,4
Med. Elite 30 L	5,029	-0,36
Med. Elite 30 S	9,754	-0,36
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,283	-0,19
Symphonia Ms Adagio	5,327	-0,13
Systema Bil.Obb.	5,033	-0,16
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,592	-0,13
Ubi Pra. Port. Moderato	5,210	-0,19
Ubi Pra. Privilege 1	5,301	-0,21
Ubi Pra. Privilege 2	5,384	-0,43
Ubs Strategy Xtra Yield	9,385	-
Vegagest Sintesiaudace	5,224	-0,06
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,618	0,02
Allianz Mon.	14,908	0,06
Alto Mon.	6,743	0,01
Arca Mm	13,712	0,03
Bancoposta Mon.	5,857	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,147	0,03
Bipiemme Mon.	11,530	0,04
Bipiemme Tesoreria	6,623	0,05
Bnl Obbl Euro Bt	6,944	0,04
Bpvi Breve Termine	5,971	0,03
Caam Mon.	7,008	0,04
Carige Mon. Euro A	11,109	0,04
Carige Mon. Euro B	-	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,214	0,04
Civ. Forum Iulii Prud B	5,216	0,04
Consultinvest Mon.	5,184	-
Cr Cento Valore	6,627	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,486	0,04
Cs Mon.-i	7,589	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	5,966	0,05
Ducato Fix Euro Bt Y	5,978	0,05
Eurizon F.Ob. Euro B/T	14,712	0,05
Euromob. Rendifit	7,992	0,03
Fideuram Security	9,290	0,02
Fondersel Redd.	13,511	0,07
Fondit. Euro Bnd Short T	7,282	0,05
Fondit. Euro Currency	7,656	0,01
Generali Mon. Euro	15,730	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,215	0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,220	0,04
Imi 2000	16,503	0,01
Interf.Euro Currency	6,469	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,344	0,04
Laurinmoney	6,627	0,05
Leonardo Mon.	5,637	0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,956	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,527	0,02
Optima Redd. Bt	6,227	0,03
Optima Riserva Euro	5,037	0,02
Passadore Mon.	6,778	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,486	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,065	0,02
Systema Obb.Euro Bt	8,405	0,02
Teodorico Mon.	7,045	0,06
Ubi Pra. Euro Bt	6,235	0,06
Unibanca Mon.	5,413	0,06
Valori Resp. Mon.	5,520	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,505	0,04
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,505	0,04
Zenit Mon. Cl.I	7,044	0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,042	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,411	0,02
Allianz Redd. Euro L	29,275	0,14
Allianz Redd. Euro T	28,820	0,14
Anima Obb.Euro	6,325	0,03
Arca Rr	8,126	0,1
Azimut Redd. Euro	14,598	0,09
Bancoposta Obb.Euro	6,247	0,1
Bim Obb.Euro	6,135	0,07
Bipiemme Europe Bond	6,599	0,14
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,984	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,253	0,13
Bpvi Obb.Euro	6,125	0,07
Ca-am Mida Obb.Euro	17,419	0,13
Carige Obb.Euro A	10,011	0,02
Carige Obb.Euro B	-	-
Carige Obb.Euro Lt A	4,986	0,04
Carige Obb.Euro Lt B	-	-
Carismi Bond Euro Cl.A	5,098	0,04
Carismi Bond Euro Cl.B	5,101	0,04
Ducato Fix Euro Mt A	6,757	0,15
Ducato Fix Euro Mt Y	6,779	0,15
Epsilon Qincome	6,548	0,09
Eurizon F.Ob. Euro	12,442	0,11
Euromob. Redd.	13,977	0,09
Fondaco Eurogov Beta	105,762	0,18
Fondersel Euro	7,366	0,11
Fondit. Euro B. Long T	6,424	0,25
Fondit. Euro B. Med. T	9,749	0,09
Generali Bond Euro	9,173	0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.A	5,739	0,12
Gestielle Etico Obb.Cl.B	5,742	0,14
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,176	0,18
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,184	0,2
Gestielle Mt Cedola	6,240	0,11
Gestielle Mt Euro Cl.A	13,595	0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	13,609	0,1
Imi Rend	8,852	0,08
Interf.Euro Bond Long T	7,310	0,25
Interf.Euro Bond Med. T	7,320	0,12
Interf.Euro Short Term 1	6,446	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,359	0,08
Intra Obb.Euro	5,310	0,08
Italfor. Euro Bond	7,780	0,13
Iff Gov. Euro 1/3 Anni	10,590	0,04
Leonardo Obb.	6,796	0,06
Mediolanum Euromoney	6,283	-
Mediolanum Italmoney	6,365	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,838	0,09
Optima Obb.Euro	6,368	0,08
Pioneer Cim Eurofixincom	14,323	0,06
Ras Lux B. Europe	52,447	0,05
Sai Eurobb.	11,890	0,09
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,543	0,09
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,072	0,15
Unibanca Obb.Euro	5,383	0,11
Vegagest Obb.Euro Cl.A	5,908	0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.B	5,911	0,03
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,590	0,05
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	5,590	0,05
Vrg Coro Redd.	5,102	0,1
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,264	0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,577	0,09
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,326	0,11
Carige Corporate Euro A	5,976	0,05
Carige Corporate Euro B	-	-
Ducato Etico Fix A	5,039	0,08
Ducato Etico Fix Y	5,054	0,08
Ducato Fix Imprese A	5,994	0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,012	0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,417	0,07
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,610	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,513	0,09
Generali Corp. Bond Euro	6,108	0,13
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,924	0,08
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,918	0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,475	0,11
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,458	0,08
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,663	0,09
Sai Obb.Corporate	5,942	0,07
Ubi Pra. Euro Corp.	6,611	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	6,400	-0,09
Ducato Fix High Yield A	6,373	-0,09
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,701	0,12
Fondit. Bond Eur High Yi	11,666	-0,04
Gestielle High Risk Bond	5,134	-0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	6,356	-0,05
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Generali Cash Doll.	5,241	-0,27
Gestielle Cash $ Cl.A	4,920	-0,2
Gestielle Cash $ Cl.B	4,922	-0,2
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,160	-0,32
Azimut Redd. Usa	4,989	-0,34
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,050	-0,32
Ducato Fix Doll. A	6,299	-0,32
Ducato Fix Doll. Y	6,320	-0,32
Fondersel Doll.	7,216	-0,35
Fondit. Bond Usa	6,848	-0,38
Gestielle Bond Dollar Cl	7,289	-0,31
Gestielle Bond Dollars C	7,280	-0,31
Interf.Bond Usa	5,891	-0,27
Nordfondo Obb.Doll.	11,482	-0,38
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,576	-0,21
Allianz Redd. Glob L	12,993	-0,16
Allianz Redd. Glob T	12,804	-0,16
Alpi Obb.Int.	7,028	-0,07
Alto Int.Obb.	5,195	-0,25
Arca Bond	10,496	-0,18
Aureo Obb.Glob.	7,378	0,09
Bim Obb.Glob.	5,278	-0,04
Bipiemme Pianeta	7,798	-0,17
Bpvi Obb.Int.	4,939	-0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	10,416	-0,18
Carige Obb.Int. A	4,762	-0,19
Carige Obb.Int. B	-	-
Carismi Bond Int.Cl.A	4,947	-0,24
Carismi Bond Int.Cl.B	4,919	-0,16
Ducato Fix Glob. A	7,256	-0,19
Ducato Fix Glob. Y	7,275	-0,18
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,874	-0,08
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,881	-0,08
Eurizon Ob. Int.	7,319	-0,11
Euromob. Int.Ation. B.	8,230	-0,01
Fondersel Int.	11,158	-0,11
Generali Bond Int.	12,272	-0,23
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,381	-0,17
Gestielle Obb.Int. Cl.B	5,387	-0,15
Imi Bond	13,238	-0,19
Italfor. Global Bond	12,010	-0,25
Laurin Bond	4,971	-0,2
Leonardo Bond	5,121	-0,25
Mc G.Fdf Global Bond A	4,961	0,04
Mc G.Fdf Global Bond B	4,930	0,02
Mediolanum Intermoney	5,761	-0,23
Optima Obb.Euro Global	6,456	0,09
Sai Obb.Int.	7,446	-0,03
Systema Obb.Glob.	6,105	-0,15
Ubi Pra. Obb.Globali	4,752	-0,19
Vegagest Obb.Int.Cl.A	4,810	-0,04
Vegagest Obb.Int.Cl.B	4,812	-0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,405	-0,02
Italfor. Corporate Bond	14,210	0,14
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,989	0,02
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,546	-0,05
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	3,656	-0,46
Fondit. Bond Jap.	7,068	-0,48
Interf.Bond Jap.	4,184	-0,48
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,166	-0,01
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,247	-0,06
Bnl Obbl Emerg.	17,655	-0,26
Ducato Fix Emerg. A	11,953	0,02
Ducato Fix Emerg. Y	12,013	0,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,120	0,01
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,103	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,845	-
Gestielle Em. Markets B.	8,730	0,03
Gestielle Em. Markets B.	8,721	0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,189	-0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,494	-0,18
Mc G.Fdf High Yield B	4,731	-0,21
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,789	-0,15
Optima Obb.Em. Market	5,970	-0,23
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,570	-0,13
Vegagest Ob High Yield A	6,244	-0,02
Vegagest Ob High Yield B	6,244	-0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,212	-0,34
Aureo Cash Dynamic	5,026	0,02
Azimut Trend Tassi	8,479	0,11
Carige Mosaico Obb.	4,974	-
Ducato Fix Convertibili	8,173	-0,23
Ducato Fix Convertibili	8,142	-0,23
Eurizon F.Ob. Cedola	5,702	0,16
Eurizon Obb.Etico	5,040	0,12
Fondit. Inflation Linked	13,176	0,13
Gestielle Global Conv.	5,985	-0,3
Groupama Ibondselfunds	5,306	0,04
Interf.Inflation Linked	12,950	0,13
Mediolanum Ri. Re.	10,770	-0,18
Mediolanum Vasco Degama	9,884	-
Nordfondo Obb.Conv.	4,883	-0,06
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,222	-0,06
Pioneer Obb.Euro Distr	6,053	0,15
Ras Lux Short T. Dollar	144,008	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,969	0,04
Soliditas	-	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,445	0,07
Ubi Pra. Obb.Doll.	3,907	-0,36
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,352	-0,04
Alto Obb.	8,112	-
Anima Fondimpiego	17,799	0,1
Arca Obb.Europa	7,718	-0,05
Azimut Contofondo	5,139	-0,04
Azimut Solidity	7,492	-0,01
Bancoposta Mix 1	5,421	0,09
Bim Corporate Mix	5,105	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,891	-0,12
Bipiemme Sforzesco	8,800	-0,06
Bnl Per Telethon	5,130	-0,06
Caam Protez. Dinamica 1	5,316	-
Caam Protez. Dinamica 2	5,350	-0,02
Carige Mosaico 10	5,184	-0,12
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,012	-
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,007	-0,02
Cr. Cento Misto Best	5,346	0,06
Eurizon Diversetico	7,245	-0,14
Eurizon Rend.	5,969	-0,02
Eurizon Soluzione 10	6,638	0,02
Evolution Bo Enh	47,851	-
Evolution Bond	49,538	-
Fondo Fucino Dynamic	4,805	-0,08
Generali Cash	6,230	0,02
Gestielle Global Asset 1	8,080	-0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,348	0,02
Leonardo 80/20	5,760	-0,17
Nextam Part. Obb.Misto	5,517	0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,092	-
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,971	-0,05
Sai Linea Prudente	4,684	-0,09
Sai Performance	16,062	0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,740	0,01
Systema Obb.Dinamico	6,600	-0,03
Total Return Obb.	4,736	-0,25
Ubi Pra. Port. Prudente	5,558	-0,02
Valori Resp. Ob. Misto	5,445	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,213	0,04
Zenit Obb.Cl.I	7,352	-0,01
Zenit Obb.Cl.R	7,353	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,203	-
Bipiemme Risparmio	7,493	0,08
Bnl Target Return Liquid	9,749	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,232	0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,746	0,05
Civ. Forum Iulii Strat A	4,843	-0,06
Civ. Forum Iulii Strat B	4,848	-0,04
Consultinvest High Yield	5,159	-0,14
Consultinvest Redd.	7,121	0,03
Ducato Fix Rend. A	17,058	-0,04
Ducato Fix Rend. Y	17,129	-0,02
Euromob. Total Ret Bond	6,224	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,209	0,06
Gestielle Tr Obb.	5,009	0,06
Ritorni Reali	5,135	-
Symph.S Bond Fless.	5,154	0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,036	0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	9,513	-0,03
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	4,940	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	4,948	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	4,966	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,093	0,08
Volterra Tr Obb.	4,924	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,279	0,06
Allianz Liquidita' A	5,443	0,02
Allianz Liquidita' B	5,528	0,02
Anima Liquidità	6,337	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,501	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,579	0,02
Aureo Liquidità	5,568	0,02
Azimut Garanzia	12,050	0,04
Bnl Cash	21,608	0,01
Ca-am Mida Mon.	11,921	0,03
Carige Liquidita' Euro A	6,133	0,03
Carige Liquidita' Euro B	-	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,169	0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,170	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,218	0,04
Ducato Fix Mon. I	8,264	0,05
Ducato Fix Mon. Y	8,238	0,05
Epsilon Cash	6,081	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,439	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,443	0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,124	0,03
Eurizon Liquidità Cl. B	7,261	0,03
Euromob. Contovivo	11,600	0,01
Euromob. Tesoreria	10,870	0,02
Fideuram Moneta	14,294	0,01
Fondaco Euro Cash	109,584	0,03
Fondersel Cash	8,830	0,05
Fondo Liquidità	7,305	0,01
Generali Liquidità	6,316	0,03
Gestielle Cash Cedola	9,156	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,959	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	6,964	0,04
Mediolanum Ri. Mo.	5,485	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,569	0,04
Nordfondo Liquidità	6,004	0,03
Optima Money	5,980	0,02
Pioneer Liquidità	6,059	0,02
Sai Liquidità	11,139	0,04
Symph.S Monetaria	7,204	0,03
Ubi Pra. Euro Cash	7,075	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,772	0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,773	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,432	0,04
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	10,786	-0,27
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,836	0,04
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,668	-0,46
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,311	-0,39
8a+ Latemar	4,870	-0,06
Abis Flessibile	5,552	-0,09
Abn Amro Expert A-rt100	5,080	-0,12
Abn Amro Expert A-rt200	4,987	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,820	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,138	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,515	-0,31
Agora Risk	4,120	-0,48
Agora Selection	4,778	-0,19
Agora Valore Prot.	5,993	0,05
Agoraflex	6,489	-0,4
Alarico Re	4,244	-0,4
Allianz F100 L	4,141	-0,58
Allianz F100 T	4,081	-0,58
Allianz F15 L	5,135	-0,02
Allianz F15 T	5,085	-
Allianz F30 L	5,121	-0,04
Allianz F30 T	5,071	-0,06
Allianz F70 L	25,670	-0,2
Allianz F70 T	25,265	-0,2
Alpi Absolute Return	8,753	0,01
Anima Fondattivo	12,880	-0,27
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,052	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,184	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,989	-
Aureo Defensive	4,924	-0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,324	-0,22
Aureo Finanza Etica	5,925	-0,07
Aureo Flex Opportunity	4,773	-0,19
Aureo Plus	5,773	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,947	-0,45
Azimut Str. Trend	4,981	-0,38
Azimut Trend	19,670	-0,67
Azimut Trend Amer.	9,180	-0,56
Azimut Trend Europa	14,677	-0,85
Azimut Trend It.	17,834	-0,73
Azimut Trend Pacif.	6,324	-1,17
Banco Posta Extra	4,965	-0,1
Bancoposta Centopiu'	5,077	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,000	-
Bim Flessibile	4,090	0,22
Bipiemme Flessibile	2,842	-0,21
Bipiemme Ob. Rendimento	5,255	0,06
Biver Obiettivo Rendim.	5,216	-0,1
Bnl Target Return Cons.	5,166	-0,33
Bnl Target Return Dinam	12,981	-0,66
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	4,960	-0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,740	-0,15
Bnpp Equipe Attacco	4,544	-0,44
Bnpp Equipe Centrocampo	4,797	-0,25
Bnpp Equipe Difesa	5,131	0,04
Ca-am Mida Opportunità	4,969	-0,14
Caam Absolute	5,043	-
Caam Dyn. Allocation	4,921	-0,12
Caam Equipe 1	5,052	0,04
Caam Equipe 2	4,991	0,04
Caam Equipe 3	4,889	0,02
Caam Equipe 4	4,617	-0,11
Caam Foeureqop2 2013	4,652	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,640	-
Caam Fogaemeqre2013	4,664	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,706	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,609	-
Caam For Gar Due 2013	4,537	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,444	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,479	-
Caam Forgaeqre 13	4,604	-
Caam Forgaeqre 14	4,826	-
Caam Forgarhidiv 14	4,565	-
Caam Formula Gar.2012	4,708	-
Caam Formula Gar.2013	4,501	-
Caam Piu'	5,339	0,06
Caam Private Alfa	4,722	-
Caam Qreturn	5,384	-0,15
Carige Flessibile	5,050	-
Carige Flessibile Piu'	4,892	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,885	0,21
Carismi Absolute Perf.Cl	4,885	0,21
Carismi Pratico Cl.A	5,451	0,18
Carismi Pratico Cl.B	5,463	0,26
Consultinvest Alto Div.	3,594	-0,55
Consultinvest Mercati Em	4,900	-0,83
Consultinvest Multi Flex	4,920	-0,99
Cr. Cento Premium	4,689	-0,32
Ducato Etico Flex Civita	4,282	-0,4
Ducato Etico Flex Civita	4,308	-0,39
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,668	-0,54
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,796	-0,54
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,095	-0,43
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,073	-0,43
Ducato Geo Ita Altopoten	4,686	-0,45
Ducato Geo Ita Altopoten	4,629	-0,47
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,853	-0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,836	-0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,476	-0,07
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,498	-0,07
Epsilon Qreturn	6,133	-0,13
Eurizon F.Gar. 03/13	4,896	-0,18
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,002	0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	4,843	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,867	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	4,945	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	4,907	0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	4,887	0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	4,753	-0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	4,745	-0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	4,780	-0,1
Eurizon F.Profilo Din.	5,085	-0,57
Eurizon F.Profilo Moder.	5,203	-0,29
Eurizon F.Profilo Prud.	5,269	-0,09
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,036	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,292	-0,11
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,942	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,889	-
Eurizon Team 1	5,734	-0,02
Eurizon Team 2	5,266	-0,08
Eurizon Team 3	4,582	-0,28
Eurizon Team 4	3,992	-0,45
Eurizon Team 5	3,955	-0,83
Euromob. Flex Dividend	12,938	-0,15
Euromob. Strategic	3,346	-0,65
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,864	-0,25
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,701	-0,02
Fms-absolute Return	9,391	-0,1
Fondaco Absolutreturn	93,970	-
Fondersel Duemila	98,117	-
Fondit. Flex Multi	9,637	-0,16
Fondit. Flexib. Dynamic	7,688	-2,05
Fondit. Flexible Growth	9,163	-0,4
Fondit. Flexible Income	8,648	0,01
Fondit. Flexible Opp.	7,993	0,01
Fondo Iride (quota 16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,921	-0,22
Formula 1 Conservative	6,730	-0,16
Formula 1 High Risk	6,973	-0,37
Formula 1 Low Risk	6,745	-0,06
Formula 1 Risk	6,940	-0,3
Generali Medium Risk	5,457	-
Generali Risk	5,493	-0,02
Gestielle Ga Plus 1	4,984	-
Gestielle Ga Plus 2	4,900	-
Gestielle Ga Plus 3	4,785	-
Gestielle Harmonia Dinam	4,999	-0,02
Gestielle Harmonia Moder	5,000	-
Gestielle Harmonia Vivac	5,000	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,136	-0,16
Gestielle Tr Glob.	12,915	-0,15
Gestnord Asset Allocatio	5,195	-0,8
Igm Fdf Flessibile Cl.A	5,000	-
Igm Fdf Flessibile Cl.B	5,000	-
Interf.Flexible Bond	-	-
Interfund System 100	10,198	-0,45
Interfund System 40	10,635	0,02
Interfund System 80	10,207	-0,01
Interfund System Flex	10,402	-0,01
Intesa Premium Power	5,007	-0,02
Intesa Target 2016	4,072	-
Intesa Target 2021	4,004	-
Intesa Target 2026	4,003	-
Intra Assoluto	5,189	0,23
Intra Flessibile	5,271	0,25
Investitori Flessibile	6,177	-0,03
Kairos P.Fund	6,163	-0,21
Kairos P.Income Fund	6,516	0,03
Kairos P.Small Cap Fund	9,640	-0,3
M.Gestion Trend Global	5,048	-0,45
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,092	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,084	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,367	-0,33
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,587	-0,35
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	6,962	-0,23
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,658	-0,24
Nextam Part. Flessibile	4,447	0,14
Nordest Sic	4,690	-0,64
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,329	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,635	-
Parit. Orchestra	73,721	0,
Pioneer Target Controllo	5,038	-
Pioneer Target Equilibri	5,088	-0,1
Pioneer Target Sviluppo	23,162	-1,15
Profilo Best Funds	5,606	-0,14
Profilo Elite Flessibile	5,021	-0,26
Sofia Flex	0,859	-0,46
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,053	-0,24
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,064	-0,24
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,080	-0,14
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,089	-0,14
Sopramo Contrarian A	4,036	-1,1
Sopramo Contrarian B	4,040	-1,13
Sopramo Global Macro A	4,982	-0,44
Sopramo Global Macro B	4,990	-0,44
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,165	0,04
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,161	0,04
Sopramo Relat Value A	4,967	-0,46
Sopramo Relat. Value B	4,975	-0,46
Symph.S Asia Fless.	5,840	-1,33
Symph.S Fortissimo	2,805	-1,06
Symph.S It. Fles	5,457	0,06
Tank Flessibile	5,378	-0,13
Total Return	3,622	-1,47
Ubi Pra. Active Beta	5,016	-0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,008	0,18
Ubi Pra. Flex Free	5,077	-0,08
Ubi Pra. Flex Free 2	4,870	-0,16
Ubi Pra. Flex Free 4	4,352	-0,5
Ubi Pra. Redd. Più	5,983	-0,33
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,212	-0,1
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,725	-0,17
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,756	-0,15
Unibanca Plus	5,038	0,04
Vegagest Flessibile	6,578	0,23
Vegagest Rendimento	4,890	0,14
Volterra Tr Glob.	5,125	-0,16
Vrg Coro Rendimento	5,202	-0,08
Zenit Absolute Return Cl	5,947	-0,4
Zenit Absolute Return Cl	5,951	-0,4
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,374	-0,94
Zenit Zerocento Fdf	4,935	-0,44
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,010	0,33
Bpn Un Overl	4,790	1,05
Cu Vita Allegro	4,270	-
Cu Vita Andante	5,690	0,53
Cu Vita Balanced	5,110	-
Cu Vita E. Equity	5,560	-0,18
Cu Vita Eb $ Bond	4,040	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,620	-0,82
Cu Vita Eb Emu Bond	6,330	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,860	-1,28
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	-0,92
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,700	-1,82
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,590	-0,38
Cu Vita Eurof.Eq	4,300	-0,46
Cu Vita Europe Cf	29,730	0,03
Cu Vita Global Bond	4,860	-
Cu Vita Global Eq	4,740	-0,42
Cu Vita Jap. Cf	27,250	-0,22
Cu Vita Mosso	4,800	-
Cu Vita Plus	10,941	-0,03
Cu Vita Pres. Eq	4,060	-0,73
Cu Vita Pro. 70	6,120	-0,49
Cu Vita Pro. 80	6,000	-0,33
Cu Vita Pro. 90	5,890	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,020	0,55
Cu Vita Safe Eq	10,040	0,1
Cu Vita Tech.Eq	1,950	-0,51
Ina Val Att	3,977	-
Ina Val Est	0,975	0,31
Nis Strategic 1	27,900	-0,04
Nv Ina Va At	7,134	-
Rea Cap Eu	11,979	1,06
Rea Imp Em	14,265	0,25
Rea Imp It	8,718	-0,48
Rea Imp Mon	7,325	0,76
Reale Bil.Aggres.	6,740	0,4
Reale Bil.Attiva	8,528	0,64
Reale Dinam. Prot.	10,596	0,82
Reale L.Garantita	9,126	0,53
Reale Linea Equilib.	9,375	0,16
Reale Linea Futuro	8,328	-0,11
Reale Obb.	11,106	0,98
Reale Trasformaz.	8,779	0,45
Sai Alfa2000	4,610	-0,22
Sai Beta2000	4,300	-
Sai Omeg2000	6,720	-
Sai Quota	19,320	-

BANCA GENERALI
La Banca dei tuoi investimenti
www.bancagenerali.it
Numero Verde 800.155.155

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,960	99,970
BTP 15/09/08 3,5%	99,910	99,900
BTP 15/04/09 3%	99,020	99,020
BTP 01/02/09 3%	99,290	99,280
BTP 15/06/09 3,75%	99,390	99,380
BTP 01/11/09 4,25%	99,730	99,730
BTP 01/05/09 4,5%	99,970	99,960
BTP 15/09/10 0,95%	97,080	97,270
BTP 15/06/10 2,75%	96,970	96,940
BTP 15/01/10 3%	98,000	97,980
BTP 01/03/10 4%	99,290	99,270
BTP 01/08/10 4,5%	100,010	99,970
BTP 01/11/10 5,5%	102,030	102,000
BTP 01/11/11 1,9%	94,720	94,500
BTP 15/03/11 3,5%	97,470	97,420
BTP 15/09/11 3,75%	97,560	97,490
BTP 01/02/11 3,75%	98,110	98,070
BTP 01/08/11 5,25%	101,780	101,730
BTP 15/09/12 1,85%	98,180	98,410
BTP 15/04/12 4%	98,020	97,930
BTP 15/10/12 4,25%	98,600	98,500
BTP 01/02/12 5%	101,280	101,230
BTP 01/08/13 4,25%	98,320	98,270
BTP 15/04/13 4,25%	98,250	98,130
BTP 01/02/13 4,75%	100,560	100,460
BTP 15/09/14 2,15%	98,860	99,080
BTP 01/08/14 4,25%	98,090	97,960
BTP 01/08/15 3,75%	94,550	94,440
BTP 01/02/15 4,25%	97,690	97,580
BTP 01/08/16 3,75%	93,660	93,480
BTP 15/09/17 2,1%	97,160	97,370
BTP 01/02/17 4%	94,700	94,540
BTP 01/08/17 5,25%	103,590	103,430
BTP 01/02/18 4%	97,720	97,540
BTP 01/08/18 4,5%	97,260	97,060
BTP 15/09/19 2,35%	98,200	98,520
BTP 01/02/19 4,25%	95,470	95,280
BTP 01/02/20 4,5%	96,620	96,390
BTP 01/08/21 3,75%	88,830	88,570
BTP 01/08/23 4,75%	96,820	96,590
BTP 15/09/23 5,2%	100,180	100,530
BTP 22/12/23 8,5%	154,000	154,000
BTP 01/11/23 9%	141,570	141,260
BTP 01/11/26 7,25%	125,480	125,290
BTP 01/11/27 6,5%	117,020	116,780
BTP 01/11/29 5,25%	101,830	101,710
BTP 01/05/31 6%	111,540	111,370
BTP 01/02/33 5,75%	108,620	108,360
BTP 01/08/34 5%	98,330	98,060
BTP 01/02/37 4%	83,160	83,050
BTP 15/09/35 2,35%	97,490	97,170
BTP 01/08/39 5%	97,850	97,570
CCT 01/09/08 T.V.	99,980	99,970
CCT 01/07/09 T.V.	100,070	100,070
CCT 01/04/09 T.V.	100,030	100,030
CCT 01/08/09 T.V.	100,060	100,070
CCT 01/10/09 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/07/09 T.V.	100,000	100,070
CCT 01/06/10 T.V.	99,940	99,930
CCT 01/12/10 T.V.	99,860	99,860
CCT 01/02/10 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/05/11 T.V.	99,710	99,680
CCT 01/11/11 T.V.	99,550	99,560
CCT 01/03/12 T.V.	99,440	99,450
CCT 01/11/12 T.V.	99,330	99,320
CCT 01/07/13 T.V.	99,510	99,500
CCT 01/03/14 T.V.	99,040	99,020
CCT 01/12/14 T.V.	98,960	98,960
CTZ 31/12/08 Z.C.	98,280	98,270
CTZ 30/06/09 Z.C.	96,120	96,110
CTZ 31/12/09 Z.C.	94,050	94,020
CTZ 30/04/10 Z.C.	92,590	92,560

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	65,00	0,00
Arkimedica 07-12 5%	98,00	0,00
B.P.E.Rom. 03-08 4%	104,00	1,74
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,80	1,29
B.P.Italiana 00-10 4,7	99,90	0,00
Bca Carige 03-13 1,5%	107,24	1,00
Bca Ifis 04-09 Cv	98,95	-0,01
Beni Stabili 06-11 2,5	90,47	0,79
Bim 05-15	79,76	-2,50
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	113,05	-0,47
Sias 05-17 2,625%	86,50	0,41
Snia 05-10 3%	91,05	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	88,00	0,11
Telecom It. 2010 1,5%	110,94	0,11
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	279,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	6,340	6,350
Apulia Pront	0,4605	0,4380
Arkimedica	1,330	1,328
Autostrade Mer.	13,510	13,300
B&c Speakers	3,460	3,390
Best Union Co.	3,270	3,259
Biancamano	2,400	2,415
Bioera	7,150	6,990
Borgosesia	1,273	1,290
Borgosesia Rnc	1,420	1,420
Bouty Health	1,030	1,0000
Caleffi	2,138	2,193
Cia	0,2495	0,2380
Cogeme Set	3,960	3,898
Conafi Prestito'	1,610	1,652
Enervit	2,130	2,098
Fnm	0,7208	0,7212
Greenvision	20,15	20,15
Iw Bank	2,600	2,563
Kerself	10,991	10,885
Mondo He	0,5921	0,5800
Monti Ascensori	2,631	2,648
Noemalife	6,500	6,210
Novare	1,751	1,751
Pierrel	4,500	4,458
Piquadro	1,681	1,685
Pop.Emilia Romagna	11,660	11,000
Pop.Sondrio	7,700	7,610
Pramac	3,400	3,340
Rcf	1,594	1,590
Realty Vailog	2,789	2,648
Rgi	1,915	1,940
Rosss	1,905	1,870
Screen Service Bt	0,6400	0,5900
Servizi Italia	4,950	4,968
Tamburi	1,700	1,701
Ternienergia	1,790	1,720
Toscana Fin	1,434	1,381
Valsoia	4,800	4,723
Yorkville Bhn	0,7800	0,7620

PROMEMORIA

È morto a Pordenone lo scultore Mario Moretti, 91 anni, autore di opere in terracotta, bronzo, ceramica, ma anche raffinato creatore di gioielli e sbalzi. Tra il 1952 e il '62 Moretti, vincitore di vari premi nell'ambito della pittura e della ceramica. aveva partecipato alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma.

Da ieri il museo J. Paul Getty di Los Angeles parla italiano. È stata infatti inaugurata la mostra interamente dedicata allo scultore e ritrattista Gian Lorenzo Bernini (1598-1680), con opere del maestro del Barocco provenienti da tutto il mondo.

MOSTRA DA OGGI A TRIESTE

«La fotografia è uno strumento unico per esprimere il trascendentale» afferma la fotografa polacca

L'AURA DEL MONDO DI MONIKA BULAJ

TRIESTE Il fuoco, l'acqua, la soglia, il senso del cammino, il vuoto, il concetto della morte, le masse in preghiera, le rappresentazioni sacre del martirio e della passione, la notte, la veglia e l'attesa della Resurrezione... Al tavolino di un antico caffè di piazza Unità, la fotografa polacca **Monika Bulaj** inizia a raccontare la sua nuova mostra enumerandone i grandi temi.

«**Aure**» ovvero «microcosmi dimenticati tra Gibilterra e la Persia, genti, cammini, preghiere, sogni», verrà inaugurata oggi, alle 18, al Teatro Miela, dove rimarrà fino al 31 agosto (orario: 17-21.30). Arricchita da video, visite guidate e incontri con l'autrice, sarà il primo appuntamento della nona edizione di «S\ Paesati», promossa da Associazione Spaesati, Bonawentura, Teatro Stabile Sloveno, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste, con il sostegno della Regione e della Fondazione CRTrieste e con la collaborazione dell'Istituto Polacco di Roma.

La passione per l'obiettivo ha colto Monika Bulaj, che non ama farsi fotografare, dopo gli studi di filologia polacca, di antropologia del sacro e del teatro, di teologia. Unendo l'immagine alla scrittura di reportage, ha pubblicato «Libya Felix», «Rebecca e la pioggia. Viaggio tra i cristiani del profondo Sudan», «Figli di Noè» e, con Paolo Rumiz, «Gerusalemme perduta». Per la Frassinelli uscirà a settembre il libro «Genti di Dio, viaggio nell'altra Europa».

«Il concetto di questa mostra - dice Monika Bulaj - è arrivato dopo aver analizzato attentamente il materiale di tanti anni di ricerca. Ho scoperto nelle foto molti parallelismi, anche se testimoniano di riti molto lontani nella tradizione e se, pur essendo i luoghi geograficamente vicini, sono mondi assolutamente impenetrabili l'uno all'altro, con grande dolore a volte. Passare dai rituali dei samaritani a quelli ebraici, ritirarsi nei luoghi dei Sufi e nelle moschee mussulmane, oppure ascoltare il silenzio e la melodia che entrano nel sogno dei monaci copti etiopi è un'esperienza molto forte. I copti hanno la loro piccola cappella sul retro del Santo Sepolcro e assistono ai passaggi interminabili dei turisti disattenti. L'idea della mostra deve molto anche a una straordinaria intuizione dello sceicco sufi Gabriele Mandel, un grande artista, un grande studioso e scrittore».

Una foto scattata dalla Bulaj durante un reportage in Siria

Una fotografia scattata da Monika Bulaj in Etiopia

Una tra le foto realizzate dalla fotografa polacca in Israele

In che modo l'ha ispirata?

«Quando vide una mia fotografia che ritrae dal matroneo la comunità in preghiera dei Vecchi Credenti, una chiesa scismatica del '600 che conserva gli antichi rituali russi così com'erano prima delle riforme, l'ha mandata a tutti i suoi amici dicendo: "Guardate, questa è la nostra tekke sufi a Istanbul". Con la sua risata liberatoria, Mandel mi ha insegnato a guardare diversamente anche le mie stesse immagini e a comporre il mio lavoro di ricerca per i prossimi anni. Le donne contadine con le candeline che nella semioscurità della notte ripetono la preghiera continua ricordano il "dikhr", la preghiera continua dei sufi, oppure quella estatica degli hassidim. Gli hassidim, che hanno conosciuto i segreti della Qabbalah, vivono secondo un codice di comportamento molto preciso, antico. È come se tutta la quotidianità fosse una grande liturgia e tutti loro fossero dei sacerdoti».

La Polonia.

«L'ho lasciata un po' per caso, pensando di ritornare immediatamente dopo un breve viaggio. Allora era un epicentro del mondo, era molto interessante, densa di persone straordinarie. Il passaggio verso l'Italia è stato molto doloroso, e non voluto. Ma l'allontanamento mi ha permesso di vedere, pensare, leggere, studiare e, alla fine, anche scrivere della Polonia. Sicuramente in Polonia nascono le prime domande basilari di questo lavoro: il grande silenzio lasciato dagli ebrei, e quello che il partito comunista ha fatto con le minoranze. La Polonia non era in grado di gestire la propria multiculturalità a causa del feroce nazionalismo».

Cos'è la fotografia?

«La fotografia è una tecnica, uno strumento, un marchingegno. Senza questa tecnica non avrei mai il coraggio di andare così vicino alle persone, se non per pregare assieme a loro. Talvolta è una protezione contro un'esperienza troppo grande. Se vedendo qualcosa mi commuovo, ho sempre la mia macchina fotografica dietro la quale nascondermi. La fotografia è un grande furto profetico, bisogna anticipare l'azione prima che avvenga, io devo sapere che cosa accadrà. Non è voyerismo, è piuttosto un percepire sentimenti. Un po' come nel film di Wim Wenders "Il cielo sopra Berlino", dove gli angeli sentono i pensieri delle persone. Talvolta anche a me succede... La fotografia giusta, bella, importante è spesso frutto di un'attesa lunghissima del momento in cui veramente accade qualcosa. Richiede una grande concentrazione, per me è una disciplina. La macchina fotografica mi aiuta a togliere la mia preoccupazione, la mia confusione, la mia fretta, la mia mancanza di tranquilla lucidità. È una forma di contemplazione».

Che ha preso il sopravvento nella sua vita.

«Sono fulminata, nel bene e nel male, da questa cosa così forte, così antica... So soltanto che devo farla, lo sapevo da quand'ero adolescente. Ho la sensazione che nei nostri tempi la fotografia, come l'arte, sia uno strumento unico per esprimere il trascendentale. Credo fermamente che l'arte ha il ruolo di poter ancora toccare i temi grandi senza eccedere e comunicarli semplicemente con un'emozione, con un canto, con una visione. Quando guardo le fotografie dei grandi maestri, poi la notte li sogno. Mi avvicinano al mistero...».

Perché considera l'alba e il tramonto momenti sacri?

«Tecnicamente parlando sono i più belli. La stessa cosa vista nella luce di mezzogiorno è piatta, scompare. Al tramonto è un lampo, un fulmine, una folgorazione. Certo, ci sono anche luci strepitose delle penombre, all'interno degli spazi dove la luce filtra, come nei quadri fiamminghi di Vermeer, oppure la luce del fuoco naturale o delle lampade nei quadri di Caravaggio. Il tramonto ci restituisce lo spazio come non lo vediamo quando è annegato nella troppa luce, che ci acceca, distoglie la prospettiva, i dettagli, le fattezze, le fughe, le profondità. La luce è un mistero. Basta vedere quel che succede in questa piazza quando c'è il tramonto: all'improvviso tutti stanno zitti e guardano il mare, come se facessero parte di un rituale... L'estetica qui a Trieste entra in modo primordiale nella vita di ogni giorno, la città è stata costruita per adorare la luce».

Maria Cristina Vilardo

Il critico Enzo Santese, che presenterà la mostra a Grado

DA DOMANI IN MOSTRA

Le «litanìe» di Marin rilette a Grado da quattordici artisti

GRADO Da domani fino a ferragosto la ex Taverna municipale di Grado ospiterà la mostra «**Lettere a Biagio Marin**», organizzata dall'Associazione dei Graisani de Palù. Una esposizione davvero particolare e di alto significato (la si potrà visitare ogni giorno dalle 18 alle 22.30, con ingresso libero) che offre una particolare rilettura in chiave figurativa delle «Litanìe» del «**Critoleo del Corpo fracassào**» del poeta gradese, proposta da 14 artisti selezionati dall'Associazione Aura. Si tratta di Bluer, Nadia Blarasin, Giancarlo Caneva, Giuliano Caneva, Pietro De Campo, Gianmario De Bettin, Claudio Mario Feruglio, Gianni Maran, Paola Martinella, Gianni Pizzinato (Aleph), Claudia Raza, Silvano Serdino (Cildi), Silvano Spessot e Lucia Tomasi.

La mostra avrebbe dovuto avere un «lancio» decisamente suggestivo, ma il fortunale di metà luglio ha impedito di arrivare alla mota Safòn che ai tempi d'oro delle rassegne cinematografiche gradesi il Comune aveva assegnato a Pier Paolo Pasolini (il «Critolèo del corpo fracassào» è stato dedicato da Biagio Marin proprio al regista friulano). Mota Safòn è oggi sede dell'associazione «**Graisani de Palù**».

Allora ci fu comunque una presentazione ospitata all'interno di Villa Bernt della famiglia Furlanut e anche se sono mancate le vere atmosfere della laguna, l'esposizione delle opere, la lettura di alcune liriche da parte degli attori Maran e Gregori con l'accompagnamento del trio jazzistico «Contemporaneamente» (Bortoloso alla tromba e flicorno, Vianello al piano e Tombesi al contrabbasso), hanno reso merito all'iniziativa proposta dai Graisani de Palù. Sia in Villa Bernt dove sono intervenuti anche il presidente del consiglio provinciale Alessandro Fabbro e l'assessore comunale Giorgio Marin (presente pure Edda Serra, presidente-factotum del **Centro Studi Biagio Marin**) e sia per l'apertura di domani, a illustrare sotto il profilo artistico-tecnico l'esposizione c'è il critico Enzo Santese. Tutte le opere sono state rigorosamente realizzate su carta finlandese e in egual formato e sono pure riprodotte nel catalogo della mostra che contiene anche gli interventi del sindaco Olivotto e dell'assessore Dovier, oltre che la illustrazione di Enzo Santese che precisa come le opere espressione dei 14 artisti concorrano a «creare uno scenario in cui idealmente è presente il poeta gradese, con tutto il carico della sua sensibilità, riletta e riassaporata attraverso la lettura di liriche che hanno dato corpo alle stesse opere». Nel catalogo sono riproposte diverse quartine di Biagio Marin a iniziare da «E torna l'acqua granda/ a somêrge el gno dosso:/ el mar no' cata posso,/ àrzini el rompe in ogni banda».

Antonio Boemo

LETTERATURA. OGGI A MOSCA I FUNERALI DELLO SCRITTORE

Volcic: «Solgenitsin sognava la Grande Russia»

Per il giornalista va ricordato come simbolo anti-totalitarismo e per l'opera letteraria

di CARLO MUSCATELLO

Centinaia di russi hanno dato ieri l'estremo saluto ad Alexander Solgenitsin, la cui camera ardente è stata allestita all' Accademia delle Scienze di Mosca. Fra i primi ad accorrere Vladimir Putin, che aveva insignito con la massima onorificenza statale lo scrittore simbolo dell'anticomunismo.

«Non è un caso - annota Demetrio Volcic, giornalista e scrittore, per tanti anni corrispondente Rai da Mosca -, perchè ci sono delle forti analogie fra Solgenitsin e Putin. Quest'ultimo ha tentato di salvaguardare tutto quello che la cultura russa ha prodotto di buono: la bandiera, il vecchio inno sovietico, il Cremlino. E li accomuna un forte sentimento nazionale unito alla componente religiosa».

Putin, cui Volcic ha dedicato «Il piccolo zar»», volume uscito recentemente per Laterza, vuole una grande Russia. Alla stessa maniera in cui l'ha inseguita per tutta la vita Solgenitsin.

«La dissidenza sovietica - prosegue il giornalista, nato a Lubiana nel '31, che è stato anche senatore ed europarlamentare - ha avuto tre anime. Quella di Roy Medvedev, di tendenza occidentale, per semplificare possiamo dire eurocomunista. Quella del fisico Sakarov, che era autorevole membro dell'Accademia, e dunque aveva tutti i privilegi dei capi del partito tranne il potere politico. E infine proprio quella di Solgenitsin, legato alla tradizione della Grande Russia».

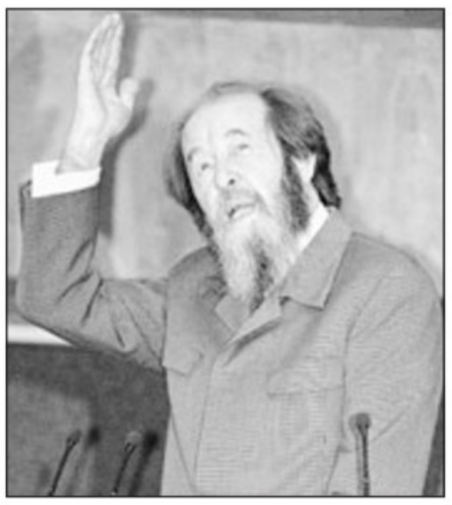
Il suo primo romanzo breve, "Una giornata di Ivan Denisovic", venne pubblicato nel '62 con l'approvazione di Kruscev». Ma pochi anni dopo, nel '70, il conferimento del Premio Nobel per la letteratura viene considerato dal governo sovietico "un atto ostile" e lo scrittore viene privato della cittadinanza e costretto all'esilio. Prima in Svizzera e poi negli Stati Uniti.

«Al Cremlino nel frattempo è cambiata la maggioranza - spiega Volcic -, non c'è più Kruscev, che aveva creduto di poter estendere la destalinizzazione al campo della cultura, ed è arrivato Breznev. Il che significa chiusura assoluta nei confronti della cultura russa».

Solgenitsin intanto è stato in qualche modo adottato dall'Occidente, sulla base forse di un piccolo grande equivoco: non combatteva il comunismo da posizioni liberali e democratiche, piuttosto faceva parte della corrente del vecchio pensiero russo. Se ne accorsero all'università di Harvard, durante gli anni americani di Solgenitsin, quando quest'ultimo sferrò in un discorso un pesantissimo attacco alla società capitalista statunitense.

«Lui voleva recuperare - prosegue Volcic - la tradizione della Grande Russia. Lo si capisce bene quando rientra in patria nel '94, e spera di poter influenzare ancora l'opinione pubblica. Ma trova una Russia diversa. Ben presto si rende conto che una vera riforma è impossibile. E che la nuova società russa in quel momento voleva tutto tranne la spiritualità da lui sempre inseguita e proposta».

Demetrio Volcic, a lungo voce Rai da Mosca



I funerali di Solgenitsin si tengono stamattina

In soldoni: i russi negli anni Novanta non volevano prediche su come salvarsi l'anima, ma preferivano qualche suggerimento su come riempirsi il portafogli e recuperare il tempo perduto in fatto di consumi. «E va detto che a fronte di una forte miseria, alcuni ci sono riusciti alla grande: si sono fregati la nazione, mettendo le mani su sterminate ricchezze...».

«Lo scrittore invece, al suo rientro in patria, propone democrazia di base, assemblee di contadini partendo dai villaggi. Forse sogna una società che non esiste più. O una Russia che non è mai esistita: democratica, abitata da contadini progressisti, rendendosi presto conto che nelle campagne erano rimasti solo i vecchi e gli ubriaconi...».

Ancora Demetrio Volcic: «Oggi che le fonti energetiche sono la base del nuovo potere russo, proprio come ieri lo è stato l'equilibrio di armi atomiche con gli Stati Uniti, Solgenitsin va giustamente ricordato come un simbolo della lotta contro i totalitarismi del ventesimo secolo. E ovviamente per la sua importante opera letteraria, non dimenticando che le sue cose migliori sono le prime, quelle più sofferte...».

«Intitolargli delle vie, come ora propongono in tanti? Tutto si può fare - conclude Volcic -, ma sono artifici retorici che rientrano nel gioco delle parti...».

I funerali di Aleksandr Solgenitsin si terranno con rito ortodosso nello storico cimitero moscovita di Danskoi. Fra nobili, spie e artisti.

«Lui e Putin accomunati dalla componente religiosa e dal sentimento nazionale»

STASERA

TRIESTE

■ CONCERTO MUSICA GRECA
Stasera alle 21, per la rassegna «Musei di sera», nel parco del Museo Sartorio, concerto di musica tradizionale greca, con la voce di Savina Yiannatou e i suoni dei Primavera en Salonico.

■ TRIESTE CABARET
Stasera, alle 21, in piazza Unità, la prima delle due serate di «Trieste cabaret», gara tra cabarettisti emergenti dedicata a Mario Giacaz, indimenticato protagonista della Witz Orchestra.

■ MUSICA AL GABBIANO
Stasera, alle 21, al Gabbiano, dj set a cura di LorE, dj Bombo e Makako Jump & Friends.

■ CONCERTO CELTIC-FOLK
Stasera, dalle 19, in piazza Volontari giuliani, esibizione del gruppo triestino celtic-folk Wooden Legs.

■ INCONTRO CON L'AUTORE
Stasera, al Bagno Ausonia, incontro con il giallista Marcello Fois, introdotto da Umberto Bosazzi e Maurizio Cataruzza, e proiezione del film «Disegno di sangue», tratto da un suo racconto contenuto nell'antologia «Crimini».

■ ARTEXIBITION
Prosegue fino al 30 agosto, in via Lazzaretto Vecchio 19, la mostra di arte del '900 e contemporanea «Artexibition». Aperta dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

■ STRADASUONA ALL'AUSONIA
Domani alle 21.30, allo stabilimento balneare Ausonia, la rassegna Stradasuona si conclude con i ritmi in levare di Ras Dumisani & Afrikhaya Band.

LIGNANO

■ TEO TEOCOLI
Stasera alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Lignano, risate con Teo Teocoli e il suo show «Spettacolo a richiesta».

■ MTV MOBILE PARTY
Stasera dalle 21, al Tenda bar di Piazza Marcello d'Olivo, a Lignano, si balla fino a tarda notte con l'MTV Mobile Party.

■ INCONTRO CON TONI CAPUOZZO
Domani, alle 18.30, al Tenda Bar di Piazza Marcello d'Olivo, a Lignano, Toni Capuozzo presenterà il suo ultimo libro, «Occhiaie di riguardo».

GRADO

■ LAGUNAMOVIES
Stasera alle 21, alla diga Nazario Sauro di Grado, proiezione integrale di «Olympia», film di Leni Riefenstahl.

■ CONCERTO JAZZ
Domani, alle 21.30, ai Giardini Marchesan di Grado, concerto della dixieland band Udine Jazz Society, nell'ambito della rassegna «Le vie della musica».

CODROIPO

■ ROCK FEMMINILE A VILLA MANIN
Stasera alle 21, a Villa Manin di Passariano, concerto della banda reggae dub B.R Stylers per la rassegna «Rock e musica al femminile».

STARANZANO

■ QUARTETTO KLEZ
Stasera, per il festival internazionale «Nei suoni dei luoghi», appuntamento alle 21 all'azienda agricola «La Ferula» di Staranzano per il concerto del Quartetto Klez.

Ultima uscita in laguna con «La barca delle storie»

La «barca delle storie»

GRADO Ultimo appuntamento estivo con «La barca delle storie», il viaggio in barca in compagnia di racconti e musica attraverso la laguna di Grado rivolto ai bambini. Oggi, con partenza alle ore 18.00 dal Porto di Grado in Riva San Vito, la motonave Nuova Cristina salperà in direzione dell'Isola Ravajeria, dove i piccoli improvvisati esploratori assieme ai genitori potranno a una magica narrazione all'ora del tramonto, che in questo appuntamento verterà su come popoli diversi hanno risposto alla domanda di «come è nato questo nostro mondo?».

Il costo del biglietto - acquistabile alla Biblioteca Civica Falco Marin di Grado tel. 0431/82630 (dalle ore 9 alle 12) - è di 8 euro. I posti sono limitati. Il rientro dalla gita in laguna è previsto attorno alle 20.

Spettacolo su Prevert venerdì in piazza Hortis

Marcello Crea

TRIESTE A Trieste prosegue la rassegna «Serestate». Piazza Unità, dopo il concerto Pinkover a tribute to Pink Floyd, ospita oggi e domani, alle 21, il primo **Festival di cabaret** della città di Trieste, proposto dall'Associazione 100 Maestri in memoria di Mario Giacaz, compianto leader della Witz Orchestra.

Venerdì, alle 21, in Piazza Hortis la Nuova Compagnia di Prosa (con il Patrocinio dell' Ambasciata di Francia in Italia) presenterà, invece, «**C'est pas la fin du monde**» uno spettacolo ispirato alle opere più significative di Jacques Prévert con Marcello Crea e Renata Snidher. Lo spettacolo, che ha debuttato con successo al Festival Internazionale di Volterra, approda a Trieste impreziosito per l'occasione dagli interventi musicali di Livio Cecchelin al pianoforte.

UNICA TAPPA NEL TRIVENETO

Max Pezzali giovedì 28 agosto in concerto a Sabbiadoro

Lo storico leader degli 883 concluderà «Lignano Estate» con il suo ultimo cd live

LIGNANO Si concluderà con un nome di primissimo livello la rassegna estiva «Lignano Estate 2008» che ha visto alcuni dei più grandi nomi della musica, della danza e dello spettacolo sul palcoscenico dell'Arena Alpe Adria: giovedì 28 agosto, alle ore 21.30, l'anfiteatro di Lignano Sabbiadoro ospiterà l'unica tappa in tutto il Triveneto del tour estivo di Max Pezzali, lo storico leader degli indimenticati 883, la cui tournée estiva segue la pubblicazione dell'attesissimo cd live «Max Live 2008» (in vendita dal 23 maggio), una raccolta di brani dal vivo estrapolati dall'ultimo tour invernale che lo ha portato su e giù per la penisola tra lo scorso ottobre e dicembre, più due brani inediti: «Mezzo pieno o Mezzo vuoto» e «Ritornerò».

Max Pezzali

La scaletta del tour di Max Pezzali proporrà i due inediti contenuti nel cd live e i brani dell'ultimo acclamatissimo album, «Time out», tra cui i singoli «Torno subito» e «Sei fantastica», ma anche i grandissimi cavalli di battaglia di una brillante carriera: da «Hanno ucciso l'Uomo ragno» a «Come mai», da «Sei un mito» a «Una canzone d'amore» e tante altre.

La carriera di Pezzali comincia quando nell'89 partecipa con Mauro Repetto allo show televisivo condotto da Lorenzo Cherubini «1,2,3 Jovanotti», con la canzone «Live in the music». All'epoca furono presentati come I Pop, e in seguito, dopo l'incisione di «Non me la menare», nel '91, nacque il nome 883 (dall'omonimo modello di moto Harley Davidson).

Grandi successi sono stati «Hanno ucciso l'uomo ragno», «Con un deca», poi «Sei un mito» (che li ha consacrati come gruppo di successo), «Nord sud ovest est» e «Come mai» (forse la più famosa del gruppo). L'album Nord sud ovest est venderà oltre 1 milione e 300 mila copie. Quando nel 1994 Repetto abbandona il gruppo per le sue ambizioni cinematografiche, 883 diventa sinonimo di Max Pezzali e viceversa. Fino alla definitiva scelta solista.

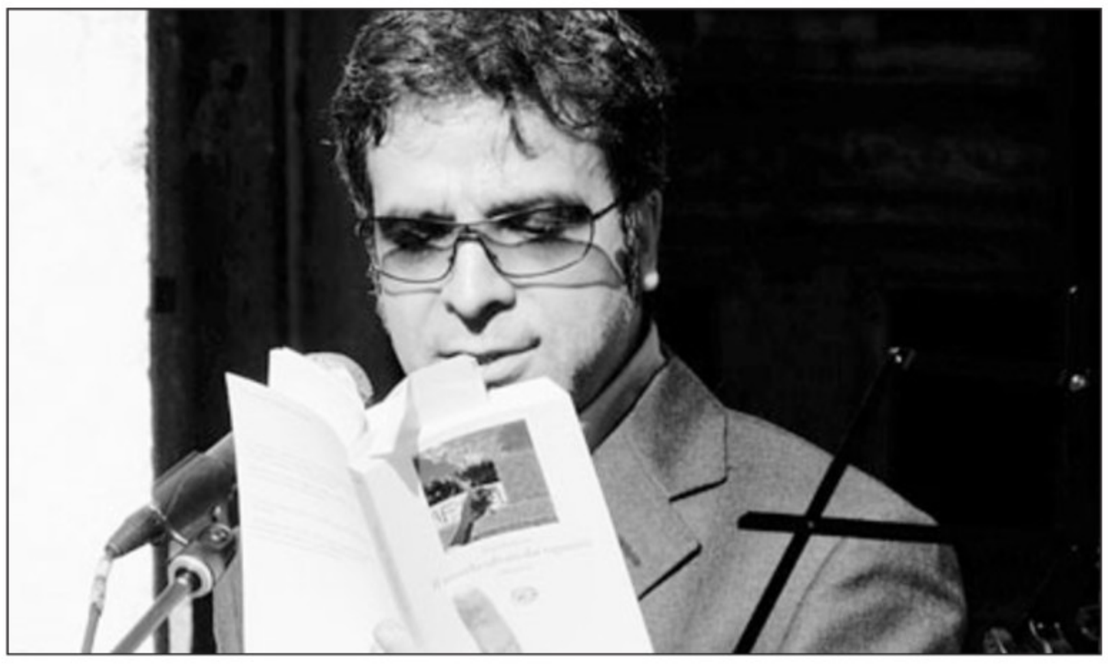
I biglietti per il concerto del 28 agosto sono in vendita da oggi sui circuiti internet Ticket One (www.ticketone.it) e Biglietto.it (www.biglietto.it) e in tutte le prevendite autorizzate.

IL BELPAESE VISTO CON GLI OCCHI DI UNO SCRITTORE NOIR

Fois a Trieste: «L'Italia non è poi così nera»

Oggi all'Ausonia il giallista presenta il film tratto dall'antologia «Crimini»

TRIESTE «L'emergenza criminalità in Italia? Non ci credo. Non credo che la situazione sia peggiorata rispetto al passato». Per il giallista **Marcello Fois**, l'Italia di oggi non è poi tanto più «nera» di quella di un tempo. Eppure è nera l'Italia raccontata in **«Crimini» (Einaudi, pagg. 185, euro 15,50)**, di cui Fois parlerà oggi a Trieste - alle 19.30 al Bagno Ausonia introdotto da Umberto Bosazzi e Maurizio Cattaruzza - per poi presentare **«Disegno di sangue»**, film tratto da un suo racconto contenuto nell'antologia noir «Crimini». Un Paese, il nostro, dove «a farla da padroni - secondo il libro - sono l'illegalità, la corruzione, la droga, i miti corrotti dell'arricchimento individuale e del disprezzo del lavoro». Un «Paese allo sfascio» fotografato attraverso nove racconti inediti, scritti da grandi firme della narrativa italiana: Ammaniti, Camilleri, Carlotto, Dazieri, De Cataldo, De Silva, Faletti, Fois, Lucarelli e Manzini. Racconti che, con un'operazione ultimamente molto gettonata, sono stati trasposti in otto film da 100 minuti, che verranno trasmessi da Raidue dal 6 dicembre. Otto polizieschi - a partire da quello che sarà proiettato stasera all'Ausonia - che dipingono un'Italia dove il crimine regna appunto sovrano.



Il giallista Marcello Fois presenterà questa sera al bagno Ausonia uno dei film-tv tratti dall'antologia noire «Crimini»

Ma per Fois la fiction è altro rispetto alla realtà. «Il problema dell'Italia contemporanea - spiega Fois - è che esiste una generalizzata presunzione a pensare ai nostri tempi come gli unici tempi possibili. Ad aumentare, in questi ultimi anni, non sono stati tanto i fatti di sangue, quanto l'informazione relativa a questi fatti. Siamo tutti un po' vittime di un'overdose da cronaca nera, che si è guadagnata su giornali e tv uno spazio esponenzialmente maggiore rispetto al passato. Credo che sia questo eccesso di comunicazione a produrre l'emergenza. Penso per esempio alle violenze in famiglia, che una volta non solo c'erano, ma erano forse più frequenti di oggi. Ma mai sarebbero uscite dalle quattro mura, è questo che fa la differenza». Eppure l'emergenza criminalità è un problema molto sentito dagli italiani. E da pochi giorni è operativo il «piano sicurezza», che prevede l'invio di 3.000 militari da affiancare alle normali forze di polizia nel pattugliamento delle città italiane.

La ritiene una misura efficace per contrastare il problema?

«La trovo una forma più di propaganda che di sostanza. Sono abituato all'esercito: ricordo bene i caschi blu inviati in Sardegna negli anni '60. Non fu un' esperienza positiva per noi sardi: fu il risultato, e lo è ancora, di un atteggiamento repressivo piuttosto che preventivo. Non credo che sia una politica efficace. Quando lo stato è repressivo ha già perso in partenza».

A livello regionale, crede ci siano realtà che negli ultimi anni stanno cambiando più in fretta di altre, anche dal punto di vista della criminalità?

«La realtà regionale italiana è certamente disomogenea. Non so se si possa chiamare sviluppo o se si tratti soltanto di un avanzamento del potere contrattuale delle economie locali. Ma il problema è un altro: credo si stia consolidando una frattura tra nord e sud del Paese. Non invoco il nazionalismo, sia chiaro. Ma qui si sta perdendo di vista l'unità del Paese, senza strappi violenti, però in maniera continuativa. Un tempo nessuno si sarebbe mai sognato di esplodere in gestacci rivolti all' inno di Mameli. Oggi si può fare invece pubblicamente, e lo può fare anche un ministro del governo italiano».

Parliamo di lei. Marcello Fois nasce e cresce come giallista. Si ritrova in questa definizione o la considera riduttiva?

«Non la trovo riduttiva. Le divisioni tra generi hanno senso fino a un certo punto: la scrittura di qualità è una categoria trasversale ai generi letterari. E la letteratura è un esercizio nobilmente popolare. Un tempo dire "popolare" era un insulto, ora per fortuna non è più così. La letteratura alta, per come la intendo io, cioè come buona scrittura, elimina automaticamente il problema di genere: un libro ben scritto è letteratura alta.»

Com'è nata l'idea dell'antologia «Crimini»?

«È stata un'intelligente operazione editoriale. Il curatore (Giancarlo De Cataldo) ha ritenuto interessante riunire in un unico volume i racconti di scrittori provenienti da diverse aree del Paese, per fornire ai lettori una fotografia quanto più possibile completa dell'Italia noir dei nostri giorni».

Com'è stato adattato il suo racconto «Quello che manca» per la tv?

«Gli è stato cambiato il titolo in "Disegno di sangue", di più sicuro appeal. Ed è stato praticamente neutralizzato dal punto di vista politico: nel racconto l'omicida era un candidato sindaco, per la tv è diventato un impresario edile. Non è che nella trasposizione non mi ci ritrovi, ma siamo in una società in cui anche gli sceneggiatori si autocensurano».

Giulia Basso

RASSEGNA. OGGI A TRIESTE

Musica greca a «Musei di Sera»

TRIESTE Oggi, dalle ore 20 a mezzanotte con «Musei di Sera» al Civico Museo Sartorio in Largo Papa Giovanni XXIII 1 a Trieste. Alle 31, nel parco della Villa Sartorio si terrà il concerto della cantante Savina Yiannatou, che sarà accompagnata dal gruppo «Primavera en Salonico», formato da Kostas Vomvolos, qanun e fisarmonica, Mihalis Siganidis basso, Kyriakos Gouventas violino, Yiannis Aleksandris ud, chitarra e tambouras, Haris Lambrakis nay e Kostas Theodorou percussioni.

Il programma è interamente dedicato ai canti della Grecia e della Spagna, dell'Italia meridionale, di Cipro e dell'Albania. Partendo da materiale tradizionale, principalmente della zona del Mediterraneo, Savina Yiannatou e il gruppo Primavera en Salonico offrono al pubblico la libertà e l'apertura di sonorità che rifuggono da univoche etichettature, spaziando dall'arcaica semplicità di canzoni popolari alla sottile elaborazione di forme musicali del nostro tempo. Particolare attenzione è rivolta agli strumenti acustici – la metà dei quali appartengono alla tradizione araba e mediorientale – in un 'gioco' d'insieme tutto teso ad esaltarne le peculiarità sonore. Puntualissima nel restituire la specificità fonetica e musicale di ciascuna lingua intonata, la cantante Savina Yiannatou ama anche usare la sua voce come un ulteriore strumento.

MUSICA. DOMANI ALL'ARENA ALPE ADRIA

C'è High School Musical a Lignano

Grande attesa per lo spettacolo della Compagnia della Rancia

LIGNANO Dopo lo strepitoso successo e i sold-out registrati, nella tournée invernale, **«High School Musical»** - lo spettacolo, prodotto dalla Compagnia della Rancia, con la storia, le canzoni e le scene del famosissimo Disney Channel Original Movie, si conferma anche nella stagione estiva riscuotendo un grandissimo seguito e conquistando migliaia di spettatori. Per lo spettacolo in scena domani, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro sotto l'egida di Azalea Promotion e con il patrocinio della città di Lignano, sono già stati venduti in prevendita oltre 1500 biglietti.

Il musical, diretto da Saverio Marconi con la regia associata di Federico Bellone, è la completa trasposizione teatrale del film che, negli Stati Uniti, ha già sbancato i botteghini. Nello spettacolo, infatti, completamente in italiano e cantato dal vivo, si ritrovano tutte le canzoni originali del film, più due brani composti appositamente per la versione teatrale.

In scena si scatenano 22 giovanissimi interpreti – la maggior parte ha tra i 18 e i 22 anni - alcuni addirittura alla loro prima esperienza teatrale. Quella della Compagnia della Rancia è la prima produzione ufficiale di musical Disney mai rappresentata in Italia: una «top production» che fa di High School Musical un'occasione da non perdere per tutti i fan del film e per tutti coloro che amano l'entusiasmo e il coinvolgimento di uno spettacolo dal vivo, a teatro.

Il «fenomeno» High School Musical è planetario: nella versione televisiva è stato seguito da 250 milioni di spettatori; 6 canzoni su 12 hanno ottenuto il disco d'oro: anche a teatro, il pubblico dei più giovani si scatena al ritmo delle famosissime canzoni, e coinvolge nell'entusiasmo i genitori.

La storia irresistibile di High School Musical vede al centro della vicenda il personaggio di Troy Bolton (Jacopo Sarno), popolarissimo capitano della squadra di basket scolastica, e quello di Gabriella Montez (Denise Faro), studentessa "genio" nelle materie scientifiche. Tra mille difficoltà e con l'aiuto dei loro amici, Chad Danforth (Cesar Jose Piombo) e Taylor McKessie (Maria Dolores Diaz), i due ragazzi inseguono un sogno: diventare protagonisti del musical della scuola, sfidando gli antagonisti Sharpay (Valentina Gullace) e Ryan Evans (Raffaele Cutolo).

Denise Faro e Jacopo Sarno nel musical (foto Enrico Vallin)

La rassegna di spettacoli «Lignano Estate 2008» proseguirà sabato 9 agosto, alle 21.30, all'Arena Alpe Adria con un recital dell'intramontabile **Dionne Warwick**. Si tratta dell'ultima tappa del tour estivo italiano della celebre cantante statunitense, una vera e propria leggenda della musica internazionale.

La Warwick salirà sul palco del moderno anfiteatro assieme al figlio David Elliott ed il nipote Cheyenne Elliott (figlio di David), proponendo oltre alle indimenticabili melodie «Walk on by», «I'll never fall in Love again», «Thats what friends are for», un omaggio alla sua ultima grande passione: la musica brasiliana.

Paola Targa

TEATRO. DOMANI AL SARTORIO

Pièce della Macchina del Testo

TRIESTE La Macchina del Testo presenta domani, alle 21, al Museo Sartorio di via Duca d'Aosta a Trieste, la piéce teatrale «Vetri rotti sulla strada», scritta e diretta da Giulio Settimo, che al recente Palio degli Asinelli ha vinto il premio «Macchina del Testo» quale miglior copione originale.

Assieme a Giulio Settimo, recitano Giulia Paddeu, Daniele Andreuzzi, Laura Antonini, Federico Mania, Giovanna De Petris, Ileana Pipitone, Margherita Cantanna, Sofia Russo, Chiara Orselli, Sonia Chelli, Alessia Masiello, Annalisa Dallamora, Melena Stovchevich, Jacopo Muran. La scenografia è di Chiara e Caterina Scarazzato.

Il lavoro vuole approfondire l'antico tema di che cos'è un artista, dei criteri con cui va giudicato, anche al di là della sua opera o dell'ispirazione che l'ha sorretta. L'ingresso è gratuito.

Oggi nasce VIVIFUTURO, il primo servizio integrato per proteggere i soldi e la salute oltre i 50. E continuare a guardare al futuro come allora.

- Gestione del patrimonio finanziario e protezione della salute, per la prima volta in un unico servizio che non ti abbandonerà mai e ti accompagnerà ogni giorno, per tutta la vita.
- Un modulo di gestione del risparmio assicurativo con varie combinazioni di rischio-rendimento e un modulo salute organizzato per fasce di esigenze: medico-ospedaliere, infortunistiche o del tipo long term care, finanziabili direttamente con i rendimenti degli investimenti assicurativi.
- Flessibilità di scelta dei moduli, consulenza specializzata e certificata "Senior Specialist", assistenza continua di tutta la rete Generali.

Per avere maggiori informazioni chiama il numero verde **800 343 999** o vai su **www.vivifuturo.it**

Prima della sottoscrizione leggere la nota informativa e le condizioni di polizza presenti all'interno del fascicolo informativo.

NMANN4X8

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

Continua dalla 5.a pagina

POZZECCO Immobiliare occasione zona Baiamonti molto tranquillo posizione defilata 2.o piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare zona Ospedale ottimo e ristrutturato locale d'affari di 33 mq con servizi con ampia vetrina altezza soffitti m 3,50 adatto a molteplici attività professionali e di servizi vari euro 79.000. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Boschetto terzo ultimo piano senza ascensore vista aperta nel verde ingresso tinello cucinotto due matrimoniali poggiolo cantina posto macchina condominiale euro 111.000. Rif. 4708.

RABINO 040368566 Campanelle stupenda casetta su due livelli 50 mq posto macchina e cortile di proprietà riscaldamento autonomo euro 148.000. Rif. 5708.

RABINO 040368566 Chiampore splendido appartamento in casetta vista mare grandi terrazzi abitabile giardino con piscina posti macchina perfettamente ristrutturato e ammobiliato. Euro 308.000. Rif. 6408.

RABINO 040368566 piazza Ospedale luminosissimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale due camerette servizi separati cantina euro 198.000. Rif. 3008. Posto macchina al coperto euro 15.000.

RABINO 040368566 Piccardi ottimo primo piano alto ingresso soggiorno cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo due ripostigli cantina giardino condominiale euro 155.000. Rif. 4508.

RABINO 040368566 Rosmini adiacenze 52 mq quinto piano senza ascensore ingresso saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno esterno cantina euro 77.000. Rif. 5808.

RABINO 040368566 Valmaura adiacenze luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggiolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti euro 148.000. Rif. 5308.

RABINO 040368566 Valmaura ottime condizioni silenzioso primo piano ascensore soggiorno cucina con poggiolo matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio euro 165.000. Rif. 6708.

RABINO 040368566 Verga immersa nel verde silenziosa casa indipendente 140 mq da ristrutturare su due livelli con giardino di 350 mq quattro posti macchina coperti euro 265.000. Rif. 2608. Terreno edificabile adiacente di 940 mq euro 75.000.

RISTORANTE centrale completamente rimesso a nuovo cedesi con muri licenza attrezzatura avviamento comprensivo di garage. B. G. 0403498176.

RISTORANTE con giardino ottimamente avviato sul Carso Triestino cedesi licenza avviamento attrezzatura euro 300.000 muri in locazione. B. G. 0403498176.

SAN Dorligo della Valle vendesi in piccola palazzina splendido appartamento tricamere di circa 130 mq ottime condizioni termoautonomo. Rif. 483. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.

SIT euro 180.000 Carpineto soleggiatissimo settimo piano: corridoio, soggiorno, poggiolo verandato, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. Eventuale posto auto. 040636222.

SIT occasionissima euro 185.000 Servola bellissima, soleggiatissima villa da ristrutturare con grazioso giardino proprio, grandissimo garage più posto esterno. 040636828.
(A00)

SIT San Dorligo bellissima villa monofamiliare, ampio giardino: veranda, atrio, cucinona, soggiorno, 4 stanze, guardaroba, bagno. Grande garage, lisciaia. 040636618.
(A00)

SIT San Pasquale/Rozzol euro 110.000 graziosissimo appartamento in casetta completamente indipendente, appena ritinteggiato, grazioso cortile/terrazzo proprio. Termoautonomo. Eventuale posto auto. 040633133.
(A00)

TRIESTE laterale via Molino a Vento vendesi in nuova ristrutturazione soluzioni diverse dai 38 fino ai 70 mq. Possibilità garage e personalizzazione. Consegna primavera 2009. Informazioni in ufficio rif. 492. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
(A00)

TRIESTE via Baiardi bassa vendesi splendida villetta indipendente con ampio garage e giardino terrazzato. Condizioni pari a primo ingresso. Consegna immediata. Rif. 439. Imm. Progetti Trieste tel. 040661455.
(A00)

UNIVERSITÀ ultimo piano vista aperta con balcone verandina cucinino tinello soggiorno 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

VIA Galleria secondo piano termoautonomo 2 balconi cucina abitabile soggiorno 3 camere stanzino bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

VISOGLIANO in complesso a schiera ottimo appartamento su 2 livelli con mansarda terrazzo di 25 mq e posto auto di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 2

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno cucina 2 stanze balcone massimo 140.000 definizione immediata pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare. Pagamento per contanti.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

POZZECCO Immobiliare disponiamo di uffici centrali e semiperiferici da varie dimensioni in palazzi signorili e con ascensore a partire da euro 415 mensili. 0403400543, 3343538739.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

SOCIETÀ che commercializza articoli sanitari e prodotti per l'edilizia ricerca figura di rilievo da inserire nel proprio organico per la gestione commerciale. Fermo posta centrale Trieste C.I. n. 0372889 AA.

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 156 1.8 ts 16v, anno 2000, colore nero, clima, abs, a. bag, revisionata con garanzia, Euro 5.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

Continua in 22.a pagina

RASSEGNA CINEMA

Oggi a Lagunamovies la proiezione integrale del film «Olympia» di Leni Riefenstahl

Documentari su Grado e Trieste nei progetti di Gloria De Antoni

GRADO A due giorni dall'inizio ufficiale dei Giochi Olimpici di Pechino, Grado festeggia a suo modo lo sport in versione cinematografica e non. Dopo l'emozionante diretta satellitare di lunedì scorso con **Alex Bellini**, che sta remando in solitaria nel Pacifico da 165 giorni e ha appassionato il folto pubblico raccontando le difficoltà della sua faticosa traversata, **Lagunamovies** 2008 prosegue stasera, alle 21 alla Diga, con la proiezione integrale della rarissima versione originale dell'«**Olympia**» di Leni Riefenstahl, dedicata alle Olimpiadi di Berlino del 1936, di cui il Comune di Grado possiede una copia, donata dalla cineasta tedesca nel 1972 grazie a Nico Naldini.

All'incontro che precederà la proiezione della monumentale e controversa pellicola, condotto dal giornalista Gianpaolo Carbonetto, autore del recente «Da Olimpia a Pechino», parteciperanno due ex olimpionici, il pugile **Paolo Vidoz** e il mezzofondista **Venanzio Ortis**, oltre al direttore artistico del festival **Sergio Naitza**. E nel corso della serata verranno consegnati i premi «**Atleta dell'anno**» e «**Una vita per lo sport**», vinti dal canoista Giorgio Tessarin e dal preparatore atletico della Gradese Calcio, Libero Tomasin. Venerdì 8 agosto, invece, alla presenza di Francesco Moser e di Umberto Sarcinelli, i riflettori saranno puntati sull'«ultima pedalata» di **Ottavio Bottecchia**, ovvero il documentario realizzato nel 2007 da **Gloria De Antoni**. «Il progetto non nasce da una mia idea - racconta l'autrice e regista, - bensì dalla volontà della Cineteca del Friuli di commemorare gli 80 anni dalla morte di questo eroe dello sport. Confesso di non essere una sportiva neanche per tifo e, prima di questo lavoro, per me Bottecchia erano soltanto le biciclette un po' più serie che avevamo da bambini!».

Come si è appassionata al personaggio?

«Mi ha affascinata il giallo legato alla sua scomparsa, prima ancora di scoprire lo sportivo e l'uomo cresciuto in una famiglia di emigranti, che vinse due volte il Tour de France, e la sua storia di povertà, di disperazione, di uno che non era nessuno e che aveva solo le sue gambe e una forza pazzesca, soprattutto di volontà. È un vero peccato non averlo mai conosciuto. Volevo almeno provare a formulare una reale ipotesi di verità sulla sua misteriosa morte, ascoltando, indagando, riflettendo, e leggendo i moltissimi libri che su di lui sono stati scritti».

Lei sta lavorando ad un nuovo documentario «storico» sulle spiagge di Grado?

«Non è ancora un lavoro compiuto, quanto piuttosto un progetto, nato da un'idea di Daniela Volpe, per una sorta di collage basato su comuni filmini d'epoca girati in Super8 a partire dagli anni '50 e '60; un intreccio di storie per raccontare almeno una quarantina d'anni. E poi c'è in programma anche il mio quinto documentario: su "Senilità" di Svevo, e su Trieste».

Di che cosa si tratta esattamente?

«È un lavoro ancora da definire, ma già iniziato nel corso del Trieste Film Festival con una gentilissima collaborazione di Claudia Cardinale. L'attrice si è prestata a recitare se stessa mentre attraversa Piazza Unità, arrivando sino al Molo Audace: una sorta di particolare remake della prima scena di "Senilità". Mi divertirebbe usare il più importante film girato a Trieste come una traccia, un tema conduttore da integrare, però, ad altri racconti e ad altri film fatti in città. Vorrei chiamare a testimoni non solo registi e attori ma anche persone comuni, per raccontare soprattutto i luoghi e gli anni del dopoguerra».

Cristina Favento

> Sulla Diga le immagini di una copia della rara versione originale donata dalla cineasta al Comune nel 1972

A destra, la regista Gloria De Antoni. A sinistra, una scena del film «Olympia», girato nel '36 alle Olimpiadi di Berlino

PERSONAGGIO

IL COMICO IN TOURNÉE

Teo Teocoli stasera a Lignano

All'Arena Alpe Adria presenterà «Spettacolo a richiesta»

Il comico Teo Teocoli in uno dei suoi più celebri personaggi: Cesare Maldini

LIGNANO Non un semplice show, questa volta Azalea Promotion con il sostegno della città di Lignano Sabbiadoro e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si prepara a offrirci ancora di più: uno «Spettacolo a richiesta». Impresa assai ardua anche solo per definizione, ma possibile, se a cimentarvisi è un amatissimo e collaudatissimo **Teo Teocoli**. Questa sera, alle 21.30, il celeberrimo comico pugliese - reduce dal successone ottenuto lunedì alla Versiliana di Marina di Pietrasanta - avrà a disposizione il palcoscenico dell'Arena Alpe Adria per tutti i suoi personaggi, che si paleseranno solo su richiesta del pubblico. «Con questo tipo di spettacoli si rischia di stare tutta la notte a passare da un personaggio all'altro, spiega Teocoli, ma io cerco di non superare le tre ore, non voglio esagerare, anche se ammetto che più il pubblico chiede i miei personaggi e più mi gaso perciò non mi stanco davvero mai».

Uno spettacolo di questo tipo richiede tantissime energie anche perché non è semplice intuire cosa verrà richiesto, quindi si lavora tantissimo sull'improvvisazione.

«Sì, ma io sono sempre tranquillo. Le richieste sono sempre numerosissime finchè chiedono io vado avanti. Ovviamente le serate sono più belle laddove il pubblico si dimostra caldo. Mi accorgo, quando faccio Celentano, ad esempio, che sono tutti concordi sul personaggio, ma al momento di scegliere la canzone che devo interpretare, ognuno ne vuole una diversa. Io però ormai le faccio tutte, comprese alcune che nemmeno lui canta più. Mi diverto addirittura a giocare con indovinelli su alcune sue canzoni degli anni '60, d'altra parte lo imito da prima che fosse famoso... anzi, in realtà non sono nemmeno imitazioni, ma "sostituzioni" direi che è stato lui a invitarmi: "Vai in giro te per me quest'estate"».

È mai capitata una richiesta bizzarra?

«Direi la Vinciguerra. È una giornalista un po' attempata e notoriamente nella vita non ci assomigliamo poi tanto, quando la imito è necessario un trucco di almeno venti minuti quindi è difficile da fare in un secondo».

Da quando ha esordito al Derby di Milano a oggi, passando attraverso Peo Pericoli, Felice Caccamo, Maurizio Costanzo, Ray Charles oltre al già citato Celentano...

C'è qualcuno di tutti questi personaggi creati da lei che gode del suo affetto?

«Tra tutti i vari Peo Pericoli, Vettorello o Stoppani... direi Caccamo. Lui vive in me e io sono lui. È come una persona reale, respira e cresce nel repertorio ma anche nella vita. Se dovessi poi sceglierne un altro, direi Cesare Maldini».

Con un tipo si spettacolo come questo dovrebbe essere possibile per lei anche capire quale sia il gradimento del pubblico nei confronti della comicità all'italiana.

«Mentre lavoro non è proprio facile ma posso dire che in generale vedo in giro troppa abbondanza. Sembra che tutti vogliano fare i comici. Programmi televisivi come Zelig o Colorado ne raccolgono tanti, ma io non mi stancherò mai di ripetere a tutti di attrezzarsi e di studiare perché al di fuori di quelle situazioni tutto diventa più difficile. Sono tantissimi coloro che sono spariti nel nulla».

Come dobbiamo prepararci per lo show?

«In reggicalze... stile Califano! A parte gli scherzi, spero di vedervi spensierati e leggeri, a farvi ridere ci penserò io!».

Sara Del Sal

> PERSONAGGI
>
> Più il pubblico mi chiede i miei personaggi, più mi gaso, perciò non mi stanco mai

MUSICA. VENDUTA PER 12.400 EURO

All'asta una rara incisione dei Beatles con dialoghi tra Lennon e McCartney

LONDRA Venduta all'asta in Gran Bretagna, per l'equivalente di 12.400 euro, una registrazione da studio dei Beatles che risale al 1964 e in cui, oltre alle canzoni, si sentono le voci di John Lennon e Paul McCartney che scherzano tra di loro. Il nastro, ritrovato nella soffitta di uomo che all'epoca dei Beatles lavorava nel campo della musica, contiene canzoni come «I'll Follow The Sun» e «I'm A Loser», dell'album «Beatles for Sale» del 1964.

Nella registrazione si sente Lennon dire a McCartney: «Non ti sto guardando», e McCartney rispondere: «Se tu mi guardassi...». Più avanti Lennon, con tono sarcastico: «Sei sempre più divertente stasera», e aggiunge «sono le undici, sai..». McCartney allora risponde: «Proviamo questa ancora una volta, e se è l'ultima, pazienza». La casa d'aste Cameo a Midgham, nel Berkshire, nell'Inghilterra del sud, ha detto che l'acquirente, rimasto anonimo, ha partecipato all'asta su Internet.

Dal passato al presente. Paul McCartney ha scritto una canzone dedicata alla sua ex moglie Heather Mills nella quale descrive - in maniera sorprendentemente tenera nonostante la lunga e dura battaglia per il divorzio - tutto il suo dispiacere per la fine della loro relazione. L'ex Beatles ha inciso il brano insieme all'artista di musica elettronica Nitin Sawhney, il cui album London Undersound uscirà in ottobre e comprenderà anche la canzone, dal titolo My Soul.

Secondo quanto riporta il Daily Mail, nel testo McCartney sembra lamentarsi di come la continua intrusione da parte dei paparazzi e l'accanimento della stampa nei confronti della Mills abbiano contribuito alla fine del loro matrimonio.

In un'altra strofa in cui afferma «voglio conoscere tutti i tuoi segreti», il cantante rimprovera invece l'ex moglie di non essere stata sincera con lui riguardo al suo passato.

Ma nonostante tutto, il tono della canzone non è mai duro. E anzi, a tratti sembra esprimere una certa nostalgia nei confronti del rapporto avuto con la ex modella. «Potevamo scalare ogni montagna, attraversare ogni mare, quando tutto il mondo dormiva, potevamo essere liberi», recita una strofa.

CONCERTI. OGGI E DOMANI

Antonio Onorato e l'Udine Jazz Society alle «Vie della Musica» sull'Isola d'Oro

GRADO Il chitarrista e compositore napoletano **Antonio Onorato** si esibirà questa sera, alle 21.30, in Largo San Grisogono accompagnato da due quotati musicisti come Simone Serafini (contrabbasso) e Luca Colussi (batteria). Nella nuova proposta della rassegna «**Le Vie della Musica**», al centro dell'attenzione ci saranno brani di quel particolare sound definito «mediterraneo innovativo» in un contesto di comunicatività che può essere classificata come un mix fra jazz e tradizione musicale napoletana.

Antonio Onorato - che ha suonato tra gli altri con Pino Daniele, George Benson, Franco Cerri, James Senese e Toninho Horta - è noto, infatti, per creare sempre una sorta di fusione del linguaggio tipicamente afro-americano con quello della tradizione melodica della sua città che, come detto, è Napoli. In sintesi una sorta di «Jazz rock napoletano» con nuove forme musicali ma anche nuovi suoni creati anche con l'utilizzo della Breath Guitar, una speciale chitarra dall'imboccatura simile a quella di uno strumento a fiato, che viene suonata come un sassofono.

«Le Vie della Musica» proseguirà domani sera nei Giardini Marchesan con un concerto della «**Udine Jazz Society**», che farà rivivere sull'Isola d'Oro la musica e lo spirito jazzistico delle più famose Big Band di New Orleans, ma anche una serie di famosi swing e pure di famosi brani italiani reinterpretati in chiave «dixieland».

Il gruppo, guidato dal sassofonista Nini Del Zotto, è formato tra gli altri dal trombettista Maurizio Cepparo, dal chitarrista Paolo Dal Sacco e dal contrabbassista e Maurizio De Marchi. *(a.b.)*

Antonio Onorato, chitarrista

CINEMA

TRIESTE

IL CAVALIERE OSCURO
All'Ambasciatori e Nazionale 1 alle 16.00, 16.45, 18.30, 19.30, 21.00, 22.00.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 18.30, 21.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00 20.15, 21.15, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman. Gli spettacoli delle 16.00, 17.15, 19.00, 20.15, 22.00 sono disponibili anche in versione originale.

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.30, 20.10, 22.15
In esclusiva a Cinecity. Proiezioni in digitale: 16.00, 20.10, 22.15. Dal regista visionario de «IL LABIRINTO DEL FAUNO».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10
con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks. Disponibile anche in versione originale.

FUNNY GAMES 16.05, 19.50, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.05, 18.15, 20.05
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 18.00, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.

Le Anteprime a Cinecity: sabato 9 agosto «PIACERE DAVE»; martedì 12 agosto «LUI, LEI E BABYDOG», mercoledì 13 agosto «X FILES: VOGLIO CREDERCI». Dal 14 agosto a Cinecity «LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN» secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Chiusura estiva.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 17.00
Un meraviglioso cartoon.

GOMORRA 18.15, 20.30
di M. Garrone, con T. Servillo. Premiato a Cannes. 3.o mese.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

12 17.00, 19.20, 21.45
di Nikita Mikhalkov. Candidato all'Oscar. In concorso a Venezia. Severo, stupendo e struggente è il remake di «LA PAROLA AI GIURATI» di Sidney Lumet del '57. Imperdibile!

CARAVAGGIO 17.00, 19.20, 21.45
con Alessio Boni, Elena Sofia Ricci. La vita di uno dei geni della pittura del '600.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

IL CAVALIERE OSCURO 16.45, 19.30, 22.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Morgan Freeman.

UNDERDOG, STORIA DI UN VERO SUPEREROE 16.30
Un grande divertimento Disney per tutta la famiglia.

WANTED 20.15, 22.15
con Angelina Jolie, Morgan Freeman.

L'INCREDIBILE HULK 16.30

IL DIVO 18.15, 20.15, 22.15
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo, Anna Bonaiuto.

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

CHE LA FINE ABBIA INIZIO 18.00
...l'ultimo giorno di scuola, il primo incontro con la morte.

■ **SUPER**

VACANZE EROTICHE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V.18. Domani: «ANALI VIZI DI FAMIGLIA».

■ **ALCIONE ESSAI**

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

IRINA PALM 21.15
di Sam Garbaski con Marianne Faithfull e Miki Manoijlovic.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

CAOS CALMO 21.15
Il film che ha trionfato a Cannes con Nanni Moretti, Valeria Golino e Silvio Orlando.

GRADO

■ **CRISTALLO**

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 20.30
IL CAVALIERE OSCURO 22.15

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

IL CAVALIERE OSCURO 16.50, 18.15, 19.20, 21.15, 22.00
HELLBOY II - THE GOLDEN ARMY 17.45, 20.00, 22.10
IL NASCONDIGLIO 18.00, 20.10, 22.10
WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.40, 19.50, 22.00

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi... Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale e non solo... anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e... TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)
TRATTORIA
"PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE - PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni cerimonie - banchetti - pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

Sportivi, attori ed ex politici in coda per l'Isola dei famosi

ROMA Da Pechino al mare dell'Honduras il passo può essere breve, almeno per Filippo Magnini, campione mondiale dei 100 metri stile libero di nuoto, in questi giorni già a Pechino con la squadra olimpica per i primi allenamenti.

Ma non sarà una vacanza: secondo «Sorrisi e canzoni tv» sarà lui l'inviato dell'«Isola dei famosi 6», in onda su Raidue. Se così fosse, sarebbero due i nuotatori nel cast dell'«Isola»: oltre a Magnini, ancora in forse, di sicuro ci sarà Filippo Tumiotto, specialista dei 200 misti.

Gli altri «naufraghi» sono Flavia Vento, Belen Rodriguez, Veridiana Mallmann, Michi Gioia, Massimo Ciavarro, Antonio Cabrini, Giucas Casella, Giuseppe Lago e Vladimir Luxuria, la cui partecipazione ha creato una minisommossa tra i suoi elettori, documentata dalle lettere arrivate a Liberazione.

Ma lei si sente tranquilla: «Vengo dal mondo dello spettacolo - spiega -. Mi è stato chiesto di candidarmi per Rifondazione comunista. Ho accettato e spero di averlo fatto nella maniera più dignitosa possibile. Ma ora desidero pensare al mio lato televisivo, radiofonico». In valigia, Luxuria vorrebbe mettere «le pinzette, la maschera con boccaglio, un libro delle preghiere buddhista, un sacco a pelo». E poi costumi e gonnelline per valorizzare un fisico snello e un seno nuovo.

L'ex deputato Vladimir Luxuria

Secondo le fonti di Sorrisi e Canzoni ci sarebbe nel cast un'altra sorpresa: ai dieci famosi già resi noti si aggiungerà, a reality iniziato, Farouk Kassam, noto come «il piccolo Farouk», che nel 1992 all'età di 7 anni fu vittima di un lungo sequestro in Sardegna.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.40
I PUGILI ITALIANI A PECHINO

Un lungo viaggio da Marcianise a Pechino: è quello degli azzurri del pugilato verso le Olimpiadi. «La Storia siamo noi» presenta uno speciale che racconta il viaggio entusiasmante dei ragazzi italiani del pugilato, grandi speranze della spedizione olimpica azzurra.

RAITRE ORE 23.45
RISATE D'ATTUALITÀ

Sarà di nuovo l'attualità a ispirare la satira di «Freschi di Tintoria». Insieme ad Ainette Stephens e Taiyo Yamanouchi, sul palco saliranno un Federico Moccia che si butta da Ponte Milvio e un Dottor Asl alle prese con una malattia inspiegabile.

RAIUNO ORE 23.10
VIAGGIO IN AFRICA E IN CINA

Partirà da un tempio indù di Bali la puntata di «Passaggio a Nord Ovest». Poi con Alberto Angela si andrà nelle savane africane. Infine un viaggio in Cina nel deserto del Taklamakan, dove scavi recenti hanno portato alla luce necropoli con mummie del X secolo.

RAITRE ORE 21.05
ILLUSIONISTI E ACROBATI

«Circo Massimo Show», la kermesse di circo internazionale condotta da Ainette Stephens, ospita oggi l'illusionista italiano Gianni Mattiolo, che al posto di una ragazza farà apparire uno splendido esemplare di tigre, e i numeri acrobatici dei colombiani Circolombia.

I FILM DI OGGI

L'INTRUSA
di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Lea Padovani, Cesco Baseggio.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1955)
RAITRE 9.05

Un medico infelice per la morte della fidanzata salva dal suicidio una ragazza. La sposa più per pietà che per amore, ma nuovi avvenimenti faranno nascere l'amore. Non è tra i migliori film di Matarazzo. Modesto.

A SPASSO COL RAPINATORE
di Arthur Hiller, con Rod Steiger, Tom Arnold, David Paymer.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
RAIDUE 11.20

Sull'orlo del fallimento, il proprietario di un piccolo luna park si cimenta con una rapina e, munito di una pistola-giocattolo, sequestra la Toyota di un pubblicitario che ha a bordo cinque ragazzini. Abbastanza divertente, ma eccessivamente prolisso.

BUON COMPLEANNO MR GRAPE
di Lasse Hallström, con Juliette Lewis, Johnny Depp, Leonardo DiCaprio.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1993)
LA 7 21.10

Dopo il suicidio del padre, Gilbert, commesso in un emporio, mantiene la madre, due sorelle e un fratellino, ritardato mentale. Curioso film sulla voglia di tenerezza e l'importanza della famiglia. Da non perdere.

NEW ROSE HOTEL
di Abel Ferrara, con Christopher Walken, Annabella Sciorra, Asia Argento.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)
RAIUNO 2.30

Le società internazionali controllano il mondo e i governi sono soltanto i casellanti nell'autostrada del commercio. Due avventurieri progettano un colpo da cento milioni di dollari, ma il piano fallisce. Film noir di spionaggio industriale, costruito come un videoclip.

LE MILLE BOLLE BLU
di Leone Pompucci, con Stefano Dionisi, Claudio Bigagli, Antonio Catania.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1993)
RETE 4 0.30

L'eclisse totale di sole nel 1961 è un'occasione di curiosità e socializzazione in un condominio del quartiere romano di Prati. Azione corale e frantumata, vista con gli occhi infantili del piccolo Sandrino. Commedia all'italiana confezionata con eleganza, ironia e ritmo sostenuto.

IL MAGO DI OZ
di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Ray Bolger.
GENERE: MUSICALE (Usa, 1939)
LA 7 14.00

Durante un uragano, la piccola Dorothy viene trasportata nel fantastico paese di Oz, dove incontra uno spaventapasseri, un uomo di latta, un leone e un mago. Megafilm per famiglie con efficaci effetti speciali, canzoni indimenticabili e la giovane Garland, bravissima.

RAIUNO

06.45 Unomattina estate. Con Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde-Meteo verde
09.50 Appuntamento al cinema
09.55 La memoria del cuore. Film Tv (drammatico '03). Di Lawrence D. Foldes. Con Lisa Brenner e Geneviève Bujold.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.55 Don Matteo 3. Con Terence Hill e Nino Frassica.
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati. Con Flavio Insinna.
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale

20.30 CALCIO

> Amichevole Manchester United-Juventus

23.10 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
00.20 Tg 1 - Notte
00.50 Appuntamento al cinema
00.55 Sottovoce.01.25 Magazzini Einstein
01.55 SuperStar
02.30 New Rose Hotel. Film (drammatico '98). Di Abel Ferrara. Con Willem Dafoe e Asia Argento e Christopher Walken e Annabella Sciorra.
04.00 Due assi per un turbo. Con Philippe Leroy.

RAIDUE

06.20 Rainotte Cultura Arte
06.30 Le grotte di Frasassi
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Random
10.00 8 semplici regole. Con John Ritter.
10.20 In Italia
10.35 Tg 2 Notizie
11.20 A spasso col rapinatore. Film (commedia '96). Di Arthur Hiller. Con Tom Arnold e David Paymer e Rhea Perlman e Rod Steiger e Kim Coates.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
14.50 Squadra speciale Lipsia.
15.40 The District.
17.10 La complicata vita di Christine.
17.30 Due uomini e mezzo.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11
19.50 Friends
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Close to home
Due nuove indagini per Annabeth (Jennifer Finnigan).

22.40 The Nine. Con Tim Daly .
23.25 Tg 2
23.40 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.45 Scalo 76 Jukebox. Con Maddalena Corvaglia.
01.15 Reparto corse
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Tg 2 E... state con Costume
02.10 Chi tocca muore
03.05 Linosa sconosciuta e favolosa positivo da montare

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 Gap - 40 anni di oblio
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 L'intrusa. Film (drammatico '55). Di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari e Lea Padovani e Cesco Baseggio.
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella.
12.00 Tg 3
12.15 Tg 3 Agritre
12.35 Cominciamo bene estate
13.00 Animali e animali e.... Con Licia Colò.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Animali e animali e....
14.55 Tg 3 Flash LIS
15.00 Trebisonda.
16.30 Rai Sport - Pomeriggio sportivo
17.15 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyrong.
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 VARIETÀ

> Circo Massimo show
Presenta Ainett Stephens.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Freschi di Tintoria.
00.35 Tg 3
00.45 Tg 3 Agenda del mondo
01.00 Cult Book.
01.30 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Chips. Con Larry Wilcox e Erik Estrada.
07.10 Mediashopping
07.40 Bella è la vita
08.15 T.J. Hooker. Con William Shatner e Adrian Zmed.
09.30 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael Thomas.
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrnsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
12.20 Kojak. Con Telly Savalas.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Balko. Con Jochen Horst e Ludger Pistor.
16.00 Sentieri
16.30 Rin Tin Tin. Con Lee Aaker e Joe Sawyer e Rand Brooks.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

21.10 FILM

> La mia Africa
L'amore di una scrittrice danese per l'Africa. Con Meryl Streep.

00.30 Le mille bolle blu. Film (commedia '93). Di Leone Pompucci. Con Matteo Fadda e Stefano Dionisi e Stefania Montorsi.
02.20 Tg 4 Rassegna stampa
02.45 Gli scorpioni. Film (thriller '95). Di Deran Sarafian. Con Christopher Lambert e Craig Sheffer.
04.30 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller.
05.15 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Tutti amano Raymond. Con Ray Romano e Patricia Heaton e Peter Boyle.
09.20 Nel nome dell'amore. Film Tv (drammatico '95). Di Bill D'Elia. Con Laura Leighton e Michael Hayden e Richard Crenna
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Una mamma per amica. Con Lauren Graham e Alexis Bledel e Melissa McCarthy e Keiko Agena e Yanic Truesdale.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Profumo di Caraibi. Film Tv (commedia '04). Di Michael Perrotta. Con Corinne Touzet e Jean - Claude de Adelin e.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

21.10 FILM TV

> Piper
La storia della discoteca più famosa degli anni '60. Con Martina Stella.

23.30 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Veline. Con Ezio Greggio.
02.20 Mediashopping
02.35 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rosa Blasi e Patricia Richardson e Josh Coxx e Brennan Elliott e Jenifer Lewis.
03.15 Mediashopping
03.30 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith.
04.00 Tg 5
04.30 Helicops. Con Christoph M. Ohrt.

ITALIA 1

06.55 Le nuove avventure di Flipper
07.50 Scooby Doo
08.20 Pinocchio
08.50 C'era una volta Pollon
09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy.
11.30 Smallville.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante.
15.55 Summer dreams.
16.25 Summer crush.
16.50 Un genio sul divano. Con Vicky Longley.
17.15 Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare
17.40 Bernard
17.50 SpongeBob
18.05 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.05 Friends
20.05 Camera Café Celebrity Edition. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
20.45 La vita secondo Jim. Con James Belushi.

21.10 FILM

> I fratelli Grimm e l'incantevole strega
Con Matt Damon.

23.35 Heroes. Con James Kyson Lee.
01.25 Studio Sport
02.00 Talent 1 Player
02.25 Shopping By Night
02.40 Squadra emergenza. Con Skipp Sudduth e Chris Bauer e Michael Beach e Jason Wiles
03.35 Shopping By Night
03.50 Milano violenta. Film (poliziesco '76). Di Mario Caiano. Con Claudio Cassinelli e Silvia Dionisio e John Steiner.
05.35 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008. Con Francesca Barra.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Arness.
14.00 Il mago di Oz. Film (musicale '39). Di Victor Fleming. Con Judy Garland e Frank Morgan e Ray Bolger e Bert Lahr.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis
17.05 Cuore d'Africa. Con Stephen Tompkinson e Amanda Holden.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale - Remix. Con Antonello Piroso.

21.10 FILM

> Buon compleanno Mr Grape
Con Johnny Depp.

23.15 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker.
23.50 The L Word. Con Mia Kirshner e Jennifer Beals.
00.50 Tg La7
01.15 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e.
02.15 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

SKY 1

08.15 Al passo con gli Steins. Film (commedia '06). Di Scott Marshall. Con Jami Gertz e Jeremy Piven.
09.50 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat.
11.25 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Jessica Alba.
13.00 Sweet Sweet Marja. Film (commedia '07). Di Angelo Frezza. Con Maria Grazia Cucinotta.
14.45 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese. Con Hilary Swank.
16.50 Black Book. Film (guerra '06). Di Paul Verhoeven. Con Carice van Houten e Sebastian Koch e Thom Hoffman e Michiel Huisman e Halina Reijn e Waldemar Kobus.
19.10 Loading Extra
19.25 Al passo con gli Steins. Film (commedia '06). Di Scott Marshall. Con Jami Gertz e Jeremy Piven e Daryl Sabara.

21.00 FILM

> Una vacanza indimenticabile
Con Amanda Peet.

22.45 Bobby. Film (drammatico '06). Di Emilio Estevez. Con Anthony Hopkins e Demi Moore e Sharon Stone e Elijah Wood
00.50 I Fantastici 4 e Silver Surfer. Film (azione '07). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Jessica Alba.
02.30 Più forte del pregiudizio. Film Tv (drammatico '06). Di Tom McLoughlin. Con Alia Shawkat
04.35 Liscio. Film (commedia '06). Di Claudio Antonini. Con Laura Morante.

SKY 3

10.20 Un golfista al verde. Film (commedia '05). Di Katrina Holden Bronson.
12.00 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06). Di Nnegest Likké.
13.45 Matrimoni e pregiudizi. Film (musicale '04). Di Gurinder Chadha.
15.40 Hotel a cinque stelle. Film (commedia '06). Di Christian Vincent.
17.25 Un golfista al verde. Film (commedia '05). Di Katrina Holden Bronson.
19.05 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger.
21.00 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06). Di Nnegest Likké.
22.45 Last Minute Marocco. Film (commedia '07). Di Francesco Falaschi.
00.25 In due per la vittoria. Film (drammatico '06). Di Sean McNamara.
02.10 Un'ottima annata. Film (drammatico '06). Di Ridley Scott.

SKY MAX

08.20 Tamara. Film (horror '05). Di Jeremy Haft.
10.05 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92). Di George Sluizer.
12.00 Severance. Film (horror '06). Di Christopher Smith.
13.45 La notte del mio primo amore. Film (thriller '06). Di Alessandro Pambianco.
15.15 Il destino di un guerriero - Alatriste. Film (avventura '06). Di Agustín Díaz Yanes.
17.45 Bandidas. Film (azione '06). Di Joachim Roenning
19.20 Il mistero della casa sulla collina. Film (horror '00). Di William Malone.
21.00 Prey - La caccia è aperta. Film (avventura '07). Di Darrell Roodt.
22.35 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92). Di George Sluizer.
00.30 Omicidio nel vuoto. Film (azione '94). Di John Badham.

SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Tappa di Cellatica: 1ª tappa, 1ª parte
10.00 Campionato italiano di Serie A: Atalanta- Fiorentina Atalanta - Fiorentina
11.45 Trofeo Pirelli: Bayern Monaco - Inter Bayern Monaco - Inter
13.30 Tappa di Lignano Sabbiadoro: 3ª tappa 3ª tappa
14.30 Cammino Manchester Utd. Champions League
15.00 Numeri Serie A
15.30 Fan Club Roma: Roma - Reggina Roma - Reggina
16.30 Fan Club Lazio: Empoli - Lazio Empoli - Lazio
17.00 Fan Club Juventus: Udinese - Juventus Udinese - Juventus
18.30 Serie A
19.00 Playerlist
19.30 Sport Time
20.00 Tappa di Scoglitti: 7ª tappa, 1ª parte
21.00 Amichevole: Juventus - Amburgo Juventus - Amburgo

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 MTV 10 of the best
13.30 TRL on Tour
14.30 Black Box
15.00 Nana
15.30 Inuyasha
16.00 Flash
16.05 Summerhits
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV 10 of the best
19.00 Flash
19.05 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Stasera niente Mtv
22.30 Flash
22.35 Italo Americano. Con Fabio Volo.
23.30 Play for your rights
00.00 The Boondocks
00.30 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
15.00 All music loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.30 The Oblongs
22.00 Sons of Butcher
22.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.15 K 2
08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.30 Vita di Leonardo da Vinci
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Ratatouille
13.10 Il notiziario meridiano
13.35 ... Attualità
14.00 La grande musica classica
15.05 Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Viva le vacanze!
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Musa tv
20.15 Adn Kronos
20.30 Il notiziario regione
20.55 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.30 L'inferno
22.40 Scivolando sull'onda
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà Estate

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera-Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 I mille volti di Gorizia
15.45 Folkest
16.35 Q - L'attualità giovane
17.20 L'appuntamento di Rebeka Legovic
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Eco
19.55 Itinerari
20.25 Fuori servizio
20.55 La grande storia dei Goal Mondiali
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 26 - esimo Trofeo Internazionale
23.45 Istria e... dintorni estate
00.10 Tuttoggi
00.25 Primorska Kronika

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggione / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.30 Paddock - Uomini e corse. Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Triesteoggi Night News
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io Estate; 10.00: GR 1; 10.09: Radio 1 Musica; 10.35: Nudo e Crudo; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Radio1 Musica Village; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Radio 1 Musica; 15.37: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.10: Radio 1 Musica; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radio1 Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Campus; 23.13: Camera obscura; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Sdraio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Camper; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Sdraio2; 14.00: Catersport Olimpiade; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei uno zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole cinesi; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 22.40: Viva Sdraio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello - Castelli in aria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D: Salute e benessere l'arte di apprendere; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Kazuo Ishiguro: «Quel che resta del giorno»,(1. pt); 18.00: Franz Schubert; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Summer; 7.00: News (dalle 7.00 alle 21.00); 0.00: Time machine.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: Il Russo sta in città; 17.00: Pinocchio; 20.00: Radio Random; 23.00: Deejay Podcast; 1.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
06.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Regata violistica; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00-12.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: The Chillout zone; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Regata violistica; 21.50: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: The chillout zone; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Slot parade/Caldo polare (alternato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611
PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432
A.MANZONI&C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291
MANZ-Indi81
MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

PROMEMORIA

Durante la settimana di Ferragosto resteranno chiusi al pubblico le segreterie studenti e laureati, il numero verde e l'Ufficio orientamento dell'Università in piazzale Europa. Rimarranno regolarmente aperti in questo periodo invece gli uffici dei Progetti speciali e l'Ufficio relazioni per il pubblico.

La sala studio dell'Archivio generale del Comune (via Punta del Forno 2) resterà chiusa al pubblico dal 11 al 29 agosto. L'accesso sarà garantito tramite presentazione della richiesta all'Ufficio accettazione atti del Protocollo Generale.

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in €uro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
vieni in **Via Giulia 62/d** a fianco la Chiesa di S. Francesco

A fianco lo Scalo Legnami: il primo tratto dei lavori inzierà a ridosso dell'area. Sopra Claudio Boniciolli e a fianco la sede dell'Autorità portuale

LO SVILUPPO DEL PORTO

Piattaforma logistica, via ai lavori dal 2009

Aggiudicata la progettazione definitiva. Il primo lotto: banchine vicino allo Scalo Legnami

di SILVIO MARANZANA

Nero su bianco il Porto di Trieste del futuro. La commissione nominata dall'Autorità portuale ha scelto ieri il pool di studi professionali che dovrà redarre il progetto definitivo della Piattaforma logistica, chiave di volta dello scalo dei prossimi decenni, i cui lavori secondo quanto affermato ieri dalla stessa Authority, potranno auspicabilmente iniziare già nel 2009. A progettarla sarà la società Acquatecno di Roma, srl nata a Roma nel 1987, attiva nel settore delle opere marittime e ambientali in Italia e in vari Paesi del mondo. Il sito web specifica che i suoi ingegneri «sono in grado di calibrare la progettazione delle opere e degli interventi grazie agli studi specialistici e al contributo progettuale di architetti, geologi e sedimentologi, biologi marini, chimici, oceanografi fisici, esperti di telerilevamento».

Tra gli studi professionali collegati, che concorreranno alla progettazione, anche quello triestino di Geosyntech, società di progettazione operativa per la geologia e l'ingegneria che ha sede in via Cicerone 4, fondata da professonisti con pluridecennale esperienza e che ha maturato approfondite esperienze in Italia e all'estero. Ancora, altre società mandanti rispetto alla capogruppo Acquatecno, sono la Dam spa di Ravenna, la Progetti e ambiente spa di Alessandria e la C&T Engineering srl di Silea (Treviso).

Erano nove i pretendenti che si sono presentati all'apposita gara bandita dall'Authority che si è svolta secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione ha individuato quale migliore offerta quella dell'Acquatecno. Il raggruppamento aggiudicatario ha infatti offerto un ribasso del 38 per cento sull'importo a base d'asta che era di 5 milioni 45 mila 881 euro.

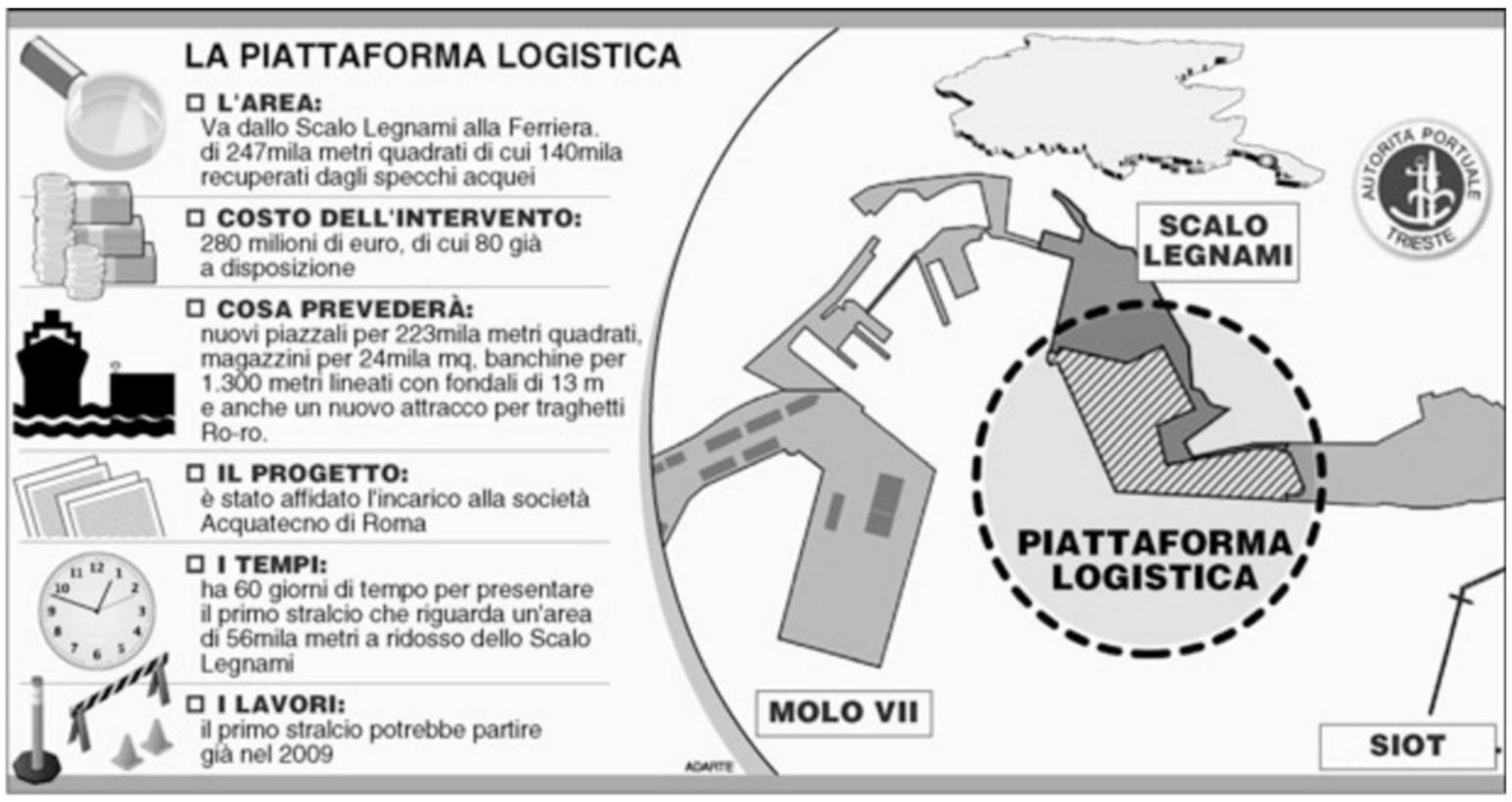
Per comprendere l'importanza della Piattaforma logistica, basti dire che si tratta della progettazione più complessa e costosa di un'opera marittima nel 2008 in tutta Italia. L'area su cui si lavora è quella compresa tra lo Scalo Legnami e la Ferriera di Servola. Qui dovrà sorgere un moderno Terminal multipurpose, cioé merci varie, che dovrà permettere al Porto di Trieste di recuperare terreno in un settore sul quale è in ormai storica sofferenza e che anche oggi non regge il passo con il trend di crescita che si registra invece nei container, nei traghetti ro-ro, nel petrolio. Ma qui dovrebbero trovar spazio anche le attività alternative alla Ferriera di Servola nell'ottica della sua probabile dismissione nel giro di qualche anno e della riconversione dei suoi dipendenti, e tra i primi a svilupparle potrebbero essere i russi, in particolare proprio quelli della Severstal. Ancora, qui dovrebbero trovare spazio moderni magazzini monopiano, quelli indispensabili al settore del caffé come denunciato solo un paio di giorni fa da Vincenzo Sandalj, presidente dell'Associazione caffè Trieste.

Come se non bastasse, proprio dalla Piattaforma logistica dovrà stagliarsi il Molo Ottavo, secondo terminal container triestino che dovrà affiancarsi al Molo Settimo raddoppiato, nella visione di un porto che tra una decina d'anni punta a movimentare un milione e mezzo di teu. «Il Porto di Trieste del futuro significa anzitutto Piattaforma logistica e Molo Ottavo - ha più volte affermato il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli - senza la realizzazione di queste due opere lo scalo triestino sarebbe destinato a morire».

La nuova Piattaforma logistica è un investimento da 280 milioni di euro che il Governo nazionale ha inserito tra le infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale. Nei giorni scorsi il premier Silvio Berlusconi e il presidente della Regione Renzo Tondo hanno congiuntamente riaffermato il loro impegno per la sua realizzazione. Si estenderà su un'area complessiva di 247 mila metri quadrati che per 140 mila metri quadrati verranno recuperati dagli specchi acquei. Le banchine si svilupperanno per complessivi 1.300 metri lineari con fondali profondi di 13 metri. L'area scoperta con i nuovi piazzali occuperà 223 mila metri quadrati, mentre su 24 mila metri quadrati si estenderanno nuovi magazzini coperti. Sarà realizzato anche un nuovo attracco per traghetti ro-ro.

Le incognite, che si conta di superare, sono legate al fatto che parte dell'area è inserita nel Sito inquinato di interesse nazionale e va preventivamente bonificata e che a disposizione vi sono oggi solo un'ottantina dei 280 milioni necessari. Con i primi 80 verrà realizzato il primo stralcio che riguarda l'infrastruturazione di un'area di 56 mila metri quadrati a ridosso dello Scalo Legnami. Verranno realizzate per prime alcune banchine, fulcro del futuro Terminal multipurpose che godranno di fondali di 13 metri e mezzo, ottimi per sviluppare moderni traffici di merci varie. I tempi si fanno incalzanti. Ieri al raggruppamento che ha vinto la gara sono state dati solo due mesi di tempo per realizzare il progetto definitivo del primo stralcio. I tempi partiranno però a settembre e il termine è dunque fissato a novembre.

Nel frattempo i tecnici della Technital stanno lavorando anche nel corso di questo mese di agosto alla stesura del nuovo Piano regolatore generale del porto che prevede anche la realizzazione della Piattaforma logistica, oltre a quelle del Molo Ottavo e del Molo Settimo raddoppiato. Le linee guida del nuovo Piano regolatore sarabbo illustrate dal presidente Boniciolli al Comitato portuale già nel corso del mese di ottobre. Poi partirà l'iter burocratico per la sua approvazione per la quale il Governo ha assicurato tempi rapidi.



Nella tabella in dettaglio le caratteristiche della Piattaforma logistica da cui dipende lo sviluppo del Porto di Trieste

Aumentano i traffici di petrolio e container

Il bilancio dei primi sei mesi dello scalo: flessione dei traghetti

Il Molo Settimo

E il Porto intanto continua a crescere, forse per la prima volta negli ultimi anni, contemporaneamente in tutti i settori. I numeri del primo semestre, diffusi ieri dall'Autorità portuale, risultano inequivocabili. Tra il primo gennaio e il 30 giugno di quest'anno sono state movimentate 24 milioni 571 mila 150 tonnellate di merci. Nello stesso periodo del 2007 erano state 22 milioni 866 mila 885. La crescita complessiva è dunque del 7,5 per cento. Riscontri ancora più confortanti se si mettono a raffronto soltanto i due mesi di giugno. Nel giugno di quest'anno le tonnellate movimentate sono state 4 milioni 145 mila 982 e la differenza rispetto allo stesso mese del 2007 è di un 13 per cento in più.

Al risultato positivo di giugno contribuiscono i buoni andamenti di ogni comparto: più 13,5 per cento nelle rinfuse liquide, più 11,7 per cento nelle rinfuse solide, più 11,4 per cento nelle merci varie in colli.

Fa eccezione in senso negativo il comparto ro-ro ferry che fa segnare un calo mensile del 6 per cento provocato da un migliaio di Tir in meno rispetto al giugno dell'anno scorso. Mancano all'appello nella prima metà di quest'anno circa 4.500 autotreni rispetto alle cifre del primo semestre del 2007. A incidere negativamente in questo comparto è stato però unicamente il furioso incendio che nel febbraio scorso è divampato al largo di Rovigno sul traghetto Un Adriyatic, mettendo questa unità fuori gioco e riducendo quindi la flotta della frequentatissima autostrada del mare Trieste-Turchia. Con l'immissione però in linea nel corso di quest'anno di due nuovi targhetti, secondo quanto ha preventivato lo stesso Enrico Samer, agente e terminalista delle rotte turche sul versante italiano, il gap dovrebbe essere completamente recuperato prima della fine dell'anno.

E se il petrolio continua nella sua netta operazione di recupero rispetto all'anno scorso (più 12 per cento in giugno), la punta di diamante continuano a essere i container. L'Authority ha messo in rilievo l'aumento di giugno, quasi il 50 per cento, ma lo stesso terminalista ha già diffuso anche i dati di luglio e la crescita complessiva nei primi sette mesi dell'anno si attesta al 32 per cento. *(s.m.)*

«Imo» via da Trieste, Paoletti attacca tutti

Critica Authority e la giunta Illy in Regione: «Abbiamo perso l'accademia marittima»

Trieste perde l'accademia di formazione dell'Imo, l'agenzia dell'Onu che si occupa di sicurezza della navigazione. Dopo anni di polemiche legate al personale senza paga e di inchieste giudiziarie sulla gestione Marin, l'Imo-Ima lascia la sede dell'ex Opp e si trasferisce ufficialmente a Genova grazie ad un accordo fra l'Accademia italiana della marina mercantile e la Farnesina.

«Un'altra occasione per Trieste è stata mancata»

«Si tratta di un'altra occasione mancata per Trieste» accusa il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, che non usa mezzi termini per criticare quelli che a suo avviso sono stati gli errori, la mancata reazione dei protagonisti triestini per evitare la fuga dell'accademia e la lentezza degli enti coinvolti nella vicenda. Il tutto nonostante l'ente con sede a Trieste dal '89 costituisse al livello internazionale un elemento di vanto per Trieste nella preparazione del personale marittimo di alto livello che lavora nelle capitanerie o nelle attività marittimo commerciali.

Non sono bastati gli innumerevoli verbali, riunioni, comitati portuali nonché lettere a sostegno dell'accademia alla Farnesina. «Eppure – spiega Paoletti – la Camera aveva deliberato il 24 settembre 2007 uno stanziamento di 50 mila euro per consentire l'avvio dei corsi, chiedendo sia al ministero che alla Regione uno stanziamento finanziario per partire con l'attività ed evitare che l'accademia venisse spostata in un' altra sede». Una proposta ben accolta sia dall'Autorità portuale che da Provincia e Regione, tramite l'allora assessore Cosolini.

Ma il colpo di scena è arrivato alcuni mesi dopo, quando «l'Autorità portuale ha presentato assieme alla Provincia e con il sostegno dell'assessorato regionale alla formazione un progetto alternativo boicottando l'iter presentato mesi prima dalla Camera di Commercio». Il tutto, racconta Paoletti, «senza coinvolgere le realtà che si erano già attivate assieme all'ente camerale», che paradossalmente aveva già ottenuto in precedenza il via libera al progetto dagli stessi enti.

Per Paoletti, si tratta di un errore che ci costa caro adesso, nonostante il tentativo dell'ex presidente della Regione Riccardo Illy che nello scorso febbraio aveva chiesto all'ente camerale di «sostenere comunque il progetto alternativo perché altrimenti tutto sarebbe definitivamente compromesso».

Ma «i tempi si sono allungati troppo» accusa Paoletti. Per far cambiare idea all'Accademia non sono bastati nè la riunione di giugno sul piano operativo nè la lettera di Paoletti e del preside dell'Istituto Nautico alle parti coinvolti per sollecitare un impegno chiaro. «La risposta di formale impegno economico dell'Autorità portuale porta la data del 31 luglio 2008, quando i giochi ormai sono stati già fatti». *(ga.pr.)*

Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio e l'ex sede dell'Ima nel comprensorio ex Opp

SCONTRO TRA DUE PROGETTI. E INTANTO IL DELFINO VERDE SE NE DEVE ANDARE

Molo Pescheria conteso: marina per yacht o ristorante con scuola di pasticceria

di PIERO RAUBER

Una scuola di pasticceria e un ristorante low-cost con i prodotti tipici del consorzio «Trieste da gustare», con tanto di veranda, terrazza e area verde proiettate verso il mare, sulla scia architettonica della vicina ex Pescheria. Oppure un'agenzia turistica collegata al futuro megayacht port, più un nuovo edificio lungo 38 metri sullo stile dell'attuale quartier generale del Marina San Giusto, dove concentrare negozi d'abbigliamento e accessori per la nautica.

Il destino del molo Pescheria è a un bivio. A decidere la direzione sarà, dopo la pausa estiva, il Comitato portuale dell'Authority, chiamato a vagliare due progetti concorrenti, connessi a altrettante istanze di concessione pluriennale.

Per il futuro utilizzo degli spazi su cui sorge la gelateria Pinguino è riesplosa infatti la guerra delle carte bollate. A inizio estate lo storico gestore, Enzo Angelini, aveva presentato all'Autorità portuale il suo progetto di riqualificazione della struttura con una richiesta di concessione trentennale, a rinnovare quella in scadenza nel 2009. Obiettivo: fare del posto «un centro d'aggregazione giovanile e turistico», con servizi per disabili e una terrazza lunga 25 metri, per un investimento da un milione e mezzo di euro. Un'ipotesi che per legge, se nessuno avesse avuto da ridire entro il 5 luglio dopo un periodo di affissione all'albo pretorio del Municipio, avrebbe potuto iniziare il suo iter nella Commissione edilizia del Comune.

Il vicino Marina San Giusto, che dallo scorso aprile ha incassato una concessione quadriennale per l'annunciato yacht port proprio sul lato destro del molo Pescheria, ha però inviato in «zona Cesarini» agli uffici dell'Authority una domanda di concessione per 25 anni e un progetto concorrente nel quale, per l'appunto, si prefigurano il cambio da gelateria ad agenzia turistica e una nuova struttura dedicata alla nautica da diporto. Investimento quattro milioni di euro.

«Io mi batto affinché questo posto rimanga popolare, promozionale, per tutti, mi sembra strano che il Marina San Giusto abbia già pubblicato dei depliant in cui fa vedere che il molo è suo», sbotta Angelini. L'attuale gestore è sostenuto peraltro dalla Confartigianato triestina, che ha inviato di recente una lettera al sindaco Dipiazza e alla Camera di Commercio «per ricordare alle istituzioni cittadine - come rileva il presidente Dario Bruni - che il signor Angelini ha alle spalle un'associazione, è portatore di interessi reali e il suo progetto merita attenzione». «La nostra proposta - ribatte il presidente del Marina San Giusto Italo Mariani - non trasforma il molo Pescheria in un'area riservata. È evidente che un marina si deve sviluppare vicino al mare, una gelateria non ha questa necessità».

La querelle, intanto, porta in dote un'ulteriore grana: avendo ricevuto ad aprile la concessione del lato destro del molo Pescheria, in questi giorni il Marina San Giusto ha inviato tramite avvocato una lettera alla Trieste Trasporti, in cui viene richiesto che il Delfino Verde per Muggia e l'Araxi per Barcola e Grignano non attracchino più lì.

E proprio ieri pomeriggio è andato in scena un incontro tra Authority, Capitaneria, Trieste Trasporti, Provincia e Regione. L'intenzione - come hanno ammesso il direttore della sezione demanio dell'Autorità portuale Aldo Cuomo e l'assessore ai trasporti di Palazzo Galatti Ondina Barduzzi - era quella di verificare l'immediata fattibilità di uno spostamento dell'attracco del Delfino Verde e dell'Araxi in molo Quarto, con una copertura finanziaria supplementare da parte della Regione. Ma la riunione si è rivelata interlocutoria: «Non siamo addivenuti a una soluzione definitiva perché dobbiamo riconsiderare i contestuali collegamenti via gomma», si è limitato a precisare in serata l'ad della Trieste Trasporti Cosimo Paparo.

L'attuale gestore del Pinguino, Enzo Angelini, mostra il suo progetto di riqualificazione

Il lato del molo in concessione al Marina San Giusto per gli yacht dove attracca il Delfino Verde

SOPRALLUOGO DEL SINDACO DIPIAZZA GUIDATO DA TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI

Stazione marittima tutta a servizio delle crociere

Pareti abbattute, sfratti eseguiti, Promotrieste estromessa dalla concessione delle sale convegni

di SILVIO MARANZANA

«Le grandi compagnie internazionali ora considerano Trieste un porto crocieristico di livello medio-alto». Lo ha detto il direttore di Trieste terminal passeggeri (Ttp) Livio Ungaro guidando ieri mattina in una visita alla Stazione marittima mezza giunta comunale: oltre al sindaco Roberto Dipiazza anche il vice con delega a mare e porto Gilberto Paris Lippi e l'assessore alla sviluppo economico Paolo Rovis. Al pianterreno del corpo centrale alcune pareti sono state abbattute creando così spazi dove possono sostare contemporaneamente un migliaio di passeggeri, il che ha permesso di eliminare la tensostruttura esterna che veniva messa a dura prova dalle raffiche di vento. Milleseicento crocieristi vengono oggi sbarcati nel giro di due ore.

Alla testa del molo Bersaglieri fervono i lavori per il riempimento del dente che un tempo favoriva l'attracco delle chiatte, ma che ora crea gravi difficoltà all'ormeggio delle grandi navi bianche che possono sfiorare i 300 metri di lunghezza. Si concluderanno prima del 22 settembre, data di partenza del primo viaggio 2008 per Msc Opera. L'annesso magazzino 42 è stato sgomberato completamente dai suoi inquilini se si esclude il Gruppo ormeggiatori. «Quando saranno conclusi anche qui i lavori di riqualificazione - ha spiegato Ungaro - avremo praticamente due stazioni marittime e potremo ospitare contemporaneamente due navi da tremila passeggeri». Oltretutto, una seconda fase di lavori, prevede anche la creazione di un piano rialzato sopra il 42, mentre il molo Bersaglieri sarà allungato di un centinaio di metri. Complessivamente verranno fatti interventi per 25 milioni di euro.

E frattanto è all'epilogo la gestione congiunta crociere-congressi della Marittima. Nel 2009 infatti scade la concessione dei piani superiori a Promotrieste, il consorzio che ospita i principali convegni cittadini. «Quella concessione non verrà rinnovata - ha anticipato Franco Gerini, presidente di Ttp - tutta la Marittima sarà in concessione a Trieste Terminal passeggeri che pagherà all'Autorità portuale canoni annuali per un milione e 200 mila euro, abbiamo però già un accordo con Promotrieste che potrà affittare alcune sale per tutte le occasioni in cui le potranno servire». È chiaro che in questo modo le crociere divengono l'attività prioritaria per la Stazione marittima che riacquista la funzione originaria.

Il sindaco e le autorità in sopralluogo sul molo Bersaglieri (Lasorte)

«Trieste deve puntare forte sul turismo di cui le crociere sono parte importante - ha commentato il sindaco Roberto Dipiazza - è merito del lavoro incominciato dall'ex assessore Bucci e dal capoarea Bussani se quest'anno arriveremo a centomila crocieristi. Forse bisognava essere a questo punto dieci anni fa, ma anche in questo caso la miopia di qualche settore ha frenato, in particolare di chi preferiva tenere in questi ambienti una sala biliardo». Secondo Dipiazza, non vi saranno problemi per i convegni. «Molti potremo farli ancora qui - ha detto - altri sul Molo Quarto o all'ex Pescheria in attesa di aver pronta tra poco più di un paio d'anni la grande sala al Silos».

Paradossalmente quest'anno si raggiungerà il record di centomila crocieristi, ma l'anno prossimo le toccate delle navi diminuiranno: non ci sarà la Costa, l'Emerald andrà in disarmo e la compagnia Thomson al suo posto posizionerà un'altra nave su Capodistria. «Ma stiamo lavorando - ha annunciato Paris Lippi - affinché la Costa faccia un nuovo dietrofront e la sua assenza si limiti al 2009. Fino a poche settimane fa un ritorno così immediatamento sembrava impossibile, ora sta acqusitando concretezza».

In vendita la sede Sissa di via Beirut

Sopralluogo nel nuovo cantiere di via Bonomea dell'assessore Rosolen

di GABRIELA PREDA

Cercasi acquirente per la sede attuale di via Beirut della Scuola Internazionale degli studi avanzati Sissa, che entro la metà dell'anno prossimo dovrebbe trasferirsi nel complesso ristrutturato dell'ex ospedale Santorio in via Bonomea. La notizia è emersa ufficialmente ieri, a margine del primo sopralluogo nel cantiere di via Bonomea dell'assessore regionale all'università Alessia Rosolen.

«Bisogna decidere al più presto la destinazione degli edifici che saranno lasciati liberi dalla Sissa - ha commentato l'assessore - Per farlo non si può prescindere da una regia da parte della Regione per capire meglio quali siano le esigenze dell'area (ndr. campus di Miramare) ma anche chi potrebbero essere i possibili acquirenti in possesso della disponibilità finanziaria per imbarcarsi in questa impresa».

In lista «informale» d'attesa dei possibili acquirenti della sede di via Beirut vi si trovano solo enti scientifici: l'Ogs, l'Osservatorio Astronomico e lo stesso Centro Internazionale di Fisica teorica

La Scuola Internazionale degli studi avanzati Sissa vorrebbe trasferirsi già l'anno prossimo nell'ex ospedale Santorio in via Bonomea

«Questo non è solo un problema che riguarda la Sissa, ma in generale tutti i siti che in Friuli Venezia Giulia ospitano istituzioni di ricerca» ha commentato l'assessore, sottolineando che «la Regione si farà promotrice di un tavolo di discussione con i possibili enti interessati, senza accontentarsi di essere un erogatore di risorse». «Inoltre dovremo riflettere sul progetto di un ulteriore ampliamento della nuova sede e sulla sua gestione - ha aggiunto -, soprattutto in termini di futuri costi annuali».

«Per il resto, i lavori proseguono meglio del previsto - ha spiegato Stefano Fantoni, direttore Sissa - e stanno per essere ultimati entro sei mesi, mentre l'inaugurazione della sede è prevista l'anno prossimo in primavera». «La nuova sede - ha aggiunto - permetterà alla Sissa, di concentrare in un unico e adeguato complesso le proprie attività».Il nuovo campus della Sissa è composto da sette edifici (circa 1700 metri quadrati), inseriti in un parco di 115 mila metri quadrati. Il finanziamento ventennale da parte della regione per i lavori di ristrutturazione ammonta a 35 milioni di euro. Per completare il progetto di trasferimento con la costruzione di un'aula magna, mancano ancora all'appello 12 milioni di euro. I soldi potrebbero essere ricavati proprio dalla vendita della attuale sede Sissa.

ANNUNCIATO ANCHE UN SIT-IN DEI LAVORATORI

Stock, il giorno della verità in Prefettura

Attorno allo stesso tavolo l'azienda, i sindacati e gli enti locali. Poi l'incontro in Municipio

di ELISA COLONI

Difendere la «triestinità» della Stock. Avere certezze sul mantenimento della produzione in città. Ottenere garanzie per i lavoratori del ramo commerciale, sia quelli che seguiranno l'azienda a Milano, sia coloro che rimarranno a Trieste e dovranno essere «accompagnati» alla pensione. Durante il tavolo convocato per oggi alle 10.30 dal prefetto Giovanni Balsamo nel palazzo del Governo, per affrontare il caso Stock, rappresentanti degli enti locali e sindacati tenteranno di ribadire tutto questo, all'unisono, alla proprietà della storica liquoreria triestina (la finanziaria statunitense Oaktree) rappresentata da Claudio Riva, amministratore delegato di Stock Italia.

Un incontro che sarà accompagnato da un sit-in di protesta di lavoratori dell'azienda e loro familiari, che a partire dalle 10 manifesteranno in piazza Unità e daranno vita all'ultima tranche di raccolta firme anti-trasferimento. E poco dopo, alle 12.30 in Comune, si terrà un secondo faccia a faccia a porte rigorosamente chiuse, tra il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen e l'ad Claudio Riva. Un appuntamento che, come sottolineato dai diretti interessati, non porta con sè nulla di oscuro: era infatti stato programmato antecedentemente al tavolo in Prefettura, ma poi spostato per motivi tecnici.

Qui sopra la raccolta firme e in alto a destra lo sciopero dei lavoratori della scorsa settimana

L'ultima occasione per supportare la causa dei lavoratori della Stock, aggiungendo il proprio nome alla raccolta firme «anti-trasferimento» - che ieri ha toccato quota 10.400 - i triestini l'avranno questa mattina. Il banchetto della petizione in difesa degli impiegati che dovranno scegliere tra lo spostamento a Milano e la perdita del posto di lavoro, infatti, sarà posizionato in piazza Unità alle 10, in concomitanza con l'incontro in Prefettura tra enti locali, proprietà dell'azienda e sindacati.

Dipiazza e Rosolen assicurano che gli argomenti trattati «saranno sempre gli stessi in entrambi i casi».

Tornando al tavolo «allargato» in programma oggi alle 10.30 in Prefettura pr affrontare il caso Stock (ovvero l'annunciato trasferimento di 40 impiegati da Trieste a Milano), voci ben informate parlano di una possibile assenza dell'amministratore delegato di Stock Italia Riva. Quel che è certo è che il manager è stato invitato, così come il sindaco Dipiazza, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, l'assessore Rosolen, l'Assindustria (probabilmente rappresentata dal suo presidente Corrado Antonini o dal direttore Paolo Battilana) e le sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Rsu aziendali).

Roberto Dipiazza, sulla vicenda che da settimane infuoca il dibattito pubblico triestino, parla chiaro: «Sull'esito dell'incontro non voglio fare previsioni. Andrò ad ascoltare i vertici dell'azienda e sentirò le loro ragioni. Il mio obiettivo - sottolinea il primo cittadino - è difendere lo stabilimento, avere garanzie sulla sua permanenza a Trieste. Purtroppo, nell'odierno mondo globalizzato, la tendenza dei grandi gruppi è tenersi il marchio e mettere la produzione in mano ad altri. Ma - continua Dipiazza - io ribadirò che non si può produrre limoncello in Cechia: sarebbe un controsenso. Auspico che l'incontro sia positivo, anche se devo essere sincero: non mi fido molto delle finanziarie straniere, che tendenzialmente hanno un unico obiettivo, cioè fare utili».

Anche Alessia Rosolen intende affrontare la questione con «estrema chiarezza. Serve trasparenza - afferma l'assessore regionale -. La proprietà della Stock durante l'incontro dovrà mettere sul tavolo le reali intenzioni in merito alla permanenza della sede legale dell'azienda a Trieste, della produzione, al futuro dei suoi dipendenti. Lo stabilimento di via Caboto ha un ruolo chiave all'interno del tessuto industriale della nostra città».

LO SFOGO

«Pretendiamo garanzie»

«Perchè la città non ha parlato con un'unica voce? Perchè non abbiamo fatto blocco contro le scelte della proprietà della Stock di trasferire le "teste" dell'azienda a Milano? Dove sono stati, in tutta questa faccenda, la Regione, l'Ezit, la Camera di Commercio? Perchè tutti questi enti non hanno fatto sistema?» A porre queste domande sono alcuni degli impiegati della liquoreria di via Caboto che nelle scorse settimane hanno ricevuto la lettera con cui li si invitava a scegliere se fare le valigie e andare a lavorare in Lombardia o perdere il posto.

In questo caso, a parlare, è Sergio Ulcigrai, dipendente della Stock e componente della segretaria Fai Cisl con delega alla Stock. «Nonostante la grande mobilitazione cittadina, si sarebbe dovuto fare sistema. Non tanto per evitare che una realtà storica triestina venga cancellata - spiega - ma per mandare un segnale che a Trieste "se pol". Nessuno ha ancora sconfessato altre eventuali scelte dell'azienda, come la possibilità del trasferimento della produzione in Repubblica Ceca, con la chiusura dello stabilimento triestino e un'ulteriore riduzione di 60 addetti. Ma il problema non riguarda solo noi - sottolinea ancora Ulcigrai -. L'eventuale trasferimento della sede legale a Milano, infatti, ridurrebbe le entrate tributarie di quasi 2 milioni di euro».

Una veduta dello stabilimento della Stock in via Caboto, nella zona industriale triestina

I dipendenti: non tutti ci hanno aiutato

«Se la sede legale trasloca a Milano la città perde due milioni di euro»

Simile il commento di Fulvio Marchi, un altro dei 40 impiegati dell'azienda triestina, sindacalista della Flai Cgil: «È assurdo che fondi statunitensi gestiscano e smantellino aziende simbolo della nostra industria con bilanci in attivo - spiega -. Oggi, durante il tavolo convocato dal prefetto Balsamo, chiederemo garanzie: nessuno ha mai dato risposte certe sul destino del ramo produttivo dell'azienda. Chiederemo alla proprietà tutele per tutti i lavoratori: non solo i 40 impiegati, ma anche gli operai. Vorremmo giungere a un accordo quadro che tuteli tutti i membri della "famiglia Stock"». Sempre tra le richieste che verranno avanzate all'amministratore delegato Riva c'è una moratoria «di sei mesi sui termini per il trasferimento a Milano - aggiunge Marchi -. Lo spostamento del ramo commerciale avverrà tra ottobre e dicembre; ogni dipendente avrà un mese di preavviso: un arco temporale che non dà dignità alle persone». *(e.c.)*

L'EMERGENZA

Pronto soccorso trecento visite per il caldo

Trecento persone, in gran parte anziane, si sono presentate al Pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore e di Cattinara. Lamentavano sindromi da disidratazione, difficoltà cardiache e respiratorie: alcune erano state colpite da sincopi. Sette i ricoveri e numerosissimi gli accoglimenti in osservazione temporanea.

Tutto questo è stato innescato dall'ondata di caldo che non accenna a smorzarsi: le temperature massime hanno superato anche ieri abbondantemente i 30 gradi ma è stato l'alto tasso di umidità ad aggravare la situazione delle persone più deboli. Nelle cadute, provocate dalle sincopi, alcuni anziani hanno subito traumi e fratture. In sintesi ieri è stata una giornata campale per i medici e gli infermieri che hanno dovuto fronteggiare un'emergenza attesa ma non per questo meno pesante. Nelle cosiddette giornate «normali» nei due punti di primo accoglimento si presentano mediamente 220 persone. Invece ieri è stata raggiunta quota 300, mentre lunedì il livello degli accessi si era fermato a quota 274: 160 per Cattinara, 114 per il Maggiore. Le percentuali di aumento sulla media dicono quale sia l'influenza del gran caldo: almeno il 40 per cento delle richieste di cure è direttamente collegato alle alte temperature, all'umidità e all'assenza di un apprezzabile vento.

Questa gran mole di lavoro ha impegnato quattro medici per turno e 10 infermieri, oltre al direttore del Dipartimento di emergenza e accettazione Walter Zalukar. «Il nuovo assetto organizzativo messo a punto in primavera, ci ha permesso di fronteggiare la situazione, assicurando sempre il trattamento delle emergenze in tempi immediati. Le situazione di 'non emergenza' hanno subito invece attese più prolungate. Molto impegnate anche la radiologia e la sala gessi». *(c.e.)*

FERMATO A SISTIANA

Guida in stato di ebbrezza Automobile sequestrata

Sequestro dell'auto, ritiro immediato della patente e denuncia penale per guida in stato di ebbrezza. Sono le sanzioni scattate nei confronti di un triestino di 38 anni fermato l'altra notte dai carabinieri a Sistiana. I due test effettuati con l'etilometro e ripetuti a breve distanza l'una dall'altra, hanno infatti evidenziato significativi sforamenti nei limiti consentiti: la percentuale di alcol nel suo sangue era pari addirittura a 2,7 microgrammo per litro di sangue, a fronte di una soglia massima consentita di 0,5.

La fabbrica dei russi al posto dell'Eurogroup

Lo stabilimento del Canale navigabile diventerà polo mondiale di funi giganti

Ha un «indirizzo» il primo polo mondiale per la produzione di funi giganti da trazione per trivelle petrolifere sottomarine, che il colosso dell'acciaio Severstal ha annunciato di voler realizzare a Trieste nei prossimi 12 mesi. I macchinari ultratecnologici sviluppati dalla Redaelli - l'azienda di Cologno Monzese leader nella produzione di funi in acciaio entrata come Lucchini nella galassia Severstal - troveranno infatti casa sul lato sud del Canale navigabile nello stabilimento dell'Eurogroup Spa. Tale gruppo, attivo nella progettazione e costruzione di profili saldati e componentistica strutturale per impiego navale. civile ed industriale, intenderebbe disimpegnarsi su Trieste per concentrarsi sulla sede di Monfalcone, dove lavora nella saldatura della carpenteria pesante come partner di Fincantieri, e su quella avviata vicino a Belgrado, dove la realizzazione di tubi e componenti per l'edilizia - che coincide sostanzialmente con l'attività svolta sul Canale navigabile - si rivolge a un mercato, quello dei Balcani, più favorevole. Di conseguenza, un buon numero di quei 15-20 operatori di cui ha dichiarato di aver bisogno il management di Severstal-Metiz-Redaelli per il primo step della nuova fabbrica potrebbe provenire proprio dalle maestranze Eurogroup. I lavoratori in odore di «transizione» sarebbero individuabili tra quelli soggetti a procedura di mobilità: sono circa la metà del parco-dipendenti Eurogroup sul Canale navigabile, costituito da una trentina di persone. Gli altri invece avrebbbero già risolto il problema ricollocamento scegliendo Monfalcone o Belgrado.

L'ipotesi di trasferimento di spazi e risorse umane aveva preso corpo nei mesi scorsi, tanto che si dice sia in fase avanzata un progetto di ampliamento dello stabilimento Eurogroup, dove la nuova impresa metterebbe piede a fine estate. Ma all'epoca l'interlocutore era Redaelli. Ora Severstal, accapparrandosi l'intero pacchetto azionario di Redaelli e annunciando la sfida di Trieste per il polo mondiale di funi giganti, potrebbe mischiare le carte allargando i margini occupazionali. È stato lo stesso managing director di Redaelli e consigliere del gruppo Lucchini Maurizio Prete, d'altronde, a dichiarare lunedì davanti all'ad Olga Naumova che «in un primo step saranno assunti 15-20 addetti per poi passare al raddoppio in un secondo tempo». «Questo balzo in avanti ci trova soddisfatti - rileva Enzo Timeo, segretario Uilm - ma contavamo di chiudere a breve gli accordi con Eurogroup e i contatti con Redaelli sulla piena ricollocazione. Ora la partita si fa più grande. Vogliamo capire chi sarà d'ora in poi l'interlocutore, se resterà Redaelli oppure sarà Severstal. Chiederemo al più presto un incontro. Ci preoccupano invece le dichiarazioni di certi amministratori pubblici che non conoscono la realtà industriale triestina. La fabbrica di funi non può essere alternativa alla Ferriera, per la quale servono eventuali percorsi di riconversione indipendenti, non ipotesi di chiusura da collegare all'apertura di una realtà che può occupare qualche decina di persone». *(pi. ra.)*

La sede della Eurogroup in riva Cadamosto (Foto Lasorte)

Mazzolini propone nel suo negozio di **Ovaro** un'eccezionale selezione d'antiquariato, arredamenti in stile per tutta la casa, tappeti orientali, oggetti preziosi che si rivalutano nel tempo, tutto con sconti fino al **50%**

MAZZOLINI®
a Ovaro (Udine) - SS per Sappada - Tel. 0433 67253
Aperto anche la domenica

R.R. al Comune di Ovaro

www.mazzoliniovaro.it

DOPO I RISULTATI IN COMUNE E IN PROVINCIA

Effetto Brunetta: meno assenze anche in ospedale

Calo dell'8,18%. Il direttore generale Zigrino: «Personale di buona qualità, è vivo il senso di servizio»

di CLAUDIO ERNE'

Meno assenze per malattia o infortunio tra il personale dell'Azienda ospedaliera di Trieste. Nel giugno di quest'anno, rispetto a quello del 2007, l'«effetto Brunetta» ha ridimensionato dell'8,18 per cento, i vuoti nelle corsie, nelle sale operatorie, negli uffici e nei laboratori. Il dato conferma la linea di tendenza già manifestatasi negli uffici comunali e provinciali di Trieste dove il calo è stato ancora più sensibile.

La notizia sul calo della assenze del personale degli ospedali cittadini è stata fornita ieri dal Franco Zigrino, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria. Il manager ha anche sottolineato come le assenze del personale appaiono comunque di dimensioni assolutamente più contenute rispetto a quelle di altri comparti del pubblico impiego. «Questo risultato è collegato, con buona probabilità, alla qualità del personale, nonché alla tradizionale propensione al servizio verso l'ammalato».

Il numero dei dipendenti dell'Azienda ospedaliera dal giugno 2007 a quello 2008, è rimasto inalterato, attestandosi a livello 3.012. Nel giugno 2007 le giornate di assenza dal lavoro erano state 3408, mentre quest'anno sono scese a 3129: l'8,18 in meno.

Questo dato è in perfetto accordo con quanto sta emergendo, grazie all'effetto Brunetta a livello cittadino: le mancate presenze sul posto di lavoro sono in netto calo, esattamente come accade in tutta la regione e nel resto d'Italia. A Trieste però è emersa a livello statistico una sostanziale sovrapposizione tra il settore privato e quello pubblico. In sintesi le malattie e gli infortuni colpiscono i dipendenti in uguale misura, a prescindere dai loro contratti.

Franco Zigrino ieri ha anche sottolineato come non appartenga al personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, quel dipendente della Sanità pubblica che, secondo gli elenchi forniti alla Procura della Repubblica dall'Inail, è assente dal lavoro per infortunio dal lontano 1997 e percepisce la relativa indennità da ben undici anni.

«Il nostro contratto di lavoro - ha spiegato Franco Zigrino - prevede un'assenza retribuita massima di 36 mesi. Decorso tale termine, il dipendente infortunato che dovesse risultare non più adatto al servizio, verrebbe dichiarato non idoneo, con la perdita totale della retribuzione». L'infortunio in altri termini consente al dipendente tre anni di assenza dal lavoro. Al contrario una malattia qualsiasi non collegata all'attività lavorativa, prevede un limite massimo di 18 mesi di assenza.

Ecco perché il pm Federico Frezza sta verificando le posizioni di 120 dipendenti che, secondo le tabelle fornite dall'Inail, sono assenti per infortunio dal posto di lavoro da almeno sei mesi. Per una certa parte di queste 120 persone le assenze si protraggono però da anni e anni. Il caso più eclatante è quello di Bruno, un dipendente del Servizio sanitario nazionale, ma non degli Ospedali Riuniti di Trieste che è assente per infortunio dal 1997. Un record su cui meriterebbe fare chiarezza anche se gran parte dei dettagli della sua situazione lavorativa e sanitaria devono essere ancora messi a fuoco dagli inquirenti.

Il direttore dell'Azienda ospedaliera Franco Zigrino

LA POSIZIONE DEL SINDACATO

Cisl: malattie certificate dai medici

Walter Giani, segretario della Cisl Funzione pubblica

«In Comune proposti alcuni licenziamenti da parte dei dirigenti»

«E' giusto indagare sulle 120 persone sospettate di assenteismo ma allo stesso tempo è difficile pensare che tutte non siano realmente ammalate o inabili al lavoro se non altro per la presenza delle certificazioni mediche che ne attestano le patologie».

Lo ha dichiarato ieri Walter Giani, segretario territoriale della Cisl-funzione pubblica, prendendo posizione sull'inchiesta che il pm Federico Frezza ha da poco avviato su prolungate assenze dal lavoro per infortunio. Secondo Giani, «quando si afferma che un dipendente pubblico è assenteista o non lavora, non si deve ipotizzare che tutto il pubblico impiego funziona male. E' piuttosto questo o quel dipendente a non essere in linea con la stragrande maggioranza dei colleghi che operano a favore dei cittadini. Va anche affrontata la questione dei dirigenti che avrebbero dovuto richiamare all'ordine e ai propri doveri i dipendenti per così dire meno solleciti. I contratti di lavoro forniscono da tempo a tutti questi dirigenti gli strumenti per farlo, giungendo persino a proporne il licenziamento. Al Comune di Trieste sono già accaduti simili casi».

L'inchiesta della Procura sui 120 casi di prolungate assenze per infortunio segnalate dall'Inail, si inserisce nel generale problema dell'assenteismo sui posti di lavoro. A Trieste le assenze nel settore pubblico non sono più alte di quelle riscontrate nel settore privato ma nonostante il generalizzato ridimensionamento degli ultimi due mesi,- un calo stimato del 30 per cento- restano le più alte in assoluto a livello regionale.

Blackout ieri sera in alcuni rioni

Segnalati disagi a Roiano, Opicina e a San Vito

Una serie di blackout si sono verificati ieri in serata e nelle ore notturne a Trieste, in diverse zone della città. Come segnalato da numerosi residenti e automobilisti, e in alcuni casi anche dai vigili del fuoco intervenuti sul posto, l'interruzione di energia elettrica si è registrata a Opicina, nei rioni di Roiano e Grignano e, infine, nel quartiere di San Vito, in particolare in alcuni punti della zona a monte di via Locchi.

Diverse le ragioni alla base dei blackout. Nel caso dell'area di via Locchi, infatti, a rendere necessaria un'interruzione dell'energia elettrica è stato un guasto a un trasformatore di corrente tra le vie Negrelli e Mamiani. Il guasto alla centralina, come confermato dai vigili del fuoco, ha causato un incendio di lieve entità, che ha però reso necessario l'intervento dei pompieri, al lavoro per quasi due ore. Sul posto, assieme alle squadre dei vigili del fuoco, sono intervenuti anche i tecnici di AcegasAps. L'incendio non ha comunque provocato danni a cose o persone.

Disagi sono stati segnalati in altri rioni cittadini. Nel caso del blackout di Roiano, protrattosi per almeno un'ora a partire dalle 22.30 circa, sembrerebbe esserci stato un guasto alla linea: questa la versione fornita da AcegasAps. Altri triestini hanno segnalato almeno dieci minuti di buio totale nella zona di Opicina, sempre intorno alle 22.30. Rimane da non scartare l'ipotesi che alla base delle interruzioni di corrente di ieri notte possa esserci stato un sovraccarico di energia, visto l'uso massiccio di condizionatori e ventilatori a causa dell'afa.

LAVORI DI RESTAURO

Conservate al Maggiore le travi dell'Ottocento

Entro gennaio le ampie facciate dell'ospedale Maggiore che si affacciano su via Stuparich e piazza dell'Ospedale saranno svestite delle impalcature e sarà così terminato tutto il lavoro propriamente detto di restauro, perché il lotto successivo di lavori su via Gatteri avrà altra natura: demolizione di edifici vecchi e costruzione del polo tecnologico, sale operatorie comprese. Nessuna conservazione dunque, com'è stato finora, ma nuove edificazioni.

«Tutto il complesso restauro conservativo - afferma il direttore tecnico dell'Azienda ospedaliero-universitaria Pierfrancesco Martemucci - si è svolto sotto la stretta supervisione della Soprintendenza e, oltre alle grandiose pareti in pietra, agli archi e alle volte, nel sottotetto sono state conservate, dopo l'opportuno trattamento, perfino le originali travi in legno austroungariche».

Proprio nel sottotetto, in coincidenza con la sopraelevazione perpendicolare all'ingresso principale, verranno sistemati alcuni uffici amministrativi. Altre aree saranno invece adibite agli impianti di trattamento dell'aria e allo scorrimento protetto di tutte la necessarie tubazioni *(g. z.)*

COMMERCIO

Imminenti lavori di riqualificazione

Non c'è solo il problema sollevato dai senegalesi. Molto presto altri ambulanti - proprio come i colleghi di colore, che un tempo esponevano la merce in piazza Ponterosso - dovranno trasferire la propria attività. Sono gli ambulanti del Silos chiamati a liberare gli spazi occupati nella struttura di piazza Libertà. Sono imminenti i lavori che trasformeranno l'immenso edificio in un moderno centro commerciale. Entro la fine del mese gli ambulanti del Silos saranno convocati in Comune. Riceveranno la comunicazione dell'amministrazione comunale, da tempo nell'aria visti i lavori imminenti nel Silos, cui nelle prossime settimane seguirà la lettera ufficiale accompagnata dalla proposta di trasferirsi in un'altra sede. Quella del mercato coperto di via Carducci, la stessa destinazione prospettata ai senegalesi.

Capi di abbigliamento in vendita nell'attuale mercato ospitato all'interno dell'ex Silos (Foto Lasorte)

Sfrattati gli ambulanti del Silos

Dovranno trasferirsi al mercato di via Carducci per liberare la struttura

«È un trasferimento annunciato. Nessuno viene messo in strada - spiega Paolo Rovis, assessore allo Sviluppo economico - semplicemente andiamo a riorganizzare i mercati comunali. È successo per gli ambulanti di piazza Ponterosso, dopo la scelta di creare il mercato dei prodotti alimentari, adesso seguirà per quelli del Silos». Una decisione che non mancherà di sollevare nuove polemiche fra gli operatori. Ambulanti che ai tempi d'oro dei «jeansinari» in 49 occupavano piazza Libertà e, dopo il trasferimento nell'aprile del '96 all'interno del Silos, si sono con il tempo assotigliati nel numero anche perché il Comune non ha più accettato richieste per nuove concessioni.

Oggi le concessioni si sono ridotte a 9 - sei italiani, due provenienti dall'ex Jugoslavia e un ungherese - impegnati nella vendita non alimentare di scarpe, pelletterie, abbigliamento, accessori e biancheria. Il regolamento dell'amministrazione comunale prevede di concedere agli anbulanti un posto analogo, come superficie di vendita, individuato proprio all'interno del mercato coperto.

«È un'alternativa valida, altrimenti ci sono i mercati rionali. Le polemiche? Ormai ci sono abituato, ma io vado avanti per la mia strada - dice Rovis - a costo di dare lavoro ai raccoglitori di firme anche in agosto. Bisognerà capire se questa volta si mobiliteranno». Il riferimento è alla petizione lanciata a sostegno dei senegalesi, restii a trasferirsi al mercato coperto di via Carducci, che avevano scelto di esporre la propria merce in piazza Ponterosso.

La strada è dunque tracciata e «indietro non si torna - dice l'assessore allo Sviluppo economico - perché l'obiettivo è quello di rilanciare i mercati comunali. In quello di Borgo San Sergio si possono vendere solo generi alimentari, ma in via Carducci la struttura permette di accogliere anche gli operatori del Silos e quelli di piazza Ponterosso». È una struttura su due piani quella di largo Barriera che, dopo un'azione legale del Comune, di recente ha permesso di sbloccare una serie di attività al primo piano chiuse da anni. Ma quanti sono gli spazi liberi al mercato coperto di via Carducci? Al piano terra, dedicato agli alimentari, rispetto ai 45 concessionari sono disponibili una decina di aree, mentre al primo piano sono occupati 20 dei 39 chioschi complessivi mentre dei sette negozi risultano attivi quattro. *(p.c.)*

GLI AMBULANTI ALLONTANATI DA PONTEROSSO

I senegalesi: «Dateci un mercato etnico»

Una delegazione ha consegnato al Comune le oltre 7mila firme di solidarietà raccolte

Un mercato etnico tematico, inserito magari nella strategia di promozione turistica di Trieste, già conosciuta nella storia come la città multietnica per eccellenza, dalla mentalità piuttosto aperta, data sia dalla sua posizione geografica di «frontiera» sia dalle vicissitudini storiche che ne hanno fatto crocevia di molte lingue e culture.

È questo il «sogno» nel cassetto dei commercianti ambulanti senegalesi di Trieste, che chiedono una «tabella di marcia» chiara che stabilisca i passi necessari per l'istituzione del mercato etnico, ma anche l'avvio a partire da quest'autunno anche di un tavolo tecnico di discussione con i commercianti della zona dove sarà istituito il nuovo mercato.

«Siamo soddisfatti che il consiglio comunale ha adottato finalmente la mozione che impegna il sindaco a individuare la zona di un nuovo mercato tematico etnico destinato in particolare alla vendita di prodotti dell'artigianato etnico internazionale» ha commentato Mamadou, portavoce del gruppo di ambulanti senegalesi, sostenuto dall'Associazione Razzismo Stop.

Nella mozione adottata dal consiglio sono state indicate quattro piazze cittadine come possibile «location» per il nuovo mercato etnico: piazza Vittorio Veneto, piazza Cavana, largo Barriera o campo San Giacomo.

«Adesso bisognerebbe capire solo i tempi di attuazione del progetto - ha notato Mamadou -, speriamo quindi che la proposta vada avanti al più presto, senza intoppi burocratici, ma in maniera partecipata coinvolgendo tutte le parti perché dobbiamo capire come organizzare le nostre attività commerciali. Insomma abbiamo paura che la proposta d'istituire un mercatino di prodotti di artigianato etnico rimanga in alto mare» ha aggiunto, ricordando il sostegno ricevuto da oltre 7000 triestini, che hanno firmato a loro favore in un «registro» consegnato ieri all'ufficio protocollo del Comune.

Tra i senegalesi, c'è anche chi ha le idee chiare su come potrebbe essere organizzato il nuovo mercato, dove potranno trovare spazio non solo prodotti artigianali, ma ogni tanto anche possibili spazi di animazione, con musiche e danze etniche magari durante le calde sere d'estate. E ovviamente i posti vendita nel mercato potrebbero essere assegnati agli immigrati in possesso della licenza di ambulante. Il tutto partendo da uno scenario che vede comunque il mercato etnico in rapida espansione negli ultimi anni, come anche quello della fornitura di prodotti e servizi al bacino di utenza etnico. *(ga. pr.)*

I commercianti senegalesi sotto il municipio (Foto Lasorte)

DOPO LA VISITA DEGLI ISPETTORI

Trieste Trasporti ottiene il rinnovo della certificazione di qualità

Nei giorni scorsi Trieste Trasporti ha avuto la visita dell'Ente certificatore Tuv Italia (ente di certificazione indipendente) per ottenere il rinnovo della certificazione di qualità di durata triennale.

La Trieste Trasporti, che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale è certificata già dal 2001, primo anno di attività nel settore. «La società - afferma - è sempre stata molto sensibile allo sviluppo della politica per la qualità, volta al miglioramento continuo e a un'attiva partecipazione, coerentemente con i precetti stabiliti dalla norma Uni-en-Iso 9001:2000».

Adesso è allo studio l'opportunità di acquisire anche la certificazione ambientale.

I due ispettori hanno effettuato, assieme ai due referenti interni alla società, un'attenta e scrupolosa visita agli impianti e agli uffici presso il deposito del Broletto, nonché varie ispezioni lungo le linee cittadine e dell'altipiano e ai depositi periferici, verificando tutte le diverse procedure e processi dichiarati nel Sistema di gestione per la qualità aziendale.

Al termine delle tre giornate l'organismo di certificazione ha riscontrato «l'eccellente livello del sistema qualità - afferma Trieste trasporti - rilevando nessuna "non-conformità", e rinnovando alla società la certificazione per ulteriori tre anni. Il giudizio espresso dagli ispettori è stato estremamente positivo, collocando Trieste Trasporti fra le migliori aziende a livello italiano, tra quelle del medesimo settore e dagli stessi ispettori valutate».

Il deposito del Broletto

IL TRAFFICO NEL BORGO GIUSEPPINO

Diaz e Cadorna, cambiano anche i bus

La «24» seguirà un percorso adattato all'inversione dei sensi di marcia

Saranno appaltati già domani i lavori per la nuova segnaletica dell'intero colle di San Vito nell'ambito dei quali precedenza assoluta il Comune ha dato alle correzioni da apportare su via Diaz e via Cadorna, le due direttrici che con l'autunno acquisiranno il senso di marcia invertito rispetto alla direzione attuale.

La modifica è ben visibile nel grafico qui accanto dove le frecce rosse indicano la modifica del senso di marcia. Visibile pure l'altra innovazione più interessante, e cioé che via Diaz sarà percorribile solo fino all'incrocio con via San Giorgio, perché il tratto seguente, che costeggia tutto il lato del museo Revoltella e sbocca in piazza Venezia, diventa area pedonale.

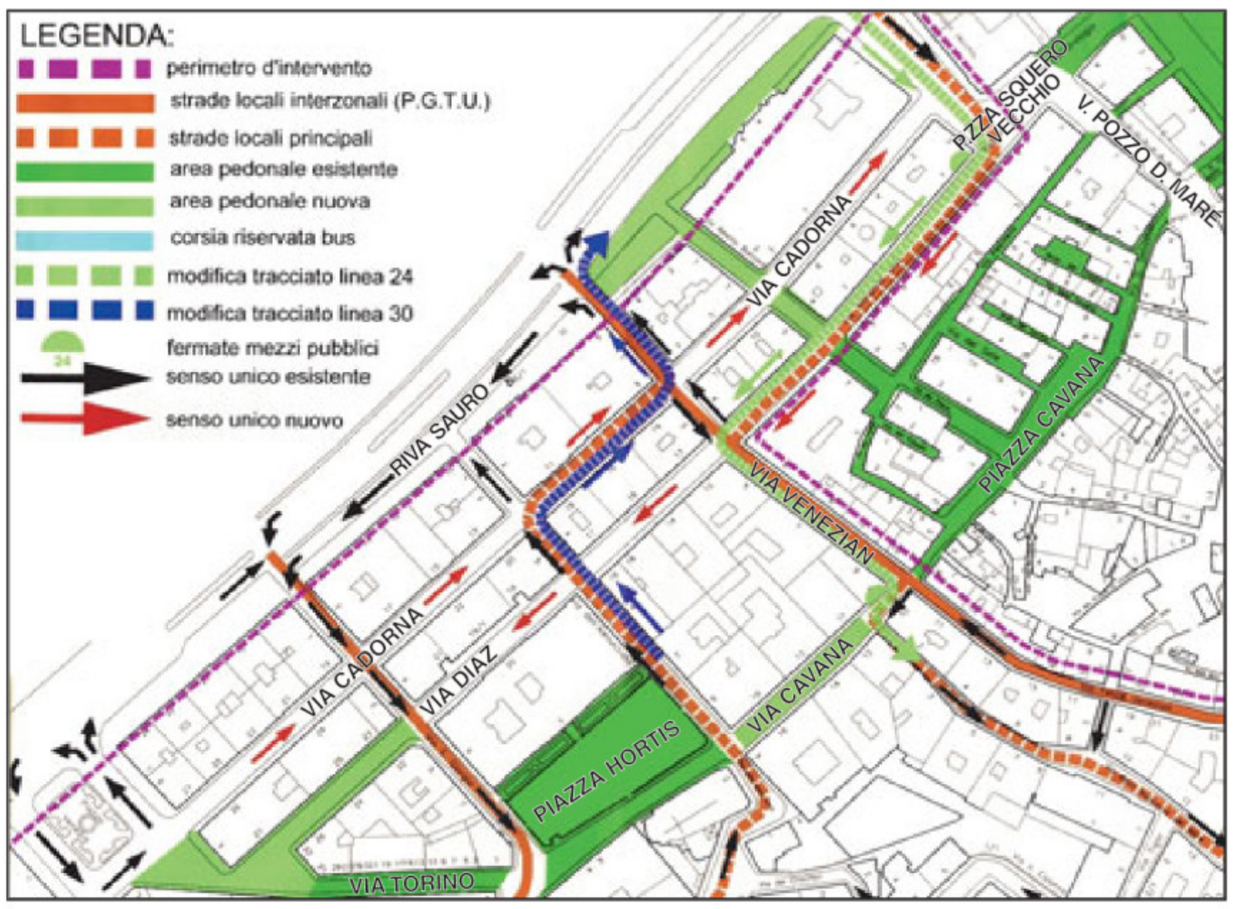
Alle zone segnate in verde scuro, già pedonalizzate, si aggiunge - in verde chiaro, dopo l'ampio polmone di piazza Hortis - il tratto di via Cavana dove già entro questo mese saranno appaltati i lavori di rifacimento in seguito ai quali la passeggiata a piedi acquisterà un percorso ininterrotto dall'angolo di via Diaz (Revoltella) a piazza Unità e piazza Borsa.

«Il nostro intendimento - spiega Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici - è di chiudere al traffico anche via Cassa di Risparmio, così da piazza Borsa si proseguirà a piedi fino al Canal Grande, oltrepassabile col futuro ponte, e da lì per altre vie già chiuse al traffico si arriverà direttamente in piazza della Libertà».

Ancora tratteggiato in verde, nella parte alta del grafico, si distingue il nuovo percorso del bus 24. Accanto, piazza dello Squero (adiacente via Mercato Vecchio che lambisce piazza Unità) dove sarà eliminato il piccolo parcheggio a pagamento nel quale ora le macchine creano una sorta di antiestetico spartitraffico. «Il senso di questo cambiamento - aggiunge ancora l'assessore - non è solo di consentire un anello di scorrimento che non impedisca il rientro sulle rive a chi risale da piazza Venezia verso il centro, ma anche di creare una via alternativa autentica nel caso che le rive fossero per qualche motivo impraticabili».

I lavori per la segnaletica verranno consegnati fra 35 giorni e il contratto prevede che siano terminati interamente nell'arco di 300 giorni, cioé un anno.

Ma per gennaio 2009 è già finanziato, con 300 milioni di euro, il rifacimento di via Lazzaretto vecchio: già un paio di piccole laterali, come via dei Burlo, in coincidenza coi lavori sulle rive hanno beneficiato di pedonalizzazione, ampi marciapiedi in pietra e riasfaltatura. Così il restauro non andrà solo da piazza Venezia «in su», ma anche «in giù», per la nobile via cara a Umberto Saba: ci saranno marciapiedi in arenaria e nuova illuminazione, coi lampioni «in stile» sistemati a parete.



Rozzol, nuovi parcheggi in via Lucano

Sono stati ricavati 16 posti per auto e 5 per motorini. Costo: 43mila euro

I posti auto di via Lucano nel rione di Rozzol (Foto Sterle)

Nuovi parcheggi per la semiperiferica via Lucano. Si tratta di una stradina posta tra strada di Rozzol e via Grimani, dove negli ultimi anni accanto alle tipiche casette è stato innalzato anche qualche edificio più grande.

L'aumento di popolazione, dovuto alla presenza di stabili più alti, aveva fatto sentire il bisogno di nuovi parcheggi. Proprio ieri l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Bandelli, assieme al progettista Filippo Privitera, ha presentato alla stampa la nuova realtà. Si tratta di 16 posti auto a pettine, dei quali uno per handicappati. Nonché altri 4 o 5 parcheggi per le due ruote.

> I residenti avevano chiesto soluzioni dopo che nella zona sono sorti altri edifici

L'opera, realizzata dall'impresa Mari Mazzaroli, è costata 43 mila 517,78 euro.

Nella conferenza stampa l'assessore ha sottolineato che «l'amministrazione, pur puntando sulle grandi opere nel centro città, non dimentica la periferia e in generale le zone meno centrali».

Qualche giorno erano stati inaugurati parcheggi nella periferica via Nathan, adesso è toccato alla via Lucano. «Via Lucano - ha detto Bandelli nel corso della cerimonia di ieri mattina - era abbandonata da anni..».

Ripercorrendo brevemente la situazione parcheggi in città ha anche ricordato come il nuovo insediamento per camper in via Brigata Casale, che sarà ultimato in ottobre, libererà in città circa 400 posti auto.

«Per far quadrare il cerchio in centro città - ha affermato - ora si dovrà mettere mano al piazzale Marinai d'Italia, posto dirmpetto alla marittima ed auspico - ha concluso - che si facciano dei parcheggi nella zona dell'ex piscina Bianchi..» *(da.cam.)*

L'EDICOLANTE: ROBERTO BRADASCHIA È DA 13 ANNI UN RIFERIMENTO

«In via San Marco resta lo spirito del rione»

Il rione di San Giacomo visto attraverso gli occhi dell'edicolante di via San Marco: Roberto Bradaschia lavora nel rione da 13 anni e per 365 mattine l'anno vende giornali agli anziani della borgata.

«L'età media è alta – spiega Roberto – nella zona abitano soprattutto pensionati che non si spostano molto da casa e forse proprio per questo i rapporti sono più umani. Il legame coi clienti è improntato al dialogo, tutti mi raccontano le loro vicissitudini e si discute insieme sui problemi all'attenzione del giorno».

Il crescente dilagare dei centri commerciali preoccupa il giornalaio, e come lui tutti i commercianti rionali, perché – sottolinea – i grandi complessi non fanno che togliere lavoro ai piccoli negozi, portando via dalla città vita e acquirenti: «I discorsi dei politici – commenta ancora Roberto Bradaschia – sono vuoti perché da una parte dicono che il commercio è in crisi, dall'altra sponsorizzano l'apertura dei mega centri e poi si accorgono che ce ne sono troppi ma non possono fare altro che continuare ad andare avanti sulla stessa strada. Il cambiamento è in atto e ormai non si può arrestare».

Tuttavia San Giacomo è uno dei pochi rioni cittadini dove ancora si respira l'aria dei tempi andati: è vero che negli ultimi anni sono stati molti i negozi che hanno chiuso i battenti, ma il tessuto sociale è ancora saldo nonostante la forte immigrazione straniera. «Da rione storico dei lavoratori portuali, San Giacomo è cambiato soprattutto in conseguenza dell'arrivo di numerosi stranieri ma – continua l'edicolante – a me piace perché c'è vita, le persone sono affabili e i rapporti personali sono gioiosi».

I problemi comunque non mancano, dalla maleducazione dei padroni dei cani alle immondizie, dai tossicodipendenti ai parcheggi, il rione vive situazioni analoghe a quelle di molti altri luoghi cittadini: «La gente si lamenta soprattutto del costo della vita, non si arriva a fine mese dicono, tutto costa di più, ed è vero». *(l.d.)*

TRAFFICO

Raccolta di firme: Sos per Risano e Rio Spinoleto

Misure d'urgenza nel tratto autostradale delle vie Risano e Rio Spinoleto: è la richiesta avanzata dal consigliere della VII circoscrizione Vittorio Aloisi (An) durante l'ultima riunione del parlamentino di via Paisiello e approvata dall'intero consiglio. Parte del tracciato della Grande viabilità triestina passa perpendicolarmente alle vie Risano e Rio Spinoleto dove sono presenti edifici abitati da cittadini che - si legge nella mozione - vivono quotidianamente sotto la minaccia di tutti gli oggetti che cadono dalla superstrada, dai semplici pacchetti vuoti di sigarette a assi di legno. Non solo, gli abitanti hanno più volte richiamato l'attenzione degli enti competenti e, nonostante qualche sopralluogo, la situazione e i disagi sono proseguiti: dall'inquinamento acustico provocato dal passaggio continuo del traffico, soprattutto pesante, al sollevamento della polvere, la popolazione vive pervasa dalla paura per la propria incolumità e per quella dei propri familiari.

Il cantiere della Superstrada

«Il sovrapassaggio in questione - spiega il consigliere - proprio per le caratteristiche peculiari di altezza e intensità di traffico che lo caratterizzano, avrebbe dovuto essere dotato di maggiori strumenti di sicurezza per la presenza abitativa nella parte sottostante. Sinora la situazione non ha creato incidenti ma non si può attendere passivamente sperando nella buona sorte».

Tra le barriere antirumore e quelle di protezione esiste inoltre uno spazio privo di rete di protezione, sono assenti anche gli strumenti di protezione per il passaggio pedonale e veicolare nelle vie sottostanti la superstrada, l'insonorizzazione è mancante sul lato verso Raute mentre alcuni giunti sono usurati e presentano degli avvallamenti.

«Chiediamo l'intervento dell'Anas quale ente di competenza, per quanto riguarda la manutenzione e la sicurezza della Grande viabilità - conclude Aloisi - al fine di eliminare lo spazio senza protezione, alzare in altezza la rete di protezione corredata da apposita segnaletica, e allungarla verso il centro del ponte per almeno cento metri; insonorizzare il lato Raute della superstrada, sostituire i giunti usurati con altri corredati da guaine in gomma anti- rumore, e realizzare delle barriere per avere una maggior sicurezza nel caso di sbandate incontrollate. Sarà infine necessario rendere sicuro il passaggio pedonale e veicolare sulle vie Risano e Rio Spinoleto».

Le richieste dei residenti insieme a numerose firme sono state raccolte e inviata tramite un'istanza all' Anas il 16 luglio scorso.

CIRCOSCRIZIONE

Proteste per le buche in via Coroneo

Buche in via Coroneo. Diversi cittadini infatti si sono rivolti alla Quarta circoscrizione per evidenziare che il marciapiede di via Coroneo, all'altezza dei civici 29-33, risulta in cattive condizioni e che, soprattutto le persone di una certa età, rischiano di appoggiare male i piedi e di rovinare per terra in quel punto di una strada estremamente trafficata a ogni ora del giorno. Della problematica si sono fatti carico in una mozione – che è stata recentemente approvata – i consiglieri circoscrizionali della Quarta, entrambi di Forza Italia, Stefano Felician e Giulio Trani. Nella mozione, dove si sottolinea come diversi anziani siano caduti in quel punto del centralissimo quartiere, si richiede un ripristino urgente dell'idonea pavimentazione del marciapede. Spiega il consigliere Felician nel documento: «Si tratta di una problematica semplice e risolvibile con poca spesa, in quanto si tratterebbe di un intervento riparatore assai contenuto che riguarda soltanto il tratto compreso tra i numeri 29 e 33 di via Coroneo, dove però ci sono state segnalate numerose cadute. Ritengo che l'integrità del cittadino, soprattutto se è anziano, debba essere tutelata anche con il modesto intervento di un rifacimento della pavimentazione a mo' di rappezzo» *(d.c.)*

TI LEVIAMO L'IVA.

I prezzi indicati si intendono passaggio di proprietà escluso. Le immagini non costituiscono offerta al pubblico.

FIAT - PANDA

Versioni disponibili

1.2 DYNAMIC 5P: colore arancio egocentrico, immatr. 30/06/08, rata da 105 euro
prezzo listino ~~€ 11.851~~ prezzo Carnelutti € 9.876

1.3 MJ 70CV 16V DYNAMIC: colore bianco, immatr. 30/06/08, rata da 119 euro
prezzo listino ~~€ 13.426~~ prezzo Carnelutti € 11.188

FIAT - GRANDE PUNTO

Versioni disponibili

1.2 8V ACTIVE 3P: colore bianco santarellina, immatr. 30/06/08, rata da 115 euro
prezzo listino ~~€ 13.021~~ prezzo Carnelutti € 10.851

1.2 8V FUN 3P: colore bianco santarellina, immatr. 18/06/08, rata da 127 euro
prezzo listino ~~€ 14.381~~ prezzo Carnelutti € 11.984

LANCIA - YPSILON

Versioni disponibili

1.2 8V ORO: colori vari, immatricolate 31/07/08, rata da 119 euro
prezzo listino ~~€ 13.431~~ prezzo Carnelutti € 11.193

1.2 8V ORO PLUS: grigio Botticelli, immatr. 31/07/08, rata da 126 euro
prezzo listino ~~€ 14.251~~ prezzo Carnelutti € 11.876

1.3 MJT 16V SPORT MOMO DESIGN: nero Masaccio, immatr. 30/05/08, rata da 160 euro
prezzo listino ~~€ 18.231~~ prezzo Carnelutti € 15.193

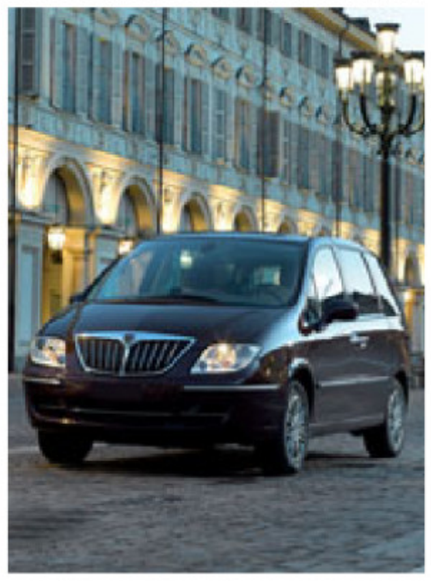
LANCIA - MUSA

Versioni disponibili

1.4 16V ORO: colore perla Sironi, immatr. 30/05/08, rata da 163 euro
prezzo listino ~~€ 18.491~~ prezzo Carnelutti € 15.409

1.6 MJT ORO PLUS: colore nero Masaccio, immatr. 20/06/08, rata da 213 euro
prezzo listino ~~€ 24.271~~ prezzo Carnelutti € 20.226

LANCIA - PHEDRA



2.2 MJT PLATINO: colore marrone Arcimboldo, immatr. 30/05/08, rata da 373 euro
prezzo listino ~~€ 42.681~~ prezzo Carnelutti € 35.568

* anticipo zero, spese apertura pratica e assicurazione sul credito comprese nell'importo della rata. 23 rate pari all'importo indicato (tan 8,90%, taeg max 9,77%) più 48 rate successive di importo variabile. Salvo approvazione pratica.

KM ZERO CON UNO SCONTO PARI ALL'IMPORTO DELL'IVA.
INIZI A PAGARE NEL 2009.

Muggia - Ts, Strada delle Saline 2. Tel. 040 232371
Sede Legale
Tavagnacco - Ud, V. Nazionale 39. Tel. 0432 579300

Continua dalla 14.a pagina

ALFA 147 1.9 jtd 120cv5 porte, 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 50.000 km, grigio metallizzato, perfetta, garanzia, finanziabile, Euro 12.700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 147 1.6 16v, clima, abs, a. bag, grigio metallizzato, anno 2004, ottime condizioni, revisionato con garanzia, Euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 147 1.6 16v 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, colore nero, Abs, clima, a. bag, radio Cd, garanzia Alfa, finanziabile, Euro 15.500,00 con passaggio, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
ALFA 159 1.9 jtd m-jet 150cv Sport wagon, anno 2007, Km 21.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio Cd, come nuova, garanzia Alfa, Euro 22.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
CITROEN C 3 1.4 pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia, Euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.
FIAT Panda 1.2 4x4 climbing, 11/2006, km 11.800, grigio met., clima, abs, a. bag, perfette condizioni, garanzia, finanziabile Euro 10.600,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)
FIAT Panda 4x4 climbing, clima, abs, a. bag, colore nero metallizzato, nuova da immatricolare, garanzia Fiat, Euro 13.500,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)
FIAT Punto 1.2 elx 3 porte, anno 2003, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, ottimo stato d'uso, km 41.000, garanzia, Euro 5.000,00 finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484. (A00)
TOYOTA Yaris 1.0 sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella 3202682300.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella, gentilissima ragazza ungherese 3493325103.
A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima bionda affascinante dolce relax 3453492772.
A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
A.A.A.A.A. MONFALCONE massaggiatrice esperta coinvolgente, affascinante, cortese. 3485215100. (C00)
A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna. 3337076610. (A4734)
A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.
A.A.A.A. AFFASCINANTE, bella, ancora pochi giorni. Tutti giorni. 3337340359.
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426. (B00)
A.A.A.A. TRIESTE Stella molto femminile diversa bella coinvolgente 3297636040.
A.A.A. AFFASCINANTE massaggiatrice, bella, birichina, per sognare, climatizzato. Tel. 3346172519. (Fil 6)
A.A.A. GORIZIA indimenticabile 20 anni sexy aspetto stupendo, anche domenica. 3381886092. (B00)
A.A.A. GRADO bella dolce signora, momenti magici, ti aspetta 3473049261. (C00)
A.A.A. MONFALCONE Yisella gentile, volonterosa, sensuale, massaggio coinvolgente anche domenica. 3484819405. (C00)
A.A. GORIZIA bella affascinante dolce disponibile ti aspetta tutti giorni. Chiamami 3318450818. (A00)
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta. 3342429116. (C00)
A.A. TRIESTE accattivante bionda 25 anni sexy disponibilissima molto coccolona 3317760850.
A.A. TRIESTE Lolita simpatica emozionante ti aspetta per momenti indimenticabili. Tel. 3313042856. (A4742)
A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185.
A. ACCOMPAGNATRICE bionda a Trieste italiana top class 3314578299.
CASALINGHE birichine 899004182, coinvolgenti 899005575. Mediaservice via Gobetti, Arezzo 1,80/minuto, max 8 minuti, vietato minorenni. (Fil 63)
CINZIA conoscerei distinti. 3771459894. (Fil1)
MASSAGGIATRICE gradevole divertimento assicurato molto vicino ex confine di Gorizia 0038641527377.
MONFALCONE Gilari sexy coccolona intrigante ti farò sognare anche domenica 3896810752. (C00)
MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava snella sono la migliore 3472821028.
MONFALCONE splendida spiritosa sensuale 1,78 dolce relax anche domenica tel. 3338826483.
TRIESTE bellissima aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato tutti i giorni. 3494194311. (A4736)
TRIESTE bravissima dolce carina 3778111556. (C00)

MATRIMONIALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 11

LAUREATO 55enne socievole ironico generoso conoscerebbe una lei max 50 anni semplice tranquilla e sana morale. Feliceincontro 0404528457.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.

IL PICCOLO presenta
Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

DOMANI
IL 7° VOLUME
"Malghe e tradizioni popolari"

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.
Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.
Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ
(Il Piccolo + Libro € 5,90)

in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

RESTAURO ENTRO L'AUTUNNO

Muggia, si amplia il giardino della Danzatrice

Nuovi giochi e il muro dipinto dai ragazzi nello spazio verde con la statua di Negrisin

MUGGIA A fine estate il giardino di via D'Annunzio di Muggia, meglio conosciuto come giardino della Danzatrice per la presenza dell'omonima statua, opera dello scultore muggesano Giuseppe Negrisin, conoscerà una seconda giovinezza.

È stato infatti approvato con una delibera giuntale del 18 giugno scorso il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di riqualificazione dell'area, che verrà completamente risistemata.

Nel dettaglio verrà rifatta la pavimentazione, sarà allargata la zona verde e con i fondi rimanenti verrà infine allestita una piccola area giochi a disposizione dei più piccoli.

Ma non è tutto. Il muretto di confine tra il giardino e la scuola «Edmondo De Amicis» verrà abbellito con un affresco – e non si tratterà, precisano da parte del Comune, di un graffito stile murales - realizzato a cura degli stessi alunni, sia delle scuole elementari che delle medie.

Il progetto ha superato il vaglio della Commissione edilizia e l'iter per l'appalto dei lavori è stato quindi avviato. Adesso si attende il suo normale decorso, che dovrebbe consentire appunto di completare l'opera di «restyling» del giardino entro il prossimo ottobre.

I lavori sono stati finanziati grazie al Fondo Trieste e la spesa prevista, come si legge nella delibera della giunta di piazza Marconi, è di 49.720 euro.

Nell'ambito dell'intervento verrà ampliata l'area attrezzata a verde pubblico e sarà realizzato anche un nuovo impianto di irrigazione nonché attuata la sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione.

Il giardino sarà naturalmente privo di barriere architettoniche di qualsiasi tipo.

«È prevista una bella sistemazione – conferma l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Muggia, Loredana Rossi, presentando l'iniziativa – la statua della Danzatrice di Giuseppe Negrisin sarà mantenuta al suo posto, ma verrà rimossa la grande vasca che una volta ospitava le ninfee perché l'acqua che trattiene purtroppo attualmente rappresenta un pericoloso richiamo per le zanzare tigre. Ma il giardino al termine di questo interventoguadagnerà in spazi verdi».

«Ci piaceva l'idea - prosegue ancora Loredana Rossi - che nel giardino dei bambini ci fossero disegni realizzati dagli stessi. Ne ho parlato con gli insegnanti di educazione artistica dell'istituto che si sono mostrati entusiasti. Adesso ci attiveremo per reperire un bozzetto da far realizzare agli alunni delle scuole elementari e delle medie. Confidiamo che il progetto venga portato a compimento nei tempi previsti.

«Auspichiamo anche – conclude l'assessore alle Politiche giovanili – che il fatto di essere stato realizzato da loro stessi rafforzi nei ragazzi il desiderio di curare l'opera di via D'Annunzio e non imbrattarla».

Gianfranco Terzoli

ALTIPIANO OVEST

Il Carso: «Basta infrastrutture»

TRIESTE Un Carso impoverito, dove i residenti vengono condizionati da scelte operate in altre sedi. «Un territorio che con la realizzazioni di grandi viabilità, infrastrutture e oleodotti appare più un corridoio tecnologico di servizio che un'area di pregio ambientale. È necessario pertanto rimboccarsi le maniche e sensibilizzare enti locali e politica affinché la situazione torni sotto controllo, senza pesare sulla popolazione».

Così ragiona il parlamentino di Altipiano Ovest sul futuro del proprio territorio, adottando all'unanimità una mozione della consigliera Maria Grazia Villi (Pd) che analizza la situazione del Carso. «Gli interventi realizzati sinora lungo l'altopiano hanno segnato per sempre queste zone – ragiona la consigliera – recando pochi benefici. Basti pensare, ad esempio, a quell'oleodotto che è passato per tutti i paesi ritagliandosi una striscia di terra e sottraendola a qualsiasi sviluppo. Oppure a quella autostrada che interessa solo marginalmente gli abitanti dei nostri paesi, ma che in compenso ha tagliato in due le borgate (vedi Duino Aurisina o Sgonico) creando gravi difficoltà alle attività e disagi ai residenti».

Il parlamentino guarda con forte preoccupazione ai nuovi progetti, nella fattispecie il corridoio ferroviario, l'alta velocità e la realizzazione delle nuove linee a alta tensione. «La gente ha il diritto di capire cosa succederà – interviene il presidente Bruno Rupel – non è giusto subire per l'ennesima volta decisioni e progetti altrui». *(m.l.)*

A BASOVIZZA

Ubriaco forza un blocco Inseguito, finisce in carcere

L'uomo si è dato alla fuga fino all'area boschiva Livelli di alcol 4 volte superiori

BASOVIZZA È stato arrestato dopo un inseguimento da brivido l'altra mattina a Basovizza. In carcere è finito il triestino Giorgio Radioni, 52 anni. Quando i carabinieri lo hanno raggiunto era completamente ubriaco.

L'uomo era alla guida di una Mercedes proveniente dalla Slovenia. Giunto a Basovizza è incappato in un posto di blocco dei militari. Ha dapprima rallentato poi ha dato gas tentando di investire un militare che all'ultimo momento si è scansato.

L'abitato di Basovizza

Subito è scattato l'inseguimento. La Mercedes è stata tallonata dalle 156 dei carabinieri. Il conducente nel tentativo di seminare gli inseguitori ha imboccato le strade del centro abitato.

Poi si è diretto a tutta velocità verso la campagna seguendo le strade secondarie. Dietro a seguirlo c'erano sempre le auto dei carabinieri a sirene spiegate.

A un certo punto la Mercedes si è immessa su una strada sterrata che porta verso la zona boschiva. Ed è stato in quel punto che il conducente è stato bloccato. Ai militari è apparso subito evidente che l'uomo non era in condizioni di lucidità.

Giorgio Radioni ha cercato di liberarsi dalla presa per fuggire nuovamente ed ha aggredito un carabiniere procurandogli ferite che i medici dell'ospedale di Cattinara hanno giudicato guaribili in una settimana.

Inevitabile l'arresto. L'uomo è stato anche denunciato per una serie di violazioni al codice della strada.

Radioni è stato anche sottoposto al test dell'etilometro che ha confermato le sue condizioni: i valori erano di quattro volte superiori al minimo consentito. Naturalmente gli è stata ritirata la patente. *(c.b.)*

PRIMA UN ERRORE, POI UN GUASTO

Tir blocca per ore il Mandracchio

MUGGIA Per un pomeriggio la circolazione nella zona del Mandracchio di Muggia è andata in tilt. A provocare la paralisi dalle 14 sino alle 19.30 è stato un Tir lituano che inizialmente aveva sbagliato strada verso il centro della cittadina. A questo errore di percorso si è aggiunto poi un guasto ai freni che l'ha definitivamente bloccato lungo il Mandracchio. Per rimuovere l'autoarticolato è stato necessario far intervenire due mezzi pesanti dell'Automobil Club. Ma i disagi alla circolazione sono durati complessivamente tutto il pomeriggio. Non è escluso che anche in questo caso, come avviene regolarmente in altre zone della provincia come San Giuseppe della Chiusa o via Bonomea a Trieste, il conducente lituano sia stato inizialmente tratto in errore dal navigatore satellitare. Un'indicazione fraintesa del navigatore ed ecco che per un pomeriggio la viabilità nel centro di Muggia è finita nel caos.

Il Tir che ha bloccato il traffico a Muggia (Foto Balbi)

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/672831I
una lunga estate con voi
aperti per ferie

antichità
RADETTI ANTONIO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

CAMBIAVALUTE
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale
acquista oro usato e monete
MASSIMA VALUTAZIONE

ANTICHITÀ e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:
ANCHE A DOMICILIO
• Vecchi gioielli
• Oro e argento
• Pietre preziose
• Perle, corallo, avorio...
• Bigiotteria
• Orologi anche guasti
• Collezioni di monete e medaglie
• Dipinti d'epoca...
• Valutazioni gratuite
Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1
Tel. 040 303350

cucito
OFFERTA SINGER
Sistema stiro professionale con caldaia acciaio inox
€ 59,00
SP 1000

MAIER
MACCHINE PER CUCIRE
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

gastronomia
POLLI SPIEDO GASTRONOMIA
aperto tutti i giorni anche la domenica
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino)
ORARIO: 9.00 - 14.30

officina
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Pre revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 424026

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata FIAT
riparazioni di tutte le marche
auto sostitutiva gratuita
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

noleggio
albachiara AUTO MOTO NOLEGGIO
PATENTI A e B DA PRIVATISTA
NOLEGGIO MOTO E SCOOTER
Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaranoleggi.it

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDÌ

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Banchetti e Feste per bambini in giardino - Assaggini
Grigliate di carne e pesce
Chiuso il lunedì
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815202

Albergo Ristorante Križman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39.040.32.71.15 - 040.32.70.02 - Fax +39.040.32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

abbigliamento
PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
COSTUMI Triumph E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
PREZZI IMBATTIBILI
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

BUONO VALIDO
PER L'ACQUISTO DI UN LEVI'S (UOMO/DONNA) O DI UN DOCKERS a soli €50
CAMPUS
TI RICORDI quando un Levi's costava 99.000 Lire?
Beh! ADESSO COSTA MENO
Via Mazzini, 44 TRIESTE
valido dal 1° al 30 agosto 2008

fai da te
BRICOWOOD
VIA CAPODISTRIA, 35 - TRIESTE
da martedì a venerdì 8.30-12.30 15.30-18.30
APERTO LUNEDÌ E SABATO 8.30-12.30
FERRAMENTA, VERNICI, PAVIMENTI
E MOLTO ALTRO...
DUPLICATI CHIAVI
SVILUPPO FOTO
CONSEGNE A DOMICILIO
RISTRUTTURAZIONI
RIPARAZIONI VARIE
DA SEMPRE I PREZZI PIÙ BASSI
APERTO TUTTO AGOSTO!!!

volontariato
CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI E DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

oreficeria
ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO
ORO

SAN GIOVANNI DI DUINO

Alberi pericolanti sulla chiesa

Sei ore di intervento dei vigili del fuoco per rimuovere i rami

DUINO AURISINA Minacciavano la storica chiesa di San Giovanni in Tuba a San Giovanni di Duino. Alcuni alberi e rami pericolanti sono stati rimossi l'altro pomeriggio dai vigili del fuoco al termine di un intervento durato sei ore.

Allertati, i vigili del fuoco si sono subito resi conto della complessità dell'intervento, che consisteva nel rimuovere un albero alto circa 20 metri ed alcuni rami di grosse dimensioni che incombevano sul tetto della chiesa rischiando, in caso di caduta, di compromettere seriamente la stabilità di parte del tetto della costruzione. Dopo aver interdetto al passaggio la zona, sono saliti sull'autoscala hanno iniziato, con tutte le cautele richieste dal caso, le operazioni di rimozione dei rami e dell'albero pericolante.

Sul posto erano presenti il parroco don Ugo Bastiani, il sindaco Ret ed il vicesindaco Romita del Comune di Duino Aurisina che si sono complimentati con i vigili del fuoco.

In alto l'autoscala dei vigili del fuoco, sotto i pompieri e il sindaco Ret osservano l'intervento

«Sos caldo», arrivata l'acqua

La Protezione civile a Duino sta visitando gli anziani

DUINO AURISINA Gli anziani hanno apprezzato e stanno apprezzando il progetto «Sos caldo» avviato dal Comune di Duino Aurisina. La Protezione civile, infatti, sta completando il primo giro di consegne di acqua e consigli utili dedicati agli anziani per combattere gli effetti negativi della calura. La consegna dell'acqua minerale è iniziata sabato scorso - spiega il sindaco -, i volontari della Protezione civile hanno lavorato tutto il fine settimana, e stanno completando il primo giro operando nel tardo pomeriggio delle giornate lavorative. Sono persone che effettuano questo compito su base volontaria, e finito il turno di lavoro si dedicano agli anziani del comune.

La «task force» contro il caldo è composta da una decina di persone e coordinata direttamente dalla Protezione civile attiva sul territorio: degli oltre 1400 anziani ultrasettantenni del comune, oltre 500 vivono da soli, buona metà dei quali concentrati nelle frazioni di Sistiana e Duino, le più popolose del comune. A questi, in primis, è rivolto il progetto: «Gli anziani sono molto contenti della nostra iniziativa - dice ancora il sindaco Ret - e la Protezione civile ha sottolineato che consegnare una cassa d'acqua a volte non è solo un gesto simbolico, come si potrebbe pensare: alcuni anziani vivono in condizioni di isolamento, e quindi i messaggi diffusi dai "media" secondo cui bisogna bere molta acqua non arrivano. Il solo modo per contattarli è andare a casa loro, direttamente, come stiamo facendo. In molti non hanno in casa, in questi giorni di caldo, acqua minerale, ma nemmeno conoscono l'importanza di bere spesso anche quando non si ha sete».

L'Assessorato alle Politiche sociali ripropone ogni anno questo semplice progetto, anche perché lo utilizza per ottenere importanti informazioni sullo stato di salute della popolazione anziana: informazioni necessarie - aveva spiegato presentando il progetto l'assessore Daniela Pallotta - per avviare se necessario azioni di assistenza domiciliare. A volte le condizioni più difficili non emergono, perché gli anziani più fragili non comunicano all'esterno, non vanno dal medico, non riescono a integrarsi nella comunità locale, soprattutto quando vivono completamente soli.

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

FESTA DI SAN ROCCO
I SAPORI
DELLA TRADIZIONE
13 – 17 AGOSTO 2008
Piazza San Rocco in Aurisina

● **IL SANTO**
San Giordano Martire

● **IL GIORNO**
è il 218 giorno dell'anno, ne restano ancora 148

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.55 e tramonta alle 20.26

● **LA LUNA**
Si leva alle 11.43 e tramonta alle 22.21

● **IL PROVERBIO**
Meglio essere invidiato dal vicino che non compianto dalla moglie nella tua casa.

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Due immagini di Alessandra Canestri durante le sue imprese alpinistiche, sempre con Trieste in mente

Alessandra, la prima alpinista salita in vetta a un «ottomila»

Alessandra Canestri, grande appassionata ed esperta della montagna, è la prima triestina in vetta a un «ottomila» e vanta nel suo bagaglio di viaggi e spedizioni numerose esperienze sulle cime più emozionanti del mondo. «Ho iniziato per gioco, sempre insieme al mio compagno – racconta Alessandra – mi sono avvicinata alla montagna per gradi, camminando, arrampicando poi, dopo tante salite, volevamo spingerci un po' più in alto ed è iniziata l'avventura all'estero».

Nel 2002 raggiunge il Cho Oyu, in Tibet, a 8.201 metri. Nell'estate del 2003 partecipa alla spedizione alpinistica regionale in Pakistan, nel Karakorum, nella zona del K2, toccando la cima del secondo ottomila, il Gasherbrum 2, tentando in successione la salita del Broad Peak (8.046 m) fino a quota 7.600 metri.

Nell'anno successivo, forte dell'allenamento e della preparazione, arriva la scalata dell'Everest, nel maggio 2004. Tra gli ultimi voli all'estero il Kathmandu, un viaggio benefico, con fondi e aiuti portati a diverse strutture scolastiche, e nel 2006 la partecipazione alla spedizione alpinistica in terra Kirghiza, organizzata dalle due Sezioni del CAI di Trieste, a una delle cinque montagne più alte dell'ex Unione Sovietica.

«Si provano sensazioni meravigliose – spiega Alessandra – nel vedere il paesaggio, la natura, le montagne, e poi man mano che si sale di quota la roccia, la neve, il ghiaccio, un fascino incredibile. Ho tanti ricordi stupendi, legati in particolare alla prima spedizione importante, fatta nel 2002 sugli ottomila, preceduta dalle vette più alte del Sudamerica. Le sensazioni che si provano in realtà sono molto personali, e dipendono dalla spinta personale, c'è una forte motivazione di fondo e il piacere di portare a casa l'obiettivo prefissato è unica. C'è da sottolineare però che le montagne si affrontano solo con convinzione e sacrificio, fisico, economico, familiare, per le tante rinunce dovute alla preparazione e agli allenamento. Ma ne vale decisamente la pena».

Nel 2002 raggiunge il Cho Oyu, in Tibet, a 8.201 metri. Nell'estate 2003 in Pakistan nella zona del K2, la cima del Gasherbrum 2

Alessandra concilia il lavoro con l'amore per la montagna, anche se vivere in una città di mare non sempre aiuta chi si dedica all'alpinismo in questo modo. «Se parliamo di preparazione, vivendo a Trieste, devo ammettere che siamo svantaggiati, rispetto naturalmente a chi abita a pochi passi dai monti. Spesso di sera si va a correre, appena finito il lavoro, e poi nei weekend, con un po' di libertà in più, si va subito in montagna».

Tanti gli aspetti positivi che Alessandra ama ricordare. «Le prime salite sono sempre le più belle – aggiunge – le vette più desiderate ma allo stesso tempo più temute, proprio per l'inesperienza, una cosa nuova. Avevamo il dubbio di non farcela, non sapevamo cosa ci aspettava, se eravamo in grado di portare a termine il sogno. Poi siamo cresciuti. Anche se in partenza ora sai più o meno quello che ti aspetta, le novità e le sorprese non mancano mai. Siamo comunque più esperti e preparati, le prime volte non avevamo ad esempio tutte le attrezzature complete, poi siamo migliorati su tutti i fronti».

La gioia e la soddisfazione di arrivare in cima vincono su qualsiasi eventuale pericolo. «La paura alle volte la senti dentro, ma devi combatterla, quando sei sulla montagna il senso di grandezza è diverso, da lontano puoi temerla perchè la vedi enorme, gigantesca, quasi insormontabile, vedi gli alpinisti come piccole formichine».

»Poi – continua l'alpinista triestina – entri anche tu in quella dimensione e ogni timore scompare, si appiana. C'è da dire comunque che siamo stati fortunati, finora situazioni di pericolo per fortuna non ne abbiamo vissute in prima persona».

«Qualche anno fa però – continua Alessandra – un brivido l'ho provato, sul secondo ottomila affrontato, quando un nostro amico, nell'ultima fase di salita, è scivolato per centinaia di metri. Eravamo in alto, per un attimo abbiamo temuto il peggio, per fortuna non si è fatto male, l'abbiamo soccorso ed è sceso con noi senza difficoltà».

Dopo tante conquiste, tante emozioni forti sul tetto del mondo, dopo aver affrontato cime difficili, sotto la pioggia, il sole, il vento, ora per Alessandra è arrivato il momento di fermarsi, una pausa dalla montagna. «Da pochi mesi aspettiamo un bimbo – conclude – è necessario lasciare da parte per un po' di tempo le spedizioni più dure, portate a termine in passato. Il piacere lo troviamo anche qui, senza allontanarci troppo, scegliendo le montagne vicine, magari per un po' staremo tranquilli. Diciamo che non rinunceremo ai monti, ma porteremo i monti a dimensione di bambino».

Micol Brusaferro

«Aspetto un bimbo, ma non credo rinuncerò alla montagna. Semmai la porterò alla sua dimensione»

LA TESTIMONIANZA INSERITA IN UNA RICERCA SOCIOLOGICA

«Io e Trieste», il racconto di un immigrato cinese

«Quando ero in Cina avevo un'idea dell'Italia molto stereotipata: bella e affascinante, e soprattutto un luogo dove c'è lavoro. Ora invece mi sono reso conto che l'Italia non è quel paradiso economico che mi ero immaginato. Magari il lavoro c'è, ma i guadagni sono bassi».

Chi parla è un giovane uomo cinese, il cui racconto è inserito all'interno di una ricerca curata dalla sociologa e ricercatrice Ornella Urpis. Il progetto migratorio in Italia rappresenta per il ragazzo una seconda chance dopo Pechino, considerata una città di grande attrazione ma troppo difficile e competitiva: dopo cinque anni in Italia infatti il ragazzo è tornato in visita al suo Paese scoprendo che in pochi anni le cose sono molto cambiate, grandi palazzi, strade più pulite, la gente più simpatica, più gentile, e anche ben vestita.

«In Cina – racconta - vivevo nella città di Zhe-Jang, una grande città circondata dal verde, ma che fino pochi anni fa era abbastanza sporca. Ho avuto un'infanzia normale, andavo a scuola e avevo molti amici. Vivevo in un condominio, un semplice palazzo simile a uno di quelli che si trovano a Trieste. Voi occidentali pensate che i cinesi vivano in quelle case a pagoda che si vedono su molte riviste, ma quelle sono case per gente ricca. Sono il più giovane e l'unico maschio di cinque figli. Mio padre lavorava come operaio in una fabbrica tessile, ora è in pensione e si è trasferito in Italia con me e mia sorella per aiutarci in negozio, e a giorni arriverà anche mia madre».

«Il primo a trasferirsi in Italia, a Prato – continua - è stato mio cognato, il quale dopo un po' di tempo ha chiesto il ricongiungimento familiare e così dieci anni fa è arrivata anche mia sorella. Entrambi lavorano in una fabbrica tessile». Una volta raggiunti la sorella e il cognato in Toscana, il protagonista ha lavorato per quattro anni in una fabbrica tessile come addetto alle macchine per otto-nove ore al giorno, guadagnando un milione di vecchie lire. I soldi finivano nell'affitto e nel cibo soltanto, nel tentativo di mettere da parte qualche risparmio.

Alcuni esponenti della comunità cinese locale

«Da due anni mi sono sposato con una ragazza cinese che lavora come commessa in un negozio d'abbigliamento, dividiamo le spese e ci siamo organizzati dividendo l'appartamento con un'altra coppia e affittando periodicamente una stanza ad operai cinesi. Da un anno abito a Trieste dove lavoro come commesso in un negozio d'abbigliamento, qui vendiamo un po' di tutto, dai vestiti a numerosi oggetti come giocattoli, souvenir e articoli cinesi».

Col trascorrere del tempo è cambiata anche l'idea sugli italiani, scoprendo a proprie spese che c'è diversa gente che non sopporta o addirittura odia i cinesi: «Una volta un ragazzo in motorino mi ha sputato addosso ed è scappato via ridendo. E' stata la prima volta che ho provato dei sentimenti ostili nei confronti degli italiani. Tutto ciò comunque non mi ha creato sentimenti di paura nei confronti degli italiani, anche perché ho una buona opinione su di essi e so che c'è molta gente che ha una buona opinione su di noi ed è interessata alla nostra cultura».

Nonostante sia cresciuto in una famiglia buddista, il giovane non è praticante e pur avendo in passato partecipato a delle funzioni religiose, una volta arrivato in Italia ha deciso di non avere più nulla a che fare con la religione in genere perchè, dice, «ho bisogno di lavorare e guadagnare, e in questo la religione non mi aiuta».

Nella casa italiana, chi di solito si occupa delle faccende di casa, è la moglie, lui si limita ad offrirle un aiuto, ma se lei rifiuta allora non insiste. «Mi piacerebbe diventare ricco e continuare a vivere in Italia per un bel po' – conclude – ma certo non è facile anche perché non parlo bene l'italiano e dovrei mettermi a studiarlo, ma lavoro molto e guadagno poco per poter investire dei soldi in un eventuale corso di lingua».

LA RASSEGNA

Opere della pittrice Carolina Franza

Duino: icone in mostra al castello fino al prossimo 17 agosto

Il castello di Duino, sede dell'iniziativa

Dal primo pomeriggio di domani e fino a domenica 17 agosto sarà aperta al pubblico la mostra di preziose icone originali della pittrice triestina Carolina Franza allestita in alcune stanze del percorso turistico del Castello di Duino (Trieste), attuale suggestiva dimora storica dei principi della Torre e Tasso. Le icone esposte sono una ventina, tutte realizzate con grande creatività e un personalissimo linguaggio pittorico e con un puntiglioso rispetto delle secolari regole dell'arte sacra tradizionale che le rende ancora più preziose ed irripetibili; l'artista, infatti, usa legni pregiati stagionati come supporti ed estratti vegetali, oro zecchino e pietre dure polverizzate come colori

L'accesso alla mostra delle icone è gratuito per tutti i visitatori del Castello (il biglietto intero costa 7 euro e sono previsti sconti per famiglie, gruppi organizzati, anziani e ragazzi mentre i bambini fino a 7 anni non pagano nulla). Così come quella di borse e borsette da collezione allestita in un'altra serie di saloni del castello finemente arredati e ricchi di straordinari richiami storici, artistici e culturali che proseguirà fino al prossimo 2 novembre.

L'orario di apertura della mostra - che Carolina Franza ha voluto dedicare al suo maestro d'arte Alessandro Benassai - è continuativo dalle 9,30 alle 17,30 tutti i giorni (tranne il martedì, giorno di chiusura), fino a domenica 17 agosto.

Carolina Franza, che ha iniziato a dipingere fin da piccola, dapprima ha seguito a Firenze le lezioni della pittrice e creatrice di vetrate Luisa del Campana, poi, dal 1989, dopo l'incontro e gli insegnamenti di Tommaso Palamidessi, autore del libro "L'icona, i colori e l'Ascesi artistica", ha cominciato a realizzare le prime icone originali.

FARMACIE

■ **DAL 4 AL 9 AGOSTO 2008**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via Settefontane, 39	tel. 390898
largo Osoppo, 1	410515
Bagnoli della Rosandra	228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Settefontane, 39	
largo Osoppo, 1	
via Cavana, 11	
Bagnoli della Rosandra	228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Cavana, 11	302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	84
Via Carpineto	µg/m³	50,6
Via Svevo	µg/m³	-

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	33
Via Carpineto	µg/m³	29
Via Svevo	µg/m³	-

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	102
Monte San Pantaleone	µg/m³	146

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-COSTA ISTRIANA**

Mercoledì e giovedì

ROVIGNO	partenza	8.00
PARENZO	arrivo	8.30
	partenza	8.50
PIRANO	arrivo	9,40
	partenza	10.05
TRIESTE	arrivo	10.40
	partenza	11.40
PIRANO	arrivo	12.15
	partenza	12.30
PARENZO	arrivo	13.20
	partenza	13.45
ROVIGNO	arrivo	14.15
	partenza	14.30
TRIESTE	arrivo	16.00
	partenza	16.20
PIRANO	arrivo	16.55
	partenza	17.20
PARENZO	arrivo	18.20
	partenza	18.30
ROVIGNO	arrivo	19.00

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	1	10	40	84	78
CAGLIARI	72	90	34	53	33
FIRENZE	37	87	43	27	17
GENOVA	46	81	86	20	1
MILANO	36	33	14	87	3
NAPOLI	60	65	35	51	84
PALERMO	30	88	58	55	74
ROMA	88	65	90	75	83
TORINO	25	3	66	8	86
VENEZIA	27	59	24	60	84
NAZIONALE	28	74	56	5	38

SuperEnalotto (Concorso n. 94 del 5/8/2008)

1 30 36 37 60 88 — Jolly 27

Montepremi €	3.006.771,28
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	43.400.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 6 vincitori con 5 punti €	75.169,29
Ai 1143 vincitori con 4 punti €	394,58
Ai 46.717 vincitori con 3 punti €	19,30

Superstar (N. Superstar 28)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Agli 11 vincitori con 4 punti € **39.458.** Ai 191 vincitori con 3 punti € **1930.** Ai 2730 con 2 punti € **100.** Ai 18.562 vincitori con 1 punto € **20.** Ai 40.476 vincitori con 0 punti € **10.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Nina Vodopivec, Lady Trieste

SELEZIONE PROVINCIALE

È Nina Vodopivec la Lady Trieste del 2008

Al Pinguino di molo Pescheria ha avuto luogo il Concorso Provinciale per l'elezione di Lady Trieste 2008, valevole per il 53.o Concorso Nazionale Lady Italia, l' evento femminile ideato nel 1956 che ha incoronato «Lady Italia» tanti notissimi personaggi (Maria Callas è stata la prima Lady Italia). Una quindicina di partecipanti ha preso parte a questa finale provinciale - realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion – e le selezionate erano state preselezionate attraverso alcuni casting.

La longilinea diciassettenne Nina Vodopivec è stata designata Lady Trieste 2008. La neoeletta – eletta simbolicamente personaggio triestino femminile dell'anno - è alta un metro e 78 e la sua aspirazione professionale è di divenire un'apprezzata modella professionista oppure una preparata operatrice turistica. Il titolo di «Lady Charme» è stato conferito alla diciottenne Vanessa Burgio, una bruna partecipante, attivamente impegnata nello sport (pratica il nuoto e la pallavolo), e vorrebbe diventare professionalmente un'estetista; «Lady Moda» è stata eletta la diciassettenne Elisa Pasqua Di Bisceglie. E' una ragazza molto longilinea con l'hobby della danza – classica e contemporanea – e l'interesse per la moda e le sfilate. Sono state anche premiate la quindicenne Soraya Seidl Severi (i suoi hobby sono la ginnastica artistica e la danza moderna) e la diciottenne Kattya Antonella Cavagneri (appassionata di computer, calciatrice ed interessata al mondo dell'eleganza).

CON «ACQUOLINA SOTTO LE STELLE»

Vini e cibi a Porto S. Rocco

Dal branzino di Pirano al vino del Carso. Sarà come sempre all'insegna della buona e sana degustazione la terza edizione di «Acquolina sotto le stelle» che si svolgerà nel Porto San Rocco di Muggia venerdì 8 e sabato 9 agosto dalle 19 alle 24. Un modo per ascoltare della buona musica, fare un bagno nella piscina della struttura e assaporare i prodotti tipici italiani e sloveni sia del litorale che del Carso. La degustazione dei vini sarà curata dall'Associazione Sommelier e presenterà 25 etichette.

Numerosi anche i produttori sloveni che hanno aderito all'iniziativa tra i quali Cotar, Saksida, Lisjak, Montemoro, Klabjan, Santomas, Steras e Stayer. Per gli amanti del vini autoctoni saranno presenti le aziende Kante, Zidarich, Skerk e Lupinc. Dal Collio isontino sono già arrivate le conferme di Fiegl, Radikon, Castel San Mauro, Primosic, Petrucco e Grion, mentre dalla zona del Friuli ci saranno l'azienda Borgo delle Oche e da quella veneta del Prosecco la Spagnol.

«In abbinamento alla degustazione vinicola - ha spiegato nel corso della conferenza stampa di presentazione Matteo Medani, presidente dell' Associazione Mila, promotrice dell'iniziativa - sarà possibile assaporare anche un ricco e creativo buffet a base di pesce, comprensivo di diverse pietanze che sarà preparato dallo staff del ristorante al Porto. L'Azienda Fonda di Pirano offrirà il suo branzino di allevamento crudo e affumicato, le cozze e il sale delle saline di Sicciole. La Zigante tartufi, inoltre, proporrà dei prelibati abbinamenti dei tartufi nero e bianco istriani».

Per chi non volesse raggiungere Porto San Rocco in macchina, gli organizzatori ricordano che ci sono a disposizione dei mezzi alternativi: sia la motonave il Delfino Verde (che parte da Molo Pescheria alle 17.30, 19.35, 20.45,22.15), sia un pullman (con partenza sempre da Molo Pescheria alle 18.30, 19.30, 20.30, 21.30). Per il tragitto inverso il pullman partirà da Porto San Rocco (dal porticciolo lato diga) alle 21.30 e 23.

Il costo dell'entrata ad Acquolina è di 20 euro a persona. In caso di maltempo la manifestazione si articolerà nella sala interna del ristorante.

«Iniziative come questa - ha aggiunto il vicepresidente della Provincia di Trieste Walter Godina - hanno il grande merito di divertire, ma soprattutto di far conoscere a tutta la popolazione le grandi offerte vinicole e culinarie di queste terre. Il fatto poi che abbiano aderito anche importanti produttori sloveni è segno di come quest'area si stia aprendo sempre di più ad una grande e condivisa collaborazione che può solo che arricchire entrambi i territori confinanti». In quest'ottica alcuni espositori allestiranno all' esterno del ristorante una sorta di mini fiera dove verranno distribuiti dei materiali promozionali. Anche per questa edizione Acquolina ha potuto contare sul contributo della Banca Credito Cooperativo del Carso «un modo diverso e coinvolgente - ha precisato il vicepresidente Adriano Kovacic - per valorizzare i numerosi produttori del nostro territorio».

Per ulteriori informazioni infoline 348-5155107. *(s.s.)*

La presentazione dell'iniziativa

MATTINO

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia anche nel periodo estivo. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Sono aperte le prenotazioni per la «Festa d'estate delle Pro Senectute» che si terrà a Villesse mercoledì 20 agosto. Il soggiorno ad Arta Terme si terrà dal 7 al 21 settembre e non più dal 24 agosto al 7 settembre. Sono disponibili gli ultimi posti. Il gruppo di auto-aiuto per persone vedove sarà sospeso per tutto il mese di agosto. Gli incontri riprenderanno regolarmente mercoledì 3 settembre alle 16.30. Info: via Valdirivo 11, da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040-365110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● FONDAZIONE IDEA
Nel mese di agosto la sede della Fondazione Idea, via don Minzoni 5, sarà aperta di pomeriggio oggi e mercoledì 20. Invece non ci sono cambiamenti per lo svolgimento dei Gaa (gruppi di auto-aiuto) in agosto. Ripresa della totale apertura della sede martedì 30 settembre. In caso di necessità lasciare un messaggio sulla nostra segreteria telefonica.

SERA

● MUSEI DI SERA
Stasera, dalle 20 alle 24, secondo appuntamento con Musei di sera 2008 al Civico museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII n. 1. Ci sarà il concerto di Savina Yiannatou e Primavera en Salonico, un programma dedicato ai canti della Grecia e della Spagna, dell'Italia meridionale, di Cipro e dell'Albania.

● FILM DI SCOTT ALL'EX OPP
Oggi alle 21 nel parco di San Giovanni ex Opp, presso la residenza Gregoretti, verrà proiettato per la rassegna cinematografica nel giardino il film «Un'ottima annata» di Ridley Scott. Ingresso libero. In caso di maltempo la proiezione verrà sospesa.

● SAGRA DE LA SARDELA
Campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300, angolo Brigata Casale, fino al 17 agosto tutte le sere. Capolinea autobus 33, ampio parcheggio in campo, griglia di carne e fritture di pesce.

DOMANI

● SAGRA TIRO A VOLO
La società Triestina Tiro a volo organizza per i giorni 7, 8, 9, 10 e 11 agosto la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) nell'ambito del proprio impianto sportivo a Noghere mare, Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30. Il complesso dei «Billows 85» allieterà le serate danzanti.

● A CANDLE FOR TIBET
Domani alle 21 si svolgerà in piazza Sant'Antonio un incontro di sostegno al Tibet alla vigilia delle Olimpiadi di Pechino. La manifestazione, promossa dall'Ass. Penombre-Rete artisti contro le guerre e dal Coordinamento Wesak-italia, aderisce all'evento internazionale «A candle for Tibet», che invita a esporre sulle finestre di tutto il mondo una candela accesa la notte della vigilia delle Olimpiadi. Verranno eseguiti dei canti spirituali di tutte le tradizioni dal «Gruppo Madre Terra», diretto da Emiliana Brero.

VARIE

GITE

■ ASSOCIAZIONE PANTA RHEI. L'associazione Panta rhei propone per il giorno 24 agosto una gita in Valcellina con la visita di Montereale Valcellina, Erto e Claut e Barcis. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420, cellulare 335-6654597. E-mail info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

CERCASI

TROVATO / SMARRITO

■ Il giorno 18 luglio alle 13.30 dimenticai sul bus n. 20 una borsetta di carta con medicinali e varie cose. Chi le avesse trovate mi chiami urgentemente al n. 340-6275449.

■ Smarrita targa motociclo DG78829. Chi l'avesse trovata può contattare il n. 349-0757431. Ricompensa.

■ Cerco scooter Piaggio Skipper bianco targato BF 05816 rubato nella notte tra sabato 2 agosto e domenica 3 in via Lorenzetti. Se qualcuno lo vedesse è pregato di contattare il n. 340-6767113.

ITINERARI IN MONTAGNA

Da Padola ad Auronzo con l'Alpina delle Giulie

Un'immagine dell'area che sarà attraversata durante la gita

La Società Alpina delle Giulie, propone per la domenica 10 agosto una interessante traversata da Padola (1218 m) ad Auronzo (872 m) per Forc. di Tacco (2347 m), la Ferrata "Mazzetta", il Biv. Gera (2240 m) e la forc. de Ambata (2413 m).

Interessante itinerario nell'alto Ciadin de Ambata che costituisce la testata dell'omonima lunga valle che cala nella Val d'ansiei. Un ambiente poco frequentato e selvaggio delle Dolomiti di Sesto da dove si possono ammirare i panorami dei due versanti delle Dolomiti Bellunesi dalla Forcella di Tacco a far da spartiacque.

La traversata da Padola a Pause di Auronzo darà la possibilità di entrare in stretto contatto con le splendide e suggestive forme di questo bello e poco frequentato gruppo montuoso: forme poderose ma ingentilite da slanciate ed eleganti guglie dolomitiche che ne ornano armoniosamente fianchi e creste.

Bello anche l'itinerario alternativo ad anello proposto, costellato di fontanelle di acqua fresca che disseteranno lungo la discesa a Padola, oltre alla sorgente di acqua ferrugginosa e medicamentosa in località Acque Rosse.

Coordinazione di Maurizio Bertocchi. Informazioni presso la Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

AUGURI

IRENE Per i suoi 60 anni le augurano tutto ciò che desidera Mario, i figli Angelita e Alessio, nipotini, parenti e amici

DUŠAN «Capellone scatenato», auguri per i 60 anni da Martina, Federica, Graziella, parenti e amici

ANNA-DANILO Auguri per i 40 anni assieme dal fratello Claudio, figlio Massimiliano, nuora Monica e nipotini Daisy e Kevin

SILVIA Per i 50 anni di Silvia auguri per tante altre primavere da mamma, papà, marito Adalberto e tutti gli amici e amiche

LAURA La più bella mula di San Giacomo compie 90 anni. Auguri dalla figlia Marina, dai nipoti e dai pronipoti

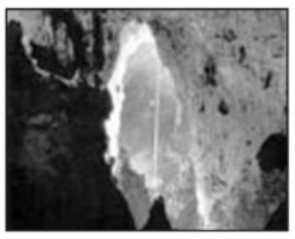
Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Giampiero Leo nel XXVII anniv. (6/8) dai familiari 25 pro Fameia capodistriana, 25 pro Unitalsi, 25 pro San Vincenzo (Roiano), 25 pro chiesa di Roiano.
- In memoria di Giorgio Malvestiti nel XXXVII anniv. da mamma e fratello 25 pro Agmen, 25 pro Airc, 25 pro Aism, 25 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Stefano Memmerl (6/8) da mamma e papà 25 pro Agmen.
- In memoria di Maria Sintich in Pecchiar nell'VIII anniv. (6/8) dal marito Bruno, dalla figlia Daniela e dalla mamma Antonia 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Airc.
- In memoria di Giovanni Vecchiet (Nini) nel XX anniv. (6/8) da Marina, Nevio, Davide 25 pro Agmen.
- In memoria di Fulvia Vianello in Salich nel X anniv. (6/8) da mamma, papà Cesare e nonna G 30 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Denis Milocco da Willy e Carla 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Santina Pecar ved. Mosenich dai familiari 200, da Vesna Solomun 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elisabetta Penati Dimini da Stefi Fattor 30 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Maria Ponte, Giuseppina Vegliani, Attilio Moreni, Salvatrice Spada da Rosanna Ponte 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Tullio Slatich da Giuseppe Gentiluomo 50 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Monica Tommasi da Gioconda Paolo e Karin 50, da Franca e Marino Specia 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Maria Zerial Micheli dal condominio di via Verrocchio 4 e fam. Negro e Orelli 80 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giustina Apollonio ved. Flego da sorella, fratello, cognate e nipoti 220 pro Airc.
- In memoria di Libero Busan dai cugini Bianca Maria e Gianfranco 100 pro Airc.
- In memoria di Matteo Capizzi dai condomini di via Berchet n. 4 130 pro Amici del cuore Primo Rovis.
- In memoria di Anna Corsi da Marita e Silva Predonzani 10 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Claudio Cuccagna dalla cugina Armida 30 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Adrjana Fortuna da Mario, Evelina, Giuliana, Novela, Wanda, Patrizia 100 pro Agmen - Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Maria Kosmac dalla fam. Pol 30 pro Amici del cuore.
- In memoria di Dario Magris da Guido Arneris 50 pro Associazione amici del cuore; da Guido ed Edda Mian 100 pro Ass. Goffredo di Banfield.
- In memoria di Giuseppina Cherti Giadrossi 30 pro Famiglia polesana.
- In memoria di Miranda Milanovich ved. Benini 100 pro Airc - sez. Fvg; dalla figlia, sorella Elda, Michela, Angelo 100 pro Ass. italiana ricerca sclerosi multipla, sez. Fvg.
- In memoria dei nonni Ita e Toio 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Vlasta da Anita de Denaro 50 pro Cro Aviano.
- Da G.C. 200 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria di N.N. da Alex, Bruna, Flavia, Gianna, Marisa 384,15 pro frati di Montuzza.
- In memoria dei propri defunti da famiglia Rizzardini 25 pro frati di Montuzza.

DOMANI ALLE 21 «MUSICA CORTESE»

Serata di canti medievali dentro la Grotta Gigante

E' prevista domani sera nella suggestiva cornice della Grotta Gigante, con inizio alle 21, la tappa triestina del Festival internazionale «Musica Cortese». «Il concerto, intitolato Labirinthus, natura, prodigi ed animali fantastici nella musica dell'evo medio - spiega il direttore artistico del Festival Paolo Cecere - presenta un programma articolato che fa riferimento al repertorio di area franco-provenzale ed ispanica. Eseguiremo una serie di brani medievali presentanti sotto la forma di labirinto simbolico, di voci e suoni. Si inizierà con la discesa agli inferi sulle note del mottetto isoritmico di Philippe de Vitry "Ade costa dormientes" e poi attraverso un carrellata di vizi, pregi, virtù rappresentanti da demoni ed unicorni, si approderà al canone enigmatico di Johannes Cicoria "La ray ou soleyl"».



L'iniziativa è frutto di una convenzione siglata tra la Provincia di Trieste con l'Associazione culturale Dramsam-Centro giuliano musica Antica. Sul palcoscenico naturale di Sgonico si esibiranno Alessandra Cossi (canto, percussioni, synphonia e campane), Erica Scherl (viella), Fabio Accurso (liuto medioevale, citola, traversa medievale), Gianpaolo Capuzzo (flauti dritti) e Giuseppe Paolo Cecere (canto, viella, salterio e ghironda).

«E' la prima volta che ci esibiamo in un ambiente come quello della Grotta Gigante - spiega Cerere - e devo dire che è uno dei più coinvolgenti che ci possano essere. Certo che un concerto di questo tipo richiede molta attenzione, soprattutto per quanto concerne gli strumenti, nel nostro caso particolarmente delicati e sensibili. Basta pensare che la temperatura interna è di 11 gradi con un grado elevato di umidità».

«Con queste iniziative - ha aggiunto la presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Poropat - intendiamo valorizzare i siti architettonici, storici e turistici della nostra provincia e la Grotta Gigante, rappresenta sicuramente uno dei luoghi più suggestivi presenti nella nostra area, che proprio quest' anno tra l'altro celebra i cento anni di apertura al pubblico».

Secondo le cifre riportate dal direttore della Grotta Alessio Fabbricatore ogni anno il sito viene visto in media da 75-78mila visitatori e a luglio, rispetto all'anno passato, le presenze sono aumentate di 250 unità.

Il concerto di domani è ad ingresso gratuito. Il sito è raggiungibile esclusivamente a piedi attraverso una scalinata di 500 gradini. Vista la temperatura è consigliato un abbigliamento adeguato. Non esiste la possibilità di accedere con carrozzine o sussidi per la deambulazione. *(s.s.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

6 agosto 1958

● Il Sindacato metalmeccanici della C.d.L. ha protestato per i 27 licenziamenti nei quattro stabilimenti dei Crda. Un preludio a quello, per limiti di età, di tutti i lavoratori di oltre 60 anni se uomini, 55 se donne.

■ All'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia sono pervenuti i fac-simile dei nuovi formulari (mod. 1-ZB, 6-ZB, 7-ZB) per le pratiche sull'indennizzo dei beni in Zona B.

■ L'Enal – Dopolavoro italiano – indice il Concorso nazionale «Mon bebè 1958» per la scelta dei bambini più belli dei dopolavoristi in regola con la tessera. La partecipazione è riservata ai bimbi nati negli anni 1952, '53, '54 e '55.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari via Guido Reni 1 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. **Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

«Tasse, da Esatto bollette senza data»

In data 18 giugno mi è stata recapitata la bolletta della Tarsu 2008 intestata a Esatto spa, tramite un anonimo servizio postale, senza un atto di notifica che, a suo tempo, veniva invece compiuto per sancire in modo incontestabile, l'avvenuta spedizione, l'arrivo e la consegna di tale importante documentazione. Si è constatato che questa procedura non è molto usata e che sul carteggio così ricevuto e sulla relativa busta, non si è rilevata alcuna data di spedizione e tanto meno di compilazione dei dati contenuti ma solo l'indicazione dei termini di scadenza delle rate di pagamento della tassa, ad iniziare dalla prima rata del 3 giugno, già scaduta da qualche settimana al momento del recapito.

Va tuttavia precisato che il lato esterno della stessa busta, priva di affrancature e timbri, ha presentato in modo molto curioso e insolito, un biglietto incollato accanto al nome e all'indirizzo del destinatario, con l'avviso della proroga al 30 giugno del primo pagamento.

Le modifiche apportate con la privatizzazione dei servizi pubblici, avranno già prodotto qualche miglioramento ma non per giustificare procedure incomplete e ritardate, specie per la necessità di impartire rigorose disposizioni su onerosi obblighi tributari che i cittadini devono compiere sempre con scrupolosa puntualità.

Guido Placido

PROPOSTA

Via al Ponte Bianco

Al ponte sul canale, considerato che si deve fare, diamogli ora un nome. Io propongo di chiamarlo Ponte Bianco. Sarebbero così presenti tutti e tre i colori della nostra bandiera. Per di più il nuovo Ponte Bianco cadrebbe proprio al centro fra il Ponte Rosso e il Ponte Verde, quello in riva la mare. In origine il Ponte Rosso e il Ponte Verde erano entrambi girevoli, fatti in ferro, e dipinti con questi colori. Ma fra i due, e per molti anni, esisteva già il primo Ponte Bianco, fatto in ferro e girevole pure lui, e costruito nel 1909. I tre ponti erano, in periodo asburgico, una ideale bandiera nazionale. Nel 1953 il Ponte Bianco fu smantellato assieme al Ponte Verde e al loro posto fu costruita quella ampia soletta in cemento che tutti noi ora percorriamo quando passiamo dal corso Cavour alla riva Tre Novembre. Il Ponte Rosso invece fu smantellato nel 1925 e ricostruito in muratura come lo si vede ora.

Angelo Soranzo

DIBATTITO

Dipendenti e luoghi comuni

Ho 49 anni e sono dipendente pubblica da 30. Ritengo doveroso un intervento, non sindacale, non politico ma personale. Non «a difesa» del dipendente pubblico ma «a giustizia» nei confronti di tutte quelle persone che lavorano con competenza e correttezza nelle pubbliche amministrazioni.

I «fannulloni» esistono in qualsiasi ente o azienda. Vanno individuati e puniti. Ribadisco «individuati». Un dipendente pubblico allo sportello di un Comune non lavora meno di quello allo sportello di una banca o di una compagnia assicurativa; un tecnico che esegue e firma un progetto per la pubblica amministrazione non ha meno responsabilità di uno che dipende da uno studio privato; oggi il dirigente di un Comune non ha meno responsabilità di un direttore di banca: la loro firma equivale ad altrettanta responsabilità. Se le pratiche sono lunghe e farraginose, i passaggi burocratici da dover rispettare non sono invenzione del dipendente per fare un dispetto al cittadino ma rispetto delle leggi vigenti e ricordo che le leggi nascono sempre da un indirizzo politico. In questi miei 30 anni di lavoro ho potuto vedere molte realtà in diversi enti pubblici.

Ho visto qualche collega fannullone ma ne ho conosciuti tantissimi che fanno ogni giorno il loro lavoro con competenza, dedicandosi a quello che fanno con la voglia di fare e di risolvere e che rimangono a casa solo se la salute li tradisce. Nel mio percorso ho avuto due problemi seri di salute che mi hanno tenuta lontana dal lavoro per un periodo più lungo: 25 e 17 anni fa.

Per il resto del trentennio qualche inverno una settimana per l'influenza e in alcune stagioni neanche quella. Nessuno mi può definire assenteista credo. Non sono mai arrossita quando alla domanda «che lavoro fai?» ho risposto «dipendente pubblico» e non voglio iniziare a farlo ora. Non ne ho motivo: lavoro come milioni di altri italiani e cerco di farlo nel modo migliore, fruisco delle ferie che mi spettano, se sto davvero male sto a casa per il periodo necessario a guarire. Io non voglio «pagare» né a livello personale né come componente di una categoria le disonestà degli altri, considerando poi che i «fannulloni» sono davvero pochi e che se ci sono vanno puniti con gli strumenti che già esistono, basta applicarli o modificarli e migliorarli. Ricordo però che con questa logica va anche premiato chi fa meglio e di più. Metodo che viene oltremodo trascurato da politici e sindacati e che invece la maggior parte dei dipendenti pubblici vorrebbe veder applicato, a dimostrazione che non è né il lavoro né il suo svolgimento con professionalità che fanno paura ma è l'essere accomunati a quei pochi che non hanno voglia di fare che demotiva qualsiasi lavoratore.

Lettera firmata

ALBUM

Ritrovo a 25 anni dalla maturità della «mitica» 5.a D del Da Vinci

Allegra rimpatriata 25 anni dopo l'esame di maturità della «mitica» V D 1982-83 dell'Istituto tecnico commerciale Leonardo Da Vinci. In una piacevole serata tra Carso e mare si sono ritrovati divertendosi come ai vecchi tempi e si possono riconoscere nella foto da sinistra a destra: Gabriele Depase, Guido Mocarini, Claudio Lena, Giuseppe Surace, Cristina Gerdina, Giancarlo Botteri, Lorena Memon, Alessandro Villatora, Patrizia Glavina, Giovanni Martinoli, Patrizia Giraldi, Paolo Luglio, Roberto Vinci, Gabriele Prodan e Stefano Santinello. Un affettuoso saluto ad Ezio Ferraro, Roberto Natali, Marco Pasarit, Stefano Pecchi, Serenella Poiani e Martha Quittan che non sono potuti essere presenti al conviviale.

LA PSICOLOGA

di MADDALENA BERLINO

Da Trieste all'Australia per sfondare nella moda

Bruna Rota, donna triestina nata nel 1930, va in cerca di lavoro in Australia con l'intento di riunire la famiglia al più presto. Assieme alla sorella si imbarca a Genova sulla «Fair Sky» e dopo 32 settimane di viaggio approda a Melbourne. Diventa presto «designer and cutter», stilista di atelier e organizzatrice di sfilate. Nel '57 porta la moda italiana in Australia, a Melbourne.

Incontrare la signora Rota è senza dubbio un'esperienza in cui il talento femminile si manifesta fin dal più piccolo gesto, in ogni racconto, nelle sue piccole e grandi imprese.

Signora Rota, cosa pensa del talento delle donne?

«Il talento femminile? E' una cosa nascosta di cui il maschile si appropria per distribuirlo. Se pensiamo a quante cose fanno le donne...Io sono molto curiosa, sono nata libera e curiosa, e tutte le cose che mi suscitano curiosità devo scoprirle e soprattutto mettermi alla prova, competere».

Come nasce la sua passione per la moda?

«Fin da piccola mi divertivo a fare vestiti per le bambole (degli altri, perché io non ne possedevo). Avevo il culto di valorizzare e far crescere la bellezza».

Perché decise di partire per l'Australia, una terra così lontana dal suo paese?

«Nel febbraio del '56 sono stata obbligata da mio padre a emigrare in Australia, avevo 25 anni e per me partire, andare così lontano dal mio paese, rappresentava abbracciare la libertà. Mio padre era un uomo molto rigido e imponeva a tutti i componenti della famiglia le sue idee e le sue scelte. A Genova furono imbarcate ben 150 ragazze triestine. Che avventura! Ancora ricordo quel viaggio e la paura dell'ignoto la ponevo in secondo piano rispetto alla mia voglia di libertà ed emancipazione».

Secondo lei, le giovani donne di oggi sanno riconoscere il loro valore e il loro talento?

«Nella mia esperienza, soprattutto all'interno dei gruppi di autostima che seguo da molti anni, incontro donne piene di volontà e di talento, esprimono la loro creatività e hanno grande dimestichezza specialmente nelle attività manuali, lavorano con entusiasmo e desiderio di apprendere. Hanno spesso bisogno di stimoli e soprattutto di credere in sé stesse. Le abilità non mancano, ma l'autostima è una meta a cui mirano anche attraverso la richiesta costante di riconoscimento da parte degli altri».

Lei si definisce una ribelle. Quanto è ancora oggi necessario ribellarsi per l'autoaffermazione?

«Per me la ribellione ai condizionamenti – i pregiudizi, i luoghi comuni, le abitudini, i fattori culturali- sta alla base della realizzazione di se stessi. Questo naturalmente non vale solo per le donne (anche gli uomini hanno un gran da fare per liberarsi dai loro, ma di questo non mi posso occupare più di tanto perché mi basta il mio 'lavoro' da portare avanti). Ritengo che senza ribellione non ci possa essere evoluzione».

PROTESTA

Disagi in salita di Vuardel

Invio la presente in aggiunta alle proteste già inviatevi nei giorni scorsi da altri residenti di salita di Vuardel.

Vorrei far presente a tutti voi la situazione nella quale ci troviamo da più di un mese e della quale non si vede neanche il miraggio di una speranza di soluzione nel breve periodo.

Come dovreste ben sapere in salita di Vuardel più di un mese fa è iniziata la seconda parte dei lavori di sistemazione della nuova rete fognaria

L'apertura di questo cantiere è avvenuta dopo innumerevoli posticipi spiegando ai cittadini interessati che erano stati presi in esame tutti i possibili disagi, imprevisti, variabili che si sarebbero potuti incontrare durante i lavori in modo da essere in grado di affrontare gli stessi nel miglior modo possibile senza andare ad intaccare in modo significativo l'andamento dei lavori stessi.

A seguito di queste parole erano stati previsti – e anche comunicati a mezzo stampa – per l'esecuzione dei lavori circa 30-40 giorni.

A queste previsioni si possono aggiungere alcuni imprevisti e alcune giornate di pioggia che possono sempre accadere ma iniziando i lavori il 18 giugno si poteva sperare in una fine lavori che non doveva essere poi così lontana da oggi, giorno in cui vi scrivo, che per precisazione è il 24 luglio.

Invece cosa è successo?

Il cantiere al momento interessa a malapena il 50% di quanto previsto (ma secondo un mio modesto parere anche molto meno) e considerando la lentezza dell'andamento dei lavori che noi residenti possiamo verificare ogni giorno, per poter arrivare alla fine lavori non riesco nemmeno ad essere ottimista e provare a pensare ad una data nel futuro prossimo.

Chiedo a voi tutti, signor sindaco in testa ma anche assessore e presidente commissione ai Lavori pubblici, presidente di circoscrizione, responsabili dell'Acegas: qualcuno di voi è mai venuto di persona a sincerarsi di quanto sta accadendo in salita di Vuardel?

Sinceramente dubito che molti di voi sappiano in dettaglio di cosa stia parlando.

Perché non venite di persona a vedere come si presenta la situazione?

Davide De Panfilis

FIERA

La Campionaria del '48

Fiera campionaria 1948 (pillole di memoria)...

All'entrata c'era un vasto piazzale dove in posizione centrale faceva bella mostra di sé una lucidissima e coloratissima locomotiva a vapore anni novecento. A che classe appartenesse non saprei dire, in quanto profano in materia. All'interno, su un'area altrettanto vasta e destinata all'esposizione, numerose bancarelle con le loro merci a quell'epoca di molta rilevanza. Si potevano osservare diverse varietà di formaggi ben esposti per la visuale; numerosi campioni e cumuli di pane bianco, nei diversi formati, in quegli anni di notevole importanza; del latte fresco con varietà limitate di lavorazione e qualche relativo sottoprodotto; campioni di vino variamente assortiti; dadi, brodi in busta e altri prodotti per la casa, per l'ufficio, ecc. ecc. Eravamo in cinque, compreso il sottoscritto, e ci siamo messi ad assaporare un po' di tutto e in ogni bancarella.

Ci prendevamo per i fondelli rincorrendoci fra scherzi, risate, battute ironiche, ecc. ecc. Pure la locomotiva non è stata risparmiata dalla nostra presenza, ci sentivamo ferrovieri... in erba. All'ora di chiusura il guardiano ci invitò a uscire, devo dire la verità molto... gentilmente. Eravamo più o meno tutti sui vent'anni. Non avevamo previsto, in seguito a tutti gli assaggini fatti, cosa ci sarebbe potuto accadere in seguito. Senza saperlo abbiamo fatto di tutto un cocktail, e dello stomaco uno shaker... Lascio il seguito alla vostra immaginazione.

Eugenio Cianciolo

LA POLEMICA

«Chi blocca il mercato di Ponterosso finisce per fare un danno alla città»

La calda estate sembra gonfiare la questione dell'uso di Ponterosso esageratamente. Il Piccolo del 28 giugno scorso illustrava la bella prospettiva futura della piazza riqualificata. Destinazione d'uso promettente. Smercio dei prodotti agricoli tipici del Carso. Ricordo in Ponterosso le «venderigole» tanto care a mia madre per gli ortaggi freschi appena colti, esposti nei cesti delle bancarelle. Poi il valore di stalli e licenza cresciuti oltre ogni possibilità di pomodoro e patate per jeans e pupe venduti agli acquirenti balcanici di oltre-cortina.

Con la caduta dei regimi comunisti anche pupe e jeans sono calati insieme con le limitazioni al commercio imposti da quei governi. Il vuoto è stato lentamente riempito negli ultimi tempi da prodotti di consumo che hanno successo nelle fiere paesane. L'atmosfera simpatica di bazar rafforzato dai venditori africani per dare l'impronta esotica.

L'audizione in consiglio Provinciale di Trieste del 5 giugno scorso di una mezza dozzina di associazioni di produttori diretti (Ures-Skgz, Coldiretti, Kmecka Zveza, vini, olio, formaggi ed apicoltori). Tanti i problemi dell'agricoltura carsica (vedi Il Piccolo del 7 giugno u.s.). Pure la necessità di tenersi a galla nel mare dell'offerta industriale. Una delle richieste era proprio di avere un mercato, insieme vendita al dettaglio e vetrina promozionale per il turismo. Sicuramente Ponterosso risponde a questa esigenza. Senza dimenticare i pescatori del nostro golfo.

Poi le polemiche. Questa sana semplicità delle origini e dell'essenziale, potenzialmente in grado anche di far risparmiare un poco i cittadini fosse altre per i minori costi di imballaggi e trasporto delle derrate, rischia di sfumare.

In una specie di «opposizione sempre e comunque» esponenti di alcuni partiti politici ispirano i senegalesi ad opporsi allo spostamento nel mercato coperto e rionali. Si rischia così di togliere spazio ai locali relegandoli nelle loro aie con i rischi conseguenti. Firme di cittadini raccolte con spiegazioni speciose tendono ora ad impedire lo sbocco di mercato a chi produce le merci in quantità insufficiente per l'offerta industriale.

Peccato per questo danno alla città. Alla lunga è proprio così che si rischia di generare insofferenza verso gli stranieri in apparenza messi a barriera contro uno sviluppo armonico mentre sono in realtà politici della nostra città a frapporre ostacoli.

Peccato barattare migliorie per la nostra città per un poco di visibilità politica.

Clayton J. Hubbard

A MUGGIA

Opera abbandonata

Lungi da me il criticare l'arte moderna e le più disparate forme di espressione, mi permetto solo di segnalare che la «famosa» opera della Biennale d'Arte di Venezia, il «Petrol Pax» che era stata a lungo esposta sul lungomare Venezia a Muggia e tanto decantata dall'amministrazione Comunale, giace smontata e rugginosa in un angolo dell'ex cantiere Alto Adriatico, tra rifiuti e materiali d'ogni genere.

Sarà un nuovo modo di promuovere il territorio da parte dell'Assessorato preposto?

Dennis Tarlao

PROPOSTA

Un caffè con Bandelli

Gentile sig.a Olivotti, le dò atto che la Scala dei Giganti, così come l'Alabarda sul Colle di San Giusto vanno ristrutturate al più presto, a settembre nella predisposizione del piano delle opere sarà mia cura inserire questi due interventi per l'anno 2009.

Le dò altrettanto atto che la situazione della manutenzione delle strade e dei marciapiedi della nostra città è molto critica, segno evidente che per troppi decenni la parola «manutenzione» è stata sempre considerata un optional per tutte le amministrazioni che si sono via via succedute alla guida della nostra città.

Mi creda però gentile signora che stiamo operando sul territorio con decine di cantieri per ovviare a tale inconveniente e che provvederemo a rimpinguare per quanto di mia competenza il capitolo delle manutenzioni stradali in questi tre anni in cui ancora avrò la delega ai Lavori Pubblici, posto comunque che non riusciremo mai a soddisfare tutti e tutto.

Ultima proposta: non entro nel merito delle sue osservazioni su piazza Libertà, anziché far fare un giretto a qualche vecchietta come mi propone Lei, accetterebbe una passeggiata con me, se non Le dispiace, a braccetto fino a piazza Libertà dandomi modo di spiegarLe il perché di quel progetto e tutte le verità su quel progetto, se non riuscirò a farLe cambiare idea sarà comunque un piacere per me offrirLe un caffè.

La mia segretaria è a Sua disposizione per un appuntamento.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici
e Coordinamento eventi

REPLICA

Personaggi negativi

Ho letto in data odierna sulle segnalazioni il simpatico suggerimento del signor Marino Chmet.

Si è vero, andrebbe proprio fatto ma che segua un «or abrupto» il togliersi di dosso personaggi che si permettono anche d'insultare i più sacri simboli della nostra patria; sinché la nostra attuale democrazia (demos=popolo cratos=forza) dovrebbe (il condizionale diviene sempre più d'obbligo...) ancora consentircelo.

Riccardo Wagner

OGGI IN TV

11.00 Raisport Più: Olimpiadi - Calcio donne, Germania-Brasile
12.00 RaiTre: Rai Sport notizie
13.30 Raisport Più: Olimpiadi - Calcio donne, Norvegia-Usa
13.45 Eurosport: Olimpiadi - Calcio donne, Cina-Svezia
16.30 Raitre: Pomeriggio Sportivo

18.10 Raidue: Rai Tg Sport
19.30 Sky Sport 1: Sport Time
20.30 Raiuno: Calcio, Amichevole Manchester United - Juventus
24.00 Sky Sport 1: Sport Time
1.25 Italia1: Studio Sport

Luigi Della Rocca in azione contro la Sanvitese

Eliakwu strattonato da un difensore durante il match di ieri (Fotoservizio di Andrea Lasorte)

CALCIO SERIE B. PASSI AVANTI DEGLI ALABARDATI SUL PIANO DEL GIOCO

L'Unione cresce: poker alla Sanvitese

Reti di Minelli, Della Rocca, Ardemagni ed Eliakwu. Oggi contro la Sacilese

dall'inviato
BRUNO LUBIS

SUTRIO Gli impegni cominciano a diventare più seri, quanto a fatica fisica. Ieri a Sutrio la Triestina contro una volitiva Sanvitese ha voluto provare un assetto di squadra e tenerlo finchè la fatica non ha consigliato i cambi di Testini, Della Rocca e Cacciatore. Per un'ora e un quarto la squadra era quella dell'inizio. Si vede che bisogna arrivare a una condizione brillante per avvicinarsi piano piano ai 90 minuti. Maran dovrebbe essere soddisfatto di quanto fatto vedere in campo dalla squadra alabardata. L'ossatura definitiva va delineandosi, almeno setto-otto elementi schierati possono considerarsi titolari (se si può dire così, in presenza di 20 e più giocatori nella rosa).

Quattro i gol realizzati, due per tempo. Ma il fatto non sarebbe importante se le quattro reti non fossero accompagnante da numerose azioni in velocità, finalmente si sono visti cross da fondo campo a destra e a sinitra. Fatto importante, la voglia di mostrare pezzi di bravura a coronare buone intenzioni.

Testini a sinistra ieri è arrivato vicino alla riga del fondo una decina di volte, sia in seguito a triangoli che dopo dribbling efficaci; a destra Tabbiani ha fatto vedere cose essenziali mentre Cacciatore ha mostrato corsa, anticipo ma forse il piede non è così vellutato come si vorrebbe. Rullo si è limitato sostanzialmente a presidiare la sua fetta di campo, visto che il compagno di banda, Testini, aveva voglia di muoversi.

Subito la Triestina in gol per merito di una punizione di Allegretti che ha trovato la testa di Minelli sul palo più lontano. La fronte del difensore ha mandato il pallone sull'altro palo e poi dentro. Si pensava: ecco, il solito schema. E invece le manovre si sono susseguite con continuità. Piangerelli e Allegretti hanno cucito la squadra e hanno chiamato al gioco chi si proponeva su spazi decentemente liberi. Ai lati, come accennato, si muovevano principalmente Testini e Tabbiani, ma va anche detto che Della Rocca ed Eliakwu andavano incontro al play maker, uno prima e l'altro dopo, cosicchè il compagno cercava l'affondo.

Anche Agazzi ha avuto il suo da fare perché la Sanvitese, pur subendo l'iniziativa degli alabardati, ogni tano trovava tempo e voglia per offendere. Cacurio, invece di tirare deciso, cavava dal suo estro un pallonetto delizioso che il portiere alabardato alzava a stento sulla traversa.

Poi arrivava gol di Della Rocca su cross teso di Testini. Lo stesso Testini prova a fare il gol personale ma Piccolo si è dimostrato un prode tra i pali. Sul finire del tempo, un'azione complessa degli alabardati - da Testini, finta di Eliakwu, tocco liberatorio di Della Rocca - mandava alla conclusione alta Tabbiani.

La ripresa era un po' meno efficace ma con azioni spettacolari in numero maggiore. La Sanvitese ha cambiato tutta la squadra, inserendo la maggioranza di gente giovane. Così Eliakwu si è offerto allo scatto e ai dribbling in area in un paio di occasioni e il portiere Zannier ha fatto miracoli per mantenere basso il punteggio dei marcatori. Finchè Ardemagni non è stato liberato in mezzo all'area e non ha potuto sbagliare il tiro da una decina di metri. Si era al 42' e tre minuti dopo Eliakwu ha messo anche il suo timbro sulla partita con un controllo vicino alla riga di fondo campo, una giravolta e un tiro maligno che è andato a infilarsi nell'angolo.

Oggi si replica contro la Sacilese. La partita si giocherà a Sutrio con inizio alle 16.30.

A conclusione del ritiro estivo, venerdì all'imbrunire la Triestina tirerà le somme a Pordenone contro i ramarri del Noncello. Si gioca allo stadio Bottecchia alle ore 19.

TRIESTINA	**4**
SANVITESE	**0**

MARCATORI: pt 3' Minelli, 24' Della Rocca, st 42' Ardemagni, 45' Eliakwu.
TRIESTINA: Agazzi, Cacciatore, Cossentino, Minelli, Rullo, Tabbiani, Allegretti, Piangerelli, Testini, Eliakwu, Della Rocca (Dei, Milani, Petras, Lima, Sabato, Marchini, Princivalli, Cia, Graffiedi, Figoli, Ardemagni, Cristea, Antonelli, Cossu, Ligi). All. Maran.
SANVITESE: Piccolo, Pavan, Rossi, Modolo, Tiburzi, Andretta, Cester, Grujic, Ferretti, Cacurio, Mazzeo. (Zanier, Fernandez, Dalla Bona, Geremia, Ametrj, Cecco, Cariò, Zoratti, Bovo, Kaculi, Tonello).

Mauro Minelli

IL PROGRAMMA

Venerdì altro test a Pordenone: Allegretti e soci affronteranno i neroverdi

PER LUCA ALABARDA DI BUON LIVELLO

L'esterno Tabbiani già in forma: da migliorare l'intesa con i terzini

Luca Tabbiani già in discreta forma (Foto Lasorte)

TRIESTE Uno dei punti di forza della Triestina 2008-09 è sicuramente il pacchetto degli esterni. Poche squadre del prossimo campionato possono infatti vantare in rosa, in un settore determinante dal punto di vista tattico, un grappolo di giocatori come quello alabardato. Marchini, Testini, Cia, Antonelli, Tabbiani costituiscono una risorsa preziosa di tecnica, energia, corsa preziose per il gioco di Maran. Lo si è visto anche nell'amichevole contro l'Itala San Marco. Nel primo tempo la coppia composta da Tabbiani a destra e Testini a sinistra è stata costantemente sollecitata dai centrocampisti a proporsi per cercare il fondo o tagliare centralmente dietro le punte.

Entrambi i giocatori si sono proposti con continuità anche se l'intesa con i terzini va indubbiamente migliorata. Nella ripresa con l'Itala si sono esibiti con buoni colpi anche Cia e Antonelli. Alla fine, assente Marchini per un piccolo problema ad un piede, è stato Luca Tabbiani quello apparso più vicino alla forma campionato.

Tabbiani, degli esterni lei sembra quello più in forma, è d'accordo?

Non esageriamo. Contro l'Itala è stato un buon test visto che loro erano più avanti nella preparazione e andavamo più veloci. Diciamo che è stata una partita utile perché abbiamo provato a mettere in pratica le richieste del nostro allenatore contro un'avversaria di buona qualità. Alla fine abbiamo addirittura vinto quindi possiamo essere soddisfatti.

Più semplice il secondo tempo rispetto al primo?

Credo proprio di sì. Pur non avendo giocato nella ripresa l'impressione è che nella prima frazione la squadra abbia fatto più fatica. Forse si poteva sfruttare meglio qualche occasione ma è anche vero che i nostri avversari hanno saputo imbrigliarci bene. Anche sotto questo profilo è stato un buon test.

Questo della Triestina è un pacchetto d'esterni di ottimo valore, avrà molta concorrenza nel ruolo quest'anno non trova?

Meglio, perché questo significa che la squadra è di alto livello e ha molte soluzioni. Personalmente reputo che la concorrenza stimoli noi giocatori ad impegnarci di più e a farci sempre trovare pronti per qualsiasi chiamata.

Giuliano Riccio

Granoche a Trieste ancora per un anno Poi andrà al Chievo

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE Il destino di Pablo Granoche si tinge sempre più di gialloblù. Rifiutato il trasferimento a Catania, il bomber uruguaiano della Triestina sta trattando seriamente con il Chievo. A dire la verità, secondo radiomercato le parti avrebbero ormai trovato l'accordo economico. E anche i due club, quello veronese e l'Alabarda, sarebbero vicine alla chiusura della trattativa. Il trasferimento, come più volte confermato dal ds dell'Unione Totò De Falco, avverrà in concreto l'estate prossima, dopo che Pablo avrà difeso i colori rossoalabardati anche nel campionato 2008-'09.

A parità di condizioni economiche, «El Diablo» ha detto chiaramente di preferire una società del nord Italia, tagliando fuori in pratica un buon numero di pretendenti al suo cartellino. Non solo il Catania, ma anche Napoli, Palermo e Lecce. Restano in corsa, dunque, Chievo, Bologna e Atalanta, con gli scaligeri - come detto - decisamente più avanti rispetto alle rivali.

L'affare sfumato con il Catania, in ogni caso, non riguarda la permanenza di Mauro Minelli alla Triestina. Il difensore, ritornato nuovamente alla corte del presidente Fantinel, è stato ceduto in prestito dai catanesi: un'operazione indipendente dal futuro di Granoche.

Quanto alle altre punte dell'Unione, prosegue il pressing del Piacenza per Mattia Graffiedi, indiziato numero uno alla partenza. Uno fra lui e Eliakwu dovrà lasciare il gruppo di Maran: fonti molto vicine alla società dicono che toccherà proprio all'attaccante di scuola Milan.

Prosegue il pressing del Piacenza per Graffiedi Eliakwu dovrebbe restare

Alla Alberti il titolo sui 1000 e la selezione per la maratona Lipizer secondo a 2" da Malusà

TRIESTE Il lago marchigiano di Caccamo ha ospitato la canoa nazionale per il Campionato italiano under 23 e ragazzi e per la gara di canoa marathon che serviva a selezionare gli atleti che a settembre parteciperanno al mondiale in Repubblica Ceca. Bene gli atleti della Canoa San Giorgio di Nogaro, che hanno connquistato 5 titoli tricolori: due sui 1000 metri (K2 ragazze e C4 ragazzi), e tre sui 500 metri (K4 under 23 e ragazze e K1 under 23). A Caccamo salivano sul gradino più alto del podio sui 1000 metri il K2 ragazze di Nicole Versolato e Lisa Beggiato, e il C4 di Del Pin, Roson, Ghedin e Franco. Sui 500 metri invece, ancora protagonisti le pagaie friulane che conquistavano il titolo italiano con Sofia Campana nel K1 under 23, la quale bissava il successo nel K4 under 23 assieme a Giulia Dal Forno, Tamara Del Ponte e Ingrid Agostelli, mentre il terzo titolo sulla distanza breve è stato appannaggio di un equipaggio femminile: il K4 ragazze.

Altri atleti regionali, tesserati per club extraregionali protagonisti nelle Marche. È il caso dei sangiorgini Luca Totis (Fiamme Gialle) vincitore nel K4 under 23 200 e 1000 m, e Gloria Franco K2 under 23 500 e 1000 mt., della triestina Anna Alberti (Marina Militare) K1 under 23 1000 mt, e del gradese Mauro Pra Floriani (Fiamme Oro) K2 under 23 200 e 500 m.

La Canoa San Giorgio è in testa nelle classifiche nazionali giovanile, femminile, canadese e generale. A Caccamo era di scena anche la canoa marathon, con gli atleti che ambivano un posto in squadra ai mondiali in Repubblica Ceca a settembre. In evidenza i due triestini Marco Lipizer (Cmm N. sauro) e Anna Alberti (Marina Militare). Nella maratona Lipizer ha conquistato il secondo posto a soli 2" di distacco dal forte Malusà, la Alberti a sorpresa, dopo il titolo sui 1000 metri ha vinto la selezione per la maratona.

Premiato Cafagna in partenza per Pechino

La Provincia ha festeggiato gli atleti che nel 2007 hanno vestito l'azzurro

TRIESTE Sono stati consegnati in Provincia i riconoscimenti per gli atleti giuliani che hanno vestito la maglia della Nazionale di atletica leggera nel corso del 2007. Tra loro Diego Cafagna, alfiere della campagna «per lo sport pulito».

L'iniziativa è stata promossa dalla Provincia. Cafagna è in partenza per Pechino per prendere parte alla cerimonia di apertura dei Giochi. Otto le sue presenze in azzurro tra le quali il Mondiale di Osaka nel 2007; di quest'anno la sua miglior prestazione nei 50km di marcia alla Coppa del Mondo di specialità in Russia, contribuendo alla conquista di uno splendido argento di squadra.

L'anno scorso è stato invece l'esordio azzurro per il marciatore Federico Masi, giovane compagno d'allenamento di Cafagna seguito come lui da Vittorio Visini. Al suo attivo la partecipazione alla Coppa del Mediterraneo Ovest under 20, insieme alle saltatrici del Cus Monica Cuperlo ed Elisa Capotorto, presenti rispettivamente per il salto in alto e con l'asta. Non è nuova alla maglia azzurra la loro compagna di squadra Rita Apollo, specialista dei 400 ostacoli convocata l'anno scorso ai Campionati europei under 23 in Ungheria.

Tra gli Azzurri era assente Andrea Seppi, trattenuto fuori città da altri impegni, l'atleta del Marathon convocato in Nazionale ai Campionati mondiali juniores di Cross in Kenia quest'anno ha ripetuto l'esperienza azzurra ai Campionati europei.

Soddisfatta Marcella Skabar, presidente della sezione locale dell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia, che vede la lista azzurra arricchirsi di giovani che promettono soddisfazioni per l'atletica giuliana. Il prof. Franco De Mori, responsabile del settore Statistiche e risultati della Fidal regionale, ha sottolineato il buon lavoro svolto dal Marathon che ha portato alla formazione di un vivaio di qualità.

Alessandro Parlante

Maria Teresa Bassa Poropat con i giovani atleti azzurri premiati dall'Amministrazione provinciale

PALLACANESTRO

Stefano, playmaker alla corte di Boniciolli

A sinistra Stefano Marisi e l'allenatore Matteo Boniciolli, a destra Adriano Pigato, uno dei pochi giocatori rimasti dell'Acegas 2007-2008

Marisi: «Sono felice di giocare in una città dove si respira basket»

Dell'Acegas appena nata conosco tre giocatori Di Gioia, Bocchini e il già biancorosso Pigato

TRIESTE C'è un denominatore comune nei giocatori che hanno scelto di indossare la maglia dell'Acegas nella prossima stagione. La voglia di giocare a Trieste, per Trieste e di far parte di un progetto che nel lungo periodo può rivelarsi vincente. La pensa così anche Stefano Marisi, il giovane play che è stato uno degli ultimi arrivati alla corte di Matteo Boniciolli.

Allora Marisi, come si è materializzato il suo trasferimento in biancorosso?

Mi ha chiamato il mio procuratore, prospettandomi alcune offerte tra cui quella dell'Acegas. Devo dire la verità, di fronte alla possibilità di venire a Trieste non ho avuto esitazioni. Per chi come me considera la pallacanestro non soltanto un lavoro, questa è la piazza ideale per giocare a baske".

Cosa la affascina di Trieste?

È difficile non restare affascinati dalla storia, dalla tradizione e dalla passione che si respira in città. Giocare per l'Acegas, dunque, è qualcosa che ti regala grandi stimoli. Se poi aggiungiamo la presenza di un tecnico come Bernardi e la supervisione di Boniciolli non è stato un problema convincermi ad accettare il biennale che mi è stato proposto.

Con Bernardi ha già lavorato a Trapani. Cosa ricorda di quella stagione?

Grande armonia dentro lo spogliatoio che poi ci consentiva di essere un gruppo unito in campo. Esattamente quello che il coach vuole cercare di riproporre a Trieste.

Dovesse descriversi ai suoi nuovi tifosi?

Sono un play-maker d'ordine che gioca per la squadra ma che negli ultimi anni ha imparato anche a prendersi responsabilità in prima persona. Se c'è da prendere un tiro non mi tiro indietro.

Partirà alle spalle del toscano Lenardon. Ne ha parlato con coach Bernardi?

Non ne abbiamo ancora parlato ma la cosa non mi crea problemi. Il mio obiettivo è lavorare sodo per guadagnarmi spazio sul campo cercando di mettere in difficoltà il mio allenatore.

Della nuova Acegas cosa pensa?

Conosco Di Gioia, Bocchini e Pigato, gli altri li conoscerò con l'inizio della preparazione. Credo saremo una squadra capace di creare un buon gruppo in campo e fuori.

Fa parte di una famiglia di cestisti. Quanto ha contato l'esempio che le hanno dato i suoi?

In casa si è sempre respirata aria di basket. Detto questo ho scelto di giocare senza alcun tipo di pressione. Mio padre e i miei fratelli sono stati un esempio ma non mi hanno mai imposto nessun tipo di scelta.

Lorenzo Gatto

Andrea Savio e Matteo Roici

VELA

Savio e Roici terzi agli europei dell'Equipe Daccache e Pauletti seste e prime femmine

TRIESTE Alla fine della seconda giornata di regate al campionato nazionale di distretto della classe Laser, i migliori piazzamenti assoluti locali sono quelli di Pietro Cerni (Svbg), che è terzo tra i Laser Standard, Elisabetta Macchini (Cvdm) quinta nel Laser Radial e Alessandro Marega (Svoc), settimo nel Laser 4.7.

COPA DEL REY Oltre al quarto posto di Vascotto in Tp52, al quarto di Benussi e al quinto di Bressani in Swan45, da segnalare anche il sesto, sempre in Swan45, di Lorenzo Bodini nel ruolo di tattico.

L'EQUIPE Parla molto triestino il campionato europeo di classe L'Equipe a Quiberon: dopo le due prime regate Andrea Savio e Matteo Roici sono terzi, Sara Daccache e Valeria Pauletti seste assolute e prime femmine, Stefano Carini e Gabriele Giannotti sono undicesimi. Tutti e tre i team fanno capo alla Stv, il campionato vede al via 43 equipaggi; le prime due regate hanno visto vento molto leggero e condizioni «quasi adriatiche».

RISULTATI A MONTEBELLO

● **1.a c. (m. 1.660):** Levis Bi (E. Montagna), 2) Little Faust, 3) Lucio Di Jesolo. T al km 1.17.8, 7 p. Q: V 5.01, P 2.26, 4.74, A 18.57, T 265.99.
● **2.a c. (m. 1.660):** 1) Mozart Ban (R. Destro jr), 2) Miss Livia Zs, 3) Marybell Tr. T al km 1.20.8, 5 p. Q: V 5.34, P 1.72, 1.40, A 3.95, T 48.86.
● **3.a c. (m. 1.660, Tris):** 1) Giosuegal (V. Martellini), 2) Gori Del Rio, 3) Erinni. T al km 1.16.9, 17 p. Q: V 2.84, P 1.50, 2.58, 2.28, A 25.37.
● **4.a c. (m. 2.080):** 1) It's An Atc (A. Borghetti), 2) Idro Balilla, 3) Iari Ref. T al km 1.19.1, 9 p. Q: V 4.93, P 1.86, 1.62, 2.66, A 8.21, T 110.23.
● **5.a c. (m. 1.660):** 1) Furaha (C. Nardo),2) Cugar Kg, 3) Ginestra Holz. T al km 1.17.9, 8 p. Q: V 1.39, P 1.25, 2.26, 2.83, A 5.74, T 89.28.
● **6.a c. (m. 1.660):** 1) Lucy Jet (C. Schipani), 2) Lifting Sfa, 3) Legittima Difesa. T al km 1.20.5, 8 p. Q: V 2.52, P 1.28, 1.46, 1.57, A 5.73, T 31.24.
● **7.a c. (m. 1.660):** 1) Idria Ganzolo (E. Montagna), 2) Ifigenia Bi, 3) Isabelle Bi. T al km 1.19.6, 8 p. Q: V 11.99, P 2.59, 1.47, 7.92, A 9.29, T 353.44.
● **8.a c. (m. 1.660, gentl):** 1) Giacinta Park (A. Raspante), 2) Gardone, 3) Eloisaz. T al km 1.18.2, 6 p. Q: V 1.55, P 1.10, 1.50, 1.60, A 3, T 11.11.

IPPICA. TRIS A MONTEBELLO

In 400 metri Giosuegal si aggiudica la corsa

In 1015 indovinano la terna che ha pagato 253 euro Il sottoclou va a It's An Atc

TRIESTE Bel successo di Giosuegal ieri sera, all'ippodromo di Montebello, nella Tris nazionale delle 19.30. Sono stati sufficienti i primi 400 metri al cavallo affidato a Villiam Martellini per conquistare la testa della corsa e conservarla fino al palo. Il driver ha dosato con equilibrio le forze del suo cavallo, presentandosi nel finale ancora con buona freschezza, al punto da potersi staccare con sicurezza nei metri finali. Alle sue spalle è giunto secondo un combattivo Gori Del Rio, che era scattato in testa allo stacco dietro l'autostart, salvo lasciare il comando a Giosuegal, al momento dell'attacco sferrato da quest'ultimo dopo mezzo giro di gara. Terza una eccellente Erinni, che Elena Cossar non ha esitato a far correre per l'intero percorso in seconda ruota, tentando addirittura lo sprint in dirittura d'arrivo, ma la femmina aveva già speso molto. La combinazione vincente 3-4-16, ha pagato 253,85 euro ai 1.015 vincitori.

Nel sottoclou, un doppio chilometro coi nastri, riservato a quattro anni di buona qualità, ottima vittoria di It's An Atc, che ha piegato con un eccellente spunto negli ultimi metri Idro Balilla, che Piero Carazza aveva portato a condurre subito dopo la giravolta. Augusto Borghetti, in sediolo al portacolori della scuderia di Mario Francescato, ha atteso gli ultimi 200 metri per piazzare lo sprint decisivo. Terzo un sorprendente Iari Ref.

Oggi la Tris delle 22.30 si corre al Garigliano, con 20 anziani sul miglio alla pari. Diavolone Luis è in ottimo periodo. Gingerace Atc, vecchia conoscenza degli appassionati triestini, è nelle salde mani di Roberto Andreghetti. Galahad Ram in quelle di Pippo Gubellini. **Pronostico:** Diavolone Luis (15), Gingerace Atc (19), Galahad Ram (20). **Aggiunte:** Straightup (13), Faraonico Sama (16), Explorator (18). La Tris delle 19.30 è a Treviso con 16 anziani alla pari sul miglio. **Pronostico:** Borgo Petral (15), Galiena Bi (16), Epaminonda (8). **Aggiunte:** Fedoragal (12), Fisherman (6), Bizzoso Ral (14).

Ugo Salvini

TUFFI. CAMPIONATI ITALIANI MASTER

A Roma tripletta di Auber fra gli M70

TRIESTE Atleti triestini in evidenza ai campionati italiani master di tuffi, disputati a Roma. L'M70 Giuseppe Auber della Trieste Tuffi ha confermato di sapersi destreggiare su buoni livelli nelle competizioni in cui è chiamato in causa e nella Capitale ha conquistato tre titoli tricolori di categoria. Si è imposto infatti dai trampolini da uno e da tre metri nonché dalla piattaforma.

Pure i rappresentanti della Triestina Nuoto sono riusciti a conquistare delle medaglie preziose. L'M50 Walter Sbisà si è piazzato davanti a tutti nei salti dalla piattaforma e si è messo in luce pure da uno e da tre metri, cogliendo due piazze d'onore. Nel raggruppamento M25-40 Gianni Volpe si è classificato secondo dai tre metri e poi si è dovuto ritirare a causa di uno strappo. Edoardo Male, infine, è stato il migliore dalla piattaforma tra gli Amatori 35-45.

In quanto, invece, allo scudetto assoluto e a quello femminile vinto dalla Trieste Tuffi nel campionato italiano di specialità, il direttore tecnico del club giuliano, Domenico Rinaldi, afferma: «Sono molto contento per come tutti hanno reagito ai piccoli cambiamenti che ho imposto». Domenico Rinaldi, insieme al figlio 17enne Tommaso, è arrivato un anno fa alla compagine giuliana, proveniente dalle Fiamme Oro. «A Roma non c'erano più l'ambiente per lavorare in serenità – puntualizza Domenico – e a Trieste invece ho trovato le condizioni per farlo».

L'ex agonista azzurro guarda ben al di là della prossima stagione. «Ho intenzione di continuare la mia attività il più a lungo possibile a Trieste e vorrei anzi creare un polo per i tuffi. Con la conquista dello scudetto si possono attrarre ancora più bambini e mi piacerebbe che qualche altro triestino arrivasse in nazionale e magari oltre. Già quest'anno sono entrati nel giro dell'Italia Ivana Curri, Paola Flaminio, Giulia Belsasso, Gabriele Auber, Tunde Mosena e Michelle Turco. Le loro chiamate si vanno a sommare alla presenza ormai fissa in nazionale di Noemi Batki e di mio figlio». (*m.la.*)

SI DISCUTE SUL BOICOTTAGGIO DELL'APERTURA

Tre immagini degli ultimi preparativi per la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Pechino, che si terrà venerdì. La torcia olimpica, intanto, ha raggiunto la Cina

L'Olimpiade parte con le dive del pallone

Oggi Norvegia-Usa inaugura la manifestazione a due giorni dal via ufficiale

PECHINO È tutto pronto per il fischio di inizio delle donne del calcio olimpico. Due giorni prima dell'apertura ufficiale dei giochi, alle 11 di oggi (ora italiana) le due nazionali di prestigio, Norvegia e Usa, si affronteranno allo stadio olimpico di Qinhuangdao (in programma nella giornata odierna anche Argentina-Canada, Germania-Brasile, Giappone-Nuova Zelanda, Cina-Svezia e Nord Corea-Nigeria, *ndr*). Tutto accadrà mentre Pechino è ancora soffocata da una cappa di smog, le due Coree continuano a discutere se far sfilare i propri atleti uniti o divisi e in Italia la politica dibatte sul boicottaggio della cerimonia d'apertura.

Anche l'Italia sarà protagonista nella prima giornata ante apertura. In campo a «sbandierare» per le due ammiraglie del calcio femminile (Norvegia e Usa), sarà l'italiana Cristina Cini. La guardalinee toscana ex velocista (ha praticato per anni l'atletica leggera) con l'hobby per la pittura, ha debuttato nel campionato italiano di serie A nel maggio del 2003, nel match Juventus-Chievo e ora si prepara ad affrontare la sua prima Olimpiade, dopo essere stata assistente in una gara di Champions League (Bate Borisov-Steaua Bucarest).

PIOGGIA E SMOG A Pechino l'ultima volta che hanno visto il cielo azzurro è stato intorno al 20 luglio scorso. Una cappa di smog avvolge ormai la capitale creando non pochi problemi di respirazione. Ma il Cio (Comitato olimpico internazionale) così come per gli attentati e la censura, è serafico: «Inquinamento? Nessun rischio per gli atleti». Il direttore della commissione medica, Arne Ljungqvist si è affrettato a spiegare che «chi si trattiene solo pochi giorni, come atleti e turisti, non correrà rischi. I problemi sono per i residenti». Ma un rimedio i cittadini lo hanno già trovato, tutti a piedi o in bici. E così è stato boom nella vendita di biciclette. Secondo quanto riporta il quotidiano «China Daily», negli ultimi mesi a Pechino si è registrata una crescita di vendite e noleggi nel settore: alla fine del 2007 le biciclette che giravano per la città erano 8 milioni, oggi sarebbero più di 10, contro 3,3 milioni automobili. In particolare molti cinesi benestanti, abituati a muoversi in macchina, starebbero tornando a pedalare spendendo, per acquistare una bici, anche 5 mila yuan (470 euro). Dal problema smog a quello della pioggia che minaccia l'apertura dei Giochi. L'allarme arriva dal Centro di inquinamento atmosferico del Cnr di Roma.

Antonello Pasini, tra i responsabili del Cnr impegnati nel monitoraggio della qualità dell'aria a Pechino su incarico delle autorità cinesi, spiega: «È segnalata una probabilità di pioggia per la giornata dell'8 agosto a Pechino. Le carte meteorologiche infatti danno in arrivo una perturbazione dalla Mongolia». Non tutti i mali vengono per nuocere. La pioggia infatti, avrà anche l'effetto positivo di «ridurre gli inquinanti nell'aria, ma ciò provocherà problemi per la cerimonia inaugurale».

TEDOFORO Mentre il comitato organizzatore (Bocog) ha assicurato di essere capace di «garantire la sicurezza» dei Giochi, ancora non si capisce chi sarà l'atleta incaricato dell'accensione del braciere olimpico. Fuori dalla lista tre dei più papabili: Yao Ming, il cestista considerato un eroe nazionale, il campione olimpico dei 110 metri a ostacoli Liu Xiang e il tiratore Xu Haifeng soprannominato in Cina «bird-terminator».

Il motivo dell'esclusione pare sia che i tre atleti cinesi «incarneranno lo spirito dei Giochi nel ruolo di tedofori dell'ultima tappa della staffetta olimpica a Pechino». L'ambito compito spetterà dunque a qualcun altro. Intanto ieri la torcia olimpica è arrivata a Pechino, oggi passerà per piazza Tiananmen e domani sarà sulla Grande Muraglia.

Carlo Pecoraro

CALCIO UOMINI

Italia domani di fronte all'Honduras. Casiraghi: «Rocchi può essere la nostra arma in più»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 30

ATLETICA

La sfida stellare tra Bolt, Powell e Gay per i 100 metri è già cominciata

■ IL SERVIZIO A PAGINA 30

GINNASTICA

Benolli e Macrì hanno recuperato la forma migliore Domenica in pedana

■ IL SERVIZIO A PAGINA 31

DOPING. IN ITALIA ANCHE IL CICLISTA SELLA POSITIVO

Il nuotatore Turrini squalificato per due anni dal Tas di Losanna

PECHINO Lo sport azzurro perde un altro protagonista: è il nuotatore Federico Turrini, specialista dei 400 misti, squalificato per due anni dal Tas di Losanna, il tribunale arbitrale dello sport. È il secondo livornese, dopo il fiorettista Andrea Baldini, a perdere il diritto di partecipare ai Giochi olimpici. Turrini era risultato «non negativo» al nandrolone a un controllo antidoping nell'ottobre 2007 e si era giustificato parlando di «vicenda legata ad un collirio necessario per curarsi».

Turrini aveva ottenuto la qualificazione per le Olimpiadi e il 27 luglio la Giunta del Coni ne aveva sospeso la convocazione chiedendo un pronunciamento urgente del Tas prima del via delle Olimpiadi.

Sentenza che è puntualmente arrivata, con esito negativo per l'atleta: la decorrenza della squalifica scatta dall'8 febbraio 2008. Una mazzata imprevista per una vicenda con molti lati oscuri. Il 21enne Turrini nell'agosto 2007 era in vacanza in Francia. Il nuotatore usa le lenti a contatto che gli provocano un grave problema a un occhio, diagnosticato da un medico francese come ulcera corneale. Gli viene prescritto un collirio, il Keratyl, e al rientro in Italia il dottore di famiglia gli dice di proseguire con quella cura visto che il problema si sta risol vendo. Viene iscritto ai Mondiali militari (gareggia per l'Esercito) in programma in India nel mese di ottobre: vince la sua gara, i 400 misti, e si sottopone di fatto volontariamente al controllo antidoping. Arriva la positività e inizia un calvario che ieri ha portato alla squalifica di due anni.

BASTIANELLI È durato poco più di un'ora il confronto tra la ciclista Marta Bastianelli e l'ufficio della procura antidoping del Coni presieduto da Ettore Torri. L'atleta, iridata a Stoccarda 2007 e trovata positiva ad un controllo antidoping effettuato dall'Uci il 5 luglio a Verbania, al termine dell'interrogatorio ha spiegato la sua situazione: «Penso di aver fatto chiarezza sui punti principali della mia vicenda. Adesso sarà la procura continuare nelle indagini in modo da far emergere la verità». Sulla possibilità di tornare in sella a gareggiare, la ciclista ha affermato di sperare «di poter correre il prossimo mondiale».

SELLA Dall'Italia, intanto, arriva un'altra notizia negativa sul fronte doping: il ciclista italiano Emanuele Sella è stato trovato positivo all'Epo-Cera ad un controllo a sorpresa «fuori competizione» disposto dall'Uci.

IN BREVE

L'AZZURRO SBARCATO IN CINA

Rossi, il portabandiera: «Per me è un onore»

PECHINO Le ultime parole prima di partire sono state quelle di Riccardo Yuri, 7 anni: «Papà, mi raccomando, attento a non inciampare». Tra due giorni Antonio Rossi sfilerà nello stadio più tecnologico, e costoso, del mondo e l'augurio del suo secondogenito lo fa sorridere, ma anche inorgoglire: nel Nido d'Uccello il portabandiera azzurro farà largo a quella che è diventata da subito la sua Italia. E il canoista di Lecco arrivato a Pechino per la quinta Olimpiade, si è calato a pieno nella parte. «È un onore, è un ruolo molto importante» ha detto il campione olimpico appena sbarcato in Cina.

PUGILATO. IL CAMPANO

Russo: «Vincerò io l'oro dei pesi massimi»

PECHINO «Scrivetelo in grassetto: a Pechino vincerò l'oro dei pesi massimi, perché sono il più bello e il più forte della mia categoria. Conquisterò la Grande Muraglia, Gengis Khan non è riuscito ad oltrepassarla, io ce la farò». A livello dilettico Clemente Russo è il Cassius Clay del pugilato italiano. In attesa di eguagliarlo in fatto di vittorie a tutti i livelli, compito sulla carta probabilmente impossibile, il 26enne peso massimo campano ha già fatto un pezzo di strada: l'anno scorso a Chicago ha vinto il titolo mondiale dilettanti della sua categoria, e ora spera di aggiudicarsi un'Olimpiade.

Mercator

Dove la qualità slovena è di casa

Mercator Center Koper - Dolinska cesta 1 a, 6000 Capodistria · Orario: Lun-Ven: 9.00-21.00 Sabato 8.00-21.00 Dom: 9.00-15.00
Mercator Center Koper II - Ljubljanska cesta 5, 6000 Capodistria · Orario: Lun-Sab: 8.00-20.00 Dom: 8.00-13.00
Mercator Center Nova Gorica - Industrijska cesta 6, 5000 Nova Gorica · Orario: Lun-Sab: 9.00-21.00 Dom: 9.00-15.00

Richidete la

Mercator Pika Card!

La nostra tessera fedeltà vi permette di patecipare alla raccolta punti, usufruire di vantaggiosissimi sconti e partecipare ai concorsi a premi

MODULO DI RICHIESTA PER LA "MERCATOR PIKA CARD"
1) Compilare in stampatello
2) Riportando le lettere negli appositi riquadri considerate anche gli spazi e la punteggiatura
3) La chiarezza e la leggibilità dei dati faciliterà l'emissione della card!

Nome e cognome:
Via: n°
Cap: Località:
Data di nascita: Esempio: 12031954
Recapito telefonico: Es.: 040123456
Num. cellulare: Es.: 3331234567
Indirizzo e-mail:
Sesso: M F

Dichiarazione del richiedente: Autorizzo la Mercator d.d. all'utilizzo dei dati personali riportati nel modulo di cui sopra per comunicazioni, informazioni commerciali, novità e offerte promosse dalla Mercator d.d. e dai partner dell'iniziativa Mercator Pika. I dati verranno trattati fino alla richiesta di rettifica o fino all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'utilizzo della carta Mercator Pika. Dichiaro di essere a conoscenza delle condizioni e del regolamento del sistema e confermo la veridicità dei dati sopra riportati.

Luogo e data firma

L'ITALIA DEL CALCIO ESORDIRÀ DOMANI

Il ct Casiraghi pronto al match con l'Honduras: «Rocchi l'arma in più»

Il gruppo ha ricevuto il saluto del presidente della Figc Abete. Giuseppe Rossi in dubbio

PECHINO «Partire con il piede giusto». Per la medaglia d'oro nel calcio sarà pure una questione tra Argentina e Brasile (stando ai pronostici della vigilia), ma l'Italia è pur sempre il paese campione del mondo e anche per questo ha il dovere comunque di crederci e uno con la grinta di Pierluigi Casiraghi non si sente battuto in partenza.

Al contrario, il commissario tecnico azzurro è pronto a dare battaglia con la sua Olimpica, anche se sa perfettamente che non ha a disposizione fuoriclasse del calibro di Messi e Ronaldinho. Tuttavia forse in un torneo atipico come l'Olimpiade i nomi contano sì, ma fino a un certo punto.

Lontani dalle polemiche per il braccio di ferro tra club e Fifa, e in attesa che il Tribunale arbitrale di Losanna si pronunci sugli ultimi casi (compreso il ricorso del Barcellona proprio su Messi, che in caso di vittoria del sodalizio catalano potrebbe fare di nuovo le valigie), gli azzurri fanno quadrato nella quiete di Qinhuangdao, per trovare la concentrazione giusta in vista del debutto di domani contro l'Honduras. A fare l'in bocca al lupo alla squadra ieri è arrivato anche il presidente federale Giancarlo Abete. Il numero uno della Figc ha salutato Casiraghi e i giocatori e domani sarà il primo tifoso in tribuna (la partita è in programma alle 17 locali, le 11 in Italia).

Ma a tifare azzurri c'è anche il presidente del Coni Gianni Petrucci. «Nella squadra - dice - è entrato lo spirito olimpico, tutti hanno la consapevolezza dell'avventura che stanno facendo. Casiraghi e Zola stanno svolgendo un grandissimo lavoro e Rocchi si è inserito perfettamente nel gruppo. Tutti - garantisce - hanno capito lo spirito olimpico proprio come Klinsmann (nella sua autobiografia ha scritto che l'emozione più bella da giocatore è stato il bronzo di Seul, *ndr*), hanno capito che una partecipazione all'Olimpiade è una cosa particolare. Se fosse poi coronata anche da una medaglia sarebbe una cosa eccezionale...».

«Conosco bene i nostri avversari per averli visti nelle qualificazioni» dice Casiraghi. Una squadra «forte e temibile», per batterla sarà fondamentale mantenere nervi saldi e non cadere nelle provocazioni. «Massimo rispetto per l'Honduras - predica il tecnico - ma non ci lasceremo intimorire. Dobbiamo solo pensare a giocare al calcio».

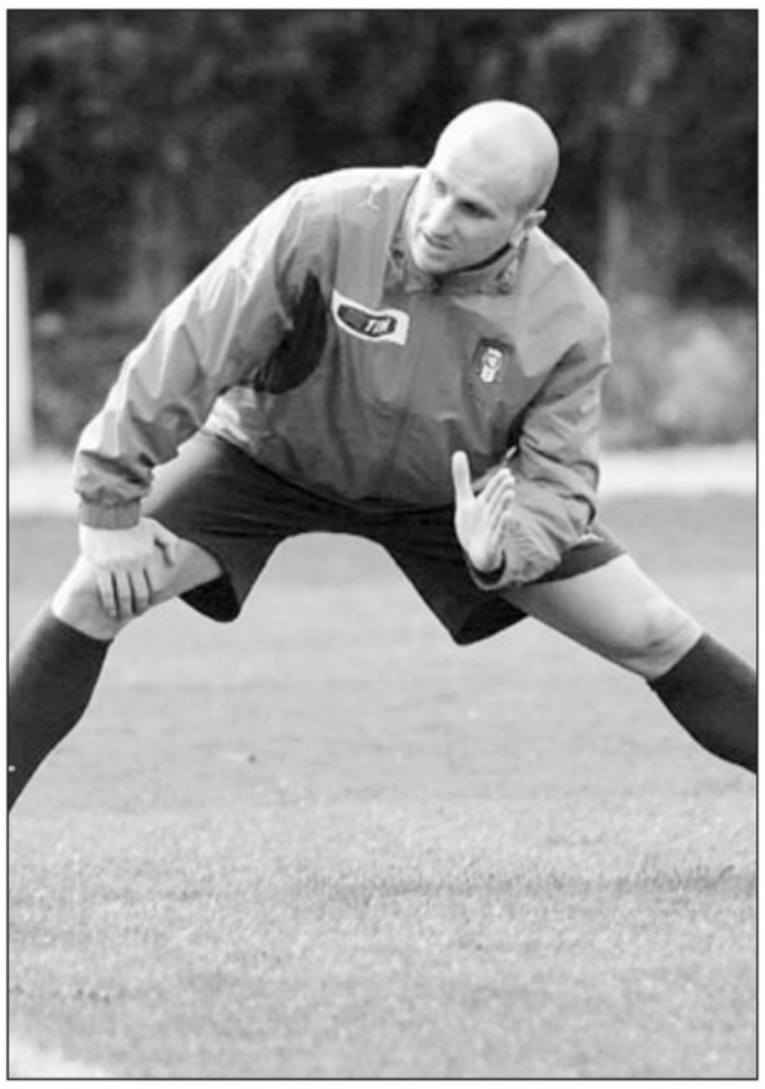
Argentina e Brasile da battere? «Ma io spero - sottolinea Casiraghi - che l'Italia si possa inserire, l'importante sarà partire con il piede giusto». Proprio da Rocchi il tecnico si aspetta molto: «La sua esperienza sarà utilissima, non è al 100 per cento della forma, come del resto tutti gli altri, visto che la stagione non è ancora iniziata, ma in allenamento dimostra di avere già buon affiatamento con i compagni, può darci qualcosa in più».

A caricare i compagni è il capitano Antonio Nocerino. «L'Honduras è forte ma noi non siamo da meno. La tattica sarà quella di giocare bene, gli schemi contano fino a un certo punto. Rossi e Giovinco sono dei valori aggiunti, per chi li può fare giocare è una fortuna». Peccato però che uno dei due potrebbe anche non scendere in campo. Giuseppe Rossi infatti è afflitto da lombalgia e ieri non si è allenato con i compagni. Non sembra niente di grave, ma lo staff medico azzurro resta prudente. «Speriamo di recuperarlo», dice il dottor De Carli.

IL CALENDARIO

Domenica ecco la Corea del Sud Il 13 il Camerun

PECHINO Dopo l'esordio di domani contro l'Honduras, gli azzurri affronteranno domenica, sempre a Qinhuangdao, la Corea del Sud. Il match è in programma alle 13.45 italiane. La terza gara del girone azzurro è prevista invece il 13 a Tianjin contro il Camerun (ore 17 italiane). Verranno promosse al turno successivo le prime due del girone: nei quarti l'incrocio sarà con le avversarie del gruppo C, quello composto da Cina, Nuova Zelanda, Brasile e Belgio.



L'attaccante azzurro Tommaso Rocchi

CICLISMO. I BIG DELLA CORSA SU STRADA

Bettini e gli spagnoli Valverde e Freire: «Clima proibitivo»

Il campione spagnolo Oscar Freire, uno dei favoriti per la prova su strada maschile di ciclismo a Pechino

PECHINO Prima la lotta allo smog e al clima, poi la lode del percorso olimpico. È bastato il primo sopralluogo sul percorso a cinque cerchi, al campione in carica Paolo Bettini, per capire che cosa lo aspetta il 9 agosto, giorno in cui l' Italia del ciclismo cercherà proprio nel suo colpo di pedale la prima medaglia di questi Giochi. Due ore e mezzo in sella, sotto alla Muraglia cinese per la presa di contatto con ambiente e gara.

Il campione livornese maledice quella cappa di smog che avvolge Pechino e il meteo. Al suo ct rivela: «Franco, caldo e umido sono impossibili, ma quella salita a strappi mi piace, lì si può fare la differenza». Ballerini annuisce e risponde: «L'umidità è tanta tanta, come il caldo. Ma sarà così per tutti, Paolino. Chi ha più condizione meno soffrirà».

E puntuale arriva la conferma. Parlano gli spagnoli (Contador arriverà solo domani), gli avversari numero uno degli azzurri, che questa mattina hanno avuto la visita dei tecnici della Wada per sottoporre a un controllo antidoping a sorpresa il vincitore del Tour Carlos Sastre. «La prima sfida sarà contro lo smog e il clima. Sono i primi aspetti che ti colpiscono di Pechino, è un'incognita sapere come reagiremo in bicicletta», dice il tre volte campione del mondo Oscar Freire, che trova l' appoggio del compagno Alejandro Valverde: «In queste condizioni non abbiamo mai corso, il caldo e l' umido sono veramente eccezionali».

Bolt sfida Powell e Gay: i 100 metri saranno miei

Primi botta e risposta fra i tre favoriti nella gara più attesa del programma olimpico

PECHINO Sicuro, determinato, per nulla impressionato dagli avversari; anzi, convinto che l'oro dei cento metri, la gara più attesa dell'Olimpiade, finirà appesa al suo collo. Usain Bolt, il ventunenne giamaicano che ha già scalato la vetta più alta del mondo con il suo 9.72, lancia il guanto di sfida al connazionale Asafa Powell e all'americano Tyson Gay. E la sfida sui 100 nella gara più attesa di tutti i Giochi è già cominciata.

Era stato proprio lo statunitense, anch'egli atterrato ieri nella capitale cinese, a dare il via alle schermaglie con il primatista mondiale: «Non vi preoccupate, appena scenderò in pista a Pechino mi farò trovare pronto», aveva fatto sapere per bocca del suo manager. Il velocista Usa, insomma, ha fatto capire che l'infortunio muscolare, avuto un mese fa ai Trials Usa, è ormai acqua passata. Anche se correrà solo i 100 metri e la staffetta, proprio a causa di quell'incidente per il quale gli è sfuggita la qualificazione ai 200. «Ora però sto bene», assicura ancora lo sprinter.

Parole che non impressionano per niente il giamaicano Bolt: «Certo che l'oro sarà mio», dice col tono sicuro di chi si sente vincente. È arrivato al parco olimpico per un servizio fotografico davanti al «Nido d'uccello», l'immenso stadio da 90mila spettatori in cui i tre velocisti si contenderanno il podio olimpico.

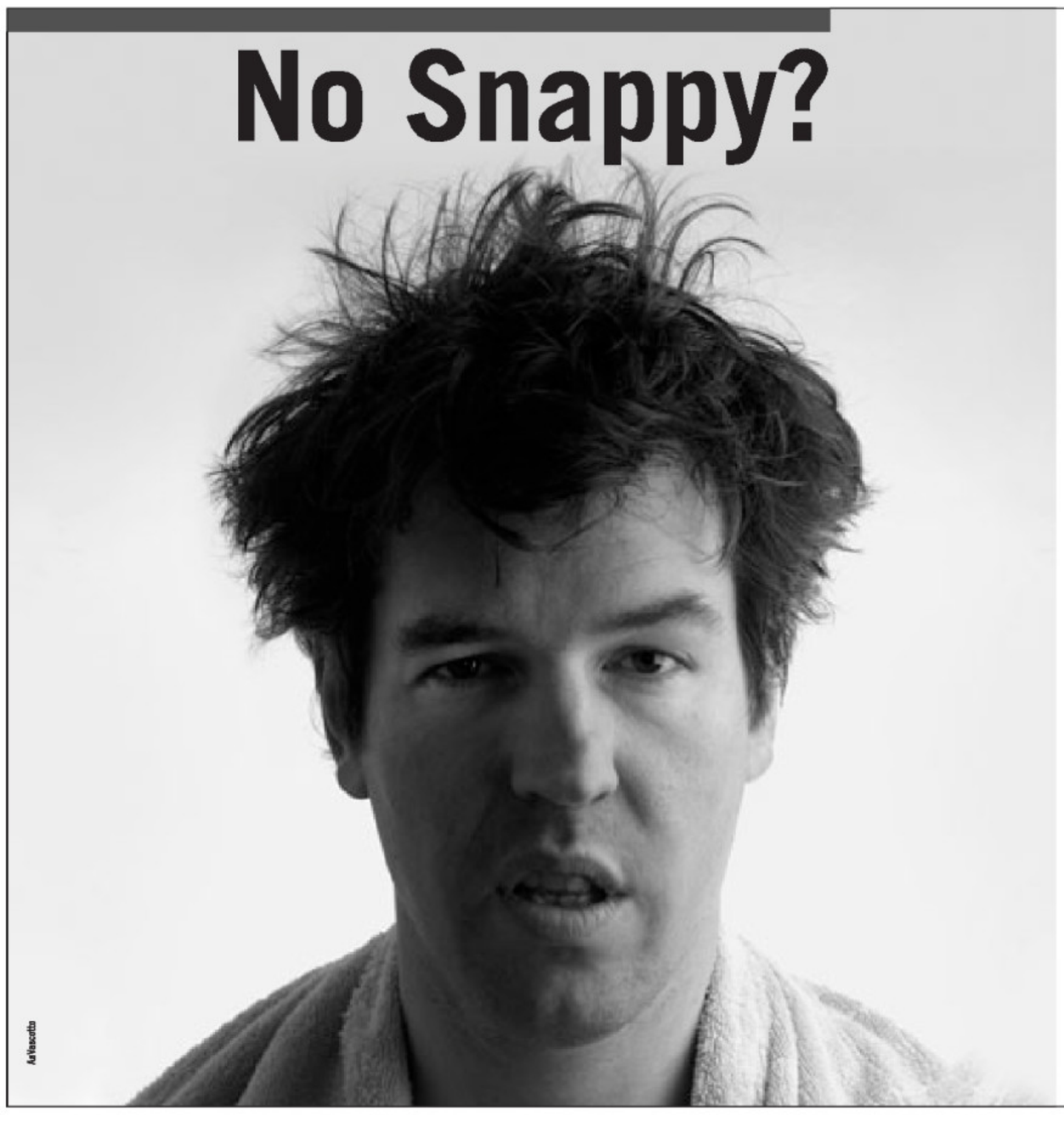
Maglietta gialla, jeans scuri e immancabili scarpette oro in mano per accontentare lo sponsor, Bolt fa intendere che sono i suoi avversari a doverlo temere. Non è preoccupato dagli altri atleti? «Dovete chiederlo a loro», risponde spavaldo il centometrista.

Nulla sembra impensierirlo. Nemmeno il caldo torrido e la spaventosa umidità: «Poteva essere peggio, no?», replica con un'alzata di spalle. Anche se poi, con la mano, fa capire che la temperatura si farà sentire eccome.

Lo sprinter sembra apprezzare l'organizzazione cinese: «Mi sembra tutto molto bello, anche se sono appena arrivato», racconta. Poi, prende il telefonino e con la videocamera incorporata inizia a riprendere la mastodontica struttura di acciaio che lo vedrà fra i protagonisti assoluti: «Questo stadio - dice rivolto a chi, un giorno, vedrà il filmato amatoriale che sta girando - è incredibile».

Qualche ora dopo, nel corso di una conferenza stampa, il velocista giamaicano è apparso più cauto: «Per vincere, servirà la gara perfetta» e soprattutto una «buona partenza». E a chi gli riferisce che il suo manager ha dato per certa la sua doppietta, la partecipazione 100-200, la risposta è stata tra l'ironico e il sorpreso: «Ah sì? Io credevo di esser certo all'80 per cento, evidentemente lo sono al 100 per cento».

No Snappy?



Dedicato a chi vuole respirare bene e a chi vuol dormire meglio.

SNAPPY è realizzato in morbidissimo lattice di gomma e contiene due micro-magneti ad elevata potenza.

Confortevole da usare, è pensato per chi russa poiché contribuisce efficacemente alla vasodilatazione e al conseguente miglioramento della respirazione.

Il MAGNETE DEL BENESSERE presenta - in esclusiva per l'Italia - un prodotto che migliora la microcircolazione delle mucose nasali, conferendo loro tonicità anche durante il sonno. In questo modo si mantengono ben aperte le narici e si verifica una migliore respirazione. La sua efficacia non si esaurisce: Snappy può essere riutilizzato poiché i magneti al neodimio hanno una carica permanente. È indicato anche nel caso di congestione nasale.

LO TROVI IN FARMACIA.

Il Magnete del Benessere Srl
Corso Italia, 7 - 34122 Trieste (Italy)
Tel. 040.366.366
info@ilmagnetedelbenessere.it
www.ilmagnetedelbenessere.it

A PECHINO LE RAGAZZE DELL'ARTISTICA '81

Benolli e Macrì al top per l'imminente esordio: primo ostacolo la trave

Le due ginnaste triestine chiamate in azzurro impegnate domenica nelle qualificazioni

TRIESTE Manca orami solo qualche giorno per il debutto alle Olimpiadi di Pechino delle due ginnaste Federica Macrì e Francesca Benolli e dei tecnici Diego Pecar e Teresa Macrì, dell'Artistica '81 Trieste-Il Mercatino, unica società a contare su quattro elementi partiti per la Cina. C'è grande attesa per le qualificazioni delle azzurre, che si svolgeranno domenica. Risolti intanto i piccoli acciacchi patiti da Francesca negli allenamenti a Brescia, prima della partenza. Anche Federica è in ottima forma, ripresa completamente dall'infortunio al tendine d'Achille, sofferto lo scorso inverno. Entrambe le atlete, insieme alle compagne di squadra, stanno testando in questi giorni gli attrezzi e «non vedono l'ora di cominciare le gare», come raccontano dopo i primi allenamenti.

L'Italia rosa è finita nella seconda di quattro suddivisioni e quindi gareggerà con Gran Bretagna, Giappone e Stati Uniti. A Cina e Romania l'onere e l'onore del girone iniziale, mentre Russia, Germania, Ucraina e Australia sono nel terzo, infine Francia e Brasile chiudono il quarto con due gruppi misti. Le azzurre quindi saranno subito impegnate alla trave, alle 13.30, 7.30 ora italiana, di domenica 10 agosto.

Fulvio Bronzi

Nessuna comunicazione ufficiale è giunta ancora per le due riserve, sempre pronte per partire, la triestina Sara Bradaschia, anche lei dell'Artistica '81, e la romana Lorenza Coza.

A sostenere le campionesse da Trieste ci saranno gli oltre 500 iscritti all'Artistica'81, in prima fila il presidente Fulvio Bronzi, che attende con trepidazione l'inizio dei Giochi.

«Spesso alla ginnastica non viene dedicata l'attenzione dovuta - spiega Bronzi -. Speriamo che, proprio alla luce dei nostri quattro triestini impegnati alle Olimpiadi, tutta la città, e non solo, faccia il tifo per loro, segua la squadra e naturalmente le nostre atlete. Bisogna ricordare che alle spalle di questo appuntamento ci sono anni di grandi impegni e sacrifici, la società è da sempre vicina a ginnaste e allenatori e, indipendentemente da come andranno le qualificazioni, vogliamo attirare l'attenzione di tutti sul risultato già portato a casa: quattro triestini a Pechino (due ginnaste e altrettanti tecnici, *ndr*), una grande soddisfazione». Chi desidera seguire le gare delle azzurre potrà vederle interamente su Eurosport, mentre la Rai trasmetterà sull'analogico tutte le gare delle fasi di qualificazione degli azzurri. Poi su Rai Due, rete olimpica, saranno trasmesse soltanto le finali con gli italiani protagonisti. Infine su Rai Sport Più, digitale e satellite, sarà possibile seguire, salvo concomitanze con altre discipline, gran parte del resto del programma della ginnastica.

> «Il presidente del club giuliano, Fulvio Bronzi: «Soddisfazione anche per i tecnici Diego Pecar e Teresa Macrì»»

Le notizie sulle ginnaste e i risultati aggiornati sono disponibili anche sul sito www.artistica81.it, dove è presente un'ampia galleria fotografica, con immagini che quotidianamente arrivano dal Villaggio olimpico.

Le atlete della squadra azzurra di ginnastica artistica in allenamento a Pechino. Nella foto in alto, Francesca Benolli e Federica Macrì fra i tecnici Teresa Macrì e Diego Pecar

Turisini: «I cinesi giocano sporco»

PECHINO Gioco sporco per una medaglia. La tiratrice azzurra Valentina Turisini lancia la sua frecciata ai cinesi: «Ho l'impressione che stiano giocando sporco». L'azzurra ha lamentato che i cinesi non consentono agli atleti italiani di «allenarsi al poligono e nella hall delle finali», dopo la cerimonia d'apertura. Il riferimento della tiratrice è in senso puramente sportivo, come spiega subito dopo aver lanciato l'accusa: «I cinesi pensano di poter vincere l'oro in tutte le gare maschili e femminili - dice - ed in effetti, dato il valore della loro squadra, sono in grado di riuscirci. Però qui ci sono cose che non mi convincono: a noi, e a quelli delle altre squadre, hanno detto che al poligono non potremo più allenarci dopo la cerimonia d'apertura, e tanto meno nella hall delle finali: come farò in gara ad avere punti di riferimento?». «Non credo che il divieto valga anche per i tiratori di casa - conclude la Turisini - e questo mi sembra giocare sporco».

Valentina Turisini

Torna «Atleti Olimpici del Fvg»

Il secondo volume venerdì in vendita con il Piccolo

TRIESTE Le imprese degli atleti del Friuli Venezia Giulia alle Olimpiadi. Grandi vittorie, imprese e frammenti indimenticabili: tutto questo è racchiuso nei due volumi «Atleti Olimpici del Friuli Venezia Giulia - Una storia per immagini», scritti dal giornalista Ezio Lipott e la cui seconda parte verrà venduta in abbinamento con Il Piccolo e il Messaggero Veneto venerdì.

Una biblioteca dello sport che si rispetti non può prescindere da un'opera sui Giochi olimpici. Nell'anno in cui il mondo guarda all'appuntamento di Pechino, dove si sta per celebrare la 29.a Olimpiade dell'era moderna, ecco un'opera completa sugli sportivi a cinque cerchi della regione. Un'opera che si inserisce nel fortunato filone della storia per immagini, volendo catturare con le immagini del tempo l'attenzione non solo degli sportivi, ma di tutti i lettori. Una storia che viene da lontano quella dei Giochi olimpici, dall'antica Grecia, rilanciata alla fine dell'Ottocento, quando ad Atene nel 1896 si disputarono le prime Olimpiadi dell'era moderna. In questa storia si inseriscono tante storie. Sono quelle degli atleti olimpici delle nostre terre: atleti triestini, friulani, isontini, pordenonesi, e atleti istriani, fiumani e dalmati che hanno gareggiato con la maglia azzurra nel periodo tra le due guerre, continuando a farlo dopo il drammatico esodo.

Il secondo volume sugli atleti olimpici regionali

ESTATE **LUCIOLI** A PREZZI **BRUCIATI**

Grande Punto 1.3 MJT 75cv Aziendale '07

Targa: DB691YE • Colore: grigio argento • Listino 15.200 Euro

Sconto -31% Prezzo "bruciato" 10.500 Euro

70 rate da 235,00 Euro

SU TUTTE LE OFFERTE DISPONIBILI SONO COMPRESI **2 ANNI** DI COPERTURA ASSICURATIVA INCENDIO, FURTO E GRANDINE **+ RCA OMAGGIO** FINO AL 30 APRILE 2009!

Modello		Telaio/Targa	Colore	Prezzo di Listino	Sconto	Prezzo finale	70 rate da
Bravo 1.9 M-Jet 150 cv Emotion	Aziendale	DF848ST	Grigio Met.	25.650 Euro	-38%	15.800 Euro	328,00 Euro
Grande Punto 1.4 16v Dynamic 3 porte	Aziendale	DF047SX	Grigio Met.	15.180 Euro	-31%	10.500 Euro	221,00 Euro
Nuova Croma 1.9 M-Jet Dynamic 150 cv C. A.	Aziendale	DJ693MJ	Grigio Met.	30.830 Euro	-27%	22.500 Euro	465,00 Euro
Grande Punto 1.3 M-Jet Active 3 porte		353041	Grigio Medio	14.960 Euro	-26%	11.100 Euro	235,00 Euro
Grande Punto 1.2 Dynamic 3 porte		285984	Grigio Scuro	14.060 Euro	-25%	10.490 Euro	219,00 Euro
Punto Classic 1.3 M-Jet Dynamic 5 porte		01041800	Grigio Met.	15.260 Euro	-25%	11.500 Euro	240,00 Euro
Seicento 1.1 Active Clima		1281215	Grigio Met.	10.190 Euro	-24%	7.750 Euro	164,00 Euro
Idea 1.4 16v Black Emergy	Km Ø	DM032XB	Nero	17.550 Euro	-21%	14.100 Euro	293,00 Euro
Multipla 1.9 M-Jet Active		02299602	Blu Met.	22.950 Euro	-21%	18.100 Euro	375,00 Euro
500 1.4 16v Sport	Aziendale	DJ174MG	Bianca	15.900 Euro	-15%	13.500 Euro	280,00 Euro
Sedici 1.6 16v Emotion		225762	Sabbia	22.700 Euro	-18%	18.900 Euro	393,00 Euro
Ulysse 2.0 M-Jet 120 CV Dynamic		03316516	Grigio Met.	31.355 Euro	-18%	25.750 Euro	532,00 Euro
Bravo 1.4 16v 90 cv Active		04046765	Grigio Met.	17.630 Euro	-16%	14.750 Euro	307,00 Euro

LUCIOLI FIAT
CONCESSIONARIA UFFICIALE
TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 • MONFALCONE (GO) via Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

DICEMBRE E AGOSTO RATA MIA NON TI CONOSCO!
FINANZIAMENTO ESCLUSIVO FINO A **84 MESI** IN **70 RATE**

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

PUGILATO. PRESIDENTE GAETANO ROSSI

Alla «Pino Culot» 30 giovani stanno imparando la noble art

Aumentato a Trieste l'interesse dei giovani per le gare di boxe

TRIESTE Il pugilato triestino è vivo e offre la sua stagione di rilancio, anche a livello giovanile. E quanto indicano le cifre. Un disegno che concede un primo piano alla società Pino Culot, storico club giuliano, nato nel 1953, ora con sede al Palasport di Chiarbola (lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18 alle 21) realtà affidata da tre anni alla guida del presidente Gaetano Rossi, coadiuvato dal consolidato staff tecnico formato da Adriano Krapez e Carlo Kozina. Oltre trenta gli allievi, una decina gli agonisti, gruppo che porta in dote l'attuale quinta essenza del professionismo triestino, grazie a Fabio Tuiach, campione intercontinentale, versione Ibf, dei pesi massimi leggeri, Bruno Zamora, anche egli corona intercontinentale Ibf dei pesi leggeri, e Giovanni Colletta, il talentuoso peso leggero di cui sentiremo probabilmente presto parlare.

Non solo respiro professionistico alla Pino Culot ma molto lavoro in chiave di formazione giovanile. Chiedere ad Adriano Krapez, attivo anche nella duplice e mai agevole veste di organizzatore, da anni in prima linea nel reclutamento di giovani leve per la «nobile arte»: «Settore che gode di un certo incremento – assicura Krapez – tutta la regione sembra in crescita dopo molti anni di sosta. Il merito probabilmente è anche dovuto al lancio di nuovi professionisti e a riunioni sempre più importanti organizzate negli ultimi anni. Questo ha fatto da traino all'intero movimento».

Realtà storica e unica quella della boxe giuliana. I nomi affollano gli almanacchi, le imprese hanno colorato le cronache, almeno per buona parte dello scorso secolo grazie ai Mitri, Benvenuti, Loi e molti altri che hanno fatto di Trieste una vera scuola pugilistica: «Erano dei modelli o dei personaggi da seguire – ha aggiunto Adriano Krapez – per il pubblico del pugilato questo è particolarmente importante».

Importante anche la nuova veste che il pugilato da anni ha adottato sul solco della promozione, almeno per quanto riguarda il territorio regionale. Da sport ideale per «levare i giovani dalla strada», il pugilato si è consolidato come uno dei modelli più sani della tradizione marziale dell'Occidente. Nessuna improbabile filosofia mistica alla base, solo un richiamo a virtù naturali: «L'umiltà e la volontà su tutte – garantisce Adriano Krapez –. E poi mettiamoci anche una buona dose di intelligenza da dimostrare sul ring. Questo vale naturalmente soprattutto per i giovani, quelli che magari intendono affrontare la strada agonistica, particolarmente difficile, anche tra i dilettanti. Fortunatamente nella nostra regione la realtà sociale giovanile non è così preoccupante e il pugilato non è una maniera per evitare la crescita di forme di delinquenza. Anzi, nelle palestre troviamo sempre più studenti universitari o professionisti in vari campi. L'altro fattore che ci sta aiutando sono state le amministrazioni. Da anni ci stanno vicino».

Il pugilato è cambiato ma il rapporto allievo-maestro si traduce ancora nel modo tradizionale: «Deve essere così – ha ribadito l'insegnante della società "Pino Culot" – al punto che il lavoro psicologico è senza dubbio il più difficile, specie se parliamo di atleti sui 14/15 anni, quando il carattere si sta formando del tutto. Ci deve essere quindi rispetto e dialogo».

Molta psicologia soprattutto quando arrivano le esperienze sul campo, quando il ring dà le sue risposte, magari a volte sotto forma di sconfitta e delusioni: «Bisogna guardare ai primi match come validi test di quanto fatto in palestra – sottolinea Krapez – almeno agli inizi il giovane pugile deve intenderla in questo modo. Sembra strano ma a volte può succedere che mi arrabbi quando un allievo vince ma senza aver fatto vedere quanto mi aspettavo o costruito negli allenamenti». Vita comunque intensa quella del pugile, a tutti i livelli. Difficilmente si frequenta una palestra solo «per stare in forma», si preferisce piuttosto capire, anche a costo di un ko, perché è detta "nobile arte": «Il pugilato resta alla fine nobile e lo sarà sempre – afferma senza indugi Adriano Krapez –, sul ring si combatte e si soffre ma poi, una volta terminato il match, con l'avversario c'è sempre l'abbraccio, il rispetto».

Francesco Cardella

» IN BREVE

NUOTO PER TUTTI

Alle finali nazionali il Fvg giunge settimo

TRIESTE Friuli Venezia Giulia su buoni livelli in campo nazionale a livello acquatico. Dopo aver conquistato per la prima volta il settimo posto con la sua rappresentativa di categoria alle finali nazionali di nuoto per esordienti A di Molveno, il Friuli Venezia Giulia si è piazzato settimo (miglior risultato di sempre) con la sua selezione alle finali del trofeo nazionale «Nuoto Per Tutti 2008», manifestazione organizzata dalla Fin e riservata alla categoria propaganda. Oltre cinquecento i giovani atleti coinvolti.

NUOTO ESORDIENTI

Triestina quarta nelle finali estive

TRIESTE Alle finali regionali estive di nuoto, riservate agli esordienti, quarta la Triestina Nuoto in un lotto di quattordici contendenti, sesta la Pallanuoto Trieste, nona la Rari Nantes Trieste e undicesimi i Vigili del Fuoco Ravalico Trieste. Tra le quattro migliori prestazioni generali c'è stata quella di Matteo Esposito della Triestina Nuoto, vittorioso nei 50 stile libero B. In quanto ai premi di combinata, Andrea Tecilla dei Vigili del Fuoco è arrivato 2° tra gli esordienti A e Daniele Jeuscek della Triestina Nuoto 3° tra gli esordienti B.

TUFFI JUNIORES

La Turco e Rinaldi verso i mondiali

TRIESTE Mondiali juniores nel mirino. I tuffatori Michelle Turco e Tommaso Rinaldi, entrambi in forza alla Trieste Tuffi, saranno impegnati a fine settembre in un'altra manifestazione di rilievo dopo gli europei di due mesi fa. La Turco sarà in collegiale a Bolzano per quindici giorni da oggi, mentre Rinaldi è a allenarsi a Phoenix, dove sta tra l'altro affinando il neo-costituito sincro da tre metri con Michele Benedetti, iscritto al locale college. Dal 3 al 9 settembre l'Italia juniores sarà in raduno a Trieste.

>>> LA PROMESSA

Fabio: diventerò professionista

Si è innamorato della disciplina guardando gli incontri alla tv

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Franzot.** Fabio. Nato a Trieste il 30 marzo 1993
- Sport & ruolo: pugilato, peso medio
- Carriera: tre match da cadetto, 2 vittorie, un pareggio
- Hobby e preferenze: arrivare al professionismo continuando gli studi

TRIESTE L'obiettivo è quello di arrivare un giorno al professionismo, ben conscio di dover affrontare sacrifici di una certa intensità. Per il momento Fabio Franzot vive il pugilato senza esaltazione, solo con massimo impegno, abbinando la passione per i guantoni con l'impegno nello studio. Poche parole e molti fatti, impostazione tecnica ma con margini di miglioramento per le credenziali di un pugno pesante: «Pratico la boxe da circa due anni - racconta il quindicenne pugile della società «Pino Culot» - mi sono avvicinato all'attività da solo, semplicemente ammirando incontri alla televisione».

Nessuna resistenza o preoccupazione da parte della famiglia?

No, anzi. Non mi hanno mai chiesto di smettere. È una pratica che non preoccupa troppo anche se si tratta di dare e ricevere pugni.

Il pugilato conserva ancora la dimensione educativa?

Per quanto mi riguarda penso di sì. In palestra si apprende anche il rispetto, il poter evitare comportamenti violenti. Credo infatti ci sia troppa violenza oggigiorno tra i giovani, lo sport può aiutare in questo problema.

La boxe quindi non è solo allenamento settimanale o il match di fine settimana

Credo di sì. In palestra c'è molta disciplina ma anche un buon clima di amicizia.

Idee chiare per il futuro, sembra.

Vorrei infatti diventare professionista. Non so quando e come ma è uno dei miei sogni. So che la strada è dura e i sacrifici non mancheranno. Però ci conto e in futuro ci proverò.

A costo dello studio?

No. Dal prossimo anno inizierò le superiori, con un istituto tecnico. Ora è importante unire sia lo studio sia gli allenamenti, poi si vedrà.

L'insegnamento potrebbe essere in futuro l'alternativa?

Perché no. Mi piacerebbe da grande trasmettere sia la tecnica sia la passione e i valori.

Intanto tre match e le prime vittorie. Cosa ha regalato la prima?

Una gioia incredibile, anche perché sono riuscito ad ascoltare bene i consigli che arrivano dall'angolo. Ho dedicato la vittoria alla mamma. *(f.c.)*

>>> IL PERSONAGGIO

Lo chiamano Terminator

Per la sua passione di sostenere incontri sul ring

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **Maccaroni.** Luca. Nato a Trieste il 6 giugno 1990
- Sport & ruolo: pugilato, peso leggero
- Carriera: tricolore adetto nel 2006, vice nel 2007
- Hobby e preferenze: coniugare il pugilato con un lavoro

TRIESTE Lo chiamano «Terminator» per il suo modo di intendere il pugilato in modo risoluto, grintoso ma mai violento. Luca Maccaroni si destreggia bene sul ring (titolo nazionale conquistato nel 2006) ma tiene d'occhio anche le altre dimensioni sociali, dagli studi di ragioneria a lavori part-time. Crede nel pugilato come modello educativo, si emoziona alle vittorie ma valuta attentamente le sconfitte, anche le più gravi: «Merito anche del sostegno costante che ricevo dal mio maestro Adriano Krapez - afferma Luca Maccaroni - i suoi consigli sono utili e precisi sia dall'angolo durante un match che durante gli allenamenti».

Il soprannome di Terminator da dove deriva?

Solo dalla passione per il ring. Cerco di esprimere della tecnica ma unita sempre alla potenza. Voglio far sentire i miei colpi.

Un disegno che riesce spesso?

Ogni match ha storia a sé. Tuttavia sento che in allenamento ho una boxe più tecnica, in gara mi trasformo con una certa intensità.

Merito forse della carica del pubblico?

È vero. Grazie soprattutto a mia sorella Cinzia, vera "ultras". Trascina a vedermi genitori, parenti e amici. Non mancano mai e la loro presenza è fondamentale.

Fondamentale anche il rapporto con gli insegnanti.

Molto importante. Non solo per l'aspetto tecnico o atletico ma per quanto trasmettono anche a livello educativo. Ho trovato nella boxe questa ricchezza, fatta di valori. Cito uno in particolare L'umiltà. Nella vita come sul ring. Quando iniziamo un combattimento dobbiamo ricordare che abbiamo contro un avversario intanto da rispettare, magari con le stesse paure.

A proposito di paura. Uno che si chiama Terminator, ne prova ancora?

Sì, è naturale. La paura sul ring diventa poi forza, la carica giusta affrontare degnamente il match. *(f.c.)*

>>> CALCIO

I pulcini 1999 del Trieste Calcio che hanno partecipato a un torneo in Sardegna a Decimoputzu finendo al quarto posto

PULCINI GIALLOROSSI IN SARDEGNA

A Borgo San Sergio ok Dekani e San Giovanni

TRIESTE Vacanze a suon di calcio e non solo per i pulcini 1999 del Trieste Calcio, volati in Sardegna per una manifestazione calcistica alla quale sono stati abbinati nuoto, giochi vari ed escursioni. I giovani giallorossi hanno partecipato a un torneo a Decimoputzu (Ca), piazzandosi quarti in un lotto di dodici partecipanti. Poi hanno iniziato un'altra kermesse a Orroli, che sono stati costretti però a non portare a termine dovendo rientrare a Trieste. Hanno fatto solo due uscite, una coronata da un successo per 5-2 e una da una sconfitta per 3-0.

Alla trasferta c'erano Luca Coslovich, Alessio Crapanzano, Francesco Denicoloi, Eric Pagliaro, Mattia Grubizza, Simone Perossa, Luca Guadagnin, Cristian Denardo, Alessio Cina, Alex Zacchigna ed Elias Vattovaz, seguiti nella loro avventura anche dai dirigenti Laura Vattovaz, Giovanna Colombetta, Claudio Vescovo e Marino Denicoloi oltre che dall'istruttore Adriano Varljen.

Intanto il primo Torneo internazionale dell'Amicizia, organizzato proprio dal Trieste Calcio a Borgo San Sergio, è stato vinto dal Dekani tra gli esordienti 1997 e dal San Giovanni tra i pulcini. Nelle due finalissime il Dekani ha superato i padroni di casa per 5-3 e il San Giovanni ha battuto il Cgs per 3-0.

Risultati **Esordienti**: San Sergio-Roianese 10-5, Montuzza-Ponziana 9-0, Mnk Izola-San Giovanni 4-5, Cgs-Dekani 3-8, San Giovanni-Roianese 7-2, Mnk Izola-Costalunga 7-2, Gallery-Montuzza 7-8, San Sergio-San Giovanni 4-3, Dekani-Montuzza 5-2, Mnk Izola-Roianese 7-1, Ponziana-Gallery 2-11, San Sergio-Costalunga 10-2, Dekani-Ponziana 17-1, Dekani-Gallery 10-1, Roianese-Costalunga 0-3, Montuzza-Cgs 2-11, Cgs-Gallery 0-3, San Giovanni-Costalunga 11-2, Mnk Izola-San Sergio 1-5, Ponziana-Cgs 2-6. **Pulcini**: San Sergio-Esperia Anthares 2-2, Montuzza-Opicina 11-2, Mnk Izola-San Giovanni 3-4, Roianese-Dekani 5-4, San Giovanni-Esperia Anthares 20-0, Roianese-San Sergio B 11-1, Mnk Izola-Montebello Don Bosco 20-0, San Sergio B-Montuzza 11-1, San Sergio A-San Giovanni 0-2, Dekani-Montuzza 6-1, Mnk Izola-Esperia Anthares 11-2, San Sergio B-Opicina 6-4, San Sergio A-Montebello Don Bosco 7-3, Esperia Anthares-Montebello Don Bosco 3-0, Dekani-San Sergio B 1-5, Montuzza-Roianese 2-3, San Giovanni-Montebello Don Bosco 11-1, Dekani-Opicina 6-2, Mnk Izola-San Sergio 2-2, Opicina-Roianese 0-3.

Massimo Laudani

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso con precipitazioni, anche a carattere temporalesco o di rovescio, specie su Alpi e Prealpi; miglioramento a partire dall'Emilia-Romagna dal tardo pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni con addensamenti pomeridiani sui rilievi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con addensamenti a evoluzione diurna sull'Appennino.

DOMANI IN ITALIA

NORD: parzialmente nuvoloso sulle regioni occidentali in peggioramento e associata a precipitazioni sugli Appennini. Poco nuvoloso altrove salvo maggiore nuvolosità sulle Alpi con rovesci o locali temporali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti pomeridiani sui rilievi. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

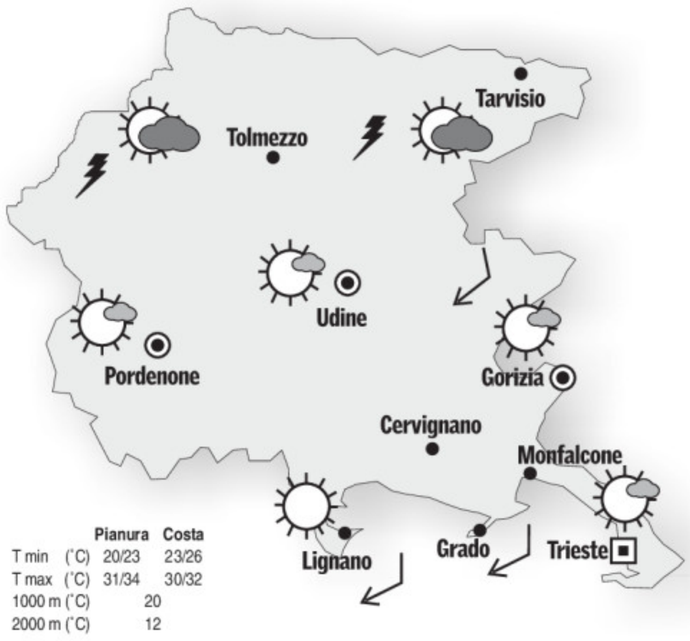
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	25,4	29,5
Umidità		82%
Vento		9 km/h da NW
Pressione	stazionaria	1012,2
MONFALCONE		
Temperatura	22,4	32,7
Umidità		55%
Vento		6 km/h da SE
GORIZIA		
Temperatura	22,4	33,5
Umidità		45%
Vento		4 km/h da E-NE
GRADO		
Temperatura	24,7	29,7
Umidità		74%
Vento		7 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	21,6	32,3
Umidità		56%
Vento		8 km/h da SE
UDINE		
Temperatura	21,7	32,3
Umidità		57%
Vento		4 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	23,0	32,4
Umidità		58%
Vento		10 km/h da E-NE

■ IN ITALIA

ALGHERO	18	33
ANCONA	21	29
AOSTA	15	32
BARI	23	np
BOLOGNA	22	32
BOLZANO	19	30
BRESCIA	21	30
CAGLIARI	21	35
CAMPOBASSO	21	31
CATANIA	18	33
FIRENZE	21	33
GENOVA	24	29
IMPERIA	23	28
L'AQUILA	16	30
MESSINA	25	34
MILANO	22	31
NAPOLI	21	29
PALERMO	23	29
PERUGIA	18	35
PESCARA	19	32
PISA	21	30
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	34
ROMA	19	33
TORINO	18	29
TREVISO	25	np
VENEZIA	22	32
VERONA	21	31
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	20/23	23/26
T max (°C)	31/34	30/32
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	12	

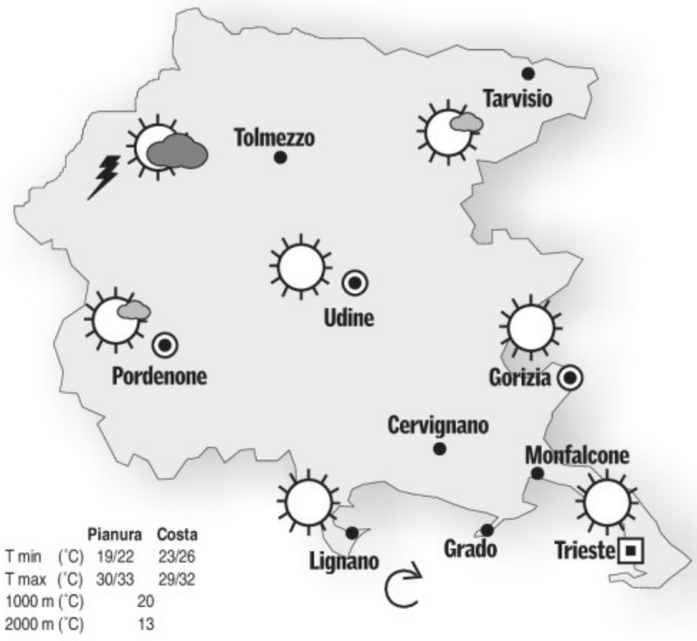
OGGI. Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con Bora moderata che manterrà l'aria piuttosto secca. In montagna variabile con la possibilità di qualche rovescio o temporale pomeridiano, più probabile sulle Alpi.

DOMANI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sui monti avremo cielo sereno o poco nuvoloso al mattino, mentre nel pomeriggio in Carnia non è escluso qualche isolato rovescio o temporale. Sulla costa soffierà brezza.

TENDENZA. Venerdì avremo cielo inizialmente poco nuvoloso sulla costa, variabile in montagna. Nel corso della giornata peggioramento con temporali. Sabato e domenica farà più fresco.

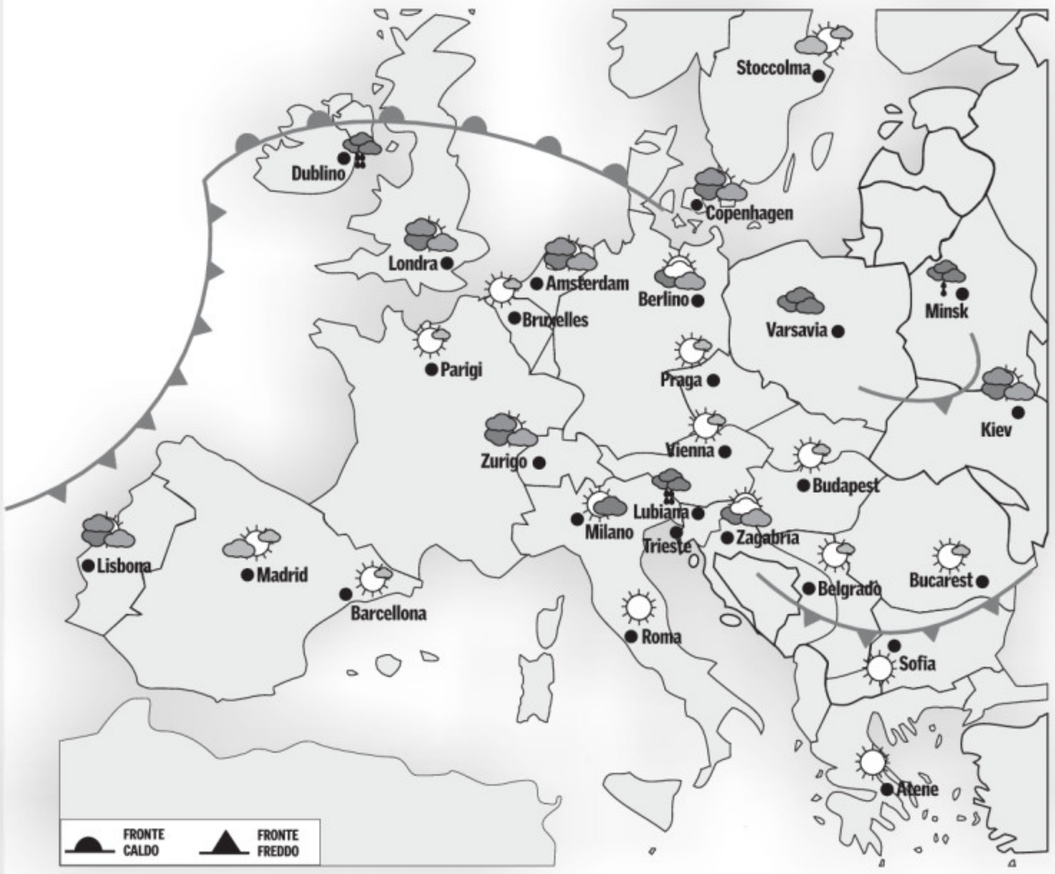
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	19/22	23/26
T max (°C)	30/33	29/32
1000 m (°C)	20	
2000 m (°C)	13	

OGGI IN EUROPA



Nuclei di aria fresca in quota porteranno un po' di instabilità nel nord Italia, nel sud della Francia e dal pomeriggio anche sull'Appennino centro-meridionale e sui paesi dell'ex Jugoslavia. L'estesa perturbazione porterà pioggia su Russia, Bielorussia e Ucraina. Nel frattempo un fronte atlantico freddo interesserà le isole britanniche e il nordovest della Francia, il nord della Spagna e del Portogallo. Una perturbazione scorrerà su Norvegia e Svezia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	27,2	5 nodi W-SW	13.12 +41	6.29 -41
MONFALCONE	poco mosso	27,0	10 nodi W-SW	13.17 +41	6.34 -41
GRADO	quasi calmo	27,4	5 nodi SW	13.37 +38	6.54 -37
PIRANO	poco mosso	27,5	8 nodi W	13.07 +41	6.24 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	19	32
AMSTERDAM	14	21
ATENE	24	34
BARCELLONA	23	29
BELGRADO	21	34
BERLINO	15	24
BONN	13	23
BRUXELLES	14	22
BUCAREST	16	34
COPENHAGEN	14	19
FRANCOFORTE	14	27
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	11	16
IL CAIRO	21	33
ISTANBUL	22	30
KLAGENFURT	15	27
LISBONA	18	31
LONDRA	14	22
LUBIANA	17	29
MADRID	21	39
MALTA	24	32
MONACO	15	26
MOSCA	11	18
NEW YORK	21	30
NIZZA	23	28
OSLO	11	17
PARIGI	16	25
PRAGA	13	27
SALISBURGO	13	24
SOFIA	16	31
STOCCOLMA	14	21
TUNISI	22	35
VARSAVIA	15	28
VIENNA	19	31
ZAGABRIA	16	25
ZURIGO	17	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscirete ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

TORO 21/4 - 20/5

Con tenerezza e soprattutto senza egoismo potrete costruire un rapporto affettivo solido e duraturo che sappia sostenervi in quei momenti difficili che la vita non risparmia a nessuno.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Dovrete tenere un costante controllo dei nervi durante tutta la giornata, ed in particolare in una discussione prevista verso la fine della mattinata con un familiare più giovane.

CANCRO 21/6 - 22/7

In questo momento è meglio non stringere accordi, potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento nel lavoro, valutate attentamente le diverse proposte.

LEONE 23/7 - 22/8

Potete riprendere un rapporto di lavoro interrotto, ma non usate la forza della persuasione, non sarebbe efficace. Cercate di chiarire la vostra posizione senza porre limitazioni.

VERGINE 23/8 - 22/9

Grazie ai benefici influssi delle stelle, avrete una grande sicurezza in voi stessi, nel vostro aspetto fisico e nelle vostre scelte. Grazie ad un amico entrerete in un nuovo ambiente.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sappiate valorizzare bene questa giornata. Avete idee da mettere in atto subito. Molta tenacia. Sono favorevoli anche gli spostamenti. Contatti importanti e stimolanti.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Fate buon uso del vostro tempo e delle vostre energie. Con un piano di lavoro ben organizzato potrete portare a termine i vostri impegni senza affaticarvi troppo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un eccesso di entusiasmo finirebbe per essere controproducente. Siate più equilibrati e riuscirete a fare breccia nel cuore della persona che vi interessa. Relax.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate.

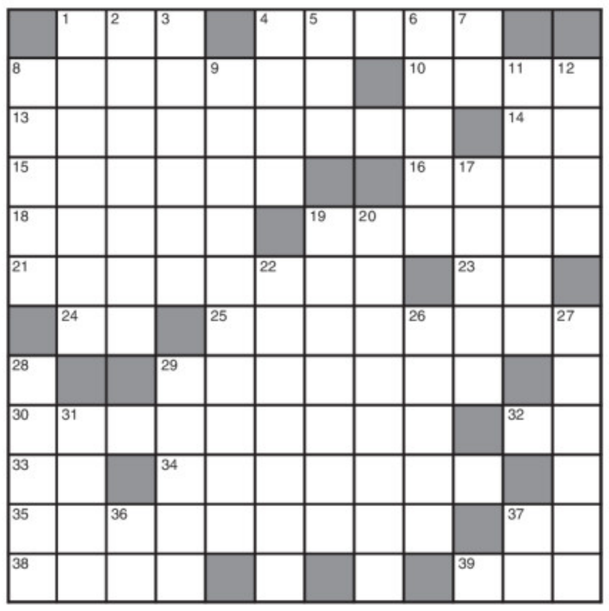
AQUARIO 20/1 - 18/2

Si tratterà di una giornata interlocutoria, durante la quale i programmi che vi stanno a cuore non subiranno né miglioramenti, né peggioramenti. Presto le cose miglioreranno.

PESCI 19/2 - 20/3

Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: in dieta!

IL CRUCIVERBA



ZEPPA (8/9)
Bullo in motoretta
Un ometto da poco (è immaginabile che alla mamma tuttora sia attaccato) con quel suo scappamento è intollerabile. E in seguito fa pure il ricercato.
Ecam

INDOVINELLO
Ente statale
Non è che un "carrozzone" traballante ed attaccato da ogni parte viene, ma comunque in servizio si mantiene perché i partiti ci mangiano su...
Buffalmacco

ORIZZONTALI: **1** Parente anziana - **4** Un uomo... senza rivali - **8** Reparti di militari - **10** Bagna Creil - **13** Tutt'altro che atoni - **14** Iniziali del cantante Ruggeri - **15** Meno di pochissimo - **16** Venuto al mondo - **18** Vi nacque il Guercino - **19** Tipi di vernice - **21** Comandati o messi a posto - **23** Le hanno capre e asine - **24** Così termina l'*Odissea* - **25** Ammiratore fanatico - **29** Morì alle Termopili - **30** Indietreggiate - **32** Nella retta e nel segmento - **33** La punta della scimitarra - **34** Impiegato pubblico - **35** È contrapposto al poeta - **37** Un po' impegnativo - **38** L'Irlanda senza l'Ulster - **39** Si portano d'inverno in montagna.

VERTICALI: **1** Aveva la faretra a tracolla - **2** Successione di avvenimenti - **3** Membri della Polizia - **4** Idonee allo scopo - **5** Collega... di Era - **6** Coccola, carezza - **7** Le vocali dei nostri - **8** Scrivania per scolari - **9** Una Maria della storia - **11** Cane da ferma dal pelo lungo - **12** Per i greci erano semidei - **17** Così viene raffigurata la vittoria - **19** Privo di orecchio musicale - **20** Porta le stellette sul bavero - **22** Fatta oggetto di culto - **26** Un nome di donna - **27** I nemici... dello spirito - **28** Pesci d'acqua dolce - **29** Cotte nell'acqua bollente - **31** Più che sporadici - **36** Sigla di Oristano - **37** Lo scrittore Calvino (iniziali).

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia perifrastica:
fa v: elesse
= fave lesse

Lucchetto:
spese, secchio
= specchio

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

NMANN:8X1,5

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

OFFERTA VALIDA FINO AL 9 AGOSTO 2008

Sconti estivi

Fino al 50%

2 Hamburger allo Speck
Era Ora
DESPAR
200 g

-50%

~~€ 1,98~~
€ 0,99
al pz.

Mozzarella
Fior di Latte
Vallelata
GALBANI
220 g ca.
al kg € 8,40

BANCO SERVITO

-33%

~~€ 1,27~~
€ 0,84
all'etto

Riso
FLORA
per Insalata
Veloce
1 kg

-25%

~~€ 3,99~~
€ 2,99
al pz.

PRODOTTO DI ORIGINE ITALIANA

Olio Extra
Vergine
100% Italiano
CLEMENTE
1 L

-35%

~~€ 5,99~~
€ 3,89
al pz.

Tonno all'Olio
di Oliva
AS DO MAR
3 x 80 g
al kg € 8,13

-35%

~~€ 3,00~~
€ 1,95
al pz.

Birra
CARLSBERG
660 ml
al litro € 1,20

-50%

~~€ 1,59~~
€ 0,79
al pz.

Detersivo
Lavastoviglie
FAIRY
assortito
27 pastiglie

-35%

~~€ 6,99~~
€ 4,54
al pz.

Shampoo
PANTENE
Bipacco
assortito
2 x 250 ml

-42%

~~€ 6,78~~
€ 3,90
al pz.

Offerta valida fino al 9 agosto 2008. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR EUROSPAR